

N.	Domanda	A	B	C
1	Ai sensi dell'art. 211 d. lgs. 50/2016, l'A.N.A.C. è tenuta ad esprimere un parere, a fronte dell'iniziativa di una stazione appaltante relativamente a questioni insorte durante lo svolgimento della gara stessa. Tale parere è:	semivincolante	vincolante	consultivo
2	Ai sensi dell'art. 126 del D. lgs 50/2016, per il tramite della Cabina di regia sono messe a disposizione degli altri Stati membri, su richiesta:	le informazioni relative alle prove e ai documenti presentati agli articolo 123 e 124	le informazioni relative alle prove e ai documenti presentati conformemente agli articoli 68, comma 8, 69 e 82, commi 1 e 2	le informazioni relative alle prove e ai documenti presentati agli articolo 69 e 82
3	Ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs 50/2016, per l'individuazione delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, si utilizzano i seguenti strumenti:	piano generale dei trasporti e della logistica	piano generale dei trasporti e della logistica, documenti pluriennali, di cui all'articolo 4, comma3, del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228	piano generale dei trasporti e della logistica, documenti pluriennali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228
4	Ai senti dell'art. 102 d. lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento controlla:	la regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali	l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori	l'esecuzione del contratto congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori e al direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture
5	In base all' art. 163 co.9 D.lsg 50/2016 succ.mod., il responsabile del procedimento comunica il prezzo provvisorio, unitamente ai documenti esplicativi dell'affidamento, all'ANAC che:	entro sessanta giorni rende il proprio parere sulla congruità del prezzo	entro trenta giorni rende il proprio parere sulla congruità del prezzo	entro dieci giorni rende il proprio parere sulla congruità del prezzo
6	I terzi affidatari di lavori del contraente generale possono sub affidare i lavori:	No, mai	Si, nei limiti e alle condizioni previste per gli appaltatori di lavori pubblici	Si, senza limiti
7	Secondo l'art. 185 co. 2 del D.lgs 50/2016 e succ.mod., la documentazione di offerta deve riportare:	evidenziare distintamente le obbligazioni e i titoli di debito associati all'operazione	la scadenza dei titoli di debito	chiaramente ed evidenziare distintamente un avvertimento circa l'elevato profilo di associato all'operazione.
8	Secondo l'art. 165 co.5 D.lgs 50/2016 e succ.mod., l'amministrazione aggiudicatrice prevede nel bando di gara che il contratto di concessione stabilisca:	la risoluzione del rapporto in caso di mancata sottoscrizione del contratto di finanziamento	la risoluzione del rapporto in caso di mancata adesione del contratto di finanziamento	la risoluzione del rapporto in caso di mancata trascrizione del contratto di finanziamento
9	L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto:	deve costituire una garanzia definitiva	deve costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con la modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 , pari al dieci per cento dell' importo contrattuale	non deve costituire una garanzia definitiva
10	Ai sensi dell'art. 104 del D. lgs 50/2016, la garanzia "per la risoluzione":	è efficace dal perfezionamento del contratto	è efficace a partire dal perfezionamento del contratto e fino alla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori, allorchè cessa automaticamente	è efficace dalla data di emissione
11	Ai sensi dell'art. 127 del D. lgs 50/2016, alla pubblicità degli atti delle procedure di scelta del contraente dei settori speciali si applicano:	le disposizioni di cui agli articoli 73 e 74	solo le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76	solo le disposizioni di cui all articolo 73
12	Secondo l'art. 175 co. 7 del D.lgs 50/2016 e succ.mod., la modifica di una concessione durante il periodo della sua efficacia è considerata sostanziale, quando:	altera anche in minima parte il contratto originariamente pattuito	altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuito	altera solo un elemento essenziale del contratto originariamente pattuito
13	Secondo l'art. 170 co.3 D.lgs 50/2016 e succ.mod., le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori non possono escludere un'offerta:	sulla base della giustificazione secondo cui i lavori e i servizi offerti non sono conformi ai requisiti tecnici e funzionali richiesti nei documenti di gara	sulla base della giustificazione secondo cui i lavori e i servizi offerti sono conformi ai requisiti tecnici e funzionali richiesti nei documenti di gara	sulla base della giustificazione secondo cui i lavori e i servizi offerti non sono conformi ai requisiti tecnici e funzionali richiesti nel contratto

N.	Domanda	A	B	C
14	In relazione alla tipologia dei contratti previsti dall'art. 190 d. lgs 50/2016, gli enti territoriali possono individuare riduzioni o esenzioni di tributi?	Sì, soltanto in relazione ai contratti riguardanti la pulizia e la manutenzione	No, in nessun caso	Sì, corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dalla associazione ovvero comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa.
15	Il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi deve essere impugnato nel termine di:	trenta giorni, decorrente dalla pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante	trenta giorni, decorrente dalla notifica ai singoli partecipanti	sessanta giorni, decorrente dalla pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante
16	Ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs 50/2016, il direttore dell'esecuzione del contratto di servizi o di forniture è di norma:	il responsabile unico del procedimento	il responsabile dell'ufficio acquisti	il responsabile in parte del procedimento
17	Secondo l'art. 165 co.1 D.lsg 50/2016 succ.mod., nei contratti di concessione, la maggior parte dei ricavi di gestione del concessionario:	proviene dalla vendita dei beni resi sul mercato	proviene dalla vendita di beni e servizi resi al mercato	proviene dalla vendita dei servizi resi al mercato
18	Il soggetto aggiudicatore verifica, prima di effettuare qualsiasi pagamento a favore del contraente generale, il regolare adempimento degli obblighi contrattuali del contraente generale verso i propri affidatari. In caso di inadempienza	il soggetto aggiudicatore applica una detrazione sui successivi pagamenti e procede al pagamento diretto all'affidatario, senza applicare nessuna sanzione	il soggetto aggiudicatore non applica nessuna detrazione sui successivi pagamenti	il soggetto aggiudicatore applica una detrazione sui successivi pagamenti e procede al pagamento diretto all'affidatario, nonché applica le eventuali diverse sanzioni previste nel contratto
19	In base alle disposizioni transitorie e di coordinamento, il Codice si applica, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi:	alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, siano stati inviati gli inviti a presentare le offerte.	alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte	ai soli contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, siano stati inviati gli inviti a presentare le offerte
20	Ai sensi dell'art. 121 del D. lgs 50/2016, le disposizioni del relativo capo si applicano alle attività relative allo sfruttamento di un'area geografica, ai seguenti fini:	estrazione di gas o di petrolio ,prospezione o estrazione di carbone o di altri combustibili solidi	estrazione di gas	solo estrazione di petrolio
21	In base a i contenuti dell'art. 163 co.2 del D.lgs 50/2016 e succ.mod.,l'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata:	in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente	ad uno solo degli operatori economici individuati direttamente dal solo responsabile del procedimento	ad uno o più operatori economici purchè siano iscritti in albi speciali
22	Ai fini dell'art.168 co.1 D.lgs 50/2016 e succ.mod., la durata delle concessioniè:	illimitata ed è determinata nel bando di gara dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore	limitata ed è determinata nel bando di gara dall'amministrazione solo dall'ente aggiudicatore	limitata ed è determinata nel bando di gara dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore
23	In base all' art. 164 co.3 D.lsg 50/2016 succ.mod., i servizi non economici di interesse generale:	rientrano parzialmente nell'ambito di applicazione della Parte III Contratti di concessione	rientrano nell'ambito di applicazione della Parte III Contratti di concessione	non rientrano nell'ambito di applicazione della Parte III Contratti di concessione
24	Ai sensi dell'art. 118 del D. lgs 50/2016, ferme restando le esclusioni di cui all'art. 17, comma 1, lettera i), le disposizioni del relativo capo si applicano:	alle attività relative alla messa a disposizione o alla gestione di reti destinate a fornire un servizio al pubblico nel campo del trasporto ferroviario	alle attività relative alla messa a disposizione o alla gestione di reti destinate a fornire un servizio al pubblico nel campo del trasporto ferroviario, tranviario, filoviario ovvero mediante autobus, sistemi automatici o cavo	alle attività relative alla messa a disposizione o alla gestione di reti destinate a fornire un servizio al pubblico esclusivamente nel campo del trasporto ferroviario
25	Ai sensi dell'art. 105 d. lgs. 50/2016, il contratto:	nessuna delle risposte è corretta	può essere ceduto, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d)	non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d)
26	Ai sensi dell'art. 126 del D. lgs 50/2016, quando le specifiche tecniche sono basate su documenti ai quali gli operatori economici hanno accesso...	solo diretto, per via elettronica, si considera sufficiente l'indicazione del riferimento a tali documenti	gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, si considera sufficiente l'indicazione del riferimento a tali documenti	illimitato e diretto ,per via elettronica ,si considera sufficiente l'indicazione del riferimento a tali documenti

N.	Domanda	A	B	C
27	All'affidatario del contratto di disponibilità spetta un canone di disponibilità, da versare soltanto in corrispondenza alla effettiva disponibilità dell'opera; esso:	è dimezzato nei periodi di ridotta o nulla disponibilità della stessa per manutenzione, vizi o qualsiasi motivo non rientrante tra i rischi a carico dell'amministrazione aggiudicatrice ai sensi del comma 3	è proporzionalmente ridotto o annullato nei periodi di ridotta o nulla disponibilità della stessa per manutenzione, vizi o qualsiasi motivo non rientrante tra i rischi a carico dell'amministrazione aggiudicatrice ai sensi del comma 3	ha carattere fisso
28	Il comma 6 bis dell'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo, introdotto dall'art. 204 d. lgs 50/2016 prevede la trattazione in camera di consiglio. È possibile definire il ricorso in udienza pubblica?	No, è prevista esclusivamente la trattazione in camera di consiglio	Si, soltanto quando si riescono a garantire gli stessi termini	Si, su richiesta delle parti
29	Le stazioni appaltanti individuano, su proposta del responsabile unico del procedimento:	un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da ispettori di cantiere	un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere	un direttore dei lavori che può essere coadiuvato, in relazione alla complessità dell'intervento, da un direttore operativo
30	La garanzia fideiussoria "per la risoluzione" di natura accessoria, opera nei casi di risoluzione del contratto previsti dal codice civile e dal Codice dei contratti ed è di importo pari:	al 10 per cento dell'importo contrattuale, fermo restando che, qualora l'importo in valore assoluto fosse superiore a 200 milioni di euro, la garanzia si intende comunque limitata a 200 milioni di euro	al 10 per cento dell'importo contrattuale, fermo restando che, qualora l'importo in valore assoluto fosse superiore a 100 milioni di euro, la garanzia si intende comunque limitata a 100 milioni di euro	al 20 per cento dell'importo contrattuale, fermo restando che, qualora l'importo in valore assoluto fosse superiore a 100 milioni di euro, la garanzia si intende comunque limitata a 100 milioni di euro
31	Secondo l'art. 167 co.8 D.lgs 50/2016 e succ.mod., quando il valore complessivo dei lotti è pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35:	il presente codice si applica all'aggiudicazione di un sololotto	il presente codice si applica all'aggiudicazione di alcuni lotti	il presente codice si applica all'aggiudicazione di ciascun lotto
32	Ai sensi dell'art. 106 D. lgs 50/2016 una nuova procedura d'appalto è richiesta:	per modificare delle disposizioni di un contratto pubblico di un accordo quadro durante il periodo della sua efficacia diverse da quelle previste ai commi 1 e 2	per modificare delle disposizioni di un contratto di un accordo quadro durante il periodo della sua efficacia diverse da quelle previste ai commi 1 e 2	per modificare delle disposizioni di un contratto di un accordo durante il periodo della sua efficacia diverse da quelle previste ai commi 3 e 4
33	In base all'art. 167 co.3 D.lgs 50/2016 e succ.mod., se il valore della concessione al momento dell'aggiudicazione è superiore di più del 20 per cento rispetto al valore stimato:	la stima rilevante è costituita dal valore della concessione dopo dell'aggiudicazione.	la stima rilevante è costituita dal valore della concessione al momento dell'aggiudicazione	la stima rilevante è costituita dal valore della concessione prima dell'aggiudicazione
34	Ai sensi dell'art. 124 del D. lgs 50/2016, nelle procedure negoziate con previa indicazione di gara:	qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indicazione di gara, fornendo le informazioni richieste dall'ente aggiudicatore per la selezione qualitativa	qualsiasi operatore economico può presentare domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indicazione di gara senza fornire informazioni all'ente aggiudicatore per la selezione qualitativa	qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indicazione di gara
35	Ai sensi dell'art. 181 co.1 del D.lgs 50/2016 e succ.mod., la scelta dell'operatore economico avviene:	con procedure ad evidenza pubblica anche mediante dialogo competitivo	esclusivamente mediante dialogo competitivo	esclusivamente con procedura ad evidenza pubblica
36	In base all' art. 213 d. lgs. 50/2016, l' ANAC garantisce la promozione dell'efficienza e della qualità dell'attività delle stazioni appaltanti con:	esclusivamente con pareri precontenziosi	linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo ed altri strumenti di regolazione flessibile, comunque denominati	linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo
37	In virtù dell'art. 185 del D.lgs 50/2016 le garanzie reali e personali e di qualunque altra natura incluse le cessioni di credito a scopo di garanzia che assistono le obbligazioni e i titoli di debito:	possono essere costituite esclusivamente in favore dei sottoscrittori	possono essere costituite in favore dei sottoscrittori o anche di un loro rappresentante	possono essere costituite in favore degli operatori economici
38	Gli schemi di polizza-tipo concernenti le garanzie fideiussorie di cui al Codice dei contratti:	sono adottati con le modalità di cui all'articolo 103, comma 9	sono adottati con le modalità di cui all'articolo 104	non sono adottati con le modalità di cui all'articolo 103
39	In base all'art. 210, c. 1, d. lgs. 50/2016, dov'è istituita la Camera arbitrale per i contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture?	presso il Consiglio dello Stato	presso l'A.N.A.C.	presso i Tribunali Arbitrari

N.	Domanda	A	B	C
40	In base all'art. 208, c. 1., d. lgs. 50/2016, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, possono essere risolte mediante transazione?	Sì, sempre	No, mai	Sì, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale
41	Ai sensi dell'art. 163 co.6 D.lgs 50/2016 succ.mod., la circostanza di somma urgenza, è ritenuta persistente nei casi in cui:	non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento	non siano trascorsi più di quaranta giorni dall'insorgere dell'evento	non siano trascorsi più di quindici giorni dall'insorgere dell'evento
42	In base, all'art. 165 co.6 D.lgs 50/2016 e succ.mod., la revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo	alla stazione appaltante	al privato cittadino	all'operatore economico
43	Secondo l'art. 185 co. 3 del D.lgs 50/2016 e succ.mod., le obbligazioni e i titoli di debito, sino all'avvio della gestione dell'infrastruttura da parte del concessionario:	possono essere garantiti esclusivamente da fondiprivati	possono essere garantiti dal sistema finanziario, da fondazioni e da fondi privati	non possono essere garantiti dal sistema finanziario, da fondazioni e da fondi privati.
44	Ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs 50/2016, il bando di gara o l'avviso di preinformazione danno espressamente atto che si tratta:	di concessione riservata	di appalto o concessione riservata	di appalto ma non di concessione riservata
45	Ai sensi dell'art. 170 co. 1 del D.lgs 50/2016 e succ.mod., i requisiti tecnici e funzionali dei lavori da eseguire o dei servizi da fornire oggetto della concessione:	non sono definiti	sono definiti nei documenti di gara	sono definiti all'interno del bando
46	Secondo l'art.166 co.1 del D.lgs. 50/2016 e succ.mod.,le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori sono:	vincolati nella procedura per la scelta del concessionario	liberi di organizzare la procedura per la scelta del concessionario	liberi di istituire le procedure per la scelta del concessionario
47	In base all'art.186 co.2 del D.lgs 50/2016 e succ.mod., il privilegio, a pena di nullità, deve risultare:	da atto scritto	da atto pubblico	da scrittura privata autenticata
48	Ai sensi dell'art. 174 co.1 del D.lgs 50/2016 e succ.mod., gli operatori economici indicano in sede di offerta:	il divieto di subappaltare ai terzi	le parti del contratto di concessione che intendono subappaltare a terzi	le parti del contratto di concessione che intendono subappaltare ai concessionari
49	Ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs 50/2016, nel caso in cui le domande di partecipazione superino il numero massimo previsto:	i soggetti aggiudicatori individuano i soggetti da invitare redigendo una graduatoria di merito sulla base di criteri soggettivi, predefiniti nel bando di gara	i soggetti aggiudicatori individuano i soggetti da invitare redigendo una graduatoria di merito sulla base di criteri oggettivi, non discriminatori e pertinenti all'oggetto del contratto, predefiniti nel bando di gara.	i soggetti aggiudicatori individuano i soggetti da invitare redigendo una graduatoria di merito sulla base di criteri oggettivi, predefiniti nel bando di gara
50	Ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs 50/2016, il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio può:	partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi	partecipare a procedure solo di appalti di lavori	partecipare a procedure di concessioni e appalti di lavori
51	Secondo l'art. 165 co.6 D.lgs 50/2016 e succ.mod., il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può:	comportare la sua eliminazione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio	comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio	comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni del mercato.
52	Gli assistenti con funzioni di ispettoridi cantiere collaborano con il direttore dellavori, tra l'altro:	nel verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell' esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti	nella sorveglianza dei lavori inconformità delle prescrizioni stabilite nel capitolato speciale di appalto	nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell' osservanza delle clausole contrattuali
53	Secondo l'art. 163 co.9 D.lgs 50/2016 succ.mod.,avverso la decisione dell'ANAC sono esperibili:	i normali rimedi di legge mediante ricorso ai competenti organi di giustizia amministrativa	i normali rimedi di legge mediante ricorso al competente giudice ordinario	i normali rimedi di legge mediante atto di citazione ai competenti organi di giustizia amministrativa
54	Ai sensi dell'art. 102, 3 comma, d. lgs. 50/2016 il collaudo finale o la verifica di conformità deve avere luogo:	non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno	non oltre tre mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino a sei mesi	non oltre nove mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni, salvi i casi di particolare complessità dell'opera o delle prestazioni da collaudare, per i quali il termine può essere elevato sino diciotto mesi

N.	Domanda	A	B	C
55	Secondo l'art. 163 co.1 del D.lgs 50/2016 e succ.mod.,in circostanze di somma urgenza:	il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente possono redigere solo il verbale in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza	il responsabile del procedimento dichiara lo stato di urgenza	il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente contestualmente alla redazione del verbale, dispongono l'immediata esecuzione dei lavori
56	Ai sensi dell'art. 208, c. 3., d. lgs. 50/2016, da chi viene formulata la proposta di transazione?	la proposta di transazione viene formulata solo dal dirigente competente	la proposta di transazione viene formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente	la proposta di transazione viene formulata sia dal soggetto aggiudicatario che dal dirigente competente, sentito il responsabile unico.
57	Ai sensi dell'art. 124 del D. lgs 50/2016, gli enti aggiudicatori possono limitare:	il numero di candidati idonei da invitare a partecipare alla procedura secondo quanto previsto dall'articolo 135	un certo numero di candidati	non possono limitare il numero di candidati
58	Per gli appalti pubblici di lavori, aggiudicati con la formula del contraente generale, è istituito un albo nazionale obbligatorio dei soggetti che possono ricoprire rispettivamente i ruoli di direttore dei lavori presso:	il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	il Ministero della Giustizia	il Ministero dell'economia
59	Ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs 50/2016, in sede di offerta gli operatori economici:	dichiarano di non accertare i requisiti particolari	dichiarano di accertare i requisiti particolari	dichiarano di accertare i requisiti particolari nell'ipotesi in cui risultano aggiudicatari
60	Ai sensi dell'art. 168 co.2 del D.lgs 50/2016 e succ.mod.,per le concessioni ultraquinquennali, la durata massima di una concessione:	non può superare i 5 anni	deve superare il periodo di tempo necessario al recupero degli investimenti da parte del concessionario	non può superare il periodo di tempo necessario al recupero degli investimenti da parte del concessionario
61	Ai fini art. 165 co.3 D.lsg 50/2016 succ.mod.,non può essere oggetto di consultazione:	l'importo delle misure di defiscalizzazione, nonché l'importo dei contributi pubblici, ove previsti.	l'importo delle misure di defiscalizzazione, nonché l'importo dei contributi privati, ove previsti	esclusivamente l'importo delle misure di defiscalizzazione, nonché l'importo dei contributi pubblici, ove previsti
62	L'omessa impugnazione del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi determina:	la preclusione della facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di affidamento, ma non qualora sia possibile il ricorso incidentale	nessuna preclusione della facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di affidamento	la preclusione della facoltà di far valere l'illegittimità derivata dei successivi atti delle procedure di affidamento, anche con ricorso incidentale
63	In base all'art. 167 co.2,del D.lgs 50/2016 e succ.mod.,il valore stimato di una concessione è calcolato:	al momento dell'invio del bando di concessione	al momento della pubblicazione del bando	al momento della scelta del contraente
64	Secondo l'art. 167 co.4 D.lgs 50/2016 e succ.mod., il valore stimato della concessione è calcolato secondo un metodo oggettivo specificato:	nei documenti di gara	nel contratto	nei documenti della concessione.
65	Secondo quanto previsto dall'art 163 co.4 del D.lgs 50/2016 e succ.mod.,il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori, compila:	esclusivamente il verbale di somma urgenza	una perizia che giustifichi l'esecuzione di lavori entro il limite di 10.000 euro	una perizia giustificativa dei lavori stessi unitamente al verbale di somma urgenza
66	Secondo l'art. 168 co. 1 D.lgs 50/2016 e succ.mod., la durata delle concessioni è commisurata al valore della concessione stessa nonché:	alla complessità organizzativa della forma della stessa	alla complessità organizzativa dell'oggetto della stessa	alla complessità organizzativa della causa della stessa.
67	In base al D.lsg 50/2016 succ.mod., qualora un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa realizzazione è:	sospesa per 10 giorni	interrotta definitivamente	sospesa immediatamente
68	Ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs 50 del 2016 le disposizioni del relativo capo si applicano alle attività relative alla prestazione di:	ai soli servizi postali	servizi postali e altri diversi da quelli postali	servizi postali e altri servizi diversi da quelli postali, alle condizioni ivi previste
69	Ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs 50/2016, gli assistenti con funzioni di direttori operativi rispondono:	della loro attività direttamente al direttore dei lavori	della loro attività direttamente al direttore operativo	della loro attività sia al direttore dei lavori che al direttore operativo
70	Chi controlla i livelli di qualità delle prestazioni?	gli assistenti con funzioni di direttori operativi	il responsabile unico del procedimento	il direttore dei lavori

N.	Domanda	A	B	C
71	Il direttore dei lavori quando accerta ungrave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni:	non può inviare al responsabile del procedimento nessuna relazione	può inviare al responsabile del procedimento una relazione corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore	invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore
72	Ai sensi dell'art. 104 del D. lgs 50/2016, nel caso di affidamento dei lavori ad un nuovo soggetto ,anche quest'ultimo presenta:	le garanzie previste	le garanzie previste dal comma 1	le garanzie previste dal comma 2
73	In base all'art.169 co.8 del D.lgs 50/2016 e succ.mod., se le diverse parti di un determinato contratto sono oggettivamente non separabili, il regime giuridico applicabile:	è determinato in base al valore stimato dell'oggetto del contratto	è determinato dalle amministrazioni aggiudicatrici	è determinato in base all'oggetto principale del contratto in questione
74	Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016, per le opere di cui all'articolo 89, comma 11, e fermi restando i limiti previsti dal medesimo comma:	l'eventuale subappalto può superare il trenta per cento delle opere	l'eventuale subappalto non può superare il trenta per cento dell'importo delle opere e non può essere ,senza ragioni obiettive ,suddiviso	l'eventuale subappalto non può superare il trenta per cento dell'importo delle opere
75	Ai sensi dell'art. 119 del D. lgs 50/2016, le norme del relativo capo si applicano:	alle attività relative allo sfruttamento di un'area geografica per la messa a disposizione di solo aeroporti	alle attività relative allo sfruttamento di un'area geografica per la messa a disposizione di aeroporti, porti marittimi o interni e di altri terminali di trasporto ai vettori aerei, marittimi e fluviali	alle attività relative allo sfruttamento di un'area geografica per la messa a disposizione di aeroporti, porti marittimi o interni e di altri terminali di trasporto ai vettori aerei e marittimi
76	In base all'art. 165 co.3 D.lgs 50/2016 succ.mod., per le concessioni da affidarsi con la procedura ristretta, nel bando può essere previsto che:	l'amministrazione aggiudicatrice possa indire, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte una consultazione preliminare con stazioni appaltanti invitate a presentare le offerte	l'amministrazione aggiudicatrice possa indire, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte una consultazione preliminare con i privati invitati a presentare le offerte	l'amministrazione aggiudicatrice possa indire, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte una consultazione preliminare con gli operatori economici invitati a presentare le offerte
77	Ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 50/2016, i contratti di appalto prevedono penali:	per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto	per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto	per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto ma non per le prestazioni del contratto
78	Ai sensi dell'art. 201 del D. Lgs 50/2016, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti predispone:	una dettagliata relazione sullo stato di avanzamento degli interventi inclusi nel DPP	una relazione sullo stato degli interventi inclusi nel DPP	nessuna relazione sullo stato degli interventi inclusi nel DPP
79	Il contraente generale:	risponde sussidiariamente nei confronti del soggetto aggiudicatore della complessiva esecuzione dell'opera	risponde nei confronti del soggetto aggiudicatore della corretta e tempestiva esecuzione dell'opera	non risponde nei confronti del soggetto aggiudicatore della corretta e tempestiva esecuzione dell'opera
80	Ai sensi dell'art.165 co.4 del D.lgs 50/2016 e succ.mod.,il bando può prevedere che l'offerta sia:	corredata da un parere motivato dell'amministrazione competente	corredata dalla dichiarazione sottoscritta da uno o più istituti finanziari	corredata da una dichiarazione del presidente dell'ANAC
81	Ai sensi del comma 6 bis dell'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo, introdotto dall'art. 204 d. lgs 50/2016, l'appello deve essere proposto:	entro 30 giorni dalla comunicazione o, se anteriore, notificazione della sentenza e trova applicazione anche il termine lungo decorrente dalla sua pubblicazione	entro 60 giorni dalla pubblicazione della sentenza	entro 30 giorni dalla comunicazione o, se anteriore, notificazione della sentenza e non trova applicazione il termine lungo decorrente dalla sua pubblicazione
82	Il direttore dei lavori è preposto:	al controllo contabile	solo al controllo amministrativo	al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento
83	Ai sensi dell'art. 100 del d. lgs. 50/2016 le stazioni appaltanti possono richiedere requisiti particolari per l'esecuzione del contratto, purché siano compatibili:	con quanto previsto dall'art. 1 d. lgs. 50/2016	con il diritto europeo e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, innovazione e siano precisate nel bando di gara F212	con il diritto europeo e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, innovazione e siano precisate nel bando di gara, o nell'invito in caso di procedure senza bando o nel capitolato d'onori

N.	Domanda	A	B	C
84	Ai sensi dell'art. 115 d. lgs. 50/2016, per i regimi particolari di appalto, gas e energia termica, si applica il Capo I alle seguenti attività:	la messa a disposizione o la gestione di reti fisse destinate alla fornitura di un servizio al pubblico in connessione con la produzione, il trasporto o la distribuzione di gas o di energia termica o l'alimentazione di tali reti con gas o energia termica	la messa a disposizione o la gestione di reti fisse destinate alla fornitura di un servizio al privato in connessione con la produzione, il trasporto o la distribuzione di gas o di energia termica e l'alimentazione di tali reti con gas o energia termica	nessuna delle risposte è corretta
85	Secondo il comma 3 dell'art. 188, d. lgs 50/2016, in base a quale criterio l'amministrazione aggiudicatrice valuta le offerte?	metodo del confronto a coppie	criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sul rapporto qualità- prezzo	criterio del prezzo più basso
86	Secondo l'art. 211, c. 1 bis, d. lgs. 50/2016, l'ANAC è legittimata ad agire in giudizio per l'impugnazione di quali atti?	dei bandi e degli altri atti generali, emessi da qualsiasi stazione appaltante, qualora ritenga che essi violino le norme in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture	di qualsiasi atto	dei bandi, degli altri atti generali e dei provvedimenti relativi a contratti di rilevante impatto, emessi da qualsiasi stazione appaltante, qualora ritenga che essi violino le norme in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
87	In base all'art.165 co.5 D.lsg 50/2016 e succ.mod., nel caso di risoluzione del rapporto ai sensi del primo periodo e del comma 3, il concessionario:	avrà diritto a un rimborso parziale delle spese sostenute, ivi incluse quelle relative alla progettazione definitiva	non avrà diritto ad alcun rimborso delle spese sostenute, ivi incluse quelle relative alla progettazione definitiva	non avrà diritto ad alcun rimborso delle spese sostenute, tranne quelle relative alla progettazione definitiva
88	Ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs 50/2016, tra i fondi di cui al comma 1 possono essere disposte variazioni compensative:	con decreti su proposta del ministero delle infrastrutture e dei trasporti	con decreti del Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta del ministero delle infrastrutture e dei trasporti	con decreti del ministero dell'economia
89	Ai sensi dell'art. 212, c. 4, d. lgs. 50/2016 la Cabina di regia è:	la struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con il Parlamento europeo per quanto riguarda l'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici e di concessioni	la struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con la Commissione europea per quanto riguarda l'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici e di concessioni	la struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per quanto riguarda l'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici e di concessioni
90	Ai sensi dell'art. 103 del D. lgs 50/2016, in caso di raggruppamento temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate:	su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese	su mandato irrevocabile, dalla mandataria	su mandato revocabile, dalla mandataria
91	In base all'art. 158 co 2 D.lgs 50/2016 e succ. mod., le stazioni appaltanti possono ricorrere:	agli appalti pubblici pre-commerciali, destinati al conseguimento di risultati appartenenti in via esclusiva all'amministrazione aggiudicatrice	agli appalti pubblici pre-commerciali, destinati al conseguimento di risultati appartenenti in via esclusiva all'amministrazione aggiudicatrice e all'ente aggiudicatore	agli appalti pubblici pre-commerciali, destinati al conseguimento di risultati non appartenenti in via esclusiva all'amministrazione aggiudicatrice e all'ente aggiudicatore
92	Secondo l'art.169 co.7 del D.lgs 50/2016 e succ.mod., la scelta tra l'aggiudicazione di un'unica concessione o di più concessioni distinte:	non può essere effettuata dalle parti	non può essere effettuata al fine di eludere l'applicazione del presente codice	può essere effettuata anche se elude l'applicazione del presente codice
93	Ai sensi dell'art. 125 del D. lgs 50/2016, gli enti aggiudicatori possono ricorrere a una procedura negoziata senza previa indizione di gara nei seguenti casi:	quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico	quando i lavori possono essere forniti da più operatori economici	quando i lavori, servizi e forniture possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico
94	Ai sensi dell'art. 121 del D. lgs 50/2016, rimangono escluse le attività relative allo sfruttamento di un'area geografica:	ai fini di prospezione di petrolio e gas naturale, nonché di produzione di petrolio, in quanto attività indirettamente esposte alla concorrenza	ai fini di prospezione di petrolio e gas naturale, nonché di produzione di petrolio, in quanto attività direttamente esposte alla concorrenza su mercati liberamente accessibili	ai fini di prospezione di petrolio e gas naturale, nonché di produzione di petrolio, in quanto attività direttamente esposte alla concorrenza
95	In base all'art. 170 co.2 D.lgs 50/2016 e succ.mod., a meno che non siano giustificati dall'oggetto del contratto, i requisiti tecnici e funzionali:	fanno riferimento a una fabbricazione o provenienza determinata, né marchi, né brevetti o a una produzione specifica che avrebbero come effetto di eliminare talune imprese	non fanno riferimento a una fabbricazione o provenienza determinata, né marchi, né brevetti, o a una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese	fanno riferimento a una fabbricazione o provenienza determinata, né marchi, né brevetti, o a una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese

N.	Domanda	A	B	C
96	Per il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori, le stazioni appaltanti individuano, su proposta del responsabile unico del procedimento:	una commissione di collaudo	un direttore dei lavori	un verificatore della conformità
97	L'art. 113 bis, d. lgs. 50/2016 stabilisce che i certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto sono emessi nel termine:	di novanta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori.	di trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori	di sessanta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento dei lavori
98	In base all' art. 206 d. lgs. 50/2016, le disposizioni di cui all'articolo 205 a quale tipologia di contratti si applicano?	tali disposizioni si applicano ai contratti di fornitura di beni di natura continuativa o periodica, e di servizi, quando insorgono controversie in fase esecutiva degli stessi, circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute	tali disposizioni si applicano ai contratti di fornitura di beni di natura continuativa o periodica, e di servizi, quando insorgono controversie in fase di aggiudicazione	tali disposizioni si applicano soltanto ai contratti di fornitura di beni di natura continuativa o periodica
99	Ai sensi dell'art. 123 del D. lgs 50/2016, gli enti aggiudicatari possono ricorrere:	a una procedura negoziata senza previa indizione di gara, di cui all'articolo 63 nei casi non previsti dall'articolo 125	a una procedura negoziata senza previa indizione di gara, di cui all'articolo 63, esclusivamente nei casi e nelle circostanze espressamente previsti all'articolo 125	a una procedura negoziata senza previa indizione di gara, di cui all'articolo 63
100	Ai sensi dell'art. 124 del D. lgs 50/2016, il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato, in linea di massima:	in meno di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara o, se come mezzo di indizione di gara è usato un avviso periodico indicativo, dalla data dell'invito a confermare interesse e non è in alcun caso inferiore a quindici giorni	non in meno di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara	in meno di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara
101	Ai sensi dell'art. 186 co.3 del D.lgs 50/2016 e succ.mod., della costituzione del privilegio:	è dato avviso mediante pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana	è dato avviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale della pubblica amministrazione	non viene dato avviso
102	Ai fini dell'art. 167 co.5 D.lgs 50/2016 e succ.mod., nel calcolo del valore stimato della concessione le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori tengono conto:	degli atti di regolazione delle Autorità indipendenti	dei documenti della concessione	degli atti di regolazione delle amministrazioni aggiudicatrici
103	Ai sensi dell'art. 212 co. 3 d. lgs. 50/2016, ogni quanti anni la Cabina di regia presenta una relazione di controllo alla Commissione?	ogni quattro anni	ogni tre anni	ogni sei mesi
104	Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016, il subappalto :	è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto	è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni	è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di tutte le prestazioni
105	Ai sensi dell'art. 200 del D. Lgs 50/2016, la realizzazione delle opere e delle infrastrutture di cui alla presente parte è oggetto di:	gestione ma non di concessione di costruzione	concessione di costruzione e gestione	concessione di costruzione
106	Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016, per i lavori, nei cartelli esposti all'esterno del cantiere:	possono essere indicati i nominativi di tutte le imprese subappaltanti	devono essere indicati i nominativi di alcune imprese subappaltanti	devono essere indicati i nominativi di tutte le imprese subappaltanti
107	Ai sensi dell'art. 205, c. 5, d. lgs 50/2016 ,entro quanti giorni il responsabile unico del procedimento può richiedere alla Camera arbitrale l'indicazione di una lista di cinque esperti aventi competenza specifica in relazione all'oggetto del contratto?	entro 15 giorni	entro 20 giorni	entro 2 mesi
108	Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016, l'affidatario deve:	provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente alla sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80	provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali, apposta verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80	provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente alla sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 90

N.	Domanda	A	B	C
109	Ai fini dell'art. 164 co.4 D.lsg 50/2016 succ.mod., le disposizioni del presente codice si applicano:	agli appalti di lavori pubblici affidati dai concessionari che sono amministrazioni aggiudicatrici	agli appalti di lavori privati affidati dai concessionari che sono amministrazioni aggiudicatrici	agli appalti sia di lavori pubblici che privati affidati dai concessionari che sono amministrazioni aggiudicatrici
110	Le aree riservate al verde pubblico urbano e gli immobili di origine rurale, riservati alle attività collettive sociali e culturali di quartiere, possono essere affidati in gestione, per quanto concerne la manutenzione:	e senza l'obbligo di rispettare i principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento	nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento	con diritto di prelazione ai cittadini residenti nei comprensori oggetto delle suddette convenzioni e su cui insistono i suddetti beni o aree, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento
111	Ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs 50/2016, l'articolo 49 (Condizioni relative all'AAP e ad altri accordi internazionali):	non si applica con riferimento agli allegati 3, 4 e 5 alle note generali dell'Appendice 1 dell'UE della AAP e agli accordi internazionali a cui l'Unione europea è vincolata	si applica con riferimento agli allegati 3, 4 e 5 alle note generali dell'Appendice 1 dell'Unione europea della AAP e agli altri accordi internazionali a cui l'Unione europea è vincolata	si applica con riferimento agli allegati 3e4 alle note generali dell'Appendice 1 dell'Unione europea della AAP e agli altri accordi internazionali a cui l'Unione europea è vincolata
112	Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016, ai fini del calcolo del prezzo di cui ai commi 1, lettera b) e c), 2 e 7, il prezzo aggiornato è:	il valore di riferimento quando il contratto non prevede una clausola	il valore di riferimento quando il contratto prevede una clausola	il valore di riferimento quando il contratto prevede una clausola di indicizzazione
113	Ai sensi dell'art. 162 co.1 del D.lgs 50/2016 e succ.mod., le procedure di affidamento possono essere derogate:	per i contratti le cui modalità di esecuzione sono state stabilite dal responsabile del procedimento	non possono esserci deroghe	per i contratti al cui oggetto, atti o modalità di esecuzione è attribuita una classifica di segretezza
114	Secondo l'art. 173 co.1 del D.lgs 50/2016 e succ.mod., il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione, comprese eventualmente le offerte, è:	di 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando	di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando	di 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando
115	Il direttore dei lavori ha la responsabilità:	del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto	del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori	di interloquire in via esclusiva in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto
116	In base all'art. 174 co.6 del D.lgs 50/2016 e succ.mod., l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto:	può formare oggetto di ulteriore subappalto	non può formare oggetto di ulteriore subappalto	può formare oggetto di ulteriore subappalto, se c'è l'autorizzazione del concessionario
117	L'art. 204 d. lgs. 50/2016 ha introdotto un rito processuale nuovo in materia di appalti, aggiungendo i commi 2 bis e 6 bis a quale articolo del codice amministrativo?	art. 121 d.lgs n. 33/2013	art. 120 d.lgs. n. 104/2010	art. 119 d.lgs. n. 104/2010
118	Ai sensi dell'art. 200 del D. Lgs 50/2016, le somme relative ai finanziamenti revocati iscritte in conto sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate:	con gli equilibri di finanza sul Fondo di cui al comma 1	compatibilmente con gli equilibri di finanza pubblica sul Fondo di cui al comma 1, lettera b)	compatibilmente con gli equilibri di finanza pubblica sul Fondo di cui al comma 3, lettera b)
119	Ai sensi dell'art. 101 del d. lgs. 50/2016 da chi è diretta la esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture?	dal Responsabile Unico del Procedimento	dal direttore dei lavori	nessuna delle risposte è corretta
120	Ai sensi dell'art 165 co.3 del D.lgs 50/2016 e succ.mod., la sottoscrizione del contratto di concessione può avvenire:	solo a seguito dell'approvazione del progetto definitivo e della presentazione di idonea documentazione inerente finanziamenti dell'opera	alla presenza di due testimoni	mediante la pubblicazione del progetto definitivo e della presentazione di idonea documentazione inerente finanziamenti dell'opera
121	Ai sensi dell'art. 214, c. 2, d. lgs. 50/2016, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	promuove e riceve le proposte delle regioni o province autonome.	promuove e riceve le proposte delle regioni o province autonome e degli altri enti aggiudicatori;	promuove e riceve le proposte delle sole regioni ordinarie
122	I contratti di appalto prevedono penali:	per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate solamente all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto	per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto	per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate solamente ai giorni di ritardo

N.	Domanda	A	B	C
123	La garanzia fideiussoria "per la risoluzione" di natura accessoria:	opera nei casi di risoluzione del contratto previsti dal codice civile e dal presente codice	opera nei casi di risoluzione del contratto previsti dal codice civile	opera nei casi di risoluzione del contratto previsti dal codice amministrativo
124	Il Consiglio superiore dei lavori pubblici è:	il massimo organo di controllo dello Stato	il massimo organo tecnico consultivo dello Stato	il massimo organo tecnico consultivo del contraente generale
125	In base al comma 6 bis dell'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo, introdotto dall'art. 204 d. lgs 50/2016, la causa non può essere cancellata dal ruolo ed è escluso che possa essere rinviata la trattazione:	Sì, a meno che vi siano esigenze istruttorie, sia necessario integrare il contraddittorio e proporre motivi aggiunti o ricorso incidentale	No, è sempre possibile rinviare la trattazione	Sì, soltanto per proporre motivi aggiunti o ricorso incidentale
126	In base all'art. 171 co.1 D.lgs 50/2016 e succ.mod., le concessioni sono aggiudicate sulla base dei criteri di aggiudicazione stabiliti dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 173, purché sia soddisfatta la seguente condizione:	l'offerente è escluso dalla partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 172	l'offerta risponde ai requisiti minimi prescritti dalla stazione appaltante	l'offerente ottempera alle condizioni di partecipazione di cui all'articolo 173
127	Il bando di gara per l'affidamento di una concessione per la realizzazione e/o gestione di un'infrastruttura o di un nuovo servizio di pubblica utilità deve prevedere che:	l'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire esclusivamente una società per azioni	la stazione appaltante ha la facoltà di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile	l'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile
128	Secondo l'art. 159 co 4 del D.lgs 50/2016 succ.mod., con decreto del Ministro della difesa, sono definite le direttive generali per la disciplina delle attività del Ministero della difesa entro:	trenta giorni dalla data di entrata in vigore del Codice dei Contratti	novanta giorni dalla data di entrata in vigore del Codice dei Contratti	60 giorni dalla data di entrata in vigore del Codice dei Contratti
129	Ai sensi dell'art. 116 del D. lgs 50/2016, per quanto riguarda l'elettricità, il relativo capo si applica alle seguenti attività:	la messa a disposizione di reti fisse destinate alla fornitura di un servizio pubblico	la messa a disposizione di reti fisse destinate al trasporto	la messa a disposizione o la gestione di reti fisse destinate alla fornitura di un servizio al pubblico in connessione con la produzione, il trasporto o la distribuzione di elettricità
130	Ai sensi dell'art. 125 del D. lgs 50/2016, gli enti aggiudicatori possono ricorrere a una procedura negoziata senza previa indizione di gara nel caso in cui:	lo scopo dell'appalto consiste nella creazione di un'opera d'arte	lo scopo dell'appalto consiste nella creazione di un'opera d'arte ma non di una rappresentazione artistica unica	lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o di una rappresentazione artistica unica
131	Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta una quota parte:	non inferiore ad un quarto dell'incentivo previsto dal comma 2	pari a un mezzo dell'incentivo previsto dal comma 2	non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2
132	Ai sensi dell'art. 195, c. 1, d.lgs 50/2016, le stazioni appaltanti non possono procedere ad affidamenti a contraente generale qualora l'importo dell'affidamento sia	pari o inferiore 20 milioni di euro	pari o inferiore 100 milioni di euro	pari o superiore a 100 milioni di euro
133	Ai sensi dell'art. 163 co.8 D.lgs 50/2016 succ.mod., l'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti:	di valore inferiore alla soglia europea.	di valore pari o superiore alla soglia europea	di valore pari o inferiore alla soglia europea
134	L'art. 159 co. 3 del D.lgs 50/2016 stabilisce che il responsabile unico del procedimento, ovvero i responsabili di ogni singola fase, sono tecnici individuati nell'ambito:	del Ministero della difesa e del ministero dell'economia e finanze	del Ministero della difesa	del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
135	Secondo l'art. 165 co.6 D.lgs 50/2016 e succ.mod., in caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico finanziario:	le parti possono risolvere il contratto	le parti possono recedere dal contratto	le parti possono modificare il contratto
136	Il comma 6 bis dell'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo, introdotto dall'art. 204 d. lgs 50/2016, prevede termini molto ravvicinati per la presentazione di memorie e documenti, in particolare:	il termine per la produzione dei documenti è fino a dieci giorni liberi prima dell'udienza, per le memorie sei giorni liberi e per le repliche tre giorni liberi	il termine per la produzione dei documenti è fino a venti giorni liberi prima dell'udienza, per le memorie dieci giorni liberi e per le repliche tre giorni liberi	il termine per la produzione dei documenti è fino a quindici giorni liberi prima dell'udienza, per le memorie sei giorni liberi e per le repliche tre giorni liberi

N.	Domanda	A	B	C
137	Ai sensi dell' art. 163 co.9 D.lsg 50/2016 succ.mod., nelle more dell'acquisizione del parere di congruità si procede al pagamento del:	50% del prezzo provvisorio.	30% del prezzo provvisorio	20% del prezzo provvisorio.
138	Ai sensi dell'art. 200 del D. Lgs 50/2016, le infrastrutture e gli insegnamenti prioritari per lo sviluppo del Paese:	sono valutati e conseguentemente inseriti negli appositi strumenti di pianificazione e programmazione di cui agli articoli successivi, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	sono valutati e conseguentemente inseriti dal Ministero delle infrastrutture	non sono valutati e inseriti negli appositi strumenti di pianificazione dal Ministero delle infrastrutture
139	Ex art. 106 del Codice dei Contratti, i titolari di incarichi di progettazione sono responsabili:	per danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di omissioni	per i danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione di cui al comma 2	per danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori della progettazione di cui al comma 3
140	Ai fini dell'art. 165 co.6 D.lgs 50/2016 e succ.mod., si intende per NARS:	Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità	Nucleo di consulenza per l'esecuzione degli atti guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità	Nucleo di consulenza per l'esercitazione degli atti guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità
141	In base all'art.167 co.7 D.lgs 50/2016, quando un'opera o un servizio proposti possono dar luogo all'aggiudicazione di una concessione per lotti distinti, è:	computato il valore parziale stimato della totalità di tali lotti	computato il valore minimo stimato della totalità di tali lotti	computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti
142	Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016, l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto:	gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto	gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con rialzo non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard prestazionali previsti	gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard prestazionali previsti
143	Ai sensi dell'art. 108 del D. lgs 50/2016, in sede di liquidazione finale dei lavori , servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato:	anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 4	anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 4	anche in relazione alla minore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 4
144	Ai sensi dell'art. 125 del D. lgs 50/2016, si può ricorrere alla procedura negoziata se la concorrenza è assente per motivi tecnici. Tale eccezione si applica:	non solo quando esistono sostituti o alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto	solo quando non esistono sostituti o alternative ragionevoli	solo quando non esistono sostituti o alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto
145	L'art. 110, 3 comma, d.lgs. 50/2016 stabilisce che il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato	partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori , forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto ma non possono eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale	partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori , forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto, nonché, eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale	eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale ma non possono partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto
146	Secondo l'art. 163 co.7 D.lsg 50/2016 succ.mod., gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento:	di contratti di uguale importo mediante procedura straordinaria	di contratti di importo superiore mediante procedura ordinaria	di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria
147	L'art. 160 co. 6 del del D.lgs 50/2016 e succ.mod., stabilisce che se le diverse parti di un appalto o di una concessione sono oggettivamente non separabili, l'appalto o la concessione possono essere aggiudicati:	applicando rigorosamente il presente decreto	senza applicare il presente decreto	senza applicare il presente decreto ove includa elementi cui si applica l'articolo 346 TFUE
148	Oltre l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, costituiscono requisiti per la partecipazione alle procedure di aggiudicazione da parte dei contraenti generali:	soltanto i requisiti di un'adeguata idoneità tecnica e organizzativa	nessuno dei requisiti previsti nelle risposte precedenti	gli ulteriori requisiti di un'adeguata capacità economica e finanziaria, di un'adeguata idoneità tecnica e organizzativa, nonché di un adeguato organico tecnico e dirigenziale

N.	Domanda	A	B	C
149	In base all'art. 163 co.8 D.lsg 50/2016 succ.mod., in via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può:	essere autorizzato anche al disopra dei limiti di cui al co. 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni	essere autorizzato anche al disopra dei limiti di cui al co.1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a 10 giorni	essere autorizzato anche al disopra dei limiti di cui al co.1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni
150	In base all'art. 168 co.10 D.lgs 50/2016, nel caso in cui il contratto misto concerna elementi sia di una concessione di servizi che di un contratto di forniture:	l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più basso tra quelli dei rispettivi servizi o forniture	l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato tra quelli dei rispettivi servizi escluse le forniture	l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato tra quelli dei rispettivi servizi o forniture

N.	Domanda	A	B	C
151	Le attività di vigilanza, di ufficio o su segnalazione:	si concludono con raccomandazioni, non vincolanti, sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione ovvero con provvedimenti di ordine	si concludono sempre con raccomandazioni non vincolanti	si concludono sempre con provvedimenti di ordine
152	Gli enti totalmente privati che svolgano attività di pubblico interesse:	devono adottare misure di prevenzione della corruzione integrative del modello adottato ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001, limitatamente alle attività di pubblico interesse svolte	devono adottare, oltre al modello 231, un vero PTPCT, limitatamente alle attività di pubblico interesse svolte	non sono obbligati all'adozione di misure di prevenzione integrative del modello adottato ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001
153	In materia di prevenzione della corruzione, l'ANAC:	ha svolto attività di segnalazione al Parlamento e al Governo sui limiti della disciplina vigente in materia, anche indipendentemente da una esplicita attribuzione di questo potere	non ha svolto attività di segnalazione al Parlamento e al Governo in materia di prevenzione della corruzione, limitando le proprie segnalazioni alla materia dei contratti pubblici	ha poteri di segnalazione al Parlamento e al Governo attribuiti dall'art. 1, comma 2, lettera g), allorché le sono attribuiti poteri di relazione al Parlamento e di valutazione sull'efficacia delle disposizioni vigenti
154	Il d.lgs. n. 39 del 2013 trova applicazione anche ai consorzi?	Il d.lgs. n. 39 del 2013 non si applica ai consorzi (consorzi per l'area sviluppo industriale)	Il d.lgs. n. 39 del 2013, in armonia anche con quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, si applica anche ai consorzi (consorzi per l'area sviluppo industriale) in quanto enti pubblici economici	Solo se il C.d.A. dei consorzi industriali è composto da un numero superiore a cinque membri
155	L'adozione di misure organizzative di prevenzione nelle pubbliche amministrazioni:	costituisce una applicazione di modelli organizzativi di prevenzione del tutto diversi da quelli adottati nel settore privato	costituisce la trasposizione nel settore pubblico del modello organizzativo di prevenzione adottato dalle imprese private ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001, con gli adeguamenti necessari	costituisce la totale trasposizione nel settore pubblico del modello organizzativo di prevenzione adottato dalle imprese private ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001
156	Nell'ambito del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, per quanto riguarda gli Ordini e Collegi Professionali si stabilisce che il PTPC è adottato:	dall'Assemblea degli iscritti	dal Consigliere Segretario	dal Consiglio
157	Nell'ambito del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, per quanto riguarda le Città Metropolitane si ritiene che la nomina del RPCT sia di competenza:	della Giunta Metropolitana	della Conferenza Metropolitana, composta dai sindaci dei comuni compresi nella Città metropolitana	del Sindaco Metropolitan
158	Tra le c.d. "Aree di rischio obbligatorie" individuate dal PNA 2013 (All. 2) vi sono:	acquisizione, progressione e gestione del personale; contratti pubblici; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	acquisizione, progressione e gestione del personale; contratti pubblici; provvedimenti ablativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	acquisizione, progressione e gestione del personale; affari legali e contenzioso; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
159	Gli enti di dritto privato solo partecipati dalle pubbliche amministrazioni:	devono adottare, oltre al modello 231, un vero PTPCT	devono adottare misure di prevenzione della corruzione integrative del modello adottato ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001	non sono obbligati all'adozione di misure di prevenzione integrative del modello adottato ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001
160	L'Autorità Nazionale Anticorruzione in composizione collegiale, in riferimento al D.Lgs. 33/2013 svolge attività di:	vigilanza sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.	vigilanza sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente; poteri ispettivi e di ordinanza; vigilanza svolta sul controllo da parte degli OIV sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione	ricognizione dei pareri interpretativi espressi dalle PP.AA. in ordine all'attuazione della normativa vigente in tema di trasparenza

N.	Domanda	A	B	C
161	L'Autorità Nazionale Anticorruzione:	nasce dalla fusione tra CIVIT e AVCP con il d.l n. 90 del 2014	nasce dall'attribuzione del nome di Autorità Nazionale Anticorruzione all'allora Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con la legge n. 190 del 2012	nasce dall'attribuzione della denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione alla CIVIT con la legge n. 125 del 2013
162	Secondo le Linee guida n. 4 di ANAC, ai fini della rotazione, il provvedimento di articolazione in fasce deve prevedere una effettiva differenziazione tra forniture, servizi e lavori e inoltre:	può essere adeguatamente motivato in ordine alla scelta dei valori di riferimento delle fasce	deve essere adeguatamente motivato in ordine alla scelta dei valori di riferimento delle fasce	non necessita di motivazione in ordine alla scelta dei valori di riferimento delle fasce
163	La formazione di un unico Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza:	è obbligatoria a partire dal 2016	è facoltativa	è obbligatoria a partire dal 2014
164	Il trattamento giuridico ed economico del personale dell'ANAC:	è allineato a quello delle altre autorità indipendenti	è allineato a quello dei Ministeri	è attualmente allineato a quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri ma sarà a breve allineato a quello delle altre Autorità indipendenti
165	Nell'Aggiornamento 2017 del Piano Nazionale Anticorruzione, relativamente alla composizione delle commissioni, si raccomanda alle Università di prevedere nei propri regolamenti, tra le altre cose, che:	per gli incarichi di commissario in un concorso locale non vi siano limiti di partecipazione annuali	l'incarico di commissario in un concorso locale sia limitato a due procedure all'anno, eventualmente estendibile a un numero massimo di tre per i settori di ridotta consistenza numerica	l'incarico di commissario in un concorso locale sia limitato a una sola procedura all'anno
166	In materia di prevenzione della corruzione, l'ANAC:	non ha ancora adottato regolamenti di disciplina dell'esercizio dei poteri attribuiti all'Autorità dalla legge	ha adottato regolamenti sull'esercizio dei propri poteri sanzionatori e sull'esercizio della propria attività di vigilanza	ha adottato regolamenti in materia di redazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione da parte delle amministrazioni pubbliche
167	Le funzioni in materia di valutazione della performance nelle pubbliche amministrazioni:	sono di esclusiva competenza del Dipartimento per la funzione pubblica	sono di esclusiva competenza delle amministrazioni, con il coordinamento dell'ANAC	sono di competenza dell'ANAC, con il coordinamento del Dipartimento della funzione pubblica
168	Ai fini del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, la valutazione del rischio di ciascun processo:	è una mera operazione, utile, ma facoltativa	è considerato come elemento essenziale ai fini della qualità del PTPCT, ma la sua assenza non comporta un accertamento di mancata adozione del piano	è considerato come elemento essenziale ai fini della qualità del PTPCT e la sua assenza può comportare un accertamento di mancata adozione del piano
169	In riferimento alle segnalazioni dei dipendenti pubblici riguardanti illeciti commessi all'interno del proprio ente e riconducibili a episodi di corruzione in senso ampio, l'ANAC è altresì competente a gestire:	richieste di annullamento di procedure selettive o concorsuali di esclusiva competenza del giudice amministrativo ovvero segnalazioni inerenti la mera valutazione dei requisiti di partecipazione alla procedure stesse	tutte le segnalazioni anonime pervenute	segnalazioni sugli obblighi di trasparenza assicurati mediante la pubblicazione, sui siti web istituzionali delle PP.AA. dei dati, documenti e informazioni richiesti dalla l. 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013, come modificati dal d.lgs. 97/2016
170	Secondo le Linee guida n. 4 di ANAC, ai fini della rotazione, la stazione appaltante, in apposito regolamento:	non può suddividere gli affidamenti in fasce di valore economico	può suddividere gli affidamenti in fasce di valore economico, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia	deve suddividere gli affidamenti in fasce di valore economico, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia
171	Il potere di ordine dell'ANAC:	presuppone l'accertamento di una responsabilità dell'amministrazione per violazione della disciplina in materia di prevenzione della corruzione	presuppone l'accertamento di responsabilità individuali per violazione della disciplina in materia di prevenzione della corruzione	è volto a ripristinare la legalità, prescindendo da ogni accertamento di responsabilità individuale, da valutare separatamente
172	Quanti anni dura in carica il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ex art. 13 del d.lgs. n. 150/2009:	sei anni	cinque anni	nove anni
173	Il Segretario generale dell'ANAC:	è nominato dal Presidente	è nominato dal Consiglio tra i dirigenti di prima fascia dell'ANAC	è nominato dal Consiglio

N.	Domanda	A	B	C
174	Il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 1, co. 7, L. n. 190/2012, assume automaticamente l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione?	Sì, l'articolo implica l'automatica assunzione dell'incarico di RPCT da parte del Segretario Comunale	No, non è automatica l'assunzione dell'incarico di RPCT da parte del Segretario Comunale; è necessaria l'adozione di apposito provvedimento, conseguente alla valutazione dell'amministrazione sulla base delle condizioni indicate dalla legge	Sì, senza eccezioni
175	Con la determinazione Anac n. 12/2015, si supera la dicotomia misura obbligatoria/misura ulteriore e si distinguono le misure in:	misure generali e misure trasversali	misure generali e misure caratteristiche	misure generali e misure specifiche
176	Secondo l'indice di Percezione della Corruzione (CPI) di Transparency International, un Paese che riporta un valore dell'indice vicino a 100 è:	un Paese con un livello basso di corruzione	un Paese con un livello elevato di corruzione	un Paese con un livello medio di corruzione
177	La mancata risposta delle amministrazioni pubbliche alle richieste di informazioni dell'ANAC:	non è sanzionabile da parte dell'ANAC	è sanzionabile, ma solo in casi particolare gravità	è sanzionabile con una pena pecuniaria da € 1.000 a € 10.000
178	Le segnalazioni anonime che pervengono all'ANAC:	sono sempre archiviate	sono sempre considerate ai fini dell'avvio di procedimenti di vigilanza	sono archiviate, salvo quelle che riguardino fatti di particolare rilevanza o gravità e presentino informazioni adeguatamente circostanziate, che possono essere valutate
179	I componenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:	non possono essere scelti tra componenti di cariche politiche o sindacali nei tre anni precedenti la nomina	possono essere scelti tra magistrati delle magistrature ordinaria, amministrativa e contabile	possono essere scelti tra componenti di organi politici o sindacali e tra funzionari pubblici
180	Il d.lgs. n. 39 del 2013 si applica anche agli IRCCS?	Sì, come indicato dall'ANAC con la Delibera n. 149 del 22dicembre 2014	No, come indicato dall'ANAC con la Delibera n. 149 del 22dicembre 2014	Sì, come indicato dall'ANAC con le Linee Guida n. 3/2016 aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017
181	L'ANAC esercita i propri poteri di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione:	sulla base delle segnalazioni, acquisendo notizie utili per l'avvio dell'azione penale	sulla base delle segnalazioni, acquisendo notizie utili per l'avvio dell'azione di responsabilità amministrativa	sulla base di segnalazioni di eventi corruttivi, acquisendo notizie tramite il RPCT dell'amministrazione interessata, al fine di valutare se il Piano triennale ha considerato eventi del tipo segnalato e se ha adottato misure concrete
182	Con le Linee Guida n. 7, di attuazione del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'ANAC disciplina:	criteri e le modalità per l'iscrizione all'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici da parte dei soggetti dotati di requisiti di compatibilità, moralità, competenza e professionalità nello specifico settore	le modalità con le quali le amministrazioni aggiudicatrici, attraverso sistemi di monitoraggio, esercitano il controllo sull'attività dell'operatore economico (partner privato in un contratto di PPP)	il procedimento per l'iscrizione nell'Elenco di cui all'art. 192, co. 1, del "Codice dei contratti pubblici", delle PA aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house
183	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza può rivestire il ruolo di responsabile dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari?	Non può, configurandosi un potenziale conflitto di interessi, con la sola eccezione prevista, per gli enti di piccole dimensioni, dall'Intesa del 24/07/2014 in sede di Conferenza Unificata, per l'attuazione dell'art. 1 co.60-61 L. n. 190/2012	Sì è previsto dall'art. 6 comma 4 della L. 190/2012	Sì, è possibile se l'Autorità Nazionale Anticorruzione esprime parere favorevole
184	Ai sensi dell'art. 32, d.l. 90/2014 del 24 giugno 2014, il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in presenza di fatti gravi e accertati può:	proporre al Prefetto competente misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione	irrogare direttamente sanzioni all'impresa appaltatrice	proporre al Sindaco competente misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione
185	Nell'Aggiornamento 2017 del Piano Nazionale Anticorruzione, relativamente alle Università telematiche, si raccomanda, tra le altre cose, che:	sia assicurata la trasparenza sull'attività di pubblico interesse svolta, in quanto esse, svolgendo un servizio pubblico, rientrano fra i soggetti cui si può applicare il d.lgs. 33/2013, ex art. 2-bis, co. 3 del d.lgs. 33/2013	sia assicurata la trasparenza sull'attività di pubblico interesse svolta, ai sensi dell'art. 113 el d.lgs. 50/2016	sia assicurata maggiore trasparenza e vigilanza sulla nomina dei Rettori

N.	Domanda	A	B	C
186	Nell'Autorità Nazionale Anticorruzione:	il Consiglio è l'unico organo con poteri decisionali	il Consiglio adotta atti di indirizzo e i dirigenti adottano atti di gestione	il Consiglio ha meri poteri di indirizzo e tutte le decisioni sono assunte dal Segretario generale
187	Nelle Linee Guida n. 9 l'ANAC stabilisce che, ai fini della qualificazione giuridica del contratto come PPP e per la conseguente possibilità di applicazione delle procedure speciali previste per questo istituto, occorre che:	il trasferimento del rischio di costruzione, del rischio di disponibilità o del rischio di domanda dei servizi resi nonché, per i contratti di concessione, del rischio operativo, sia condizione necessaria	il trasferimento del rischio di costruzione, del rischio di disponibilità o del rischio di domanda dei servizi resi nonché, per i contratti di concessione, del rischio operativo, sia una mera possibilità	il trasferimento del rischio di costruzione, del rischio di disponibilità o del rischio di domanda dei servizi resi nonché, per i contratti di concessione, del rischio operativo, sia condizione relativa
188	L'organizzazione degli uffici dell'ANAC:	è stata fissata con un piano di riordino approvato con DPCM dopo la fusione tra CIVIT e AVCP	è quella della AVCP estesa anche al personale in servizio presso la CIVIT alla data della fusione	è quella della CIVIT estesa al personale dell'AVCP alla data della fusione
189	L'ANAC ha funzioni in materia di:	prevenzione della corruzione e performance nelle pubbliche amministrazioni	prevenzione della corruzione	prevenzione della corruzione, trasparenza, contratti pubblici
190	L'ANAC, nell'esercizio delle funzioni in materia di prevenzione della corruzione:	ha compiti di indirizzo, regolazione e vigilanza sulle misure di prevenzione adottate dalle PP.AA.	ha compiti solo conoscitivi del fenomeno della corruzione e di relazione al Parlamento	ha compiti di accertamento di reati corruttivi a supporto della magistratura
191	Nell'organizzazione degli uffici dell'ANAC:	vi sono due livelli di uffici dirigenziali, di prima e di seconda fascia	vi è un solo livello di uffici dirigenziali	vi sono tre livelli di uffici dirigenziali
192	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:	consiste nella valutazione del rischio di corruzione, rinviando al successivo triennio la individuazione delle misure di prevenzione	consiste nell'individuazione delle misure oggettive, organizzative, di prevenzione della corruzione e di trasparenza che l'amministrazione interessata si propone di attuare nel successivo triennio	consiste nella elencazione di possibili misure, da precisare con distinti atti amministrativi nel successivo triennio
193	Secondo quanto indicato nell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, il settore dei farmaci, dei dispositivi, l'introduzione di tecnologie, le attività di ricerca, di sperimentazione clinica e le sponsorizzazioni, sono:	ambiti particolarmente esposti al rischio di fenomeni corruttivi e di conflitto di interessi	ambiti raramente esposti al rischio di fenomeni corruttivi e di conflitto di interessi in quanto altamente regolamentati	ambiti potenzialmente esposti al rischio di fenomeni corruttivi e di conflitto di interessi
194	Cos'è il Patto d'Integrità?	è un documento firmato dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali per garantire l'integrità nelle trattative	è un documento che l'Amministrazione pubblica richiede ai partecipanti alle gare d'appalto e prevede un controllo incrociato e sanzioni nel caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo	è un documento introdotto dalla L. 190/2012 che i dipendenti pubblici devono sottoscrivere all'atto dell'assunzione in servizio
195	A seguito dell'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 24 giugno 2014, n.90, la nuova Autorità Nazionale Anticorruzione:	ha assorbito le funzioni relative al presidio e monitoraggio dell'implementazione nelle PP.AA. del ciclo della performance	ha assorbito le funzioni e le risorse dell'ex Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP)	ha perso le funzioni e le risorse dell'ex Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP)
196	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza può svolgere l'incarico presso più enti locali?	No, mai	Sì, il Segretario può svolgere l'incarico di RPCT in più comuni, ove il relativo ufficio sia svolto in convenzione con altro ente locale	Sì, ma solo a seguito di parere favorevole espresso dall'Autorità Nazionale Anticorruzione
197	Al ricorrere dei presupposti di cui al punto 2.1 delle Linee guida n. 6 di ANAC, gli illeciti professionali gravi:	rilevano ai fini dell'esclusione dalle gare a prescindere dalla natura civile, penale o amministrativa dell'illecito	rilevano ai fini dell'esclusione dalle gare limitatamente agli illeciti di natura penale	non rilevano ai fini dell'esclusione dalle gare a prescindere dalla natura civile, penale o amministrativa dell'illecito
198	Oltre alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del dlgs. n. 165 del 2001, quali altri soggetti devono adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza?	gli enti pubblici economici e gli ordini professionali	gli enti pubblici economici e gli ordini professionali nonché gli enti di diritto privato in controllo pubblico	gli enti pubblici economici e gli ordini professionali nonché gli enti di diritto privato in controllo pubblico e gli enti di diritto privato solo partecipati da pubbliche amministrazioni
199	L'ANAC esercita i propri poteri di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione:	vigilando sull'effettiva adozione dei piani triennali delle pubbliche amministrazioni, con potere sanzionatorio in caso di mancata adozione	vigilando sull'effettiva adozione dei piani, ma senza poteri sanzionatori	vigilando sull'effettiva adozione dei piani segnalando alla magistratura i casi di mancata adozione

N.	Domanda	A	B	C
200	Chi può essere nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione negli enti parco?	la scelta relativa alla nomina del RPCT dovrebbe preferibilmente ricadere sul Presidente dell'ente parco, purché non sussistano in concreto cause di conflitto di interesse	a scelta relativa alla nomina del RPCT dovrebbe preferibilmente ricadere sul Vicepresidente dell'ente parco, purché non sussistano in concreto cause di conflitto di interesse	la scelta relativa alla nomina del RPCT dovrebbe preferibilmente ricadere sul Direttore dell'ente parco, purché non sussistano in concreto cause di conflitto di interesse
201	La prevenzione della corruzione consiste:	nell'adozione di misure organizzative e di misure volte ad assicurare la imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici	nell'adozione di misure di carcerazione preventiva per i reati contro la pubblica amministrazione	nell'adozione di misure volte ad assicurare l'imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici
202	Gli enti di diritto privato in controllo pubblico:	non sono tenuti all'adozione di misure di prevenzione della corruzione	devono adottare, oltre al modello 231, un vero PTPCT	devono adottare misure di prevenzione della corruzione integrative del modello adottato ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001
203	I componenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:	durano in carica sei anni e non possono essere confermati	durano in carica quattro anni e non possono essere confermati	durano in carica quattro anni e possono essere confermati
204	L'indice di Percezione della Corruzione (CPI) è:	un indicatore che contribuisce alla valutazione della performance delle PP.AA., introdotto dall'art. 27 comma 3 della L. 190/2012	l'indice elaborato dall'ONU che misura la percezione della corruzione nel settore pubblico e nella politica in numerosi Paesi di tutto il mondo	l'indice elaborato da Transparency International che misura la percezione della corruzione nel settore pubblico e nella politica in numerosi Paesi di tutto il mondo
205	L'ANAC esercita le proprie funzioni di indirizzo in materia di prevenzione della corruzione:	con il Piano Nazionale Anticorruzione e con Linee guida rivolte alle pubbliche amministrazioni	con l'approvazione di delibere vincolanti le pubbliche amministrazioni.	con la proposta di direttive emanate dal Ministro della pubblica amministrazione e la semplificazione
206	Nell'Aggiornamento 2017 del Piano Nazionale Anticorruzione, relativamente alla composizione delle commissioni, si raccomanda alle Università di prevedere nei propri regolamenti, tra le altre cose, che:	i componenti appartengano per il 50% al medesimo settore concorsuale messo a concorso e per il restante 50% ad altri settori	i componenti appartengano al medesimo settore concorsuale messo a concorso	i componenti appartengano a settori concorsuali differenti da quello messo a concorso
207	Quando, nel corso dei suoi accertamenti, l'ANAC acquisisce notizie su fattispecie di reato, di responsabilità amministrativo-contabile, di responsabilità disciplinare:	prosegue nei propri accertamenti, anche relativamente a responsabilità individuali e trasmette alle autorità giudiziarie competenti solo all'esito della propria attività istruttoria	trasmette immediatamente le notizie acquisite all'autorità giudiziaria competente	prosegue nei propri accertamenti, senza comunicazioni alle autorità giudiziarie competenti
208	Gli accertamenti dell'ANAC:	riguardano vicende di corruzione e maladministration, ma non riguardano fattispecie di reato, di responsabilità amministrativo-contabile, di responsabilità disciplinare	riguardano insieme vicende di corruzione e maladministration e fattispecie di reato, di responsabilità amministrativo-contabile, di responsabilità disciplinare	riguardano solo fattispecie di reato, di responsabilità amministrativo-contabile, di responsabilità disciplinare
209	Quale funzione svolge il Segretario generale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione?	supporta il Presidente nell'organizzazione e nello sviluppo delle risorse umane, e, al fine di garantirne la coerenza con il ciclo della performance e del bilancio, nelle attività afferenti il PTPCT	nell'esercizio delle funzioni di vertice dell'amministrazione, coordina tutte le strutture dell'Autorità, garantisce l'attuazione dell'indirizzo e la gestione amministrativa	cura la predisposizione dell'ordine del giorno del Consiglio; l'iter documentale per lo svolgimento delle riunioni; la trasmissione delle decisioni agli uffici ai fini della loro esecuzione; cura la pubblicazione degli atti
210	Il potere di ordine dell'ANAC:	è conferito dall'art. 1, comma 3, della legge n. 190, ma è applicabile a tutti i casi di attuazione della legislazione in materia di prevenzione della corruzione	è conferito dall'art. 1, comma 3, della legge n. 190, ma è circoscritto ai casi di attuazione dei piani di cui ai commi 4 e 5 dello stesso articolo	è conferito dall'art. 1, comma 3, della legge n. 190, ma è applicabile solo ai casi individuati dall'ANAC con proprio regolamento
211	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è adottato:	ogni tre anni con aggiornamenti annuali adottati ogni anno, entro il 31 gennaio	entro il 31 gennaio di ogni anno, con cadenza triennale che si ripete ciascun anno	ogni tre anni, entro il 31 gennaio

N.	Domanda	A	B	C
212	Nell'ambito dell'attività di indirizzo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione:	definisce criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione della sezione amministrazione trasparente del sito web, al fine di effettuare la valutazione comparativa sui requisiti di qualità delle informazioni diffuse dalle PP.AA.	definisce criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione della sezione amministrazione trasparente per assicurare il coordinamento informativo e informatico dei dati e definire i requisiti di qualità delle informazioni diffuse	non fornisce alcuna indicazione alle PP.AA. in merito all'organizzazione della sezione amministrazione trasparente
213	Le misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:	devono essere concrete, attuabili e effettivamente attivabili nel triennio	possono essere previste in via generale nel PTPCT, salvo ad essere precisate nel corso del triennio	sono misure di carattere generale, che il PTPCT non è tenuto a precisare
214	Nell'Autorità Nazionale Anticorruzione:	Il Consiglio coordina direttamente gli uffici	l'organizzazione e il funzionamento degli uffici sono coordinati dal Segretario generale	il Segretario generale attua le decisioni del Consiglio adottando atti amministrativi e gestionali
215	Le segnalazioni che pervengono all'ANAC:	sono archiviate in caso di manifesta infondatezza, di manifesta incompetenza dell'Autorità o di questioni di carattere prevalentemente personali del segnalante	sono trattate dando una minore priorità alle questioni di carattere prevalentemente personale del segnalante	sono sempre trattate
216	Il risultato atteso della mappatura dei processi prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione è:	assicurare la coerenza tra PTPCT e Piano della Performance o documento analogo	la costruzione del catalogo dei processi, ovvero dell'inventario analitico dei flussi di attività presenti nell'amministrazione con indicazione degli input, degli output, degli uffici coinvolti e delle responsabilità	la ricostruzione di un flow chart analitico
217	All'interno dell'Aggiornamento 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, le c.d. "Aree di rischio specifiche" per il settore Sanitario sono:	Attività libero professionale e liste di attesa; Rapporti contrattuali con privati accreditati; Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie; Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa; Rapporti contrattuali con privati accreditati; Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie; Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero	Attività libero professionale e liste di attesa; Rapporti contrattuali con privati accreditati; Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero
218	Nell'ambito del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, per quanto riguarda gli Ordini e Collegi Professionali si ritiene che:	quelli di piccole dimensioni non possano stipulare accordi ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, neanche se appartenenti ad aree territorialmente limitrofe e appartenenti alla medesima categoria professionale o a categorie professionali omogenee	non sia possibile in alcun caso la stipula di accordi ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90	quelli di piccole dimensioni possano stipulare accordi ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, purché appartenenti ad aree territorialmente limitrofe e appartenenti alla medesima categoria professionale o a categorie professionali omogenee
219	L'Autorità Nazionale Anticorruzione:	opera attraverso un'organizzazione amministrativa costituita dalla CIVIT	opera attraverso un'organizzazione amministrativa costituita dalla fusione degli apparati delle CIVIT e dell'AVCP disposta dal dl. n. 90 del 2014	opera con il supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri
220	Il Patto di Integrità è stato sviluppato da Transparency International negli anni '90 con l'obiettivo di:	aiutare governi, economia e società civile nella lotta alla corruzione nel settore degli approvvigionamenti pubblici, dotando le PA locali di uno strumento aggiuntivo deterrente contro la corruzione, che compensi meccanismi legislativi incompleti	valutare la correttezza delle procedure e la coerenza dei progetti nel settore degli appalti pubblici, mediante l'attribuzione di rating	aumentare la trasparenza delle procedure di selezione del personale nell'ambito dei concorsi pubblici
221	Quale funzione svolge il Portavoce del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:	svolge le funzioni previste dall'art. 7 della legge n. 150/2000 e si raccorda con l'unità organizzativa non dirigenziale denominata "Stampa e comunicazione" per le attività di competenza nonché con il Segretario Generale	cura i rapporti istituzionali delegati dal Presidente e provvede al coordinamento degli impegni ed alla predisposizione di quanto occorra per i suoi interventi istituzionali	supporta il Presidente nelle attività finalizzate alla redazione della relazione al Parlamento; cura la redazione degli atti di segnalazione a Governo e Parlamento

N.	Domanda	A	B	C
222	Nelle "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" dell'ANAC, le condotte illecite segnalate devono riguardare situazioni di cui il soggetto sia venuto direttamente a conoscenza:	esclusivamente in virtù dell'ufficio rivestito e quindi limitatamente a quanto appreso in via ufficiale nel corso dello svolgimento delle mansioni lavorative	in qualunque modo, e sono meritevoli di tutela anche le segnalazioni fondate su meri sospetti o voci	in ragione del rapporto di lavoro e, quindi, in virtù dell'ufficio rivestito ma anche quelle notizie che siano state acquisite in occasione e/o a causa dello svolgimento delle mansioni lavorative, seppure in modo casuale
223	In materia di prevenzione della corruzione, l'ANAC:	svolge un importante ruolo di interpretazione della disciplina vigente, nei propri atti di indirizzo e regolazione, nello svolgimento di attività consultive, nell'esercizio delle attività di vigilanza	interpreta la disciplina vigente, nei propri atti di indirizzo e regolazione, nello svolgimento di attività consultive, nell'esercizio delle attività di vigilanza, con effetti vincolanti per le amministrazioni pubbliche	svolge un ruolo di interpretazione della disciplina vigente, sempre previo parere dell'Avvocatura dello Stato
224	La Giunta dell'Unione dei Comuni può procedere all'adozione di un unico Codice di Comportamento, valido per tutti gli enti aderenti?	ciascun comune deve adottare con propria deliberazione il codice di comportamento dei dipendenti, fermo restando che potranno essere operate forme di coordinamento per quanto riguarda i servizi gestiti in comune	Sì, è previsto dal comma 16 dell'art. 1 della L. 190/2012	è possibile procedere all'adozione di un unico Codice di Comportamento, valido per tutti gli enti aderenti, solo se il provvedimento viene deliberato dalla Giunta dell'Unione all'unanimità
225	L'Autorità Nazionale Anticorruzione:	è una delle autorità indipendenti per espresso riconoscimento normativo	non è un'Autorità indipendente	è da considerarsi indipendente per alcuni tratti organizzativi
226	In materia di prevenzione della corruzione, l'ANAC:	esprime esclusivamente i pareri, obbligatori e facoltativi, nei casi previsti dall'art. 1, co. 2, lett. d) ed e) della L. n. 190/2012	esprime pareri, obbligatori e facoltativi, nei casi previsti dall'art. 1, co. 2, lett. d) ed e) della L. n. 190/2012 insieme a pareri richiesti dalle P.A. esclusivamente con riferimento all'applicazione della disciplina in ambito socio-economico	esprime pareri, obbligatori e facoltativi, nei casi previsti dall'art. 1, co. 2, lett. d) ed e) della L. n. 190/2012 insieme a pareri richiesti dalle P.A. più in generale con riferimento all'applicazione della disciplina vigente nella materia
227	La valutazione del contesto, interno e esterno, all'interno del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:	è considerata come elemento essenziale ai fini della qualità del PTPCT e la sua assenza comporta un accertamento di mancata adozione del piano	è una mera valutazione, utile, ma facoltativa	è considerato come elemento essenziale ai fini della qualità del PTPCT, ma la sua assenza non comporta un accertamento di mancata adozione del piano
228	Nell'ambito dell'attività di indirizzo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione:	non può definire criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente	definisce criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente	definisce criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione delle notizie e comunicazioni via web delle PP.AA.
229	L'ANAC esercita i propri poteri di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione:	vigilando sull'approvazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione da parte delle amministrazioni pubbliche e accertando situazioni di specifiche amministrazioni, d'ufficio o su segnalazione	vigilando sull'adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione da parte delle amministrazioni	accertando situazioni specifiche di corruzione e riferendo alla magistratura, penale e contabile
230	Nell'organizzazione degli uffici dell'ANAC:	sono previsti 10 uffici dirigenziali, tutti operativi	sono previsti 25 uffici dirigenziali di cui 5 di staff e 19 operativi	sono previsti 50 uffici dirigenziali, di cui 10 di staff e 40 operativi
231	In materia di prevenzione della corruzione, l'ANAC esercita poteri conoscitivi, pertanto:	presenta ogni anno una relazione al governo	presenta ogni anno un piano che riassume la situazione della corruzione in Italia	analizza le cause e i fattori della corruzione e individua gli interventi che possono favorire la prevenzione e il contrasto e riferisce al Parlamento
232	Ai fini delle Linee guida n. 6 di ANAC, relativamente all'ambito oggettivo, rilevano le condanne non definitive per i reati previsti dal d.lgs. 231/2001:	Sì, ma solo se ricorre anche una delle fattispecie di cui agli artt. 353, 353 bis, 354, 355 e 356 c.p.	Sì	No
233	In tema di whistleblowing, il segnalante che sia licenziato a motivo della segnalazione effettuata:	ha diritto a un risarcimento fino a un massimo di duecentocinquanta euro	è reintegrato nel posto di lavoro ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23	è reintegrato nel posto di lavoro ai sensi dell'articolo 13 del d. lgs. 33/2013 e s.m.i.

N.	Domanda	A	B	C
234	Nell'ambito del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, per quanto riguarda gli Ordini e Collegi Professionali si ritiene che il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale:	a seguito di parere positivo espresso dall'Autorità Nazionale Anticorruzione	nelle sole ipotesi in cui gli Ordini e i Collegi Professionali siano privi di dirigenti, o questi siano in numero limitato e assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo	a discrezione di ciascun Consiglio nazionale
235	La dotazione organica dell'ANAC:	è stata fissata con il piano di riordino approvato con DPCM dopo la fusione tra CIVIT e AVCP	è quella della CIVIT	è quella dell'AVCP
236	Per lo svolgimento dei propri poteri conoscitivi, l'ANAC:	può solo rivolgersi al Responsabile della prevenzione della corruzione per avere notizie, informazioni, atti e documenti	può solo acquisire notizie, informazioni, atti e documenti attraverso l'intervento della Guardia di Finanza	esercita poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni e atti e documenti alle pubbliche amministrazioni, di norma per il tramite del Responsabile della prevenzione della corruzione
237	Ai fini del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, la mappatura dei processi interni all'amministrazione:	è considerata come elemento essenziale ai fini della qualità del PTPCT, ma la sua assenza non comporta un accertamento di mancata adozione del piano	è considerata come elemento essenziale ai fini della qualità del PTPCT e la sua assenza può comportare un accertamento di mancata adozione del piano	è una mera operazione, utile, ma facoltativa
238	L'attività consultiva dell'ANAC in materia di prevenzione della corruzione:	è esercitata sulla base di istruzioni annuali emanate dal Consiglio dell'Autorità	è disciplinata da apposito regolamento	non è disciplinata in via generale, ma esercitata caso per caso
239	Le Linee Guida n. 7, di attuazione del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, hanno carattere:	non vincolante	vincolante limitatamente ai contenuti dei punti 5 e 6	vincolante
240	Nell'ambito dell'attività di regolazione, l'Autorità Nazionale Anticorruzione si occupa della:	aggiornamento semestrale del Piano nazionale anticorruzione	predisposizione, approvazione e adozione annuale del Piano nazionale anticorruzione	predisposizione, approvazione e adozione triennale del Piano nazionale anticorruzione

N.	Domanda	A	B	C
241	Ai sensi dell'art. 43, co. 5, d.lgs. 33/2013, chi segnala i casi di inadempimento degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina?	Il responsabile per la trasparenza	l'Autorità Nazionale Anticorruzione	l'OIV
242	Ai sensi dell'art. 47 d.lgs. 33/2013, la mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'art. 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica:	dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 a 100.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato	dà luogo a una sanzione penale	dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato
243	L'art. 15- bis d.lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti gli amministratori e gli esperti nominati da organi giurisdizionali o amministrativi":	è stato introdotto con il d.lgs n. 97/2016	è stato introdotto con il d.lgs n.50/2016	già esisteva nella vecchia disciplina
244	Ai sensi dell'art. 35 D.lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano i recapiti telefonici e la casella di posta elettronica istituzionale volto:	a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati da parte dei privati	a garantire l'accesso civico da parte delle amministrazioni precedenti	a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni precedenti
245	Gli standard, i modelli e gli schemi di cui all'art. 48, co. 1, d.lgs. 33/2013, sono adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione:	sentiti i ministri competenti	sentiti il Garante per la protezione dei dati personali, la Conferenza unificata, l'Agenzia Italia Digitale, la CIVIT e l'ISTAT	sentiti il Garante per la protezione dei dati personali e l'OIV
246	Secondo il comma 1-bis dell'art. 14 d. lgs 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui al comma 1 riguardanti:	i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati	i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito	soltanto relativi ai parlamentari
247	L'ANAC può chiedere all'organismo indipendente di valutazione (OIV) ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente?	nessuna delle risposte è corretta	No, non rientra tra i poteri dell'ANAC	Si, ai sensi dell'art. 45, co. 2, d.lgs. 33/2013
248	Ai sensi dell'art. 13 d. lgs. n. 33/2013 le amministrazioni pubblicano, tra gli altri, i dati relativi:	agli organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	agli organi di indirizzo esclusivamente esecutivo	agli organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione
249	Ai sensi dell'art. 2bis, co. 2, del D. lgs 33/2013, la medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche, in quanto compatibile:	agli enti pubblici economici ma non agli ordini professionali	agli ordini professionali ma non agli enti pubblici economici	agli enti pubblici economici e agli ordini professionali
250	Ai sensi dell'art. 41, co. 2, del d. lgs. 33/2013, le amministrazioni e gli enti del servizio sanitario nazionale:	pubblicano altresì, nei loro siti istituzionali, i dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio, ma non permettono alcun tipo di consultazione	non sono tenute a pubblicare i dati relativi alle spese ed ai pagamenti effettuati	pubblicano altresì, nei loro siti istituzionali, i dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio, e ne permettono la consultazione, in forma sintetica e aggregata
251	Le aziende sanitarie ed ospedaliere pubblicano tutte le informazioni e i dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo:	nonché degli incarichi di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse, ivi compresi i bandi e gli avvisi di selezione, lo svolgimento delle relative procedure, gli atti di conferimento	nonché degli incarichi di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse, esclusi i bandi e gli avvisi di selezione, lo svolgimento delle relative procedure, gli atti di conferimento	ad eccezione degli incarichi di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse, ivi compresi i bandi e gli avvisi di selezione, lo svolgimento delle relative procedure, gli atti di conferimento
252	Il d.lgs.33/2013 prevede che le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le province, pubblichino i rendiconti dei gruppi consiliari, con indicazione:	del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	del titolo di trasferimento e dell'impiego delle trasferite	del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse ricevute

N.	Domanda	A	B	C
253	In base all'art. 22 d. lgs 33/2013, in caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi agli enti di cui al comma 1:	è vietata l'erogazione in loro favore di somme a qualsivoglia titolo da parte della P.A. interessata compresi i pagamenti che le amministrazioni sono tenute ad erogare a fronte di obbligazioni contrattuali per prestazioni svolte in loro favore	è vietata l'erogazione in loro favore di somme a qualsivoglia titolo da parte della P.A. interessata ad esclusione dei pagamenti che le amministrazioni sono tenute ad erogare a fronte di obbligazioni contrattuali per prestazioni svolte in loro favore	non è vietata l'erogazione in loro favore di somme a qualsivoglia titolo da parte della P.A. interessata
254	In base all'art. 5 del D. lgs 33/2013, il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso:	devono essere motivati con riferimento ai casi e ai limiti stabiliti dall'articolo 5-bis	devono essere motivati con rinvio all'opposizione formulata dal controinteressato	devono essere motivati solo se vi è stata richiesta del richiedente
255	In base all' art. 10, c. 4 d. lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni:	garantiscono la massima trasparenza in alcuna fasi del ciclo di gestione della performance	garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance	non garantiscono la massima trasparenza del ciclo di gestione della performance
256	Ai sensi dell'art. 41, co. 6, d.lgs. 33/2013, gli enti, le aziende e le strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario:	non sono tenuti ad indicare nel proprio sito, i criteri di formazione delle liste di attesa, i tempi di attesa previsti e i tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	sono tenuti ad indicare nel proprio sito, in una apposita sezione denominata «Liste di attesa», esclusivamente i criteri di formazione delle liste di attesa	sono tenuti ad indicare nel proprio sito, in una apposita sezione denominata «Liste di attesa», i criteri di formazione delle liste di attesa, i tempi di attesa previsti e i tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata
257	In base all'art.14, comma 1- quinquies, d. lgs 33/2013, a chi si applicano gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1?	anche ai titolari di posizioni dirigenziali	anche ai titolari di posizioni organizzative a cui sono affidate deleghe ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001	anche ai titolari di posizioni organizzative a cui non sono affidate deleghe ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001
258	Secondo l'art. 14, comma 2 d. lgs 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati cui ai commi 1 e 1-bis entro:	tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	due mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	cinque mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
259	Secondo l'art. 27 co.2 del D lgs 33/2013, nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" sono pubblicate:	le informazioni relative agli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari di cui al relativo articolo	le informazioni relative agli obblighi e ai doveri di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari di cui al relativo articolo	nessuna delle alternative è corretta
260	L'albo di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 4 febbraio 2010, n. 14 è tenuto:	con modalità informatiche ed è inserito in un'area pubblica dedicata del sito istituzionale del Ministero dei trasporti e delle infrastrutture	con modalità informatiche ed è inserito in un'area pubblica dedicata del sito istituzionale del Ministero della giustizia	con modalità informatiche ed è inserito in un'area pubblica dedicata del sito istituzionale della Regione
261	In base all'art. art. 20 d. lgs 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano:	i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti	i dati relativi soltanto all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	I dati relativi al compenso finale dei dipendenti
262	Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio profilo sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" di cui all'articolo 9 del D. lgs 33/2013:	la relazione di accompagnamento al Piano triennale per la prevenzione della corruzione	il Piano triennale per la prevenzione della corruzione	la sintesi del Piano triennale per la prevenzione della corruzione
263	Ai fini del D. lgs 33/2013, per "pubbliche amministrazioni" si intendono:	tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi comprese le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione	tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, escluse le autorità portuali e autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione	tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi comprese le autorità portuali, escluse le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione
264	Ai sensi dell'art. 15- bis d. lgs 33/2013, quali società sono soggette agli obblighi di pubblicazione?	le società finanziarie	le società a controllo pubblico, nonché le società in regime di amministrazione straordinaria, ad esclusione delle società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e loro controllate	le società a controllo pubblico, nonché le società in regime di amministrazione straordinaria, comprese le società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e loro controllate

N.	Domanda	A	B	C
265	In base all'art. 14 d. lgs. n. 33/2013 lo Stato, le regioni e gli enti locali pubblicano una serie di documenti ed informazioni, con riferimento a quali soggetti?	titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, di livello statale regionale e locale	titolari di incarichi politici di livello statale regionale e locale	titolari di incarichi politici di livello comunitario
266	Ai sensi dell'art. 3 del D. lgs 33/2013, tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di accesso civico, ivi compresi quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono:	pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruire gratuitamente e di utilizzarli e riutilizzarli ai sensi dell'articolo 7	non sono pubblici	pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli e di fruire gratuitamente
267	Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, nonché:	l'ammontare complessivo dei crediti e il numero delle imprese creditrici	l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese debitorie	l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici
268	Ai sensi dell'art. 16, comma 2, d. lgs 33/2013, le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle pubblicazioni di cui al comma 1:	evidenziano i dati relativi al costo complessivo del personale a tempo ind. in servizio	evidenziano complessivamente, i dati del costo complessivo del personale a tempo ind. in servizio, articolato per aree professionali, in particolare di quello assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	evidenziano separatamente, i dati del costo complessivo del personale a tempo ind. in servizio, articolato per aree professionali, in particolare di quello assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico
269	La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso:	sono condizione di validità dell'atto	sono meri adempimenti	sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi
270	Ai sensi dell'art. 8 del D. lgs 33/2013, i documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente:	non sono pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione	sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione	sono pubblicati con cadenza semestrale sul sito istituzionale dell'amministrazione
271	I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione devono garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge?	No, tale attività non rientra tra le loro competenze	Si, come espressamente sancito dall'art. 43, co.3, d.lgs. 33/2013	E' una loro facoltà
272	Ai sensi dell'art. 40, co. 2, d.lgs. 33/2013, delle informazioni ambientali, detenute dalle amministrazioni ai fini delle proprie attività istituzionali:	deve essere dato specifico rilievo all'interno di un'apposita sezione detta «Informazioni generali»	deve essere dato specifico rilievo all'interno di un'apposita sezione detta «Informazioni ambientali»	deve essere dato specifico rilievo all'interno dell'ufficio
273	Ai sensi dell'art. 27 del D. lgs 33/2013, la pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati comprende:	l'importo del vantaggio economico corrisposto	dati anagrafici del dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	esclusivamente l'ufficio del relativo procedimento amministrativo
274	Il D.lgs 33/2013 e successive modifiche, stabilisce che le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi pubblicano:	i costi contabilizzati	i costi contabilizzati ed i tempi medi di erogazione dei servizi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente	i tempi medi di erogazione dei servizi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente
275	Ai sensi dell'art. 26 co.1 del D.lgs. 33/2013 e successive modifiche, le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati:	i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi solo per la concessione di sovvenzioni	i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari	i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi solo per la concessione di ausili finanziari
276	Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 33/2013, ogni amministrazione indica:	in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione dei dati	in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, i responsabili della pubblicazione delle informazioni	in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati

N.	Domanda	A	B	C
277	la trasparenza ,nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di stato, di segreto d'ufficio, e di protezione dei dati personali:	concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia	concorre ad attuare il solo principio democratico	concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione
278	Ai fini dell'art. 35 co.1, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi alle tipologie di procedimento di propria competenza, indicando:	il link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o i tempi previsti per la pubblicazione cartacea	il sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni	il link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o i tempi previsti per la sua attivazione
279	Secondo il D.lgs. 33/2013 e successive modifiche, le pubbliche amministrazioni pubblicano un "indicatore trimestrale di tempestività" a partire dall'anno:	2016	2013	2015
280	Ai sensi del D.lgs. 33/2013 e successive modifiche, le pubbliche amministrazioni non possono richiedere l'uso di moduli e formulari che:	non siano stati pubblicati	non siano stati autorizzati	non siano stati modificati
281	Le sanzioni di cui all'art. 47 co. 1, d.lgs. 3/2013, sono irrogate:	dall'OIV	dall'Autorità Nazionale Anticorruzione	dal TAR
282	Chi definisce criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, della sezione «Amministrazione trasparente»?	l'Autorità Nazionale Anticorruzione	l'OIV	il Ministro competente
283	Ex art. 45, d.lgs. 33/2013, l'ANAC controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere:	entro un termine non superiore a 30 gg alla pubblicazione di dati, documenti, informazioni, all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla norma vigente o alla rimozione di comportamenti o atti contrastanti con piani e regole sulla trasparenza	entro un termine non superiore a 60 gg alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni, all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente sulla trasparenza	entro un termine non superiore a 90 gg alla pubblicazione di dati, documenti, informazioni, all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla norma vigente o alla rimozione di comportamenti o atti contrastanti con piani e regole sulla trasparenza
284	In base all'art. 30 D.lgs. 33/2013 e successive modifiche, le pubbliche amministrazioni pubblicano le informazioni identificative:	solo degli immobili ceduti	degli immobili posseduti e detenuti	degli immobili posseduti, detenuti e ceduti
285	Ai sensi dell'art. 13 d. lgs. n. 33/2013 le amministrazioni pubblicano, tra gli altri, i dati relativi:	soltanto, i dati relativi al RUP	l'articolazione degli uffici, le competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	l'articolazione degli uffici, le competenze e le risorse a disposizione di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici
286	Le pubbliche amministrazioni pubblicano dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo in forma:	sintetica, aggregata e semplificata, senza il ricorso a rappresentazioni grafiche	sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche
287	Ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.lgs. 33/2013 e successive modifiche, le pubbliche amministrazioni pubblicano i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo entro:	30 giorni dalla loro pubblicazione	60 giorni dalla loro adozione	30 giorni dalla loro adozione
288	Ai sensi dell'art. 18 d. lgs 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano:	l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascuno dei propri dipendenti, senza l'indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico	l'elenco degli incarichi conferiti a ciascuno dei propri dirigenti	l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascuno dei propri dipendenti, con l'indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico

N.	Domanda	A	B	C
289	Con riferimento al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi ai tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale?	Sì, bimestralmente	Sì, trimestralmente	No, è previsto solo in caso di rapporto di lavoro a tempo non indeterminato
290	Ai sensi dell'art.5 del D. lgs 33/2013, il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito:	ma non per il rimborso del costo sostenuto	salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali	salvo il rimborso del costo sostenuto
291	Il D.lgs 33/2013 e successive modifiche, prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino un indicatore dei propri tempi relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture con cadenza:	annuale	trimestrale	mensile
292	Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano Territoriale la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1 , comma 5, della legge n.190 del 2012:	i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del d.lgs. 33/2013	solo i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti ai sensi del d.lgs. 33/2013	i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti ai sensi del d.lgs. 33/2013
293	Il D.lgs 33/2013 prevede che le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore dei propri tempi relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture chiamato:	indicatore dei pagamenti veloci	indicatore dei pagamenti tempestivi	Indicatore di tempestività dei pagamenti
294	In base all'art. 31 co. 1 del D.lgs. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano inoltre:	la relazione degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio consuntivo	la relazione degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Il verbale degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio
295	Il mancato raggiungimento degli obiettivi di trasparenza negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti:	non determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165	determina responsabilità dell'organo di ufficio ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165	determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
296	Ai sensi dell'art. 29 co 1 del D.lgs. 33/2011, le pubbliche amministrazioni entro 30 giorni dalla loro adozione pubblicano:	i documenti e gli allegati del bilancio consuntivo	i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo	i documenti e gli allegati del bilancio preventivo
297	Le pubbliche amministrazioni che adottano provvedimenti contingibili e urgenti e in generale provvedimenti di carattere straordinario in caso di calamità naturali o di altre emergenze:	non sono tenute a pubblicare i termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	non sono tenute all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente	pubblicano i provvedimenti adottati, con la indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti
298	Ai sensi dell'art. 8 D. lgs 33/2013, i documenti contenenti altre informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente:	sono pubblicati e mantenuti aggiornati ai sensi delle disposizioni del decreto	sono pubblicati ma non mantenuti aggiornati ai sensi delle disposizioni del decreto	sono solo mantenuti aggiornati ai sensi delle disposizioni del decreto
299	Gli standard, i modelli e gli schemi di cui all'art. 48, co. 3, d. lgs. 33/2013, recano disposizioni, tra l'altro, finalizzate ad assicurare:	il coordinamento informativo e informatico dei dati, per la soddisfazione delle esigenze di uniformità delle modalità di codifica e di rappresentazione delle informazioni e dei dati pubblici, onde evitare la loro confrontabilità e la rielaborazione	il coordinamento informativo e informatico dei dati, per la soddisfazione delle esigenze di uniformità delle modalità di codifica e di rappresentazione delle informazioni e dati pubblici, della loro confrontabilità e della loro successiva rielaborazione	il coordinamento informativo e informatico dei dati, per la soddisfazione delle esigenze di uniformità delle modalità di codifica e di rappresentazione delle informazioni e dei dati privati, della loro confrontabilità e della successiva rielaborazione
300	Secondo l'art.29 co.1bis del D.lgs. 33/2013 le pubbliche amministrazioni pubblicano e rendono accessibili, anche attraverso il ricorso ad un portale unico:	i dati relativi alle sole entrate di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi	i dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi	i dati relativi alle sola spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi

N.	Domanda	A	B	C	D
301	La comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, secondo quanto riportato dalla Legge n. 241/90, deve contenere una tra le seguenti indicazioni: quale?	Gli interessati e i controinteressati nel procedimento	La data entro la quale, secondo i termini previsti dalla legge, deve concludersi il procedimento	La documentazione prodotta dalla pubblica amministrazione e la certificazione di IQU n. 727	Il mese entro il quale presumibilmente avrà termine il procedimento di risarcimento finanziario
302	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta in relazione ai beni demaniali?	Sono inalienabili	Sono alienabili e possono sempre formare oggetti di diritto a favore di terzi e amministrazioni	Costituiscono indifferentemente oggetto di proprietà pubblica o privata	Se appartengono agli enti pubblici territoriali, sono classificati nella categoria dei beni patrimoniali propri
303	Nella fase d'iniziativa, in tema di fasi del procedimento amministrativo, è possibile distinguere procedimenti:	A presa d'atto privata e a iniziativa d'ufficio	Iniziativa informale e a iniziativa ufficiale	A iniziativa d'ufficio e a iniziativa automatica	A istanza di parte e a iniziativa d'ufficio
304	Nell'ambito del medesimo procedimento, in rapporto anche a quanto legifera il D.P.R. n. 445/00, le certificazioni da rilasciare da uno stesso ufficio in ordine a stati, qualità personali e fatti, concernenti la stessa persona, sono:	Contenute in due certificazioni separate, una contenente gli stati e l'altra la qualità e i fattipersonali	Contenute in un unico documento e sono definite certificazioni contemporanee	Contenute in non più di tre certificazioni separate e sono definite certificazioni analoghe	Contenute in un unico documento
305	In riferimento al D.P.R. n. 445/00, l'assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto:	Può essere comprovata con autodichiarazione con autenticazione di sottoscrizione	Non può essere comprovata con dichiarazioni	Può essere comprovata con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni	Può essere comprovata con dichiarazioni sottoscritte da un fiduciario dell'interessato
306	In riferimento al D.P.R. n. 445/00, indicare quale tra le seguenti opzioni di risposta riporta la validità temporale che hanno le dichiarazioni sostitutive.	Sempre un anno	Metà della validità temporale degli atti che sostituiscono	Sempre tre mesi	La stessa degli atti che sostituiscono
307	Quale tra le seguenti opzioni di risposta riporta una definizione di provvedimento amministrativo.	Una qualunque comunicazione da parte della pubblica amministrazione	Un atto emanato da un'autorità esclusivamente statale	Un atto unilaterale emanato da un'autorità amministrativa, nell'esercizio di un potere autoritativo previsto dalla legge	Un atto non definitivo in attesa dell'attestazione statale
308	L'ufficio responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla Legge n. 241/90, deve essere specificato nella comunicazione di avvio del procedimento?	No, non deve essere mai indicato	No, ma può essere indicato a discrezione dell'ente precedente	Sì, obbligatoriamente, ma non deve essere indicato alcun nome di persone fisiche responsabili del procedimento	Sì, obbligatoriamente, con la specifica indicazione della persona responsabile del procedimento
309	Così come prescrive la Legge n. 241/90, la prima riunione della conferenza di servizi semplificata è indetta:	Entro 5 giorni lavorativi dall'inizio del procedimento d'ufficio dal ricevimento della domanda	Entro 30 giorni ovvero, in caso di particolare complessità dell'istruttoria, entro 60 giorni dalla data di indizione	Entro 45 giorni ovvero, in caso di particolare complessità istruttoria, entro 15 giorni dalla data di indizione	Entro 15 giorni ovvero, in caso di particolare complessità dell'istruttoria, entro 20 giorni dalla data di indizione
310	In base a quanto riportato dalla Legge n. 241/90, un provvedimento amministrativo, carente degli elementi essenziali, è:	Irregolare	Imperfetto	Annulabile	Nullo
311	Qual è la denominazione del ricorso proponibile alla stessa autorità che ha emesso il provvedimento impugnato, nei casi espressamente previsti dalla legge?	Ricorso in opposizione	Ricorso gerarchico improprio	Ricorso cosiddetto "per saltum"	Ricorso straordinario
312	Qual è la denominazione del provvedimento mediante cui la Pubblica amministrazione, nell'esercizio di un'attività discrezionale in funzione preventiva, provvede alla rimozione di un limite legale, che si frappone all'esercizio di un'attività inerente a un diritto soggettivo?	Autorizzazione	Annullamento	Revoca	Concessione

N.	Domanda	A	B	C	D
313	L'atto con cui un organo dell'amministrazione decide di esercitare, sulla base di ragioni di ordine organizzativo e funzionale, un potere attribuito alla competenza di un altro organo gerarchicamente subordinato è:	L'avocazione	La revoca dell'incarico	La prosecuzione	La delegazione
314	Se il rilascio di dichiarazioni mendaci è commesso per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, in riferimento a quanto legiferato dal D.P.R. n. 445/00, il giudice:	Può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici nei casi più gravi	Può applicare l'interdizione permanente dai pubblici uffici	Deve applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici nei casi più gravi	È obbligato ad applicare l'interdizione permanente dai pubblici uffici
315	Secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 445/00, il giudice deve sempre applicare l'interdizione temporanea dalla professione o dall'arte, anche se la formazione di atti falsi è commessa per ottenere l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte?	No in quanto l'esercizio di arti o professione esula dai compiti del giudice, che pertanto non può prendere provvedimenti in merito	No, ma applica l'interdizione perpetua dai pubblici uffici nei casi più gravi	No, ma può applicarla nei casi più gravi	Si
316	In riferimento all'art. 65 del D.P.R. n. 445/00, il sistema per la gestione dei flussi documentali non deve:	Fornire informazioni sul legame esistente tra ciascun documento registrato, il fascicolo e il singolo procedimento cui esso è associato	Fornire informazioni statistiche sull'attività dell'ufficio	Consentire primariamente l'accesso diretto del cittadino alle informazioni che lo riguardano	Consentire lo scambio di informazioni con sistemi per la gestione dei flussi documentali di altre amministrazioni
317	Il pubblico ufficiale che legalizza una firma, secondo quanto disposto dall'art. 30 del D.P.R. n. 445/00, non deve indicare:	La qualifica rivestita	Il proprio cognome	Il luogo della legalizzazione	La professione del soggetto la cui firma si legalizza
318	Qualora risulti necessario apportare variazioni al testo di atti pubblici, in relazione a quanto dispone il D.P.R. n. 445/00, si provvede in modo che:	L'atto corretto sia corredato da apposito atto allegato, da cui risulti l'elenco delle correzioni effettuate	La precedente stesura venga eliminata senza lasciare traccia	La precedente stesura risulti illeggibile	La precedente stesura resti leggibile
319	Le informazioni relative a procedimenti conclusi, trasferite su supporto informatico rimovibile, secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 445/00:	Non sono più consultabili	Sono sempre consultabili	Non sono più consultabili dall'amministrazione che le ha processate	Sono consultabili fino a un anno dalla conclusione del procedimento
320	Indicare a quale tipo di modello organizzativo corrisponde l'attribuzione di competenze e funzioni a organi periferici dello Stato.	Decentramento istituzionale	Decentramento autarchico territoriale	Decentramento burocratico o organico	Pluralismo autonomistico
321	L'art. 97 della Costituzione italiana prevede che la pubblica amministrazione sia organizzata secondo principi di:	Proporzionalità	Legittimo affidamento	Rispetto della persona	Imparzialità e buon andamento
322	Nella giurisdizione italiana, che tipo di organo è la Corte dei conti?	Solo di giurisdizione	Solo di controllo	Di indirizzo politico in materia di spesa pubblica	Giurisdizionale e di controllo
323	In base a quanto previsto dall'art. 100 della Costituzione italiana, il controllo della Corte dei conti sugli atti del Governo è:	Preventivo solo di merito	Preventivo di merito e successivo di legittimità	Preventivo solo di legittimità	Di legittimità e di merito, sia preventivo che successivo
324	In relazione alla Corte dei conti, essa ha giurisdizione in materia di:	Contabilità pubblica	Giustizia amministrativa	Patrimonio dello stato	Rapporti di lavoro della PA
325	In riferimento a quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. N. 50/2016, per la qualificazione di un ente come organismo di diritto pubblico è necessario che questo sia:	Sia finanziato in modo minoritario dallo Stato o da un ente pubblico	Sia finanziato in modo minoritario dallo Stato	Di regola privo di personalità giuridica, ma deve averla nei casi espressamente richiesti dalla legge	Dotato di personalità giuridica
326	Tra le seguenti opzioni di risposta, indicare quale contiene il nome dell'Agenzie che, facente capo al ministero dell'Economia e delle Finanze ha, in particolare, il compito di gestire con criteri imprenditoriali tutti i beni immobili dello Stato.	L'ARAN	L'ISTAT	L'Agenzia delle Entrate	L'Agenzia del Demanio
327	Indica quale opzione di risposta riporta il tipo di natura giuridica che hanno le Agenzie delle Entrate, del Territorio e delle Dogane.	Enti pubblici non economici	Enti territoriali	Enti pubblici economici	Enti privati costituiti sotto forma di società di capitali

N.	Domanda	A	B	C	D
328	Indicare quale, tra le seguenti opzioni di risposta rientra automaticamente tra i documenti non accessibili, secondo l'art. 24 della Legge n. 241/90.	I documenti coperti da segreto di stato	I documenti che riguardano le strutture, i mezzi, le dotazioni, il personale e le azioni strettamente strumentali alla tutela dell'ordine pubblico	I documenti che riguardano l'attività in corso di contrattazione collettiva nazionale di lavoro	I documenti che riguardano la vita privata o la riservatezza di persone fisiche, persone giuridiche, gruppi, imprese e associazioni
329	La PA procedente, secondo quanto legiferato dalla Legge n. 241/90, adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le risultanze della conferenza di servizi e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede:	Esclusivamente entro il termine stabilito per l'adozione della determinazione conclusiva nella prima riunione della conferenza di servizi	Entro dieci giorni dopo la scadenza del termine stabilito per l'adozione della determinazione conclusiva nella prima riunione della conferenza di servizi	Esclusivamente all'esito dei lavori della conferenza	All'esito dei lavori della conferenza e comunque non oltre il termine di quarantacinque giorni o novanta nel caso in cui siano coinvolte amministrazioni preposte a interessi cd. sensibili
330	A quale fase è riconducibile la comunicazione dell'avvio del procedimento?	Decisoria	Di controllo	D'iniziativa	Integrativa di efficacia
331	Indicare quale delle seguenti opzioni di risposta rientra nei casi in cui sussiste violazione di legge.	Difetto di istruttoria	Inosservanza di circolari	Violazione di una norma regolamentare vigente	Illogicità o contraddittorietà della motivazione
332	Entro quanto tempo deve essere proposto il ricorso straordinario?	Entro il termine perentorio di 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto impugnato, o da quando l'interessato ne ha avuto piena conoscenza	Entro il termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione del provvedimento, termine entro il quale il ricorso deve essere almeno notificato	Entro il termine di 90 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto impugnato, o da quando l'interessato ne ha avuto piena conoscenza	Entro il termine di 6 mesi dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto impugnato, o da quando l'interessato ne ha avuto piena conoscenza
333	Una tra le leggi che seguono ha introdotto importanti novità nel procedimento amministrativo: quale?	La legge 7 agosto 1990, n. 241	Il regio decreto 16 marzo 1942, n. 262	La legge 7 agosto 1991, n. 240	La legge 20 maggio 1991, n. 241
334	In riferimento a quanto previsto dell'art. 24 della Legge n. 241/90, il diritto di accesso è escluso:	Per i documenti non coperti da segreto di Stato	Per ordine del giudice	Nei procedimenti selettivi, nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relativi a terzi	A discrezione della Pubblica amministrazione
335	Attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse e in riferimento a quanto prescritto dall'art. 22 della Legge 241/90, l'accesso ai documenti amministrativi:	Costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione, ma non assicura l'imparzialità e la trasparenza	Costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza	Costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di assicurarne l'imparzialità, ma non la trasparenza	Costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di assicurarne la trasparenza, ma non l'imparzialità
336	Indicare quale delle seguenti opzioni di risposta riporta un mezzo di sanatoria degli atti amministrativi, classificato nei «provvedimenti di conservazione»?	Acquiescenza	Convalida	Sanatoria	Conferma
337	Indicare quale tra le seguenti opzioni di risposta è una fonte secondaria del diritto.	Le leggi ordinarie del Parlamento	I decreti-legge del Governo	Le leggi costituzionali	Gli statuti comunali
338	Indicare quale, tra le seguenti opzioni, è elemento essenziale dell'atto amministrativo.	La forma quando richiesta dalla legge ad substantiam	L'onere	La riserva	La presupposizione
339	Nel caso in cui il provvedimento manchi del soggetto o dell'oggetto nei cui confronti produce effetti, generalmente è considerato:	Nullo	Irregolare	Informale	Illecito
340	Tra le seguenti alternative di risposta indicare quale riporta atti di scienza con cui si narrano e si documentano ufficialmente atti giuridici, operazioni o anche meri comportamenti.	Verbalizzazioni	Denunce	Ispezioni	Attestazioni
341	Quale opzione di risposta riporta elementi che rientrano tra i provvedimenti amministrativi ablatori reali?	Le sanzioni pecuniarie	Le espropriazioni	Le concessioni	Le licenze

N.	Domanda	A	B	C	D
342	La pubblica amministrazione, nel caso di presentazione di memorie o documenti da parte dei soggetti legittimati a intervenire in un procedimento amministrativo, ha:	L'obbligo di valutarne il contenuto, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento	La facoltà di valutarne il contenuto, qualora siano pertinenti all'oggetto del procedimento	La facoltà di archivarle e di valutarne il contenuto solo se richiesto	L'obbligo di considerarli, anche se non pertinenti all'oggetto del procedimento
343	In relazione a ciò che è stabilito dal Codice degli appalti, quale principio non regola l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici?	Il principio di discriminazione	L'economicità	La libera concorrenza	La proporzionalità
344	Nell'adozione di atti di natura non autoritativa, secondo quanto rientra nel diritto amministrativo, la Pubblica amministrazione:	Agisce sempre secondo le norme di diritto privato	Agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente	Agisce secondo le norme di diritto pubblico salvo che la legge disponga diversamente	Agisce con discrezionalità
345	Secondo quanto disposto dalle norme di diritto amministrativo, i provvedimenti amministrativi devono essere motivati?	No, tranne quando esplicitamente richiesto dalla legge	Sì, a eccezione quelli di concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi e il personale	Sì, a eccezione degli atti normativi e dei provvedimenti a contenuto generale	Sì, ma solo quelli del Governo
346	Le "procedure aperte", secondo quanto disposto dal Codice dei contratti pubblici, sono le procedure:	In cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta	Alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti	Di cui ogni cittadino può prendere visione	In cui ogni operatore economico interessato può presentare fino a tre offerte
347	Indicare quale tra le seguenti opzioni dirisposta riporta una definizione di chi è un pubblico ufficiale.	Un ufficiale il cui nome sia stato reso pubblico per motivi di necessità pubblica	Chi riveste un grado nelle Forze Armate, da sottotenente compreso in poi	Chi esercita una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa	Chi esercita il potere di governare una pluralità non determinata di soggetti
348	Secondo quanto predisposto dalle norme di diritto amministrativo, l'interessato alla tutela della privacy ha diritto ad ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano?	No, mai	No se i suddetti dati sono stati ottenuti a titolo oneroso	Sì	Sì, se si munisce di un provvedimento giudiziario
349	La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi è istituita:	Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri	Presso ogni ente pubblico locale	Presso la Presidenza della Repubblica	Presso ogni ente pubblico economico di competenza regionale
350	Tra le seguenti opzioni di risposta indicare in quale anno sono stati istituiti in Italia i Tribunali amministrativi regionali.	Nel 2000	Nel 2010	Nel 1971	Nel 1920
351	In riferimento a quanto prescritto dalla Legge 20/94, nel caso in cui la prescrizione del diritto al risarcimento sia maturata a causa di omissione o ritardo della denuncia del fatto che ha dato luogo alla responsabilità contabile, l'azione è:	Proponibile entro 60 giorni dalla data in cui la prescrizione è maturata	Imprescrittibile	Proponibile entro dieci anni dalla data in cui la prescrizione è maturata	Proponibile entro cinque anni dalla data in cui la prescrizione è maturata
352	Secondo quanto predisposto dalle norme che regolano il diritto amministrativo, un atto amministrativo è:	Un atto non unilaterale	Un atto emanato da un privato e indirizzato ad un'amministrazione	Un atto emanato da un ente necessariamente economico	Un atto emanato da un'autorità amministrativa
353	Secondo quanto regolamentato in ambito di diritto amministrativo, la gestione amministrativa in materia di protezione della natura è affidata:	A uno specifico dipartimento istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri	Al ministero delle Politiche agricole e forestali	Al ministero dell'Interno	Al ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
354	Secondo quanto predisposto dalle norme di diritto amministrativo, l'approvazione di un atto amministrativo rientra nella fase:	Decisoria	Istruttoria	Integrativa dell'efficacia	Di iniziativa autonoma
355	In caso di realizzazione di opere pubbliche, in riferimento a quanto previsto nell'art. 14 della Legge n. 241/90, la conferenza di servizi si esprime:	Sul progetto esecutivo	Solo sul progetto di fattibilità tecnica	Solo sul progetto di fattibilità economica	Sul progetto di fattibilità tecnica ed economica
356	I Tribunali, secondo quanto previsto dall'ordinamento italiano, hanno funzioni:	Amministrative	Regolamentative e consultive	Legislative e giudiziarie	Giurisdizionali

N.	Domanda	A	B	C	D
357	Indicare quale tra le seguenti opzioni riporta l'acronimo che identifica l'Istituto Nazionale di Statistica.	ISCO	ISTAT	INPS	ISPE
358	Secondo quanto predisposto dalla normativa vigente in materia di diritto amministrativo, i vizi di legittimità dell'atto amministrativo rendono lo stesso:	Annullabile	Revocabile	Inesistente	Illecito
359	Il diritto di riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla Legge n. 689/81 si prescrive nel termine di:	Tre anni dal giorno in cui è stata accertata la violazione	Cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione	Un anno dal giorno in cui è stata commessa la violazione	Dieci anni
360	Tra le seguenti alternative di risposta, indicare quale ente fa parte dell'amministrazione indiretta centrale dello Stato.	La Corte dei conti	Il CNEL	Il Prefetto	La direzione generale dell'INAIL
361	Secondo quanto previsto dall'ordinamento italiano, quali sono le tipologie in cui si articola la giurisdizione del Giudice amministrativo?	In giurisdizione di merito e di legittimità	Esclusivamente in giurisdizione di merito	In giurisdizione generale di legittimità, di merito ed esclusiva	Esclusivamente in giurisdizione generale di legittimità
362	È possibile proporre il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per la tutela:	Sia di interessi legittimi che di diritti soggettivi	Solo di interessi legittimi	Di interessi diffusi o collettivi	Solo di diritti soggettivi
363	Nel diritto amministrativo confluiscono quelle norme che regolano e disciplinano:	L'attività dello Stato e degli altri enti pubblici	I rapporti tra i cittadini europei	I rapporti tra privati	I rapporti tra i cittadini italiani e stranieri
364	I titolari di interessi diffusi, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento amministrativo, secondo quanto disposto dall'art. 9 della Legge n. 241/90, hanno facoltà di intervenire nel procedimento:	Solo per la tutela dell'ordine pubblico	Se costituiti in comitati o associazioni	Anche se non costituiti in centri esponenziali di interessi	Solo nelle forme dell'azione popolare
365	Secondo quanto disposto in ambito di diritto amministrativo, in che modo si distinguono gli atti amministrativi, dal punto di vista del numero di destinatari?	Atti discrezionali e vincolati	Atti individuali e collettivi	Atti privati e pubblici	Atti ampliativi e restrittivi
366	Una, fra le seguenti opzioni di risposta, NON è considerata fonte del diritto amministrativo: quale?	Leggi delle province autonome	Prassi amministrativa	Regolamenti	Costituzione
367	La motivazione del provvedimento amministrativo, secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 241/90, deve indicare:	Esclusivamente i fini pubblici perseguiti dal provvedimento	Esclusivamente le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione	I presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria	I presupposti di fatto che hanno determinato la decisione e, solo se richiesto dagli interessati al provvedimento amministrativo, le ragioni giuridiche
368	Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, secondo quanto riportato dall'art. 10 della Legge n. 936/86:	È organo di consulenza delle Regioni e degli enti locali	Contribuisce all'elaborazione della legislazione che comporta indirizzi di politica economica e sociale	Svolge funzioni di vigilanza in materia di economia e lavoro	Rappresenta la parte pubblica nelle contrattazioni sindacali
369	In riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, la procedura ristretta consiste:	In una forma di procedura negoziata	In una gara a concorso alla quale possono partecipare tutti gli interessati a presentare offerte	Nell'affidamento di servizi o forniture a una ditta senza pubblicazione preliminare di un bando di gara	In una procedura in cui qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso pubblico di indizione di gara. Solo gli operatori economici invitati possono presentare un'offerta
370	In riferimento a quanto disposto dall'art. 22 della Legge n. 241/90, il documento amministrativo è la rappresentazione:	Di qualunque genere di atti detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse	Del contenuto di un atto concernente le sole attività di interesse privato	Esclusivamente cartacea di un procedimento	Esclusivamente elettromagnetica del contenuto di atti concernenti attività di interesse pubblico

N.	Domanda	A	B	C	D
371	Secondo quanto previsto dall'art. 24 della Legge n. 241/90, la pubblica amministrazione può rifiutare l'accesso ai documenti amministrativi?	Sì, a coloro che hanno pendenze penali	No, mai	Sì, in specifiche ipotesi previste tassativamente dalla normativa stessa	Sì, perché il diritto d'accesso costituisce un'eccezione
372	L'art. 22 della Legge n. 241/90 determina che il diritto di accesso ai documenti amministrativi è riconosciuto:	Esclusivamente al fine di attribuire carattere di pubblicità all'azione amministrativa	Al fine di favorire la partecipazione e di assicurare l'imparzialità e la trasparenza dell'attività amministrativa	Al fine di consentire al pubblico di intervenire nel procedimento amministrativo e conoscere tutti gli atti della pubblica amministrazione	Al fine di attribuire carattere di efficacia all'azione amministrativa
373	Secondo quanto prescritto dall'art. 6 della Legge n. 241/90, qual è il soggetto che cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le modificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti?	Dipende dall'organizzazione interna alla struttura amministrativa, la legge non dispone nulla di specifico in merito	Dipende dalla richiesta del soggetto privato istante	Il responsabile del procedimento	Qualunque funzionario amministrativo
374	L'accesso ai documenti amministrativi, in riferimento a quanto prescritto dall'art. 24 della Legge n. 241/90:	Non può essere negato ove sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento	Può essere negato se ricorrono i presupposti per poterlo differire	È sempre ammesso	Può essere negato in base al potere di discernimento
375	Secondo quanto regolamentato in ambito di diritto amministrativo, l'atto introduttivo del giudizio davanti al Tribunale Amministrativo Regionale è:	Il ricorso gerarchico	La comparsa di risposta	La citazione	Il ricorso
376	L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei contratti pubblici, secondo quanto disposto dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere corredata da una garanzia pari al:	2% del prezzo base indicato nel bando nell'invito	20% del prezzo base indicato nel bando	30% del prezzo base indicato nel bando	10% del prezzo base indicato nell'invito
377	I concorrenti iscritti in elenchi ufficiali di prestatori di servizi o di fornitori, in riferimento a quanto prescritto dall'art. 90 del D.Lgs. n. 50/2016, possono presentare alla stazione appaltante, per ogni appalto:	Un certificato d'iscrizione indicante le referenze che hanno permesso l'iscrizione stessa e la relativa classificazione	Il solo certificato di iscrizione alla Camera di commercio	Una relazione tecnica giurata indicante le referenze di cui sono in possesso	Un'attestazione della società di revisione
378	Si intendono lavori scorporabili, secondo quanto prescritto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016, quelli:	Tra l'altro, non appartenenti alla categoria prevalente	Appartenenti alla categoria prevalente	Che non possono essere affidati in subappalto	Lavori che non si possono dividere
379	Il termine "prestatore di servizi", secondo quanto prescritto dall'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, designa:	Una persona fisica o giuridica che offra sul mercato pubblico la prestazione di beni o servizi	Esclusivamente la persona fisica che offra sul mercato la prestazione di servizi	Un organismo pubblico o privato che offra servizi di supporto sul mercato finalizzati a garantire lo svolgimento delle attività di committenza	In via esclusiva, la persona giuridica o un ente senza personalità giuridica che offra sul mercato la prestazione di servizi
380	Secondo quanto prescritto dal d.lgs. n. 267/2000, in quale caso vengono revocati gli incarichi dirigenziali?	Esclusivamente in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano regolatore generale	Esclusivamente in caso di inosservanza degli ordini del Sindaco o dell'assessore di riferimento	In caso di inosservanza delle direttive del Sindaco, della Giunta o dell'assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione	Esclusivamente in caso di ripetuta e grave inosservanza delle direttive del sindaco
381	Gli enti pubblici, in riferimento a quanto previsto dal Codice Civile, sono:	Persone fisiche	Enti territoriali	Persone giuridiche	Enti di fatto
382	Nell'atto amministrativo, in base a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 241/90, la parte valutativa della motivazione è la parte:	Nella quale la P.A. indica soltanto gli interessi privati non rilevanti	Nella quale la P.A. indica i presupposti difatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria	Che individua soltanto gli interessi pubblici non rilevanti	In cui la P.A. indica le norme di legge in base alle quali l'atto è stato adottato

N.	Domanda	A	B	C	D
383	Le norme che riguardano gli appalti di lavori pubblici devono essere osservate dai consorzi di enti pubblici territoriali?	Sì, ma solo a partire dal 31 dicembre 2017	Sì, ma solo a partire dal 1° gennaio 2018	No	Sì
384	In base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 267/2000, quali notizie contiene l'anagrafe degli amministratori locali e regionali?	Le notizie relative ai soli dati anagrafici degli eletti nei comuni, province e regioni	Le notizie relative agli eletti nei comuni, province e regioni concernenti i dati anagrafici, la lista o gruppo di appartenenza o di collegamento, il titolo di studio e la professione esercitata	I nominativi dei soggetti eletti	Le notizie relative ai dati economico-fiscali degli eletti nei comuni, province e regioni, da aggiornare attualmente in base alle apposite dichiarazioni degli interessati, collegate alle rispettive situazioni patrimoniali
385	Le imprese artigiane, in base alle disposizioni definite dal Decreto Legislativo n. 50/2016, sono ammesse a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici?	Sì, l'ammissione è espressamente prevista	Sono ammesse solo se costituite in formasocietaria	Solo per gli appalti sotto soglia comunitaria	Sono ammesse solo se consorziate
386	La Corte dei conti partecipa al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria. In base a quanto stabilito dall'art. 100 della Costituzione, poi, la Corte dei conti riferisce sul risultato del riscontro:	Direttamente alle Camere	Alla Corte costituzionale	Agli altri organi di controllo	Al Consiglio dei Ministri
387	Come predisposto dall'art. 95 del decreto legislativo n. 50/2016, nei contratti pubblici, fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative alla remunerazione di servizi specifici, la migliore offerta è selezionata:	Solo con il criterio del prezzo più basso; per i contratti da stipulare a corpo e a misura, il prezzo più basso è determinato mediante offerta a prezzi unitari	Solo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Solo con il criterio del prezzo più basso	Con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, a determinate condizioni, del minor prezzo
388	Il recesso unilaterale dai contratti della pubblica amministrazione, secondo quanto dispone la Legge n. 241/90, è ammesso:	Nei soli casi previsti dal contratto	Nei casi di opportunità salvo indennizzo	Nei casi previsti dalla legge o dal contratto	Nei soli casi previsti dalla legge
389	Le Agenzie fiscali, secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 300/99, sono sottoposte all'alta vigilanza:	Del C.I.P.E	Della Corte dei conti	Del ministro dell'Economia e delle Finanze	Del Consiglio dei Ministri
390	Le Agenzie fiscali, secondo quanto prescritto dall'art. 61 del d.lgs. 300/1999:	Sono tutte enti pubblici economici	Godono di autonomia regolamentare e amministrativa, ma non di quella contabile e finanziaria	Hanno personalità giuridica di diritto pubblico. L'Agenzia del demanio è ente pubblico economico	Sono tutte enti privatizzati
391	Cosa succede nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, nel caso vi sia stata ulteriore parità di voti al ballottaggio, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n.267/2000?	Viene nominato un Commissario straordinario	Viene eletto il candidato di sesso femminile, e, in caso di identità di sesso, il candidato più anziano di età	Si procede al rinvio delle elezioni consentendo l'integrale rinnovo del procedimento di presentazione di tutte le liste e candidature a sindaco e a Consigliere comunale	Viene eletto il candidato collegato con la lista o il gruppo di liste per l'elezione del Consiglio comunale che ha ottenuto la maggior cifra elettorale complessiva, e, a parità di cifra elettorale, il candidato più anziano di età
392	Gli amministratori degli Enti locali, secondo quanto prescrive l'art. 78 del D. Lgs. n. 267 del 2000, nell'esercizio delle funzioni devono ispirarsi:	Al senso del dovere per il bene dello Stato	Al senso del dovere per il bene della patria	Al rispetto del diritto di proprietà altrui	Ai principi di imparzialità e di buona amministrazione
393	Coloro che sono componenti della Giunta comunale, secondo quanto sancito il D. Lgs. n. 267 del 2000, devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato?	Sì, ma solo i componenti competenti in materia elettorale	Sì, sempre	Sì, ma solo i componenti competenti in materia urbanistica, edilizia e lavori pubblici	Sì, ma solo i componenti competenti in materia di appalti

N.	Domanda	A	B	C	D
394	Il Consiglio Nazionale delle Ricerche è un ente pubblico nazionale di ricerca dotato:	di personalità giuridica di diritto privato	di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia soltanto organizzativa	di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile	di personalità giuridica di diritto pubblico e della sola autonomia scientifica
395	In riferimento a quanto disposto dalla normativa sulla privacy vigente, com'è indicata la persona cui si riferiscono i dati personali?	Interessato	Autorizzato	Titolare	Profilato
396	Il livello di protezione dei diritti e delle libertà delle persone fisiche, in relazione al trattamento dei dati personali e secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di privacy, dovrebbe essere:	Prevalente in tutti gli Stati membri	Quello consentito da ciascuno Stato membro	Minimo	Equivalente in tutti gli Stati membri
397	Nei casi in cui l'interessato debba presentare a una P.A. copia autentica di un documento, secondo le disposizioni tracciate dal d.P.R. n. 445/2000, per ottenere l'autenticazione della copia dal responsabile del procedimento deve:	Esibire una copia fotostatica non autenticata	Esibire l'originale	Esibire due copie del documento, una delle quali verrà autenticata	Depositare l'originale
398	In riferimento a quanto prescritto dall'art. 8 della Legge 241/90, quale dei seguenti elementi NON è previsto come parte del contenuto della comunicazione di avvio del procedimento?	L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti	Il Tribunale amministrativo regionale competente a dirimere eventuali controversie	L'amministrazione competente	L'ufficio e la persona responsabile del procedimento
399	Il costo relativo alla sicurezza, secondo quanto riportato dall'art. 23 del d.lgs. 50/2016, è scorporato dal costo dell'importo assoggettato al ribasso?	Si	Dipende dall'importo complessivo della base d'asta	Dipende dalla tipologia di committente	Se ne deve prevedere espressamente la facoltà nel bando di gara
400	Il diritto di accesso è escluso, in base alle disposizioni riportate dalla legge 241/90:	In ogni caso, quando si può fare ricorso al TAR	A discrezione del privato	In nessun caso	Nei confronti dell'attività della P.A. diretta all'emanazione di atti normativi
401	In riferimento al Decreto legislativo n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sugli Enti Locali", in quali circostanze può essere promossa la conclusione di un accordo di programma?	Per favorire il processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi	Per favorire l'integrazione tra i Comuni	Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o programmi di intervento che richiedono l'azione integrata di enti locali e soggetti pubblici	Per definire i compiti dei propri rappresentanti presso Enti, Aziende ed istituzioni
402	Il direttore generale, secondo quanto dispone l'art. 108 del d.lgs 267/2000, è revocato:	Solo dal sindaco	Dal sindaco o dal presidente della provincia	Dal Prefetto della provincia	Solo dal presidente della provincia
403	Quale tra le seguenti opzioni di risposta riporta servizi di competenza statale, gestiti dal Comune:	Elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica, e le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale ufficiale di governo	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, valorizzazione dei beni culturali	Elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare, tutela del territorio e di statistica, e le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale delegato regionale	Difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione della calamità e le relative funzioni sono esercitate di regola dal Sindaco o dall'assessore all'ambiente
404	In riferimento alla normativa vigente, la P.A., secondo il principio di legalità, può esercitare:	Solo le facoltà previste dalla legge	I poteri previsti dalla legge regionale di riferimento e dagli usi civici	Solo i poteri previsti dalla legge	Può esercitare diritti e doveri secondo la Costituzione
405	La durata degli incarichi dirigenziali, secondo quanto stabilito dall'art. 19, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001,	È liberamente determinata dal ministro competente in materia, senza alcun limite di durata	Non può essere inferiore ad un anno per gli incarichi dirigenziali di prima fascia e di tre anni per quelli di seconda fascia	Non può essere inferiore a tre anni né eccedere i sette per tutti gli incarichi dirigenziali	Non può essere inferiore a tre anni né eccedere i cinque anni, salvo i diversi casi espressamente individuati dall'articolo stesso

N.	Domanda	A	B	C	D
406	Sugli incarichi di funzioni dirigenziali, secondo quanto disposto dall'art. 19 del d.lgs. n. 165/01, costituiscono norme:	Derogabili solo dagli accordi o contratti collettivi nazionali di lavoro	Derogabili solo da accordi o contratti collettivi nazionali di lavoro recepiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri	Derogabili dai contratti singolarmente stipulati tra l'incaricato e la Pubblica amministrazione	Non derogabili dai contratti o accordi collettivi
407	I vincitori di un concorso per l'assunzione nelle Amministrazioni pubbliche, secondo le disposizioni dettate dall'art. 35 del d.lgs. n. 165/2001, devono permanere nella sede di prima destinazione:	Per un periodo non inferiore a tre anni	Per tutto il periodo di prova, scaduto il quale non vi sono ulteriori limitazioni	Per un periodo non inferiore a cinque anni	Per un periodo non inferiore a cinque anni, salvo che la contrattazione collettiva preveda un periodo inferiore
408	Cosa si intende per "violazione dei dati personali", tenuto conto di quanto regolamentato dalla normativa sulla privacy?	La violazione di sicurezza che comporta la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione autorizzata ai dati personali	La violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo lecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati	La violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati	La violazione dei dati personali con il consenso dell'interessato
409	I vincitori di un concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto indicato dall'art. 35 del d.lgs. n. 165/2001: questa disposizione è derogabile dai contratti collettivi?	Sì, è sempre derogabile dai contratti collettivi	No, non è derogabile da contratti o accordi collettivi	È derogabile dai contratti collettivi, nei casi indicati da apposito decreto del ministro dell'Economia	È derogabile dal contratto individuale di lavoro, con la sottoscrizione di apposita clausola
410	Con il termine "consenso dell'interessato", in riferimento a quanto prescritto nella normativa sulla privacy, si intende:	Qualsiasi manifestazione di dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio dissenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento	Qualsiasi manifestazione dell'interessato relativa ai dati personali che lo riguardano, affinché siano destinati al trattamento informale	Qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento	Qualsiasi manifestazione di dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio interesse, mediante dichiarazione, azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento
411	Con il termine "titolare del trattamento", in riferimento a quanto prescritto nella normativa sulla privacy, si intende:	La persona giuridica, che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali	La persona fisica che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali	La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali	Qualsiasi persona fisica o autorità pubblica, servizio o altro organismo che gestisce il trattamento di dati personali
412	Con il termine "dati genetici", in riferimento a quanto prescritto nella normativa sulla privacy, si intende:	Qualunque informazione relativa al patrimonio genetico della persona fisica	I dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione	I dati personali relativi alle caratteristiche genetiche di una persona che forniscono informazioni sulla persona fisica	I dati personali relativi alle caratteristiche biologiche di una persona

N.	Domanda	A	B	C	D
413	Con il termine "dati relativi alla salute", in riferimento a quanto prescritto nella normativa sulla privacy, si intende:	I dati personali attinenti alla prestanza fisica di una persona	I dati personali attinenti esclusivamente alla sanità mentale di una persona	I dati personali attinenti all'assistenza sanitaria relativamente ai dati forniti dal SSN	I dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute
414	Con il termine "dati biometrici", in riferimento a quanto prescritto nella normativa sulla privacy, si intende:	I dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativo alle caratteristiche psicologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca	I dati personali ottenuti da un colloquio specifico relativo alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca	I dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativo alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici	I dati generali relativi alle caratteristiche fisiologiche o comportamentali di una persona fisica
415	La contestazione di addebito disciplinare al dipendente pubblico, in riferimento a quanto prescritto dal d.lgs. 165/2001, è effettuata:	Esclusivamente dal superiore gerarchico del dipendente	Sempre dal responsabile della struttura in cui il dipendente lavora	Per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale dall'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari	Sempre dall'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari
416	Per i dipendenti pubblici "contrattualizzati", in riferimento a quanto prescritto dal d.lgs. 165/2001, resta ferma:	Solo la disciplina vigente in materia di responsabilità amministrativa e penale per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche	Solo la disciplina vigente in materia di responsabilità penale e contabile per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche	La disciplina vigente in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche	Solo la disciplina vigente in materia di responsabilità contabile per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche
417	Il d.lgs. n. 165/2001, che disciplina in materia di mansioni dei pubblici impiegati, dispone tra l'altro che:	Per obiettive esigenze di servizio il prestatore di lavoro può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente inferiore nel caso di esigenze di servizio, per non più di un anno	Si considera svolgimento di mansioni superiori anche l'attribuzione non prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni	Dal conferimento di mansioni superiori scaturisce il diritto all'erogazione permanente di un'indennità integrativa ulteriore	Nei casi di utilizzo del dipendente in mansioni superiori, per il periodo di effettiva prestazione, il lavoratore ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore
418	Disciplinando che le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, l'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001, stabilisce che l'Amministrazione nei confronti del personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno:	Ha la possibilità di destinare una riserva di posti comunque non superiore al 50% di quelli messi a concorso	Ha l'obbligo di riservare la totalità dei posti messi a concorso al personale interno, in funzione della specifica formazione professionale acquisita nell'Ente	Ha l'obbligo di destinare una riserva di posti pari al 50% di quelli messi a concorso	Non può riservare alcuna quota dei posti messi a concorso
419	"Costituisce titolo rilevante ai fini della progressione economica e dell'attribuzione dei posti riservati nei concorsi per l'accesso all'area superiore", secondo l'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. 165/2001, la valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno:	Tre anni	Quattro anni	Due anni, a condizione che sia stata sottoscritta da almeno due diversi dirigenti	Cinque anni
420	Ciascuna amministrazione individua, nell'ambito del proprio ordinamento e a norma del d.P.R. n. 445/2000, gli uffici da considerare ai fini della gestione unica o coordinata dei documenti per grandi aree organizzative omogenee, assicurando:	La segretezza degli archivi e dei criteri di archiviazione	La pubblicità degli archivi	Criteri uniformi di archiviazione	Di riservare alcuni posti di lavoro agli iscritti alle categorie protette ai sensi della legge 68/1999

N.	Domanda	A	B	C	D
421	Costituisce violazione dei doveri d'ufficio, secondo quanto prescritto dal d.P.R. n. 445/2000, la mancata risposta alle richieste di controllo entro:	Sessanta giorni	Centoventi giorni	Trenta giorni	Novanta giorni
422	La mancata risposta entro i termini di legge alle richieste di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, secondo quanto disposto dal d.P.R. n. 445/2000, costituisce:	Violazione dei doveri d'ufficio	Irregolarità amministrativa lieve	Omissione di soccorso	Formazione di atti falsi
423	Sugli atti non soggetti a legalizzazione il pubblico ufficiale, in base a quanto regolamentato dal d.P.R. n. 445/2000 e fatto salvo eccezioni di legge, non ha l'obbligo di:	Indicare il proprio cognome	Apporre la propria firma per esteso	Apporre il timbro dell'ufficio	Indicare la propria residenza
424	Nei documenti di riconoscimento, secondo quanto prescritto dal d.P.R. n. 445/2000:	È sempre necessaria l'indicazione dello stato civile per i maggiorenni	Non è necessaria l'indicazione dello stato civile	Si indica sempre lo stato libero	Si indica lo stato civile, salvo specifica istanza del richiedente
425	Secondo quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali", quale tipo di norma interviene per determinare le caratteristiche del Gonfalone del Comune?	Lo statuto per i soli enti eredi dei liberi Comuni medioevali	Il regolamento sul protocollo e le onorificenze	Lo statuto	La legge della Regione per i soli enti eredi dei liberi Comuni medioevali
426	Se l'Interessato è soggetto alla potestà dei genitori, secondo quanto prescritto dall'art. 5 del DPR n. 445/2000, a tutela, o a curatela:	Le dichiarazioni e i documenti previsti dallo stesso DPR sono sottoscritti dall'interessato con l'assistenza del genitore esercente la potestà o dal tutore	Le dichiarazioni e i documenti previsti dalla Legge 241/90 sono sottoscritti dal genitore esercente la patria potestà, o dall'interessato stesso con l'assistenza del tutore o curatore	Le dichiarazioni e i documenti previsti dallo stesso DPR sono sottoscritti rispettivamente dal genitore esercente la potestà, dal tutore, o dall'interessato stesso con l'assistenza del curatore	Le dichiarazioni e i documenti previsti dallo stesso DPR sono sottoscritti dall'interessato
427	I dati personali oggetto di trattamento, secondo la normativa in atto relativo alla privacy:	Devono essere aggiornati ogni tre anni	Devono essere aggiornati ogni cinque anni	Devono essere trattati in maniera lecita, corretta e trasparente	Devono essere aggiornati ogni anno
428	Per quanto riguarda la normativa in materia di illecito amministrativo, il principio di legalità comporta che:	È possibile applicare sanzioni amministrative preventive in caso di palese violazione di norme previste da una legge in via di approvazione	Nessuno può essere assoggettato a sanzioni amministrative se non in forza di una legge ordinaria, anche posteriore alla commissione del fatto costituente violazione	L'obbligazione di pagare la somma a titolo di sanzione amministrativa si trasmette agli eredi del trasgressore	Nessuno può essere assoggettato a sanzioni amministrative se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima della commissione della violazione
429	Il potere di regolare, in tutto o in parte, con norme giuridiche, la propria azione e organizzazione, secondo quanto disposto in materia di caratteri degli enti pubblici, è detta:	Autonomia	Autogoverno	Territorialità	Pluralismo
430	Il Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", con quale definizione si riferisce al Comune?	È l'ente locale di cui si avvale la Regione e che da essa dipende, secondo il principio della sussidiarietà	È l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo	È l'ente esponentiale dei bisogni del nucleo fondamentale della comunità sociale	È l'ente locale che rappresenta la popolazione di un determinato territorio, quale risultato dell'evoluzione e delle tradizioni storiche locali
431	In base a quanto regolamentato dal Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali", da quale organo è deliberato lo Statuto dei Comuni e delle Province?	Dalla Regione	Dalla Conferenza Regioni-Autonomie locali	Dai rispettivi Consigli	Dalle rispettive Giunte

N.	Domanda	A	B	C	D
432	In relazione ai regolamenti adottati dalla Provincia, il Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali" dispone:	Che sono adottati con legge statale, su proposta della regione, in base alle esigenze connesse all'organizzazione ed al funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione	Che sono adottati con legge regionale, su proposta della Provincia, in base alle esigenze connesse all'organizzazione ed al funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione	Tra l'altro, che sono adottati dalla Provincia nelle materie di propria competenza, ed in particolare per l'organizzazione degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni	Tra l'altro, che sono adottati per disciplinare le funzioni di stato civile e leva
433	In riferimento a quanto stabilito dalla normativa in materia di tutela della privacy, è stabilito che:	I dati personali dovrebbero essere trattati solo se la finalità del trattamento non è ragionevolmente conseguibile con altri mezzi	I dati personali dovrebbero essere trattati solo se la finalità del trattamento è conseguibile con mezzi eccezionali	I dati personali dovrebbero essere trattati solo se la finalità del trattamento non è irragionevolmente conseguibile con altri mezzi	I dati personali dovrebbero essere trattati solo se la finalità del trattamento è ragionevolmente conseguibile con altri mezzi
434	In riferimento a quanto stabilito dalla normativa in materia di tutela della privacy, per quanto riguarda i dati personali è stabilito che:	Dovrebbero essere trattati in modo da garantirne un'adeguata sicurezza e riservatezza, esclusivamente per impedire l'accesso o l'utilizzo non autorizzato dei dati personali e delle attrezzature impiegate per il trattamento	Dovrebbero essere trattati in modo da garantirne un'adeguata sicurezza e riservatezza, anche per impedire l'accesso o l'utilizzo non autorizzato dei dati personali e delle attrezzature impiegate per il trattamento	Dovrebbero essere trattati in modo da garantirne un'adeguata riservatezza	Dovrebbero essere trattati in modo da garantirne una sufficiente sicurezza e riservatezza
435	La pubblica amministrazione, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 11 della L. 241/90, può concludere accordi con i privati?	Si e tali accordi devono essere stipulati, a pena di irregolarità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti	Si e tali accordi devono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti	Si e tali accordi devono essere stipulati, a pena di annullabilità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti	Si e senza indicazione alcuna relativamente alla motivazione dell'atto
436	Il nominativo del responsabile del procedimento, secondo i dettami normativi dell'articolo 31 del d.lgs. 50/2016, deve essere indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara?	No, mai	Dipende dalla volontà del responsabile del procedimento	Si, ma solo quando ciò sia espressamente previsto nella determinazione di contrattare	Si, sempre
437	Secondo quanto disciplinato in materia di diritto amministrativo, indicare quale affermazione è corretta in relazione alla firma digitale.	È l'inserimento in un file dell'immagine visiva della sottoscrizione di un soggetto che, dietro esplicita autorizzazione, può essere inserita in documenti elettronici	È un particolare tipo di firma cartacea qualificata basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia che consente al titolare di rendere manifesta l'integrità di un documento informatico	È la riproduzione fotografica della firma di un soggetto	È un particolare tipo di firma elettronica qualificata basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia che consente al titolare di rendere manifesta l'integrità di un documento informatico
438	Nell'ambito della normativa del diritto amministrativo, in particolare secondo il Codice degli appalti, le procedure negoziate sono quelle in cui:	Solo un operatore economico può presentare un'offerta	Le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto	Ogni operatore economico può fornire almeno una parte del servizio richiesto	Le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici scelti dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e negoziano con uno di essi le condizioni dell'appalto
439	In riferimento a quanto disciplinato nell'ambito del diritto amministrativo, cosa deve essere contenuto nei moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive?	Il richiamo alle sanzioni civili previste	Il richiamo alle sanzioni penali previste	La specifica delle spese connesse all'acquisizione dei singoli atti	Il richiamo alle sanzioni amministrative previste

N.	Domanda	A	B	C	D
440	Quale tra le seguenti opzioni di risposta, secondo quanto disciplinato nell'ambito del diritto amministrativo, NON è un atto che la dottrina definisce come provvedimento di convalescenza?	La sanatoria	La caducazione	La convalida	La ratifica
441	La P.A., secondo quanto prescritto dalla Legge 241/90, come provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento?	Mediante comunicazione generale, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale	Mediante comunicazione personale, indipendentemente dal numero dei destinatari	Sempre mediante forme di pubblicità idonee, di volta in volta stabilite dalla P.A., ma mai tramite comunicazione personale	Mediante comunicazione personale, a meno che essa non sia possibile o risulti particolarmente gravosa per il numero dei destinatari
442	Il controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti, secondo quanto stabilito dall'art. 3 della legge 20/1994, si esercita, tra l'altro, su:	Provvedimenti non aventi forza di legge emanati a seguito di deliberazione del Consiglio dei ministri	Provvedimenti aventi forza di legge emanati a seguito di deliberazione di un singolo ministro	Provvedimenti aventi forza di legge emanati a seguito di deliberazione del Consiglio dei ministri	Provvedimenti aventi forza di legge emanati a seguito di deliberazione delle Camere
443	La gestione amministrativa italiana in materia di rapporti con altri Stati e organizzazioni internazionali, secondo quanto regolamentato, è affidata al:	Ministero per gli italiani all'Estero	Ministero delle Attività produttive	Dipartimento esteri istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri	Ministero degli Affari esteri
444	Indica quale tra le seguenti opzioni di risposta è un ente pubblico territoriale.	L'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato	L'Istituto per il Commercio con l'Estero	L'Agenzia delle Entrate	Lo Stato
445	L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità, secondo quanto regolamenta il d.P.R. 445/2000:	Equivale a uso di atto falso	Non equivale a uso di atto falso	Equivale a uso di atto falso se i dati non corrispondono più a verità da oltre un anno	Equivale a uso di atto falso se i dati non corrispondono più a verità da oltre tre mesi
446	Nell'ambito dei documenti di identità, in base a quanto regolamentato dal d.P.R. 445/2000, il porto d'armi è equipollente alla carta di identità?	Sì	Sì, a differenza del patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici	Sì, ma solo per gli appartenenti alle Forze Armate	No, mai
447	Nell'ambito dei documenti di identità, secondo quanto prescritto dal d.P.R. 445/2000, una tessera di riconoscimento, per poter essere equipollente ad una carta di identità, deve essere:	Ricoperta di plastica in modo da non essere modificata, rilasciata da un'amministrazione dello Stato e corredata da timbro o altra segnatura equivalente	Munita di fotografia, di timbro o di altra segnatura equivalente e rilasciata da un'amministrazione dello Stato	Rilasciata da un'amministrazione dello Stato anche se non munita di fotografia	Munita di fotografia, di timbro o segnatura equivalente e quindi può non essere rilasciata da un'amministrazione dello Stato
448	La pubblica amministrazione, in base a quanto previsto dal DPR 445/2000, può rilasciare certificazioni in ordine a fatti?	Sì	No, può certificare solo stati	No, può solo rilasciare dichiarazioni	Solo se i fatti sono avvenuti in presenza di almeno due testimoni
449	Un titolo di abilitazione rilasciato al termine di procedimenti autorizzatori all'esercizio di determinate attività, in riferimento a quanto previsto dal d.P.R. 445/2000, possono essere denominati:	Patentino	Certificato unico	Patente	Certificazione
450	Un atto nullo, secondo quanto previsto nell'ambito del diritto amministrativo:	Può essere sanato ma non convalidato	Non può essere sanato né convalidato	Può essere sanato e convalidato	Se convalidato, si considera sanato
451	Le controversie in materia di determinazione e corresponsione dell'indennizzo che la P.A. deve corrispondere in seguito alla revoca del provvedimento amministrativo, secondo quanto previsto in ambito di diritto amministrativo, sono attribuite:	Alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo	Alla giurisdizione del giudice amministrativo del Lazio, sede di Roma	Alla giurisdizione del giudice ordinario	Alla giurisdizione di legittimità del giudice amministrativo
452	Secondo quanto previsto in ambito di diritto amministrativo, l'espropriazione rientra fra:	I poteri ordinatori della P.A	I provvedimenti della P.A	I poteri regolamentari della P.A	I poteri di programmazione della P.A
453	P.A. e privati, secondo quanto disposto dalla L. 241/90, possono concludere accordi?	Sì e, a tal fine, il responsabile del procedimento può predisporre un calendario di incontri cui invita il destinatario del provvedimento ed eventuali controinteressati	Sì e, a tal fine, l'interessato può predisporre un calendario di incontri cui invita il responsabile del procedimento ed eventuali controinteressati	Sì e, a tal fine, il destinatario del provvedimento può predisporre un calendario di incontri cui invita il responsabile del provvedimento ma non i controinteressati	Sì e, a tal fine, i controinteressati possono predisporre un calendario di incontri cui invita il responsabile del provvedimento ma non il destinatario del provvedimento

N.	Domanda	A	B	C	D
454	L'organo competente, in riferimento a quanto previsto dalla legge n. 241/90, per l'adozione del provvedimento finale può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento?	Sì, può discostarsi adottando diversa determinazione senza obbligo di motivazione	Sì, ma deve cambiared'ufficio il responsabile del procedimento	No, deve attenersi sempre alle risultanze istruttorie condotte dal responsabile del procedimento	Sì, può discostarsi ma deve indicarne la motivazione nel provvedimento finale
455	Se un'offerta appare anormalmente bassa, per effetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 50/2016, gli operatori economici forniscono su richiesta della stazioneappaltante spiegazioni su:	Struttura organizzativa dell'impresa	Retribuzioni dei dipendenti	Norme di sicurezza	Originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente
456	Il diritto d'accesso nelle procedure aperte, per effetto delle disposizioni previste dall'art. 53 del decreto legislativo 50/2016, è differito:	In relazione all'elenco dei soggetti che hanno segnalato il loro interesse	Per qualsiasi atto, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte	In relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte	In relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito
457	Le giustificazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se appaiono anormalmente basse, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 50/2016:	Sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge	Non sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge, ma lo sono in relazione a fonti autorizzate dalla legge	Non sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge	Sono sempre ammesse
458	Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e in particolare dall'art. 32 del decreto legislativo 50/2016, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo:	Sempre, entro il termine stabilito dal Bando di gara per la presentazione del ricorso	Entro il termine di quaranta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito a offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario	Entro il termine di sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito a offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario	Entro il termine perentorio di trenta giorni
459	Qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni presentino omissioni rilevabili d'ufficio non costituenti falsità e l'interessato, ricevutane notizia dal funzionario competente a ricevere la documentazione, non procede alla regolarizzazione della dichiarazione allora, secondo quanto prefissato dall'art. 71 del d.P.R. 445/2000:	Il funzionario o un suodelegato procederà alla regolarizzazione entro 60 giorni, tramite accertamento diretto dei dati presso l'amministrazione certificante	Il procedimento ha comunque seguito, ma, se questo non viene regolarizzato entro una settimana dalla sua conclusione, il procedimento viene considerato nullo	All'interessato può essere comminata una sanzione disciplinare	Il procedimento non ha seguito
460	Le firme sugli atti e documenti formati all'estero, in base a quanto previsto dal d.P.R. n. 445/2000, da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate:	Dai competenti organi, centrali o periferici, del ministero della Difesa	Dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero	Dai competenti organi, centrali o periferici, del ministero dell'Interno	Dalle rappresentanze diplomatiche o consolari estere in Italia
461	L'attestazione che la sottoscrizione è stata apposta presenza di un pubblico ufficiale, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive e secondo i dettami del d.P.R. n. 445/2000, prende il nome di:	Autenticazione di sottoscrizione	Certificazione amministrativa	Segnatura di protocollo	Gestione documentale
462	In riferimento a quanto disposto in diritto amministrativo e alle normative vigenti, un atto amministrativo di una Pubblica Amministrazione può essere annullato dal Giudice Ordinario?	Di norma, no	Sì, sempre	Sì, solo se la controversia riguarda pubblici servizi	Sì, solo se la controversia riguarda il pubblico impiego
463	Secondo quanto previsto dalla Legge n. 241/90, il termine entro cui deve concludersi il procedimento amministrativo decorre:	Dalla nominadel responsabile delprocedimento	Dal trentesimo giorno successivo alla data di ricevimento dell'istanza	Dall'inizio del procedimento d'ufficioo dalla data di ricezione della comunicazione di inizio procedimento da parte dell'interessato	Dall'inizio del procedimento d'ufficioo dal ricevimento della domanda se il procedimento è ad iniziativa di parte

N.	Domanda	A	B	C	D
464	In merito ai principi seguiti per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni, per effetto delle disposizioni previste dall'art. 30 del decreto legislativo 50/2016, il principio di economicità:	Può essere subordinato alla tutela della salute e dell'ambiente, entro i limiti in cui sia espressamente consentito dalle norme vigenti e dal codice sui contratti pubblici	Deve essere sempre subordinato alla tutela della salute	Deve essere sempre subordinato alla tutela dell'ambiente	Non può in ogni caso essere subordinato alla tutela dell'ambiente
465	Le "procedure aperte", in relazione a quanto disposto normativamente dal decreto legislativo 50/2016, sono quelle procedure in cui:	Tutti, anche se non operatori economici, possono presentare un'offerta	Non più di cinque operatori economici possono presentare offerte	Ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta	Un solo operatore economico invitato può presentare un'offerta
466	Nell'ambito del diritto amministrativo, cosa si intende per requisizione?	Il provvedimento attraverso il quale l'amministrazione acquisisce possesso o, comunque, utilizza un bene di un privato per soddisfare un interesse pubblico	Il provvedimento attraverso il quale l'amministrazione dispone il trasferimento della proprietà di un bene dal privato a sé per soddisfare un interesse pubblico	Il provvedimento amministrativo con cui l'amministrazione rimuove un limite all'esercizio del diritto di proprietà	Il provvedimento attraverso il quale l'amministrazione su accordo con il privato ottiene in comodato d'uso un bene di proprietà dello stesso
467	Nell'ambito del diritto amministrativo, il provvedimento di riesame a contenuto conservativo di un provvedimento annullabile, è definito:	Reviviscenza	Convalida	Ratifica	Annullamento
468	I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, regolarmente soggiornanti in Italia, per effetto del d.P.R. 445/2000, possono utilizzare una dichiarazione sostitutiva?	Sì, limitatamente agli stati, qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani	Sì, senza alcuna eccezione, e possono utilizzarla anche per fatti non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani	No, ma possono utilizzarla per attestare qualità personali come per esempio il titolo di studio	No, in base alle speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero
469	Tra le seguenti alternative di risposta selezionare quella che riporta il nome di una sanzione amministrativa, di natura accessoria, che trasferisce allo Stato la proprietà di cose servite a commettere un illecito amministrativo oppure il prodotto dello stesso.	Il sequestro amministrativo	La confisca amministrativa	L'occupazione	La requisizione
470	I documenti trasmessi da una pubblica amministrazione ad altre pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dal d.P.R. n. 445/2000 ed al fine di tutelare la riservatezza dei dati personali, possono contenere soltanto le informazioni relative a stati, fatti e qualità personali:	Per le quali è stata ottenuta una specifica autorizzazione alla trasmissione da parte del ministero della Difesa	Atte a fornire il quadro più completo e dettagliato possibile relativo a stati, fatti e qualità personali, anche se non previste da leggi o regolamenti	Previste da legge o da regolamento e strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali vengono acquisite	Di un qualsiasi interesse per il perseguimento della generale finalità al buon andamento dell'azione amministrativa, a prescindere da qualsiasi previsione normativa in merito
471	Un soggetto che rilasci dichiarazioni mendaci, per gli effetti prodotti dal d.P.R. 445/2000:	È punito con le sanzioni solo amministrative previste dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa	Non è punito se le dichiarazioni sono rese nell'ambito di un procedimento amministrativo	È punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia	È punito ai sensi del codice civile e delle leggi speciali in materia
472	Sugli atti non soggetti a legalizzazione della firma del pubblico funzionario che li rilascia, come definito a livello normativo dall'art. 31 del d.P.R. 445/2000, questi ha comunque l'obbligo di:	Indicare i propri dati anagrafici completi	Far apporre la firma del funzionario dirigente del proprio ufficio	Indicare la qualifica rivestita	Apporre la propria firma in forma contratta, indicando le sole iniziali
473	Quanto previsto dal d.P.R. 445/2000 è applicabile ad un'associazione con sede legale in Francia?	No, tranne nel caso in cui l'associazione abbia avuto, in precedenza, sede legale in Italia	No, tranne nel caso in cui tale associazione abbia fatto domanda di trasferimento della sede legale in Italia	Sì, l'associazione è considerata tra i soggetti a cui la normativa viene applicata	Sì, ma non si applica alle pubbliche amministrazioni aventi sede legale in Francia

N.	Domanda	A	B	C	D
474	La CONSOB, secondo quanto disposto dalla Legge n. 216/74, è:	Un ente pubblico dipendente dal ministero dello Sviluppo Economico	Un'autorità amministrativa indipendente, dotata di personalità giuridica e piena autonomia	Un'autorità indipendente priva di personalità giuridica	Un ente pubblico dipendente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri
475	Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, da produrre agli organi della amministrazione pubblica, per effetto delle disposizioni scaturite a seguito del d.P.R. n. 445/2000:	Possono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dirigente addetto e presentate unitamente a copia fotostatica autenticata di un documento di identità dell'interessato	Sono obbligatoriamente sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere le suddette dichiarazioni	Non devono essere sottoscritte, ma presentate unitamente a copia fotostatica autenticata di un documento di identità del sottoscrittore	Possono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto
476	Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, per gli effetti conseguiti a fronte dell'art. 40 del d.P.R. n. 445/2000, sono valide e utilizzabili:	Solo nei rapporti tra privati	Solo nei rapporti con i gestori di pubblici servizi	Solo nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione	Nei rapporti tra privati e con gli organi della pubblica amministrazione
477	Nei casi in cui l'amministrazione procedente acquisisce informazioni relative a stati, qualità personali e fatti, attraverso l'esibizione da parte dell'interessato di un documento di identità in corso di validità, per gli effetti conseguiti a fronte dell'art. 45 del d.P.R. 445/2000, la registrazione dei dati:	Avviene attraverso l'acquisizione della copia fotostatica non autenticata del documento stesso	Avviene attraverso l'acquisizione della copia fotostatica autenticata del documento stesso	Avviene attraverso l'acquisizione del duplicato del documento di identità	Avviene attraverso l'acquisizione del documento stesso
478	Tra le seguenti opzioni di risposta, individuare quale stato, qualità personale e fatto può essere comprovato con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, secondo quanto disposto dall'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000.	Il godimento dei diritti civili ma non di quelli politici	Il non aver riportato condanne penali	Assolvimento dei generali obblighi contributivi e tributari, senza l'indicazione dell'ammontare corrisposto	L'esistenza in vita, ma non gli altri dati di stato civile e di famiglia
479	Secondo quanto disposto in ambito di diritto amministrativo, cosa si intende per discrezionalità amministrativa?	L'obbligo di intervento della P.A. con un atto dovuto e vincolato nel suo contenuto, senza che su di esso possa essere effettuata alcuna comparazione tra interessi pubblici e interessi privati	La libertà della P.A., a prescindere dal dettato legislativo, di decidere se degradare o meno un diritto soggettivo a interesse legittimo	La libertà della P.A., a prescindere dal dettato legislativo, di decidere se adottare o meno un provvedimento amministrativo che ritenga rilevante ai fini della tutela di un contingente interesse pubblico	Lo spazio di valutazione che residua in capo alla P.A. allorché la normativa di riferimento non predetermini in modo completo tutti i dettagli e le modalità dell'azione amministrativa
480	La durata di un accordo quadro, per effetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 50/2016 e salvo casi eccezionali, non può superare:	Quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e nei settori speciali	Otto anni per gli appalti nei settori ordinari e nei settori speciali	Quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e sei anni per gli appalti nei settori speciali	Quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e otto anni per gli appalti nei settori speciali
481	Nell'ambito del diritto amministrativo e secondo la normativa vigente, ogni provvedimento amministrativo emanato dalla Pubblica Amministrazione deve essere:	Publicato nell'albo pretorio dei provvedimenti amministrativi	Motivato, salvo che per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale	Notificato mediante ufficiale giudiziario	Publicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana
482	Nell'ambito del diritto amministrativo e secondo la normativa vigente, gli accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento debbono essere stipulati:	In ogni caso in forma orale, e non devono essere motivati	Esclusivamente per atto pubblico	A pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti	Secondo qualsiasi forma in quanto la legge non prevede alcuna forma specifica per tali accordi
483	Indicare quale tra le seguenti alternative di risposta è un ente pubblico territoriale.	La Regione	La Camera di Commercio	L'INAIL	L'ACI
484	Quale tra le seguenti alternative di risposta riporta enti territoriali?	Le Città metropolitane e le Regioni	Tutte le sedi dell'INPS	Le Camere di commercio	L'Agenzia delle Dogane
485	Secondo quanto previsto in materia di diritto amministrativo e secondo la normativa vigente, una Regione può istituire dazi di esportazione o di transito tra le Regioni?	Sì, senza alcuna limitazione	Sì, se previsto da una legge regionale	No. La Costituzione pone al riguardo un esplicito divieto	Sì, ma solo nell'esercizio dei poteri ad essa delegati dallo Stato

N.	Domanda	A	B	C	D
486	Le amministrazioni competenti per il rilascio di documenti personali, per gli effetti conseguiti a seguito del d.P.R. 445/2000, a cosa sono tenute?	A legalizzare le prescritte fotografie quando predisposte dall'amministrazione stessa	A legalizzare le prescritte fotografie, previo pagamento dell'imposta di bollo	A legalizzare le prescritte fotografie presentate personalmente dall'interessato	A fornire le fotografie necessarie all'interessato nell'apposito formato ministeriale
487	I concorrenti possono partecipare ad una gara in più di un raggruppamento temporaneo, per gli effetti generati dall'art. 48 del decreto legislativo 50/2016?	Sì, ma solo se ciò sia espressamente consentito dal bando di gara	Sì, ma solo su richiesta del Sindaco o del Presidente della Regione	Sì, sempre	No, mai
488	La «concessione di servizi», in base a quanto prescritto dall'art. 3 del decreto legislativo 50/2016, è un contratto in cui:	Il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi senza che tale diritto possa essere accompagnato da un prezzo	Il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di ricevere un prezzo a titolo di corrispettivo	Il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo	Il corrispettivo della fornitura consiste nella possibilità di vendere l'opera
489	In Italia, con il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 è stato istituito:	L'Agenzia del demanio	L'Agenzia fiscale e tributaria	L'Agenzia del patrimonio	All'Agenzia del farmaco
490	Tra le opzioni di risposta di seguito riportate, una NON rientra tra i presupposti del giudizio di ottemperanza: quale?	Mancata attuazione di una sentenza esecutiva e di altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo	Presenza di un provvedimento amministrativo non definitivo	Inadempimento da parte della PA dell'obbligo di conformarsi al giudicato	Presenza di un giudicato
491	le sentenze emesse dai giudici amministrativi di primo grado, per gli effetti conseguiti a seguito dell'art. 33 d.lgs. 104/2010:	Sono provvisoriamente esecutive	Sono esecutive	Sono esecutive nei casi previsti dalla legge	Non sono appellabili
492	Nel giudizio amministrativo di primo grado, per gli effetti conseguiti a seguito dell'art. 28 d.lgs 104/2010, il giudice può ordinare l'intervento di un terzo che non sia parte del procedimento?	Sì, ma solo su istanza di parte	No, l'intervento di terzo è ammissibile solo prima dell'instaurazione del giudizio	No, l'intervento di terzo è ammissibile solo in sede di appello	Sì, anche su istanza di parte
493	Il tribunale amministrativo regionale, in riferimento a quanto previsto dall'art. 5 del d.lgs. 104/2010, decide con l'intervento di:	Quattro magistrati escluso il presidente	Tre magistrati escluso il presidente	Quattro magistrati compreso il presidente	Tre magistrati compreso il presidente
494	Con riferimento ai rapporti di lavoro della P.A., individuare quale tra le seguenti opzioni di risposta è corretta.	Ai rapporti di lavoro della P.A. trova applicazione lo Statuto dei Lavoratori	Ai rapporti di lavoro della P.A. non trova applicazione lo Statuto dei Lavoratori	Ai rapporti di lavoro della P.A. non trova applicazione lo Statuto dei Lavoratori a meno che sia stato specificamente richiesto da un numero di dipendenti superiore a 50 impiegati in uno stesso ente	Ai rapporti di lavoro della P.A. trova applicazione lo Statuto dei Lavoratori solo se previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro
495	In materia di attività dei Comuni finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi prestati, individuare la risposta corretta, tra le seguenti.	I Comuni possono stipulare contratti di sponsorizzazione con soggetti solo pubblici diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, su parere conforme della Regione di appartenenza	I Comuni possono stipulare contratti di sponsorizzazione con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi	I Comuni possono stipulare contratti di sponsorizzazione con soggetti solo privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, su parere conforme dell'Autorità di settore	I Comuni possono stipulare contratti accordi di collaborazione solo con soggetti pubblici diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi
496	Quale tra i seguenti soggetti, per gli effetti prodotti a seguito dell'art. 143 d.lgs. 267/2000, può disporre lo scioglimento dei consigli comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso o simile?	Il Presidente della Repubblica con decreto, su proposta del Procuratore Nazionale Antimafia	Il Presidente del Consiglio con decreto, su proposta del ministero dell'Interno	Il Presidente della Repubblica con decreto, su proposta del ministero dell'Interno, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri	Il Presidente del Consiglio con decreto, su proposta del Procuratore Nazionale Antimafia, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri

N.	Domanda	A	B	C	D
497	Tra le seguenti alternative di risposta, indicare quando il ricorso gerarchico è qualificato come "improprio".	Quando la legge prevede che il ricorso possa essere presentato a un organo amministrativo non gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto che si intende impugnare	Quando è necessario il previo parere del Consiglio di Stato	Quando il provvedimento amministrativo è definitivo	Quando il ricorso può essere presentato all'organo gerarchicamente sovraordinato
498	L'annullamento di atti amministrativi che sono ritenuti illegittimi, si chiede con:	l'azione consultiva	l'azione costitutiva	l'azione di condanna	l'azione di accertamento
499	Quali tra le seguenti categorie sono escluse dal processo di privatizzazione del pubblico impiego, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 165/2001?	I magistrati, avvocati esclusi i procuratori dello Stato	Solo il personale militare e quello di polizia	I magistrati, avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e quello di polizia	Solo i magistrati, avvocati e procuratori dello Stato
500	Nei comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti, da chi è presieduto il primo consiglio comunale?	Dal presidente del Consiglio comunale precedente	Dal presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta	Dal consigliere più anziano	Dal Sindaco sino all'elezione del Presidente del Consiglio stesso
501	Secondo quanto riportato nel D.Lgs 165/2001 art.55-quinquies (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), il pubblico impiegato che commette il reato di false attestazioni o certificazioni, è obbligato tra l'altro a:	pagare la pena di chiunque altro concorre nella commissione del delitto	essere risarcito dall'amministrazione	risarcire il danno all'immagine subita dall'amministrazione	risarcire il danno patrimoniale, pari al triplo del compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione
502	Il consigliere circoscrizionale in carica, può candidarsi alla medesima carica in altra circoscrizione secondo quanto riportato nel Testo Unico degli Enti Locali?	Si, ma può farlo solo una volta	Si, solo se si tratta di circoscrizioni della stessa Regione	Si	No
503	Secondo quanto stabilito nella Legge 241/1990 (Nuove norme sul procedimento amministrativo), il responsabile del procedimento può, tra l'altro:	adottare in ogni caso il provvedimento finale	curare le comunicazioni ma non le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti	sempre convocare senza ulteriori formalità la conferenza di servizi	esperire accertamenti tecnici e ispezioni, ed ordinare esibizioni documentali
504	Come viene definita la cifra elettorale di una lista secondo quanto riportato nell'art. 73 del Testo Unico degli Enti Locali?	Come il quorum dei voti necessari per l'accesso dei candidati al ballottaggio	Come la somma di tutti i voti riportati dalla lista elettorale in tutte le sezioni del Comune	Come la somma dei voti validi riportati dalla lista elettorale in tutte le sezioni del Comune	Come la somma delle cifre elettorali delle liste che compongono il gruppo
505	Secondo quanto riportato nell'art. 8 della Legge 241/1990, l'amministrazione provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante:	sempre mediante forme di pubblicità idonee, con esclusione della comunicazione personale	comunicazione personale, a meno che essa non sia possibile o risulti particolarmente gravosa per il numero dei destinatari	solo ed esclusivamente tramite comunicazione personale	generalmente con forme di pubblicità idonee, solo eccezionalmente mediante comunicazione personale
506	Di quale amministrazione fa parte il ministero dell'Economia e delle Finanze?	Dall'amministrazione Locale territoriale	Dall'amministrazione centrale ordinaria della Regione	Dall'amministrazione periferica dello Stato	Dell'amministrazione diretta centrale ordinaria dello Stato
507	Secondo quanto riportato nell'art. 4 del D.P.R. 1199/71, entro quanti giorni i soggetti interessati possono presentare deduzione e documenti all'organo cui è diretto il ricorso?	Entro 20 giorni dalla comunicazione del ricorso	Entro e non oltre i 10 giorni dalla comunicazione del ricorso	Mai, perché la legge stabilisce che non è possibile presentare deduzioni e documenti all'organo a cui è diretto il ricorso	Entro 60 giorni dalla comunicazione del ricorso
508	Come vengono distinti gli atti amministrativi in relazione al numero dei destinatari?	Particolari e generali	Statali e periferici	Ampliativi e restrittivi	Costitutivi e dichiarativi
509	Come vengono distinti gli atti amministrativi in relazione all'efficacia?	Ampliativi e restrittivi	Costitutivi e dichiarativi	Statali e periferici	Particolari e generali

N.	Domanda	A	B	C	D
510	In quale caso il parere ha carattere obbligatorio e non vincolante?	Nel caso in cui la P.A. procedente debba chiedere obbligatoriamente il parere, ma possa anche discostarsene motivando le ragioni per le quali non vi si attiene	Nel caso in cui la P.A. procedente possa anche non chiedere il parere e, qualora lo richieda, non sia tenuta a rispettarlo	Nel caso in cui la P.A. procedente possa anche non chiedere il parere e, qualora lo richieda, sia tenuta a rispettarlo	Nel caso in cui la P.A. procedente debba chiedere obbligatoriamente il parere, ma non possa assolutamente discostarsene
511	Indicare quale tra le seguenti opzioni è quella corretta.	Rientrano nella categoria degli atti propulsivi le licenze	Rientrano nella categoria degli atti propulsivi le istanze	Rientrano nella categoria degli atti propulsivi le concessioni	Rientrano nella categoria degli atti propulsivi gli accordi preliminari
512	Come viene definita l'autorizzazione?	Come un atto di convalida successivo	Come un atto di controllo successivo	Come un atto di controllo preventivo antecedente	Come un provvedimento concessorio
513	Come deve essere notificato alle parti, l'appello incidentale nel processo amministrativo?	Presso il domicilio eletto, entro 30 giorni dal deposito del ricorso con cui è proposto il gravame principale	Presso il domicilio eletto, entro 90 giorni dal deposito del ricorso con cui è proposto il gravame principale	Presso la segreteria, con la prova dell'eseguita notifica, entro 30 giorni da quest'ultima	Presso la segreteria, con la prova dell'eseguita notifica, entro 90 giorni da quest'ultima
514	Indicare quale tra i seguenti provvedimenti non è di tipo autorizzatorio.	L'approvazione	Il nulla-osta	La licenza	La sovvenzione
515	Secondo quanto disposto nell'art.6 del D.P.R. 1199/1971, il ricorso si intende respinto dopo:	90 giorni dalla data di presentazione	60 giorni dalla data di presentazione	180 giorni dalla data di presentazione	30 giorni dalla data di presentazione
516	Secondo quanto riportato nell'art. 35 comma 5 bis, del D.Lgs. 165/2001, i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo:	non inferiore a 10 anni, non derogabile dai contratti collettivi	non inferiore a 5 anni, salva deroga stabilita nei contratti collettivi	non inferiore ad 1 anno, non derogabile dai contratti collettivi	non inferiore a 5 anni, non derogabile dai contratti collettivi
517	Quale tra i seguenti compiti non rientrano tra le attribuzioni conferite al Sindaco nella qualità di ufficiale di governo ai sensi del D.Lgs. 267/2000?	Convocare e presiedere la Giunta	Sovrintendere allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni affidategli dalla legge	Sovrintendere alla vigilanza sulla sicurezza e l'ordine pubblico	Sovrintendere alla tenuta dei registri dello stato civile
518	Il Codice del processo amministrativo è stato approvato nell'anno:	2000	1948	2010	1990
519	A norma dell'art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali, qual è il distintivo del Presidente della Provincia?	Una fascia blu con lo stemma della Repubblica	Una fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma della Provincia, da portarsi a tracolla	Una fascia di colore azzurro da portarsi a tracolla	Una fascia di colore azzurro con lo stemma della Repubblica e lo stemma della Provincia, da portarsi a tracolla
520	Quale tra i seguenti è un compito dei sottosegretari di Stato ai sensi dell'art. 10 della Legge 400/88?	Coadiuvare il Presidente del Senato nelle funzioni istituzionali	Svolgere un controllo di legittimità sugli atti di un ministro o del Presidente del Consiglio	Coadiuvare il Presidente della Repubblica nelle sue funzioni istituzionali	Coadiuvare il ministro e esercitare i compiti ad essi delegati con decreto ministeriale
521	Che funzioni ha il Consiglio di Stato riunito in adunanza generale?	Consultive per questioni di particolare importanza	Giurisdizionali	Solo di rappresentanza	Consultive e giurisdizionali
522	Quando è dichiarato nullo il provvedimento secondo quanto riportato nell'art.21-septies della Legge 241/1990?	Quando è viziato da eccesso di potere	Quando è viziato da incompetenza relativa	Quando è adottato in seguito ad un'istruttoria incompleta	Quando è viziato da difetto assoluto di attribuzione
523	Ai sensi di quale articolo della Legge 241/1990, il provvedimento adottato in violazione o elusione del giudicato è nullo?	Art.21-septies	Art.23-septies	Art.5	Art.6-bis
524	In quale altro caso, a norma dell'art. 21-quinquies della Legge 241/1990, il provvedimento amministrativo può essere revocato?	In qualsiasi caso sia viziato da eccesso di potere	Esclusivamente nel caso di mutamenti della situazione di fatto	Nel caso di nuova valutazione dell'interesse privato originario	Nel caso di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario
525	Indicare quale tra i seguenti regolamenti, non è un regolamento governativo secondo quanto stabilito nell'art. 17 del D.Lgs 400/1998.	Il regolamento ministeriale	Il regolamento di organizzazione e funzionamento delle amministrazioni pubbliche	Il regolamento di esecuzione	Il regolamento di attuazione-integrazione

N.	Domanda	A	B	C	D
526	Come si esercita il diritto di accesso ai documenti amministrativi?	Attraverso la semplice richiesta dei documenti	Mediante l'esame e l'estrazione di copie dei documenti amministrativi	Mediante il solo esame dei documenti	Mediante l'esame dei documenti amministrativi ma non l'estrazione di copia
527	Chi ha la "facoltà" di intervenire nel procedimento secondo quanto riportato nell'art. 9 della Legge 241/1990?	Soli soggetti portatori di interesse pubblici o privati	Soli soggetti portatori di interessi diffusi	Soli soggetti impiegati nella pubblica amministrazione	Qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, nonché ai portatori di interessi diffusi costituiti in comitati o associazioni cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento
528	A norma dell'art.19 della Legge 241/1990, dopo quanti giorni dalla data di presentazione della SCIA (Segnalazione di Inizio Attività), può iniziare l'attività oggetto della dichiarazione?	Dopo 30 giorni	A decorrere dalla data di presentazione della segnalazione	Dopo 180 giorni	Dopo 90 giorni
529	Cosa si intende per "diritto di accesso" ai documenti amministrativi secondo quanto disposto nell'art. 22 della Legge 241/1990?	Il diritto degli interessati a prendere visione degli atti amministrativi, ma non di estrarne una copia	Il diritto della P.A. procedente a pretendere da soggetti privati l'accesso a documentazione in loro possesso, in quanto ritenuta necessaria ai fini dell'adozione del provvedimento amministrativo finale	Il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi, previa autorizzazione dei soggetti controinteressati	Il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi
530	Chi è il controinteressato nell'ambito del diritto di accesso secondo quanto stabilito dall'art.22 della Legge 241/1990?	L'interessato che non ha presentato istanza, ma che si può avvalere della richiesta fatta	Il dipendente della pubblica amministrazione responsabile dell'atto per il quale è stato richiesto l'accesso	Quel soggetto individuato o facilmente individuabile in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbe compromesso il suo diritto alla riservatezza	Quel soggetto individuato o facilmente individuabile in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso non vedrebbe compromesso il suo diritto alla riservatezza
531	Dove rientra l'autorizzazione?	Tra gli accertamenti non costitutivi della pubblica amministrazione	Tra i provvedimenti accrescitivi della pubblica amministrazione	Tra gli accertamenti dichiarativi della pubblica amministrazione	Tra i pareri della Pubblica Amministrazione
532	Cosa deve indicare tra l'altro, nella comunicazione personale di avvio del procedimento la P.A., secondo quanto disposto dall'art. 18 della Legge 241/1990?	L'ufficio presso il quale si possono depositare gli atti, ma non quello presso il quale si può prendere visione degli atti stessi	L'ufficio responsabile del procedimento ma non quello in cui si può prendere visione degli atti, che viene comunicato in seguito	L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti	La data di inizio del procedimento
533	Quale articolo della Legge 241/1990, stabilisce che il rifiuto, il differimento e la limitazione all'accesso ai documenti amministrativi devono essere motivati?	L'art.30	L'art. 25	L'art.26	L'art.5
534	Le pubbliche amministrazioni possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche?	Sì, se previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza secondo quanto previsto dall'art.53 del D.Lgs 165/2001	Sì, se previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza secondo quanto previsto dall'art.60 del D.Lgs 165/2001	Sì, anche senza coinvolgere l'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi in quanto, tra diverse Pubbliche Amministrazioni, non può darsi il caso di incompatibilità	Nessuna delle altre risposte è corretta
535	Dove devono essere notificati i ricorsi diretti alle amministrazioni dello Stato, secondo quanto disposto dall'art. 11 del R.D. 1611/1933?	Presso il Ministero competente in relazione all'affare	Presso il Consiglio di Stato	Presso l'organo che ha emanato l'atto nella zona di residenza dichiarata o nel domicilio eletto dalla persona che presenta il ricorso	Presso l'ufficio dell'Avvocatura dello Stato nel cui distretto ha sede l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale è portata la causa, nella persona del Ministro competente

N.	Domanda	A	B	C	D
536	Cosa si intende per "operatore economico" secondo quanto riportato nell'art. 3 del D.Lgs. 50/2016?	Una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico	Una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, esclusa l'associazione temporanea di imprese	Con esclusione della persona giuridica, una persona fisica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa l'associazione temporanea di imprese	Con esclusione della persona fisica, una persona giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa l'associazione temporanea di imprese
537	Quanti anni dura il mandato del Sindaco, ai sensi dell'art. 51 del Testo Unico degli Enti Locali?	4 anni	5 anni	6 anni	10 anni
538	Quale articolo del D.Lgs 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) si occupa della selezione e valutazione qualitativa dei candidati?	Art.175	Art.172	Art.170	Art.50
539	Se ad una gara partecipano sia un consorzio sia i singoli consorziati dello stesso, cosa accade secondo quanto normato dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016?	La gara viene annullata	Sono esclusi dalla gara solo i singoli consorziati	Nulla, perché entrambi possono partecipare alla gara	Sono esclusi entrambi dalla gara
540	Secondo quanto disposto dall'art. 5 del D.L. 104/2010 (Codice del processo Amministrativo) sono organi di giurisdizione amministrativa di primo grado i:	Tribunali amministrativi regionali e il Tribunale regionale di giustizia amministrativa per la regione autonoma del Trentino-Alto Adige quest'ultimo resta disciplinato dallo statuto speciale e dalle relative norme di attuazione	Tribunali amministrativi regionali e il Tribunale regionale di giustizia amministrativa per la regione autonoma del Trentino-Alto Adige quest'ultimo resta disciplinato dalle disposizioni generali in materia	Tribunali amministrativi regionali e il Consiglio di Stato in prima istanza	Tribunali amministrativi regionali in seconda istanza e il Consiglio di Stato
541	La decisione del ricorso straordinario è adottata secondo quanto riportato dall'art. 14 del D.P.R. 1199/1971 con:	decreto del Consiglio di Stato	decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministero competente	decreto del Ministro Competente	decreto del T.A.R
542	Secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 61 del D.Lgs 300/1999, in conformità con le disposizioni del presente decreto legislativo e dei rispettivi statuti, le agenzie fiscali hanno:	autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria	solo autonomia regolamentare e amministrativa	esclusivamente autonomia patrimoniale	autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa ma non contabile e finanziaria
543	L'art. 6 del D.Lgs.286/1999, norma che l'attività di valutazione e controllo strategico mira a verificare:	la validità degli atti amministrativi emanati dai dirigenti	l'effettiva attuazione delle scelte tecnico-operative	l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e in altri atti di indirizzo politico	l'effettiva esecuzione degli atti amministrativi emanati dai dirigenti
544	Cosa si intende per "acquiescenza"?	L'accettazione involontaria da parte di chi potrebbe impugnarlo delle conseguenze dell'atto amministrativo	L'eliminazione dell'errore nell'atto amministrativo irregolare	L'accettazione spontanea e volontaria delle conseguenze dell'atto amministrativo da parte di chi potrebbe impugnarlo	L'annullamento del provvedimento

N.	Domanda	A	B	C	D
545	Cosa si intende per "accordo quadro" secondo quanto riportato nell'art.3 del D.Lgs 50/2016?	Un contratto mediante il quale sono affidate, a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo	Un accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste	Un contratto avente per oggetto una o più prestazioni quali la progettazione, la costruzione, la gestione o la manutenzione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, oppure la fornitura di un servizio, compreso in ogni caso il finanziamento totale o parziale a carico di privati	Un processo per fasi successive basato su un dispositivo elettronico di presentazione di nuovi prezzi, modificati al ribasso, o di nuovi valori riguardanti taluni elementi delle offerte, che interviene dopo una prima valutazione completa delle offerte permettendo che la loro classificazione possa essere effettuata sulla base di un trattamento automatico
546	Quali tra le seguenti affermazioni è corretta secondo quanto riportato nell'art.6 del D.Lgs 104/2010?	Il Consiglio di Stato è organo di ultimo grado della giurisdizione amministrativa e in sede giurisdizionale decide con l'intervento di quattro magistrati	Il Consiglio di Stato è organo di ultimo grado della giurisdizione amministrativa e in sede giurisdizionale decide con l'intervento di cinque magistrati	Il Consiglio di Stato è un organo della giurisdizione amministrativa che in sede giurisdizionale decide con l'intervento di tre magistrati	Il Consiglio di Stato è organo di primo grado di giurisdizione amministrativa
547	Di quanti giorni è il termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione dalla data di trasmissione del bando di gara, nelle procedure ristrette, secondo il codice dei contratti?	60	10	30	40
548	Cosa sono tenute a fare, le P.A., con riferimento a ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza, secondo quanto sancito nell'art.4 della L.241/1990?	Sono tenute a determinare l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria	Sono tenute a determinare preventivamente gli organi politici che potrebbero essere coinvolti nell'istruttoria	Sono tenute a determinare preventivamente i controinteressati che potrebbero essere coinvolti nell'istruttoria	Sono tenute a determinare preventivamente il titolare del potere ispettivo
549	Che cos'è la Conferenza dei servizi ai sensi della Legge 241/1990?	Un organo avente rilevanza esterna ed autonoma rispetto alle varie amministrazioni coinvolte in un procedimento amministrativo	Un istituto di aggravamento dell'attività amministrativa della P.A. che ha luogo qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo	Un modulo organizzativo che esplica la sua funzione nel caso di contrasto fra un interesse pubblico ed un interesse privato coinvolti in un procedimento amministrativo	Un istituto di semplificazione amministrativa dell'attività della P.A. che può essere convocata qualora sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo
550	A chi viene presentato il ricorso in opposizione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 1199/1971?	All'organo che ha emanato l'atto impugnato	Alla Corte dei Conti	Ai T.A.R	All'organo gerarchicamente sovraordinato
551	Gli organismi di diritto pubblico, per essere qualificati tali, devono, secondo l'art. 3 del D.Lgs. 50/2016:	essere istituiti per soddisfare bisogni di carattere contingente aventi anche carattere commerciale	avere personalità giuridica	essere disciplinati dal diritto internazionale	istituiti per soddisfare bisogni di carattere contingente aventi anche carattere industriale
552	Che cosa sancisce l'art. 70 del Decreto Legislativo 267/2000, in materia di azione popolare?	Che la decadenza dalla carica di Sindaco, Presidente della Provincia, consigliere comunale, provinciale o circoscrizionale può essere promossa in prima istanza da qualsiasi cittadino elettore del Comune, o da chiunque altro vi abbia interesse davanti al tribunale civile	Che ciascun elettore può invitare il Comune e la Provincia a proporre le azioni volte a determinare la fusione tra più comuni province	Che ciascun elettore può invitare il Comune e la Provincia ad agire in giudizio per la tutela degli interessi delle comunità locali, e in caso di inerzia protrattasi per gg. 150, far valere direttamente in giudizio le azioni e i ricorsi che spettano all'ente locale	Che chiunque può far valere un suo diritto davanti alle autorità locali

N.	Domanda	A	B	C	D
553	Da chi è presieduto il consiglio comunale nei comuni con popolazione superiore a quindicimila abitanti secondo quanto sancito nel D.Lgs 267/2000?	Dal commissario governativo	Dal sindaco	Da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio	Da un assessore
554	Quale ruolo svolge il Consiglio comunale ai sensi del D.Lgs 267/2000?	Ha funzioni esecutive del Comune	Di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Comune	Di organo responsabile dell'amministrazione del Comune	Di organo elettorale del Comune
555	Da quale decreto restano disciplinati, secondo quanto riportato nel comma 1-bis dell'art. 59 del Codice della Privacy, i presupposti, le modalità e i limiti per l'esercizio del diritto di accesso civico?	D.Lgs 33/2010	D.Lgs 33/2018	D.Lgs 33/2013	D.Lgs 41/2017
556	Cosa si intende per "archivio" in base a quanto riportato nella normativa sullaprivacy?	Qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico	Qualsiasi insieme di dati strumentali accessibili secondo criteri indeterminabili, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico	Qualsiasi insieme strutturato di dati intersoggettivi accessibili, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia ripartito in modo consequenziale	Nessuna delle altre risposte è corretta
557	Come vengono rese accessibili le sentenze e le altre decisioni dell'autorità giudiziaria depositate in cancelleria secondo l'art.51 del D.Lgs 196/2003?	Anche attraverso il sistema informativo e il sito istituzionale della medesima autorità nella rete internet	Solo attraverso il sistema informativo e il sito istituzionale della medesima autorità nella rete internet	Anche attraverso il sistema informativo e il sito istituzionale di altra autorità nella rete internet	Solo attraverso il sistema informativo
558	Da quanti componenti è costituito il Garante per la protezione dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003?	Da 5 componenti, eletti 2 dalla Camera e 3 dal Senato	Da 4 componenti, eletti 2 dalla Camera e 2 dal Senato	Da 5 componenti, eletti 3 dalla Camera e 2 dal Senato	Da 6 componenti, eletti 3 dalla Camera e 3 dal Senato
559	In materia di vigilanza sugli archivi notarili, a quale organo è affidata la gestione amministrativa?	Al Ministero della Funzione pubblica	Al Ministero della Giustizia	Al Ministero dell'Interno	Al Ministero dell'Economia e Finanze
560	Chi esercita la vigilanza sulle aziende speciali istituite dagli enti locali ai sensi del D.Lgs.267/2000?	La Provincia	L'ente locale stesso	La Regione	I cittadini
561	Da cosa sono regolati i rapporti degli enti locali con le società di erogazione del servizio pubblico locale di rilevanza secondo l'art.113 del D.Lgs.267/2000?	Da contratti di servizio	Da regolamenti dell'ente locale	Esclusivamente dalla legge	Da atti unilaterali
562	Cosa può disporre il Garante della privacy secondo il comma 1 dell'art.158 del Codice della privacy?	Accessi a banche di dati, archivi o altre ispezioni e verifiche nei luoghi ove si svolge il trattamento o nei quali occorre effettuare rilevazioni comunque utili al controllo del rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali	Accessi a banche di dati, ma non ad archivi né verifiche nei luoghi ove si svolge il trattamento	Solo rilevazioni utili al controllo del rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali	Solo accessi a banche di dati e ad archivi, ma non altre ispezioni e verifiche nei luoghi ove si svolge il trattamento
563	Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, quali tra i seguenti non rientra tra i compiti del Garante per la Protezione dei dati personali?	Controllare se i trattamenti sono effettuati nel rispetto della disciplina applicabile	Denunciare i fatti configurabili come reati perseguibili d'ufficio, dei quali viene a conoscenza nell'esercizio o a causa delle funzioni	Promuovere l'adozione di regole deontologiche nei casi previsti	Sanzionare le violazioni, comminando pene pecuniarie
564	Secondo quanto disposto nell'art. 6-bis della Legge 241/1990 il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti, devono:	astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando solo le situazioni di conflitto non potenziali	valutare i presupposti di ammissibilità rilevanti per l'adozione del provvedimento	astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando solo alcune situazioni di conflitto, anche potenziale	astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale
565	Indicare tra i seguenti casi quello che ai sensi della L.241/1990 annulla il provvedimento amministrativo.	Nel caso di recesso unilaterale	Quando manca degli elementi essenziali	Quando è viziato da incompetenza	Quando è viziato di eccesso di potere

N.	Domanda	A	B	C	D
566	Qualora un candidato sia eletto contemporaneamente in due Amministrazioni Provinciali, il D.Lgs. 267/2000 stabilisce che:	il candidato debba comunicare l'accettazione di entrambe le cariche entro cinque giorni dalla prima deliberazione di convalida	il candidato debba rinunciare a entrambe le cariche	il candidato debba optare per una delle cariche entro cinque giorni dall'ultima deliberazione di convalida	il candidato resti in carica in entrambi gli enti, con svolgimento delle funzioni per periodi alternativi di sei mesi
567	In caso in cui il candidato eletto consigliere in due Province non eserciti entro cinque giorni dall'ultima deliberazione di convalida, il diritto di opzione per una delle cariche, il D.Lgs. 267/2000 stabilisce che:	rimane eletto nel consiglio della provincia in cui ha riportato il maggior numero di voti in assoluto	resta in carica a periodi alterni	rimane eletto nel consiglio della provincia in cui ha riportato il maggior numero di voti in percentuale rispetto al numero di votanti	viene dichiarato decaduto da entrambe le cariche
568	Ai sensi del D.Lgs. 267/2000, quali tra i seguenti soggetti non può essere eletto alla carica di Sindaco?	Il dipendente di altro Comune	Il direttore generale delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere	Il dipendente dello stesso Comune	Il dipendente civile dello Stato che svolga funzioni inferiori a direttore generale
569	Ai sensi dell'art. 67 (Esimente alle cause di ineleggibilità o incompatibilità) del D.Lgs.267/2000, non costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità:	la funzione di dipendente civile dello Stato che svolga funzioni di direttore generale o equiparate	gli incarichi e le funzioni conferite ad amministratori del comune previsti da norme di legge, statuto o regolamento in ragione del mandato elettivo	la carica di Capo della Polizia	la carica di consigliereregionale della regione nella quale è compreso il comune di appartenenza
570	A favore del cittadino che assume una carica di amministratore provinciale, quali garanzie sono disposte dal D.Lgs. 267/2000 sotto il profilo economico?	Nessuna delle altre risposte è corretta	La previsione di una indennità di funzione per il presidente della Provincia, il presidente del Consiglio provinciale, nonché i componenti degli organi esecutivi delle province, con la previsione di gettoni di presenza per i consiglieri	La possibilità di essere posti in aspettativa retribuita per una parte della durata del mandato elettivo	La previsione di gettoni di presenza commisurati all'effettivo contributo
571	Da chi deve essere sottoscritta l'offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese secondo quanto sancito dall'art. 48 del D.Lgs.50/2016?	Dal solo mandatario, salvo il caso in cui il bando preveda espressamente che debba essere sottoscritto da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo	Da almeno tre operatori economici	Da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo	Dal mandatario e almeno un altro operatore economico
572	Che cos'è la procedura negoziata ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 50/2016?	La procedura di affidamento aperta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dal bando di gara	La procedura di affidamento in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto	La procedura di affidamento in cui ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti	Il sistema costituito da soluzioni informatiche e di telecomunicazione che consentono uno scambio di informazioni tra operatori economici e stazioni appaltanti
573	La P.A. può rifiutare l'accesso ai documenti amministrativi secondo quanto sancito nella L.241/1990?	No, in nessun caso	Sì, nei casi espressamente indicati, per esempio nei procedimenti selettivi, nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psico-attitudinale relativi a terzi	Sì, ma esclusivamente per motivi concernenti la tutela del paesaggio	Sì, ma esclusivamente per motivi da sottoporre in via preliminare alla Commissione di Accesso per la loro validazione

N.	Domanda	A	B	C	D
574	La responsabilità degli assuntori di prestazioni secondarie, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 è:	unica solo nei riguardi del mandatario	nessuna delle altre risposte è corretta	solidale per tutte le prestazioni	limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario
575	Cosa sancisce l'art. 19 del D.P.R. 445/2000?	La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione è conforme all'originale	La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 74 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, ma non la copia di una pubblicazione, è conforme all'originale	L'autocertificazione non è ammessa nei concorsi pubblici	La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, ma non la copia di un titolo di servizio, è conforme all'originale
576	Cosa sancisce il D.P.R. 445/2000 in merito alla situazione reddituale?	Che non può essere comprovata con dichiarazioni	Che può essere comprovata con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni	Che può essere contenuta in dichiarazioni sottoscritte dall'interessato, ma solo se controfirmate da un pubblico ufficiale in funzione rogante	Che può essere comprovata solo con dichiarazioni presentate anteriormente all'istanza, in modo da permettere alla pubblica amministrazione le opportune verifiche
577	Le amministrazioni precedenti ai sensi del D.P.R. 445/2000:	non sono autorizzate ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive senza l'autorizzazione ministeriale	sono tenute a effettuare idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive	sono tenute ad effettuare controlli adeguati, ma solo sulle dichiarazioni riguardanti i redditi del soggetto interessato	sono sempre tenute a effettuare capillari controlli, estesi a ogni dichiarazione sostitutiva presentata
578	Quale dei seguenti documenti non è considerato equipollente alla carta di identità secondo quanto sancito nell'art.35 del D.P.R. 445/2000?	La patente di guida	La patente nautica	Il tesserino di riconoscimento emesso da un'associazione privata	Il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici
579	Cosa deve garantire il sistema di gestione informatica dei documenti secondo quanto stabilito nel D.P.R. 445/2000?	La corretta e puntuale registrazione di protocollo dei documenti in uscita ma non in entrata	La corretta e puntuale registrazione di protocollo dei documenti in entrata e in uscita	La corretta e puntuale registrazione di protocollo dei documenti in entrata ma non in uscita	La cancellazione semestrale degli atti e dei relativi riferimenti
580	Quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni dell'interessato, le P.A., secondo quanto disposto nel D.P.R. 445/2000, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, salvi:	i casi di dolo o colpa grave	i soli casi di colpa grave	i casi di colpa lieve del funzionario addetto	i soli casi di dolo
581	La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione del codice disciplinare, con l'indicazione delle relative infrazioni e sanzioni, equivale, secondo quanto disposto dall'art. 55 comma 2 del D.Lgs.165/2001 a:	pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale	tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro	mera notizia, in quanto il codice deve essere consegnato personalmente al lavoratore	notificazione al lavoratore
582	Secondo quanto disposto nel D.Lgs. 165/2001, quale disciplina si applica alle infrazioni per le quali è previsto il rimprovero verbale?	Nessuna delle altre risposte è corretta	Quella stabilita dalla legge	Quella stabilita da appositi regolamenti	Quella stabilita dal contratto collettivo

N.	Domanda	A	B	C	D
583	A cosa deve essere adibito il prestatore di lavoro pubblico ai sensi del D.Lgs.165/2001?	In ogni caso, alle sole mansioni per le quali è stato assunto	Alle mansioni ritenute maggiormente necessarie dal dirigente della struttura o Unità Organizzativa in cui il lavoratore è inserito, a prescindere dalla qualifica rivestita	Alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento ovvero a quelle corrispondenti alla qualifica superiore che abbia successivamente acquisito per effetto delle procedure selettive di cui all'art. 35, comma 1, lett. a)	Qualora sia necessario, stabilmente alle mansioni corrispondenti alla qualifica superiore senza variazione nel trattamento economico
584	Cosa determina la revoca del provvedimento in base a quanto disposto nella Legge 241/1990?	La nullità del provvedimento revocato	La conversione dell'efficacia del provvedimento in un altro ambito applicativo	L'illegittimità del provvedimento	L'inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti
585	Come prevede la P.A. a dare notizia dell'avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/1990?	Solo mediante avvisi pubblici, in ogni caso	Mediante forme di pubblicità idonee, a meno che esse non siano possibili o risultino particolarmente gravose per il numero dei destinatari, nel qual caso la Pubblica Amministrazione procede mediante comunicazione personale	Solo mediante avvisi pubblici, se l'operazione non risulta eccessivamente gravosa in rapporto al contenuto del procedimento	Mediante comunicazione personale, ovvero mediante forme di pubblicità idonee, di volta in volta stabilite dall'Amministrazione medesima, qualora la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa per il numero dei destinatari
586	Da quale legge è disciplinato l'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici?	Dalla Legge 243/1990, salvo quanto espressamente previsto nel codice stesso	In modo autonomo ed esclusivo dal codice stesso	Integralmente da ciascun bando di gara	Dalla Legge 241/1990, salvo quanto espressamente previsto nel codice stesso
587	A chi è riconosciuto il diritto di accesso ai documenti amministrativi?	Alle sole rappresentanze amministrative	A chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti	A chiunque vi abbia interesse per la tutela di diritti soggettivi	A nessuno, in quanto si tratta sempre di atti segreti
588	Qualora ad una gara partecipi un consorzio, i singoli consorziati possono partecipare alla gara anche individualmente ai sensi di quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016?	Sì, in ogni caso, senza obbligo di dichiararlo nella domanda di partecipazione	No, in nessun caso	Sì, ma solo se ciò sia espressamente consentito dal bando di gara	Sì, se l'importo della gara è inferiore alla soglia comunitaria
589	L'associazione in partecipazione nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.50/2016 è:	sempre consentita	vietata	sempre vietata dal bando	consentita, ma solo se così espressamente previsto nel bando
590	Qual è lo scopo secondo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 dell'accordo quadro?	Stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste	Stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, con esclusione degli aspetti relativi ai prezzi e alle quantità previste	Condividere le regole di trasparenza e pubblicità relativamente agli appalti da aggiudicare in un dato periodo	Dare esclusivamente indicazioni al personale preposto agli acquisti della stazione appaltante in materia di rapporti con gli operatori economici
591	Il "sistema dinamico di acquisizione", ai sensi del D.Lgs.50/2016 è un processo:	di acquisizione interamente elettronico per acquisti di uso corrente	di acquisizione interamente elettronico per acquisti di forniture di beni e servizi tipizzati e standardizzati, di uso occasionale	di acquisizione interamente elettronico per acquisti di prestazioni di servizi per i quali esiste un unico operatore economico in grado di adempiere	di acquisizione interamente elettronico per acquisti di forniture la cui consegna sia gestita tramite sistemi "just in time"

N.	Domanda	A	B	C	D
592	Cosa designa il termine di "raggruppamento temporaneo" secondo quanto disposto nel D.Lgs 50/2016?	Un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta	Un insieme di fornitori o prestatori di servizi, con esclusione degli imprenditori, costituito, esclusivamente mediante atto pubblico, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta	Un insieme di imprenditori costituito in società allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta, escluso il caso di prestazione di servizi	Un insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di offerte distinte ma collegate tra loro
593	Il "dialogo competitivo" secondo quanto sancito dal D.Lgs.50/2016 è una procedura di affidamento nella quale la stazione appaltante avvia un dialogo:	con i candidati indicati dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici	con i candidati ammessi a tale procedura, al fine di elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue necessità e sulla base della quale o delle quali i candidati selezionati saranno invitati a presentare le offerte	con tutti i candidati interessati, al fine di elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue necessità e sulla base della quale o delle quali verranno selezionati i candidati da invitare a presentare le offerte	con i tutti i candidati interessati, al fine di elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue necessità e sulla base della quale o delle quali tutti i candidati potranno presentare la propria offerta
594	Quali tra questi non è un compito che compete al Garante per la protezione dei dati personali?	Emanare atti amministrativi per il consenso in procedimenti giurisdizionali	Controllare se i trattamenti sono effettuati nel rispetto della disciplina applicabile, anche in caso di loro cessazione e con riferimento alla conservazione dei dati di traffico	Trattare i reclami presentati ai sensi del regolamento, e delle disposizioni del presente codice	Denunciare i fatti configurabili come reati perseguibili d'ufficio, dei quali viene a conoscenza nell'esercizio o a causa delle funzioni
595	Cosa si intende per "diffusione" secondo quanto previsto nell'art. 2 ter del Codice sulla Privacy?	Il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, solo in modalità telematica	Il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, solo mediante la loro messa a disposizione o consultazione	Il dare conoscenza dei dati personali a soggetti determinati esclusivamente in forma scritta	Il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione
596	L'art.52 del D.Lgs. 165/2001 sancisce che:	l'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza non comporta in nessun caso conseguenze giuridiche ed economiche a favore del lavoratore	l'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore, ma non ai fini dell'assegnazione di incarichi di direzione	l'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza espone il lavoratore a sanzioni disciplinari	l'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione
597	A cosa ha diritto il prestatore di lavoro pubblico che sia adibito a mansioni superiori ai sensi dell'art. 52 comma 4 del D.Lgs. 165/2001?	Ha diritto al trattamento economico previsto per la qualifica superiore e mantiene tale trattamento anche al termine dell'incarico, per il divieto di reformatio in pejus	Ha diritto a una indennità stabilita dai contratti collettivi nazionali di lavoro, per il periodo di effettiva prestazione	Ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore per il termine massimo di novanta giorni	Ha diritto al trattamento previsto per la qualifica superiore, per il periodo di effettiva prestazione

N.	Domanda	A	B	C	D
598	Nel caso di assenza per malattie, i dipendenti delle P.A. secondo quanto disposto dal comma 2 art. 1 del D.Lgs.165/2001 devono:	giustificare l'assenza per malattia protratta per più di sette giorni e, in ogni caso, dopo il terzo evento di malattia nell'anno solare, mediante presentazione di certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica	giustificare l'assenza per malattia protratta per più di dieci giorni e, in ogni caso, dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare, esclusivamente mediante presentazione di certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il S.S.N	giustificare l'assenza per malattia protratta per più di due giorni esclusivamente mediante presentazione di certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il S.S.N	giustificare l'assenza per malattia mediante certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica solo dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare
599	Secondo quanto disposto nel D.Lgs. 267/2000, quale tra le seguenti figure è ineleggibile alla carica di Sindaco?	Il Capo della Polizia	I titolari di organi collegiali che esercitano poteri di controllo su altro Comune	I titolari di organi individuali che esercitano poteri di controllo su altro Comune	Il Presidente della Corte d'Appello nel cui distretto non è compreso il Comune
600	Il D.Lgs. 267/2000 sancisce che gli oneri per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati sono a carico:	dell'ente presso il quale i lavoratori esercitano le funzioni pubbliche elencate nell'articolo 79 del D. Lgs 267/2000	dell'ente presso il quale i lavoratori esercitano le funzioni pubbliche elencate nell'articolo 79 del D. Lgs 267/2010	della regione nel cui territorio il dipendente privato è chiamato ad esercitare una delle funzioni di cui all'articolo 79 del D. Lgs 267/2000, a prescindere dall'ente presso cui è amministratore	del datore di lavoro del dipendente chiamato ad esercitare una delle funzioni di cui all'articolo 69 del D. Lgs 267/2000
601	Ai sensi del D.Lgs.267/2000, l'Ente può costituire rapporti di lavoro a:	tempo parziale, nel rispetto della disciplina vigente in materia, ma non rapporti di lavoro a tempo determinato	esclusivamente con Società di somministrazione di lavoro interinale o con Cooperative di tipo B ai sensi della legge 381/1991	tempo determinato, nel rispetto della disciplina vigente in materia, ma non rapporti di lavoro a tempo parziale	tempo parziale e a tempo determinato, pieno o parziale, nel rispetto della disciplina vigente in materia
602	La segnatura di protocollo ai sensi del D.P.R. 445/2000 è definita come:	l'apposizione o l'associazione all'originale del documento, in forma permanente ma modificabile, delle informazioni riguardanti il documento stesso	l'archiviazione di un documento a seguito di ritiro dell'istanza da parte dell'interessato o annotazione di non luogo a procedere da parte del responsabile del procedimento	la registrazione mediante la quale si risale esclusivamente all'ufficio che ha trasmesso l'atto	l'apposizione o l'associazione all'originale del documento, in forma permanente non modificabile, delle informazioni riguardanti il documento stesso
603	Nel caso in cui emerga la non veridicità del contenuto di una dichiarazione, il dichiarante ai sensi dell'art.75 del D.P.R.445/2000:	sarà deferito all'A.G. a querela di parte	decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera	non decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, in caso di regolarizzazione	sarà sanzionato penalmente, pur non decadendo dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera
604	Cosa deve fare almeno una volta all'anno il responsabile del servizio per la gestione dei flussi documentali e degli archivi secondo quanto disposto dal D.P.R. 445/2000?	Publiccare notizie riguardanti l'attività di custodia e archiviazione degli atti	Provvedere a trasferire fascicoli e serie documentarie relativi a procedimenti conclusi su supporto informatizzato	Autorizzare la distruzione degli atti riservati prodotti nell'anno stesso non più necessari a successive istruttorie	Provvedere a trasferire fascicoli e serie documentarie relativi a procedimenti conclusi in un archivio di deposito
605	In che modo deve avvenire il trasferimento dei fascicoli dei procedimenti conclusi presso l'archivio di deposito ai sensi del D.P.R. 445/2000?	Rispettando l'organizzazione che i fascicoli avevano nell'archivio corrente	Riorganizzando i fascicoli dei procedimenti in base all'ordine alfabetico per materia	Organizzando i fascicoli dell'intero ente per anno di conclusione	Incaricando dell'operazione l'apposito servizio del Ministero dei Beni Culturali, nominato per il tempo necessario "Titolare del trattamento dei dati

N.	Domanda	A	B	C	D
606	Nell'ambito del medesimo procedimento, ai sensi del D.P.R.445/2000, le certificazioni da rilasciarsi da uno stesso ufficio in ordine a qualità personali concernenti la stessa persona, devono:	essere contenute in un unico documento	essere rilasciate esclusivamente in formato elettronico	comunque essere rilasciate con documenti separati	essere rilasciate con la modalità ritenuta più adeguata dal Funzionario pubblico preposto
607	Ai sensi del D.P.R. 445/2000 come è definita un particolare tipo di firma elettronica?	Autentica	Digitale	Legalizzata	Assicurata
608	Cosa può essere validamente prodotto in luogo, di un originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000?	Una copia autentica	Una copia autenticata dallo stesso interessato	Una copia sottoscritta in calce da due testimoni	Una fotocopia anche non autenticata
609	Il numero di protocollo di un documento ai sensi del D.P.R. 445/2000 viene:	generato automaticamente dal sistema	generato sia automaticamente che manualmente dall'operatore	generato automaticamente ma facilmente modificabile dall'operatore	per ragioni di sicurezza non viene mai generato automaticamente dal sistema
610	Cosa non è obbligatorio riportare sul registro, in tema di svolgimento delle operazioni di registrazione di protocollo su un registro di emergenza, secondo quanto normato dal D.P.R. 445/2000?	La causa dell'interruzione della procedura ordinaria informatica	Il nome del funzionario che autorizza la registrazione	L'ora del ripristino della funzionalità del sistema	L'ora di inizio dell'interruzione
611	Cosa non è imposto dal D.P.R. 445/2000 al pubblico ufficiale che legalizza una firma?	Di indicare l'ora della legalizzazione	Di indicare il proprio nome	Di apporre il timbro dell'ufficio	Di indicare il luogo della legalizzazione
612	Quale autorità giudiziaria ha competenze a dirimere le cause relative alle controversie in materia di eleggibilità, decadenza e incompatibilità nelle elezioni comunali, provinciali e regionali?	La Corte dei conti	Il Consiglio di Prefettura	La Commissione Tributaria	Il tribunale civile
613	Una P.A. può concludere accordi con i privati secondo quanto disposto dalla Legge 241/1990?	Si e a tali accordi si applicano i principi del diritto pubblico in quanto compatibili	Sì, se intervenuti entro il termine di dieci giorni dalla presentazione di formale richiesta da parte degli interessati all'accordo	Sì, se stipulati per atto scritto con la presenza di due testimoni	Sì, può farlo
614	Cosa sono devolute alla giurisdizione amministrativa secondo quanto riportato nell'art. 7 del D.Lgs.104/2010?	le controversie, in materia di interessi legittimi, nelle particolari materie indicate dalla legge, e di diritti soggettivi, concernenti l'esercizio o il mancato esercizio del potere amministrativo, riguardanti provvedimenti anche non riconducibili all'esercizio di tale potere, posti in essere da pubbliche amministrazioni	le controversie in materia di interessi legittimi e di tutti i diritti soggettivi, concernenti il mancato esercizio del potere amministrativo	nessuna delle altre risposte è corretta	le controversie, in materia di interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, di diritti soggettivi, concernenti l'esercizio o il mancato esercizio del potere amministrativo, riguardanti provvedimenti riconducibili all'esercizio di tale potere, posti in essere da pubbliche amministrazioni
615	Qual è la conseguenza sul provvedimento finale se un parere è viziato?	L'atto finale sarà valido ma inefficace	Nessuna, l'atto finale sarà nullo	Anche l'atto finale risulterà viziato	L'atto finale risulterà inesistente
616	Qual è la conseguenza se l'atto amministrativo è irregolare?	L'atto non può essere considerato invalido anche se l'irregolarità può essere rilevante sotto il profilo disciplinare	L'atto è inidoneo a produrre effetti, il dipendente che lo ha posto in essere incorrerà in responsabilità disciplinare	L'atto è illegittimo, il dipendente che lo ha posto in essere incorrerà in responsabilità solo contabile	L'atto è invalido, il dipendente che lo ha posto in essere non incorrerà in alcuna responsabilità
617	La gestione amministrativa in materia di politiche fiscali e sistema tributario è affidata:	alla Corte dei conti	al ministero delle Attività produttive	al ministero dell'Economia e delle Finanze	al Dipartimento presso la Presidenza del Consiglio dei ministri
618	La patente nautica, nell'ambito dei documenti di identità è:	nessuna delle altre risposte è corretta	un documento di riconoscimento solo se rilasciata dal prefetto	un documento di riconoscimento solo in acque internazionali	equipollente alla carta di identità

N.	Domanda	A	B	C	D
619	Quale tra i seguenti è un compito del Garante della Privacy?	Controllare entro il termine perentorio di un anno se il trattamento dei dati è svolto dal funzionario preposto	Denunciare i fatti configurabili come reati perseguibili d'ufficio, dei quali viene a conoscenza nell'esercizio o a causa delle funzioni	Assicurare la tutela dei diritti privati	Trasmettere una relazione predisposta trimestralmente sull'attività espletata
620	In quale tra i seguenti gruppi rientra l'ordinanza in ambito del diritto amministrativo?	Tra gli accertamenti costitutivi della Pubblica Amministrazione	Tra gli atti ricognitivi della Pubblica Amministrazione	Tra i provvedimenti restrittivi della Pubblica Amministrazione	Tra le autorizzazioni della Pubblica Amministrazione
621	Indicare tra le seguenti affermazioni quella corretta.	I documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, quando sono in possesso dell'amministrazione procedente ovvero da altre pubbliche amministrazioni, devono essere acquisiti d'ufficio senza onere di autocertificazione	L'acquisizione d'ufficio di documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento, in possesso di altra amministrazione è vietata dalla legge	L'acquisizione d'ufficio di documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi, necessari per l'istruttoria del procedimento, in possesso di altra amministrazione, è ammessa a condizione che sia preceduta da un'autocertificazione del cittadino interessato	L'acquisizione d'ufficio di documenti attestanti atti, fatti, qualità e stati soggettivi in possesso di altra amministrazione, è subordinata al preventivo rilascio di un certificato idoneo da parte dell'amministrazione detentrici delle informazioni stesse
622	I dati personali, secondo quanto disposto nei principi applicabili al trattamento dati, sono:	trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato	esatti, ma mai aggiornati	raccolti per finalità indeterminate e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità	conservati in una forma che non consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati
623	Secondo quanto sancito nel D.Lgs. 165/2001, il Ministro:	effettua, ai fini dell'adempimento dell'attività amministrativa e della gestione, l'assegnazione delle risorse ai dirigenti preposti ai centri di responsabilità delle rispettive amministrazioni	delega al dirigente il compito di definire priorità, piani ed obiettivi da attuare	promuove e resiste alle liti	decide sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti
624	Che cos'è il "certificato" secondo quanto riportato nel Testo Unico in materia di documentazione amministrativa?	Il documento rilasciato da un soggetto privato avente funzione di ricognizione e riproduzione dei propri stati e qualità personali	Il documento rilasciato da un Ente parastatale avente funzione di manifestazione della propria volontà	Il documento rilasciato da un'amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione o partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche	Il documento rilasciato dalla banca avente funzione di riproduzione di elenchi o registri pubblici
625	Individuare quale tra le seguenti è una figura sintomatica dell'eccesso di potere.	Illogicità o contraddittorietà della motivazione	Provvedimento adottato in violazione o elusione del giudicato	Azione dell'amministrazione con difetto assoluto di attribuzione	Inosservanza delle disposizioni relative alla valida costituzione dei collegi
626	Affermare che i provvedimenti amministrativi sono dotati del carattere dell'impugnabilità, significa dire che:	possono essere solo quelli previsti dall'ordinamento per contenuto o funzione	l'Amministrazione può rimuovere il vizio che inficia l'atto, esprimendo la volontà di eliminarlo con dichiarazione espressa	diventano pienamente efficaci se non vengono impugnati nei termini previsti dalla legge	i loro effetti retroagiscono al momento dell'emanazione dell'atto convalidato

N.	Domanda	A	B	C	D
627	La "centrale di committenza" , secondo quanto sancito nel D.Lgs. 50/2016, è un'amministrazione aggiudicatrice che:	acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori	effettua acquisti esclusivamente per sue esigenze	in ogni caso non conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori	fornisce attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie
628	L'art. 21-bis della L.241/1990, in merito all'efficacia del provvedimento amministrativo, dispone che il provvedimento:	limitativo della sfera giuridica dei privati avente carattere cautelare ed urgente è immediatamente efficace	annullabile possa essere convalidato, a discrezione della Pubblica Amministrazione precedente	limitativo della sfera giuridica dei privati acquisti efficacia nei confronti di ciascun destinatario, trascorsi dieci giorni dalla comunicazione allo stesso	limitativo della sfera giuridica dei privati non avente carattere sanzionatorio deve contenere una motivata clausola di immediata efficacia
629	La nomina dei commissari e la costituzione della commissione secondo quanto disposto dall'art.77 del D.Lgs.50/2016 devono avvenire:	dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte	in ogni momento	almeno dieci giorni dopo la pubblicazione del bando	almeno dieci giorni dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte
630	Può ciascun concorrente presentare più di un'offerta secondo quanto disposto nell'art. 32 del D.Lgs.50/2016?	Sì, ma solo nei casi espressamente consentiti dalla legge e dal bando di gara	No, in nessun caso	Sì, sempre	No, salvo autorizzazione della stazione appaltante
631	Secondo quanto riportato nel " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", quali Enti sono qualificati come "locali"?	I Comuni, le Province, le Città Metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni	Le Regioni, i Comuni, le Province, le Città Metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate, le unioni di comuni	Le Regioni a statuto ordinario e speciale, le Province, i Comuni e le Città Metropolitane	Solo i Comuni, le Province e le città Metropolitane
632	Secondo il D.Lgs. 267/2000 quale tipologia di autonomia caratterizza i Comuni?	Autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, ma non impositiva	Autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica	Autonomia organizzativa e amministrativa, nonché impositiva e finanziaria in modo da assicurare saldo positivo di bilancio	Autonomia amministrativa non statutaria, impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica
633	In base a quanto sancito nel D.Lgs.267/2000, a Comuni e Province sono attribuite:	esclusivamente funzioni delegate dall'Ente sovraordinato regionale e statale	unicamente funzioni conferite con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di suppletività	esclusivamente funzioni di controllo sull'attività esercitata dai nuovi Enti Municipali, ai sensi della legge 56/2014	funzioni proprie e funzioni conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà
634	In base al D.Lgs. 267/2000, con quale modalità le Regioni organizzano l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale?	Secondo criteri atti a soddisfare le esigenze di carattere unitario nei rispettivi territori, ma senza il coinvolgimento di Comuni e Province	Avvalendosi delle formazioni sociali presenti sul territorio	Attraverso i Comuni e le Province, ferme restando le funzioni che attengono ad esigenze di carattere unitario nei rispettivi territori	Delegandole a Comuni e Province, ma mantenendo la responsabilità del perseguimento del risultato nei confronti dello Stato
635	In merito agli atti dell'amministrazione comunale, il D.Lgs 267/2000 dispone che:	il diritto di accesso possa essere esercitato solo per tutelare interessi diffusi di gruppi di cittadini	gli atti sono sempre pubblici, in quanto il sindaco ne disponga la pubblicazione sull'albo pretorio o sul foglio annunci legali	gli atti sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge oper effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del sindaco che ne vieti l'esibizione	gli atti sono riservati, a meno che un'espressa indicazione di legge o una temporanea e motivata dichiarazione del sindaco ne consenta l'esibizione
636	L'annullabilità del provvedimento amministrativo, per quali dei seguenti vizi si ottiene?	Per imprecisione ed inopportunità dell'atto	Per incompetenza, eccesso di potere, violazione di legge	Per difetto assoluto di attribuzione, incompetenza, eccesso di potere, violazione di legge	Per adozione del provvedimento in violazione o elusione del giudicato

N.	Domanda	A	B	C	D
637	Quale tra i seguenti rientra tra i documenti accessibili, in base a quanto disposto dalla Legge 241/1990?	Ogni rappresentazione sia concernente atti (anche interni) formati dalla PA, sia riguardante atti formati da privati, ma che non siano utilizzati dalla PA ai fini dell'attività amministrativa	Ogni rappresentazione sia concernente atti (anche interni) formati dalla PA, sia riguardante atti che, pur essendo formati da privati, siano comunque utilizzati dalla PA ai fini dell'attività amministrativa	Ogni rappresentazione concernente atti (anche interni) formati dalla PA, ma non riguardante atti formati da privati anche se utilizzati dalla PA ai fini dell'attività amministrativa	Le informazioni in possesso di una pubblica amministrazione, in qualunque forma detenute
638	Gli atti amministrativi dichiarativi sono gli atti che:	si limitano ad accertare una determinata situazione, senza innovarla in alcun modo	che attengono alla fase decisoria e che sono convergenti verso un unico fine	con effetto abdicativo a cui può seguire un effetto traslativo	che creano, modificano o estinguono un rapporto giuridico preesistente
639	Appartengono alla categoria delle manifestazioni di scienza e/o di conoscenza:	i Giudizi sull'idoneità di candidati	i certificati di buona condotta	le relazioni delle commissioni di inchiesta	le verbalizzazioni
640	Che cos'è l'approvazione nel diritto amministrativo?	E' un atto di controllo successivo di legittimità	E' un atto di controllo preventivo di merito	E' un provvedimento mediante il quale l'Amministrazione attribuisce ad altri potestà o facoltà proprie	E' un controllo preventivo di sola legittimità ad esito positivo
641	La diffida nell'ambito del diritto amministrativo è:	un atto ricettizio che contiene un ammonimento ad adempiere ad un precedente obbligo, nonché la minaccia di ulteriori interventi e reazioni secondo diritto	un'attestazione che genera una certezza notoria	una dichiarazione relativa ad una circostanza di cui l'agente ha diretta conoscenza	un atto costitutivo di una servitù
642	Che cosa cura, il Responsabile Unico del Procedimento, in ciascuna fase di attuazione degli interventi ai sensi del D.Lgs. 50/2016?	Il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo, senza effettuare alcuna valutazione in merito ai tempi di realizzazione dei programmi, di competenza di altro oggetto di controllo	Il controllo di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi, con esclusione del controllo sui livelli di prestazione	Il controllo esclusivamente formale sull'effettuazione dei lavori previsti	Il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi
643	Per le prestazioni secondarie, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, la responsabilità del mandatario è:	solidale con quella della stazione appaltante	solidale con quella degli assuntori delle stesse	limitata	esclusiva, non configurandosi alcuna responsabilità degli assuntori delle stesse
644	Il comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013, sancisce che:	il soggetto titolare di un interesse giuridicamente rilevante ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni purché oggetto di obbligo di pubblicazione	chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni anche non oggetto di obbligo di pubblicazione	il soggetto titolare di un interesse giuridicamente rilevante ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni anche non oggetto di obbligo di pubblicazione	chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni senza alcuna eccezione
645	Stato, Regioni ed enti locali, secondo quanto sancito dall'art. 14 del D.Lgs. 33/2013, pubblicano riguardo ai titolari di incarichi politici:	i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica, atti di nomina o di proclamazione, curriculum, dati relativi all'assunzione di altre cariche, altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica	solo il curriculum	i compensi di qualsiasi natura anche non connessi all'assunzione della carica	solo i dati relativi all'assunzione di altre cariche
646	La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi è istituita presso:	il Garante per la privacy	la Camera dei deputati	la Presidenza del Consiglio dei Ministri	ogni ente pubblico provinciale non economico

N.	Domanda	A	B	C	D
647	Le singole amministrazioni, in tutti i casi in cui sono ammesse le dichiarazioni sostitutive:	inseriscono la relativa formula nei moduli per le istanze e richiamano le sanzioni penali	inseriscono la relativa formula nei moduli per le istanze e richiamano le sanzioni civili	ricordano all'interessato la differenza di validità dell'autocertificazione rispetto alla certificazione ordinaria	non inseriscono la relativa formula nei moduli per le istanze
648	In caso di inerzia i rimedi esperibili devono essere:	specificati nella comunicazione di avvio del procedimento solo se l'amministrazione ha la certificazione di qualità	sempre specificati nella comunicazione di avvio del procedimento	necessariamente specificati nella comunicazione di avvio del procedimento	specificati nella comunicazione di avvio del procedimento solo se l'amministrazione appartiene all'amministrazione indiretta dello Stato
649	Quando viene definito imperfetto un atto amministrativo?	Quando pur essendosi concluso il suo ciclo di formazione, mancano elementi essenziali	Quando non è ancora concluso il suo ciclo di formazione	Quando è stato ritenuto nullo a seguito di un ricorso	Quando pur essendosi concluso il suo ciclo di formazione, mancano elementi accidentali
650	Quando è detto "soggettivamente amministrativo" un atto?	Quando è unilaterale	Quando è emanato esclusivamente dal Presidente della Repubblica	Quando è emanato da una autorità esclusivamente locale	Quando è emanato da una autorità amministrativa
651	Nell'adozione di atti di natura non autoritativa, come agiscono le A.P.?	Esclusivamente secondo le norme di diritto privato	Esclusivamente secondo norme di diritto comunitario salvo che la legge disponga in altro modo	Secondo le norme di diritto privato, salvo che la legge disponga in altro modo	Solo con atti di alta amministrazione e norme costituzionali
652	Le procedure negoziate, secondo quanto sancito dal D.Lgs.50/2016, sono delle procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti:	consultano gli operatori economici scelti dall'autorità di vigilanza e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto	consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto	gestiscono con risorse interne la commessa	richiedono un'offerta a tutti gli operatori economici iscritti alla camera di commercio
653	Quali sono le responsabilità dei pubblici dipendenti?	Nulle, risponde sempre e solo lo Stato	Civile, penale, amministrativo-contabile e disciplinare e dirigenziale (per il solo personale dirigenziale)	Connesse solo alla violazione della legge penale	Nulle, c'è un'irresponsabilità giuridica
654	Il Sindaco è:	il responsabile dell'amministrazione del Comune	il rappresentante legale della Provincia	colui che, in Comuni con oltre 15.000 abitanti, è Presidente del Consiglio Comunale	il rappresentante locale del Governo
655	Di quale amministrazione fa parte in Italia il Presidente della Repubblica?	Dell'amministrazione diretta periferica straordinaria dello Stato	Dell'amministrazione indiretta autarchica dello Stato	Dell'amministrazione centrale ordinaria dello Stato	Dell'amministrazione locale territoriale dello Stato
656	Come avviene l'accesso al pubblico impiego in base a quanto disposto dalla Costituzione?	Mediante concorso, salvi i casi stabiliti dalla legge	Mediante concorso, accessibile solo per coloro che siano iscritti nelle liste di collocamento	Solo mediante titoli	Su chiamata nominale, salvi i casi stabiliti dalla legge
657	Il "profilo di committente" è secondo quanto riportato nell'art.3 del D.Lgs.50/2016:	il sito informatico di una stazione appaltante, su cui sono pubblicati gli atti e le informazioni previsti dal codice sui contratti pubblici	la descrizione sintetica della pubblica amministrazione procedente che indice la gara di appalto	il committente che si avvale di una stazione appaltante per diramare e pubblicare gli atti e le informazioni previsti dal codice sui contratti pubblici	la descrizione del profilo tipo delle aziende che possono partecipare a una gara di appalto
658	Gli "appalti pubblici" secondo quanto disposto dal Codice degli Appalti sono:	accordi a titolo oneroso o non oneroso, stipulati tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi	contratti a titolo gratuito che devono avere per oggetto la progettazione esecutiva e definitiva di lavori di pubblica utilità	contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi	accordi anche diversi da contratti, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi

N.	Domanda	A	B	C	D
659	Che cosa devono assicurare le P.A., per ogni aggiornamento del sistema informatico, secondo quanto sancito dal D.P.R. 445/2000?	Il pieno recupero anche se non la riutilizzazione delle informazioni acquisite con le versioni precedenti	Un sostanziale recupero e la riutilizzazione delle informazioni acquisite con le versioni precedenti	Un adeguato recupero e la riutilizzazione delle informazioni acquisite con le versioni precedenti	Il pieno recupero e la riutilizzazione delle informazioni acquisite con le versioni precedenti
660	Da quante cifre deve essere almeno costituito il numero di protocollo ai sensi del D.P.R. 445/2000?	Sei cifre numeriche	Sette cifre numeriche	Sette cifre numeriche tra cui almeno due zeri	Cinque cifre numeriche
661	Nel concorso di idee, le idee premiate, ai sensi del D.Lgs.50/2016:	non possono essere poste a base di un concorso di progettazione	sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante	restano in proprietà del concorrente e possono essere da lui diffuse con l'indicazione del premio ricevuto	possono essere acquisite in proprietà dalla stazione appaltante trascorsi cinque anni dalla data di indizione del bando
662	L'esecuzione del contratto, secondo quanto normato dall'art.102 del D.Lgs.50/2016, è controllata da:	il responsabile unico del procedimento da solo per i lavori e congiuntamente al direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture	il responsabile unico del procedimento congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori e dal solo responsabile unico del procedimento per i servizi e forniture	solo il direttore dei lavori per i lavori e il direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture	il responsabile unico del procedimento congiuntamente al direttore dei lavori per i lavori e al direttore dell'esecuzione del contratto per i servizi e forniture
663	Quando è annullabile il provvedimento amministrativo secondo quanto sancito dalla Legge 241/1990?	Per mancata comunicazione dell'avvio del procedimento anche qualora l'amministrazione dimostri in giudizio che il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato	Quando è stato adottato in violazione del giudicato	Qualora sia viziato da eccesso di potere	Qualora manchi degli elementi essenziali
664	Cosa deve essere indicato, fra l'altro, nella comunicazione di avvio del procedimento, secondo quanto normato dalla Legge 241/1990?	L'avviso che entro quaranta giorni dall'avvio del procedimento è possibile impugnare il provvedimento davanti al TAR competente	Il nominativo del responsabile del procedimento con allegati la sua biografia e il casellario giudiziale	Quali sono i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione	L'interesse pubblico tutelato a fondamento del procedimento
665	Quali, tra i seguenti soggetti possono intervenire nel procedimento amministrativo secondo quanto sancito dalla Legge 241/1990?	Solo i singoli soggetti portatori di interessi pubblici cui possa derivare pregiudizio dal provvedimento	Chiunque abbia genericamente interesse a conoscere l'operato della P.A	I portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	Solo i soggetti portatori di interessi privati cui possa derivare pregiudizio dal provvedimento
666	I termini previsti per la conclusione del procedimento, salvo casi esplicitamente disciplinati, in base a quanto stabilito dalla Legge 241/1990, possono essere sospesi:	per un massimo di due volte, per un periodo massimo ogni volta non superiore a 15 giorni	per una sola volta, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni	per un massimo di due volte, per l'acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni per un periodo stabilito sempre a discrezione del responsabile del procedimento	per un periodo non superiore a quindici giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa
667	Da chi è composto l'Autorità Nazionale Anticorruzione?	Semplicemente da sei membri	Da tre membri, nominati dal Presidente della Repubblica	Dal presidente e da due componenti	Dal presidente e da quattro componenti

N.	Domanda	A	B	C	D
668	Cosa deve rispettare l'affidamento di contratti pubblici aventi ad oggetto lavoro, servizi e forniture, secondo quanto sancito dal D.Lgs.50/2016?	Il solo principio di trasparenza	I principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità nonché quello di pubblicità	Anche il principio della superiorità della pubblica amministrazione sul settore privato	I principi di libera concorrenza e parità di trattamento, ma non quello di trasparenza
669	Può un parere facoltativo che presenti difetti di legittimità, viziare il provvedimento finale nell'ambito del procedimento amministrativo?	No, pur avendo rilevanza giuridica	Sì, a meno che risulti non essenziale con riferimento alla determinazione del contenuto o della motivazione del provvedimento finale	Sì sempre	Sì, anche se l'autorità di amministrazione attiva che li ha richiesti non ne ha tenuto conto
670	Da chi è detenuto l'elenco delle stazioni appaltanti ai sensi dell'art.38 del D.Lgs.50/2016?	Dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Dall'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato	Dal dipartimento della Funzione Pubblica	Da ANAC
671	Una P.A. può rifiutare l'accesso ai documenti amministrativi in base a quanto sancito dalla Legge 241/1990?	Sì, a prescindere da specifiche previsioni normative	No, in alcun caso	Sì, solo nei casi di necessità e urgenza	Sì, nei soli casi espressamente previsti dalla legge che imponga, ad esempio, il segreto o il divieto di divulgazione
672	Che tipo di controllo esercita la Corte dei conti sui decreti di variazione del bilancio dello Stato, secondo quanto previsto nella Costituzione?	Un controllo preventivo di legittimità e anche un controllo successivo sulla gestione del bilancio	Un controllo sul merito politico delle scelte amministrative	Un controllo esclusivamente di merito	Esclusivamente un controllo successivo e di vigilanza
673	Cosa indica l'acronimo GEIE ai sensi del Codice degli Appalti?	Gruppo Europeo per Interventi Economici	Gruppo Economico di Imprenditori Europei	Gara Europea di Interesse Economico	Gruppo Europeo di Interesse Economico
674	Di cosa tratta l'art. 73 del D.P.R. 445/2000?	Modalità dei controlli	Norme abrogate	Assenza di responsabilità della Pubblica Amministrazione	Decadenza dei benefici
675	In quante e quali fasi si articola il procedimento amministrativo secondo le ricostruzioni dottrinali prevalenti.	In tre fasi: istruttoria, decisoria e integrativa dell'efficacia	In due fasi: di iniziativa e istruttoria	In due fasi: d'istruttoria e decisoria	In quattro fasi: d'iniziativa, istruttoria, decisoria e integrativa dell'efficacia
676	Qualora, da un controllo dell'amministrazione precedente, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il D.P.R. 445/2000 sancisce che:	il dichiarante è punito ai sensi del Codice civile e del Testo unico in materia di documentazione amministrativa e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera	il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera	il dichiarante non decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera se provvede a regolarizzarlo entro 15 giorni	il dichiarante non decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera se provvede a regolarizzarlo entro 30 giorni
677	Secondo quanto sancito dall'art.78 del D.Lgs.50/2016 da chi è istituito l'albo dei componenti delle commissioni aggiudicatrici?	Dall'Istituto presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato	Dall'Istituto presso la Consob	Dall' Istituto presso l'Anac	Dall' Istituto presso la Consip
678	Individua tra i seguenti principi in materia amministrativa, quello sancito dalla Costituzione.	Il principio di proporzionalità	Il principio di ragionevolezza	Il principio della riserva di legge per l'imposizione di prestazioni coattive	Il principio di affidamento
679	Quando si può ricorrere al dialogo competitivo ai sensi del D.Lgs. 50/2016?	Quando non si riesce a delineare il quadro esigenziale	Quando la stazione appaltante è oggettivamente in grado di definire i mezzi tecnici atti a soddisfare le sue necessità o i suoi obiettivi	Quando le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili	Quando la stazione appaltante dispone di mezzi insufficienti a delineare gli aspetti economici di un progetto

N.	Domanda	A	B	C	D
680	In relazione a ciascuna gara, la stazione appaltante, secondo quanto sancito dall'art.89 del D.Lgs.50/2016, trasmette all'Autorità:	tutte le dichiarazioni di avvalimento solo se espressamente previsto dal bando di gara	tutte le dichiarazioni di avvalimento, solo se espressamente richiesta da quest'ultima	tutte le dichiarazioni di avvalimento, senza indicare l'aggiudicatario	tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario
681	La stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto secondo quanto sancito dall'art.109 del D.Lgs.50/2016?	Sì, in qualunque tempo previo il solo pagamento dei lavori effettivamente eseguiti	Sì, previo il pagamento del valore dei materiali utili esistenti in cantiere al momento del recesso	Sì, in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite	No, a meno che i lavori eseguiti non siano già stati pagati
682	Ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. 165/01, quali dei seguenti compiti e poteri possono essere esercitati, fra gli altri, dai dirigenti non generali?	Richiedere direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione erispondere ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di tutta l'amministrazione	Dirigere, coordinare e controllare l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia	Adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitare i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici anche senza delega	Concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare fenomeni di anticorruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti
683	Quando vengono eseguiti i provvedimenti amministrativi efficaci ai sensi della Legge 241/1990 art.21-quater?	Dopo quindici giorni salvo che sia diversamente stabilito dalla legge	Immediatamente, salvo che sia diversamente stabilito dalla legge o dal provvedimento medesimo	Dopo sessanta giorni salvo che sia diversamente stabilito dalla legge	Dopo trenta giorni salvo che sia diversamente stabilito dalla legge
684	Con che cosa viene avviato generalmente il procedimento di formazione di un contratto ad evidenza pubblica?	Con l'esecuzione	Con l'approvazione	Con la deliberazione a contrarre	Con l'aggiudicazione
685	Ogni quanti anni viene rinnovata la Commissione per l'accesso ai documenti ai sensi della Legge 241/1990 art.27?	A istanza del Presidente delle Camere	Ogni sei anni; per i membri parlamentari non si procede a nuova nomina in caso di scadenza o scioglimento anticipato delle Camere	Ogni anno, anche per i membri parlamentari, indipendentemente dalla scadenza o dallo scioglimento anticipato delle Camere	Ogni tre anni; per i membri parlamentari si procede a nuova nomina in caso di scadenza o scioglimento anticipato delle Camere nel corso del triennio
686	Cosa stabilisce il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27Aprile 2016?	Le norme di attuazione del Codice della Privacy	Le norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati	Le norme relative alla al trattamento dei dati personali delle persone fisiche e giuridiche, obbligatorie e direttamente applicabili per gli Statimembri dell'UE	Le direttive relative alla protezione delle persone, fisiche e giuridiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati
687	Cosa dispone il D.Lgs. 50/2016 in materia di garanzie a corredo dell'offerta?	La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'affidatario ed è trattenuta dall'amministrazione aggiudicante in aggiunta alla cauzione definitiva	La garanzia non può essere prestata mediante fideiussione assicurativa	La cauzione possa essere costituita esclusivamente in contanti	La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo
688	Cosa disciplina l'art.17-bis della legge 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)?	Il silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici, e le disposizioni dello stesso articolo non si applicano nei casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi	Il silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e privati, e le disposizioni dello stesso articolo si applicano nei casi espressamente previsti dalle disposizioni del diritto dell'Unione europea	Il silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici, e le disposizioni dello stesso articolo non si applicano nei casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea non richiedano l'adozione di provvedimenti espressi	Il silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici, e le disposizioni dello stesso articolo si applicano nei casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi

N.	Domanda	A	B	C	D
689	Cosa comporta il principio di legalità?	Il rispetto della tipicità e della nominatività degli atti amministrativi	L'obbligo di tutelare gli interessi privati coinvolti	L'obbedienza ai criteri di economicità e di efficacia	Il rispetto dell'imparzialità
690	L'autorizzazione a bandire i concorsi, ai sensi del D.Lgs. 165/2001, viene concessa:	Dal ministero dell'Economia e delle Finanze	Dal ministero del Lavoro e delle politiche sociali	Dal Consiglio dei Ministri	Dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri
691	Cosa spetta, all'Organo di governo, secondo quanto sancito dall'art.4 del D.Lgs. 165/2001?	Curare l'attuazione di piani e programmi	Fornire pareri agli organi consultivi dell'Amministrazione	La definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi	Adottare gli atti di organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale
692	Decorso i 90 giorni dal voto sulla fiducia al Governo, ai sensi del D.Lgs.165/2001 art.19, cessano:	Gli incarichi di funzione dirigenziale previsti dal comma 3 del medesimo articolo	Gli incarichi conferiti in misura superiore al 40% della dotazione organica della qualifica dirigenziale	Solo gli incarichi di funzione dirigenziale generale	Gli incarichi conferiti alle persone che hanno maturato il diritto al trattamento di quiescenza
693	A chi compete l'emanazione dei regolamenti regionali?	Al Presidente del Consiglio Regionale	Al Presidente della Giunta Regionale	Alla Giunta Regionale	Al Consiglio regionale
694	Indicare tra le seguenti, quella che NON è un'autorità indipendente.	CNEL	AGCM	IVASS	ANAC
695	Le operazioni della P.A., sono atti amministrativi?	No, perché le operazioni riguardano solo i dipendenti delle Amministrazioni Private	Si, ma solo se concessi dal Direttore generale	No	Si
696	Il passaggio dei beni dal demanio al patrimonio dello Stato, secondo il Codice Civile deve:	essere dichiarato dall'autorità amministrativa	avvenire solo per alcuni beni	essere dichiarato dal Presidente della Repubblica	avvenire sempre d'ufficio
697	Chi è il giudice dell'ottemperanza?	Il Presidente della Corte d'Appello	Il TAR o il consiglio di Stato	Il giudice di pace	Il giudice ordinario

N.	Domanda	A	B	C	D
698	Il lavoratore:	non è obbligato, in alcun caso, al risarcimento del danno alla pubblica amministrazione	è obbligato a risarcire il danno patrimoniale alla pubblica amministrazione	è obbligato a risarcire il danno d'immagine alla pubblica amministrazione	è obbligato a risarcire il danno sia d'immagine che patrimoniale alla pubblica amministrazione
699	Il responsabile del procedimento amministrativo:	deve nominare un organo tecnico, interno all'Amministrazione, al fine di esperire gli accertamenti tecnici e le ispezioni	non avendo mai la competenza per adottare direttamente il provvedimento finale, si limita a trasmettere gli atti all'organo competente per l'adozione	può solo proporre l'indizione di conferenze di servizi	può chiedere, in fase di istruttoria, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze errate o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali
700	Il ricorso straordinario al Capo dello Stato deve essere presentato entro:	45 giorni dalla data della notifica o della comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza	120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza	60 giorni dalla data della notifica o della comunicazione	180 giorni dalla data della notifica o della comunicazione
701	Cos'è l'ARAN?	È un'agenzia italiana che rappresenta legalmente le pubbliche amministrazioni italiane nella contrattazione collettiva nazionale, ma che non gode di autonomia organizzativa, gestionale e contabile	È un'agenzia italiana priva di personalità giuridica che rappresenta legalmente le pubbliche amministrazioni italiane nella contrattazione collettiva nazionale	È un'agenzia italiana che rappresenta legalmente solo una parte delle pubbliche amministrazioni italiane nella contrattazione collettiva nazionale	È un'agenzia italiana che rappresenta legalmente le pubbliche amministrazioni italiane nella contrattazione collettiva nazionale
702	Il rapporto di lavoro pubblico è regolato:	esclusivamente dalla Costituzione	dalla Costituzione e dai contratti collettivi nazionali	da contratti collettivi nazionali e da regolamenti legislativi, ma non dalla Costituzione	esclusivamente dai contratti collettivi nazionali
703	Il dipendente può essere adibito a mansioni superiori:	sempre, dal momento che lo ius variandi è una facoltà attribuita dalla legge al datore di lavoro	per esigenze di servizio nel caso di vacanza di posto in organico per non più di tre mesi, prorogabili fino a sei	per esigenze di servizio nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto	per esigenze di servizio nel caso di vacanza di posto organico per non più di un mese, prorogabili fino a tre
704	Le amministrazioni pubbliche in casi eccezionali :	Assumono solamente con contratti di lavoro a tempo indeterminato	Possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione	Sono obbligate ad avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione	Possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione, solo se autorizzate dal Presidente della Repubblica
705	A norma dell'art. 2 D.Lgs. 165/2001 le amministrazioni pubbliche:	Assicurano la formazione professionale dei dipendenti	Determinano le dotazioni organiche complessive	Regolano i rapporti con i comitati di settore sulla base di appositi protocolli	Stabiliscono il trattamento economico dei propri dipendenti
706	A norma dell'art. 3 D.Lgs. 165/2001:	Sono disciplinati dai rispettivi ordinamenti i rapporti di lavoro del personale militare e le Forze di Polizia di Stato	Sono disciplinati dai rispettivi ordinamenti i rapporti di lavoro del personale dirigenziale degli istituti scolastici	Sono disciplinati dai rispettivi ordinamenti i rapporti di lavoro del personale dirigenziale delle Camere di Commercio	Sono disciplinati dai rispettivi ordinamenti i rapporti di lavoro del personale amministrativo, tecnico e ausiliario
707	La contrattazione collettiva integrativa:	Deve necessariamente avere ambito territoriale	Può avere ambito territoriale	Non può avere ambito territoriale	Avviene in ambito territoriale, coerentemente con il settore privato
708	Il Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni:	È consegnato al dipendente all'atto dell'assunzione	Deve essere affisso unicamente presso la sede centrale dell'amministrazione dove lavora il dipendente	È portato a conoscenza del dipendente, tramite mezzi idonei	Deve essere recepito in apposita circolare ministeriale

N.	Domanda	A	B	C	D
709	L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con:	Contratto collettivo, mediante concorso pubblico	Contratto collettivo di lavoro, tramite procedure selettive conformi ai principi di imparzialità ed economicità	Contratto collettivo di lavoro mediante meccanismi trasparenti	Contratto individuale di lavoro, tramite adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti
710	Sono comunicati dall'ufficio competente di ogni amministrazione per via telematica:	Gli atti di avvio e conclusione del procedimento disciplinare, nonché l'eventuale provvedimento di sospensione cautelare del dipendente	Il provvedimento di sospensione cautelare del dipendente	La conclusione del procedimento e l'eventuale provvedimento di sospensione cautelare del dipendente	Gli atti di avvio e di conclusione del procedimento
711	Il d.lgs. n. 75/2017 ha introdotto:	Esclusivamente la possibilità di assumere lavoratori precari	Una riformulazione delle modalità di reclutamento	Esclusivamente il piano triennale dei fabbisogni	La possibilità di assumere i lavoratori precari che hanno superato un concorso, la riforma delle modalità di reclutamento e la introduzione della logica dei fabbisogni
712	Quanto dura in carica il Comitato dei garanti?	Tre anni e l'incarico non è rinnovabile	Tre anni e l'incarico è prorogabile	Cinque anni e l'incarico non è prorogabile	Cinque anni e l'incarico è prorogabile
713	Il Comitato dei garanti è:	Un organismo di garanzia per i dirigenti delle Amministrazioni dello Stato composto da sei componenti, di cui tre dirigenti di uffici dirigenziali generali di cui almeno uno appartenente agli Organismi Indipendenti di Valutazione	Un organismo di garanzia per i dirigenti delle Amministrazioni dello Stato composto da cinque componenti, di cui tre dirigenti di uffici dirigenziali generali di cui almeno uno appartenente agli Organismi Indipendenti di Valutazione	Un organismo di garanzia per i dirigenti delle Amministrazioni dello Stato composto da sei componenti, di cui due dirigenti di uffici dirigenziali generali di cui almeno uno appartenente agli Organismi Indipendenti di valutazione	Un organismo di garanzia per i dirigenti delle Amministrazioni dello Stato composto da cinque componenti, di cui due dirigenti di uffici dirigenziali generali di cui almeno uno appartenente agli Organismi Indipendenti di Valutazione
714	Quando si verificano degli infortuni durante il tragitto tra l'abitazione e il luogo di lavoro, si hanno ?	Gli infortuni casuali	Gli infortuni in itinere	Gli infortuni straordinari	Gli infortuni ordinari
715	Gli impiegati pubblici :	Rispondono del loro operato sul piano penale e disciplinare, ma anche su quello civile o patrimoniale, essendo tenuti a risarcire i danni da essi causati all'amministrazione o ai terzi	Rispondono del loro operato sul solo sul piano disciplinare	Rispondono del loro operato sul solo sul piano civile o patrimoniale	Rispondono del loro operato sul solo sul piano penale
716	Tra i compiti propri dei dirigenti di uffici dirigenziali generali:	Rientra espressamente l'attività di organizzazione e gestione del personale, ma non la gestione dei rapporti sindacali e di lavoro	Rientra espressamente la gestione dei rapporti sindacali e di lavoro, ma non l'attività di organizzazione e gestione del personale	Rientra espressamente l'attività di organizzazione e gestione del personale e la gestione dei rapporti sindacali e di lavoro	Rientra espressamente la gestione del personale e l'attività di organizzazione del lavoro, ma non la gestione dei rapporti sindacali
717	L'orario di servizio articolato su 5 giorni, normalmente prevede:	Nel pubblico impiego prevede normalmente 2 rientri pomeridiani	Nel pubblico impiego prevede normalmente 3 rientri pomeridiani	Nel pubblico impiego prevede normalmente nessun rientro pomeridiano	Nel pubblico impiego prevede normalmente 1 rientro pomeridiano
718	Quando viene riconosciuto il rimborso del pasto in caso di trasferte?	Viene riconosciuto a nessun tipo di trasferta	Viene riconosciuto alle trasferte di durata non inferiore a 18 ore	Viene riconosciuto alle trasferte di durata non inferiore a 8 ore	Viene riconosciuto a tutti i tipi di trasferte
719	Ai soggetti che rivestono o abbiano rivestito cariche in organizzazioni sindacali:	Sì, possono essere conferiti incarichi di direzione delle risorse umane solo se non hanno rivestito tali cariche negli ultimi sei anni	Sì, possono essere conferiti incarichi di direzione delle risorse umane solo se non hanno rivestito tali cariche negli ultimi cinque anni	Non possono essere conferiti incarichi di direzione delle risorse umane, se hanno rivestito tali cariche negli ultimi due anni	Non possono essere conferiti incarichi di direzione delle risorse umane, se hanno rivestito tali cariche nell'ultimo anno

N.	Domanda	A	B	C	D
720	I dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali hanno diritto:	Di chiedere al datore di lavoro di sospendere l'attività per un massimo di due ore giornaliere	A fruire di permessi retribuiti	A fruire di permessi non retribuiti	Di chiedere al datore di lavoro di sospendere l'attività per un massimo di quattro ore giornaliere
721	È possibile ridurre la retribuzione al prestatore di lavoro, in caso di cambio mansione?	Sì, nel caso di valutazioni negative attribuite al lavoratore nella nuova mansione	Sì, in qualunque caso	Sì, se avviene a seguito di accordo individuale stipulato avanti alle commissioni di certificazione nell'interesse del lavoratore	No, mai
722	Le materie attinenti all'organizzazione degli uffici:	Sono escluse dalla contrattazione collettiva	Possono essere oggetto di contrattazione collettiva senza alcun limite	Possono essere oggetto di contrattazione collettiva ma nei limiti previsti dalla legge	Sono escluse ma solo dalla contrattazione collettiva nazionale
723	Quando il periodo di prova si conclude senza il recesso di una delle parti:	L'assunzione diventa definitiva tramite un nuovo contratto di lavoro a tempo indeterminato	L'assunzione diventa definitiva e il periodo di prova è computato nell'anzianità di servizio	L'assunzione diventa definitiva ma il periodo di prova non è computabile per l'anzianità di servizio	L'assunzione diventa definitiva solo previa conferma comunicata alla direzione provinciale del lavoro competente
724	Le Pubbliche Amministrazioni:	non possono mai avvalersi di forme contrattuali flessibili per l'assunzione dei dipendenti	possono avvalersi di forme contrattuali flessibili per l'assunzione dei dipendenti, soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale	possono avvalersi di forme contrattuali flessibili per l'assunzione dei dipendenti, ma nel limite del 20% della pianta organica	possono avvalersi di forme contrattuali flessibili per l'assunzione dei dipendenti ma nel limite del 10% della pianta organica
725	Per quanto riguarda il proprio fabbisogno ordinario, le Pubbliche Amministrazioni:	Assumono personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato	Assumono personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato e con contratti di formazione; è escluso il ricorso ad altre forme di flessibilità	Assumono personale esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Assumono personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, con contratti di formazione e lavoro e con contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato
726	Lo Statuto dei lavoratori:	Sì, applica anche alle Pubbliche Amministrazioni ma solo nei limiti ammessi dalla giurisprudenza	Sì, applica anche alle Pubbliche Amministrazioni ma solo nei limiti ammessi dalla Costituzione	Sì applica anche alle Pubbliche Amministrazioni, a prescindere dal numero dei dipendenti	Non si applica anche alle Pubbliche Amministrazioni perché vi è una espressa esclusione in tal senso
727	Il dispositivo dell'articolo 35 della Costituzione italiana recita:	La Repubblica cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori	La Repubblica cura l'istruzione dei lavoratori minorenni	La Repubblica cura l'istruzione dei lavoratori	La Repubblica cura la qualificazione professionale dei lavoratori
728	Nel pubblico impiego, quando si applica la sanzione del licenziamento disciplinare per insufficiente rendimento?	In caso di reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa e costante valutazione negativa della performance del dipendente per un anno dell'ultimo triennio	In caso di reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa e costante valutazione negativa della performance del dipendente per ciascun anno dell'ultimo triennio	In caso di reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa e costante valutazione negativa della performance del dipendente per due anni dell'ultimo triennio	In caso di reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa e costante valutazione negativa della performance del dipendente per due trienni continuativi
729	Come avvengono le assunzioni obbligatorie da parte delle Amministrazioni Pubbliche?	Avvengono per cooptazione nominativa del candidato dopo prove selettive	Avvengono per chiamata nominale degli iscritti nelle liste di collocamento	Avvengono per superamento del termine di comporta	Avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento

N.	Domanda	A	B	C	D
730	La reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o molestie minacciose o ingiuriose:	Comporta la sanzione della reclusione e di una multa pari a euro 3000	Comporta la sanzione della reclusione fino a tre mesi e di una multa pari a euro 5000	Comporta la sanzione disciplinare della sospensione dal lavoro per un termine non inferiore a 20 giorni, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo	Comporta la sanzione disciplinare del licenziamento, ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo
731	Il diritto del risarcimento del danno derivante da responsabilità amministrativo-contabile del dipendente si prescrive:	Tre anni	Cinque anni	Due anni	Dieci anni
732	Chi è competente ad irrogare la sanzione del rimprovero verbale?	Nessuna opzione è corretta	Il dirigente responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente	Il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente	L'ufficio competente per i procedimenti disciplinari
733	Se più persone causano un fatto dannoso, la responsabilità erariale è:	Dei concorrenti che abbiano conseguito un illecito ma non un arricchimento o abbiano agito con dolo colpa cosciente responsabili ma non solidalmente	Dei soli concorrenti che abbiano conseguito un illecito arricchimento o abbiano agito con dolo sono responsabili solidalmente	Dei concorrenti che non abbiano conseguito un illecito arricchimento o abbiano agito senza dolo sono responsabili ma non solidalmente	Dei concorrenti che abbiano conseguito un illecito arricchimento o abbiano agito con dolo sono responsabili ma non solidalmente
734	Cosa indica la sigla ARAN?	Agenzia di Rappresentanza Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni	Agenzia Regionale per l'Amministrazione Nazionale	Agenzia per la Riunificazione Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni	Agenzia per la Rappresentanza Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni
735	Quale è il termine di preavviso con cui avvertire il datore di lavoro, nel caso in cui i dirigenti sindacali delle R.S.A. vogliano usare dei permessi non retribuiti ?	Il dirigente sindacale non è tenuto a dare alcuna comunicazione preventiva al datore di lavoro	Di regola 24 ore prima	Il dirigente sindacale è tenuto ad avvisare preventivamente la RSA e non il datore di lavoro	Di regola tre giorni prima
736	A norma d.lgs. 165 del 2001, le materie che riguardano l'organizzazione degli uffici sono escluse dalla contrattazione collettiva?	Sì, sono escluse ma solo dalla contrattazione collettiva nazionale	Sì, sono escluse	No, possono essere oggetto di contrattazione collettiva senza alcun limite	No, possono essere oggetto di contrattazione collettiva ma nei limiti previsti dalla legge
737	L'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni, per le Amministrazioni dello Stato e per le agenzie:	Sono autorizzati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze	Sono autorizzati con provvedimento del Direttore Generale dell'Amministrazione interessata	Sono autorizzati con decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione	Sono autorizzati con decreto del Presidente della Repubblica
738	Come viene reso noto il codice di comportamento per i pubblici dipendenti?	Mediante affissione in luogo accessibile a tutti i lavoratori	Mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e affissione in luogo accessibile a tutti i lavoratori	Mediante consegna al dipendente all'atto dell'assunzione o anche in un momento successivo, ove egli ne faccia richiesta	Mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e consegna al dipendente all'atto dell'assunzione
739	Secondo il dispositivo dell'art. 36 del d.lgs. 165/2001, le Pubbliche Amministrazioni possono ricorrere alla somministrazione di lavoro?	Sì, sempre	No, in nessun caso	Sì, per ogni ruolo	Sì, tranne che per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali
740	Quando è ammessa la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto a tempo parziale?	No, è necessario siglare un nuovo contratto di lavoro	Quando vi è accordo delle parti risultante da atto scritto	Quando vi è il rifiuto del lavoratore di trasformare il rapporto di lavoro costituisce giustificato motivo di licenziamento	Esclusivamente per motivi di salute del lavoratore

N.	Domanda	A	B	C	D
741	Ai sensi dell'art 2 comma 2 del d.lgs. 165/2001, ai dirigenti:	Non spetta la responsabilità in via esclusiva dell'attività amministrativa	Spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, non sono però compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria	Non spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo	Spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo
742	Ai sensi dell'art 8 del d.lgs. 165/2001, le amministrazioni pubbliche adottano tutte le misure affinché la spesa per il proprio personale:	Sia esclusivamente prevedibile, ma non nella sua evoluzione	Sia esclusivamente certa	Non sia né certa, né prevedibile, in quanto le P.A. sono autonome	Sia evidente, certa e prevedibile nella evoluzione
743	A norma del d.lgs. 165/2001, le Amministrazioni Pubbliche:	Comunicano ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno esclusivamente le informazioni concernenti l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili	Comunicano ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno esclusivamente le informazioni sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate	Comunicano ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno esclusivamente le informazioni concernenti l'utilizzo dei lavoratori assunti con contratti di somministrazione	Comunicano ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno anche le informazioni concernenti l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili
744	A norma del d.lgs. 165/2001, i rapporti di lavoro del personale rimasto in regime di diritto pubblico :	Sono disciplinati dalla contrattazione collettiva perché la transizione ha riguardato tutti i lavoratori pubblici	nessuna opzione è corretta	Non sono disciplinati anch'essi dalla contrattazione collettiva	Non esiste del personale rimasto in regime di diritto pubblico
745	A norma dell'articolo 36, comma 5, del d.lgs. 165/2001, quando la pubblica amministrazione assume dipendenti, violando norme imperative:	Il lavoratore interessato non ha diritto al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative	Le amministrazioni non hanno l'obbligo di recuperare le somme pagate a tale titolo nei confronti dei dirigenti responsabili	Il lavoratore ha diritto alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con le medesime pubbliche amministrazioni	Il lavoratore interessato ha diritto al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro in violazione di disposizioni imperative
746	Secondo il dispositivo dell'art.3 comma 3 del d.lgs. 165/2001 le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti:	Cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale, salvo si diversamente disposto da quest'ultimo	I trattamenti economici più favorevoli in godimento non sono riassorbiti con le modalità e nelle misure previste dai contratti collettivi	Cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore dal relativo rinnovo contrattuale	Non cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore dal relativo rinnovo contrattuale
747	Cosa succede quando un dipendente pubblico, quando ottiene un periodo di congedo per gravi e documentati motivi familiari?	Conserva il posto di lavoro, ma non ha diritto alla retribuzione	Conserva il posto di lavoro e ha diritto alla piena retribuzione	Non ha diritto alla retribuzione ma può svolgere altra attività lavorativa	Conserva il posto di lavoro e ha diritto a una retribuzione ridotta
748	L'ARAN ammette alla contrattazione collettiva nazionale le organizzazioni sindacali che abbiano nel comparto o nell'area una rappresentatività non inferiore al 5 per cento:	A tal fine nessuno dei due dati è preso in considerazione	Considerando a tal fine la media tra il dato associativo e il dato elettorale	Considerando a tal fine la media esclusivamente il dato associativo	Considerando a tal fine la media esclusivamente il dato elettorale
749	I trattamenti economici di maggior favore che hanno carattere discriminatorio:	Sono vietati tranne che per i casi previsti dalla legge	sono vietati	sono consentiti	Sono consentiti perché lo statuto dei lavoratori li consente
750	La Consulta nazionale per l'integrazione in ambiente di lavoro delle persone con disabilità:	È istituita presso il Ministero per la famiglia e la disabilità	È istituita presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri	È istituita presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali	È istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri
751	Nel caso in cui un lavoratore presta attività sindacale, può subire provvedimenti disciplinari?	Sì, ma solo se si tratta di attività svolta sul luogo di lavoro	Sì, ma solo se si tratta di attività svolta a favore di organizzazioni sindacali non riconosciute	No, in nessun caso	Sì, ma solo se si tratta di provvedimenti disciplinari conservativi

N.	Domanda	A	B	C	D
752	Le lavoratrici, che si trovano congedo di maternità hanno diritto a un'indennità giornaliera:	Pari al 70% della retribuzione	Pari all'intera retribuzione	Pari all'80% della retribuzione	Pari al 50% della retribuzione
753	Quando il dipendente di una pubblica amministrazione viene legittimamente assegnato per sopperire a vacanze di posti in organico a mansioni superiori alla sua:	Le procedure per la copertura dei posti vacanti devono essere avviate non prima di trenta giorni e non dopo novanta	Le procedure per la copertura dei posti vacanti devono essere avviate immediatamente, e comunque nel termine massimo di sessanta giorni dalla data in cui il dipendente è assente	Le procedure per la copertura dei posti vacanti devono essere avviate entro la fine dell'anno in cui la vacanza si è prodotta	Le procedure per la copertura dei posti vacanti devono essere avviate immediatamente, e comunque nel termine massimo di novanta giorni dalla data in cui il dipendente è assente
754	Le disposizioni contenute nel d.lgs. 165/2001:	All'articolo 1 dello stesso d.lgs. sono qualificate come norme programmatiche	All'articolo 1 dello stesso d.lgs. sono qualificate come norme di rilevanza costituzionale	All'articolo 1 dello stesso d.lgs. sono qualificate come norme quadro	All'articolo 1 dello stesso d.lgs. sono qualificate come "principi fondamentali" ai sensi dell'art. 117 della Costituzione
755	Secondo il dispositivo dell' articolo 55-quinquies del d.lgs. 165/2001, il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione che commette il reato di false attestazioni o certificazioni :	Non è obbligato a risarcire il danno all'immagine subito dall'amministrazione	È obbligato esclusivamente a risarcire il danno patrimoniale subito dall'amministrazione	È obbligato esclusivamente a risarcire il danno all'immagine subito dall'amministrazione	È obbligato a risarcire il danno patrimoniale, pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione, nonché il danno d'immagine
756	Per quanto riguarda il tema della responsabilità dirigenziale, il mancato raggiungimento degli obiettivi, comporta:	L'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale	Il pagamento di una ammenda	Sanzioni penali in caso di dolo o colpa grave	In ogni caso la rescissione del rapporto di lavoro
757	In una controversia di lavoro alle dipendenze di una pubblica amministrazione, quale effetto può avere sul rapporto lavorativo la sentenza del giudice del lavoro?	Esclusivamente effetto costitutivo	Il giudice del lavoro può emettere solo provvedimenti di accertamento o di condanna	Esclusivamente effetto estintivo	Può avere effetto estintivo o costitutivo
758	Un datore di lavoro pubblico che occupa 37 dipendenti, quanti disabili deve avere alle sue dipendenze?	Tre	Cinque	Due	Quattro
759	In base al d.lgs. n. 165/2001, il tema della mobilità ricade:	Non ricade tra le materie oggetto della contrattazione collettiva perché è un tema rimesso alla discrezionalità di ogni singola Amministrazione	Tra le materie oggetto della contrattazione collettiva senza alcun limite	Non ricade tra le materie oggetto della contrattazione collettiva perché è un tema rimesso esclusivamente alla legge	Tra le materie oggetto della contrattazione collettiva ma solo negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge
760	Nel regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, in tema di regali, qual è la cifra stabilita?	Orientativamente di 150 euro	Orientativamente di 50 euro	Orientativamente di 100 euro	Orientativamente di 250 euro
761	Quale è il termine massimo stabilito dal D.lgs. 165/2001 nel caso in cui il dipendente pubblico è adibito a mansioni corrispondenti alla qualifica immediatamente superiore alla sua, per obiettive esigenze di servizio e in caso di vacanza di posto in organico?	6 mesi, prorogabili sino a 12	6 mesi, prorogabili per non più di due volte	3 mesi, prorogabili sino a 6	12 mesi, prorogabili sino a 24
762	A chi sono devolute le controversie relative a comportamenti antisindacali delle pubbliche amministrazioni ?	Sono devolute al giudice amministrativo	Sono devolute al giudice ordinario	Sono devolute a un organo composto in maniera paritetica tra rappresentanze dei lavoratori e amministrazioni dello Stato, istituito presso il ministero della Giustizia	Sono devolute a una speciale commissione presso il ministero del Lavoro
763	Per amministrazioni pubbliche si intendono:	Esclusivamente le amministrazioni centrali dello Stato	Tutte le amministrazioni dello Stato, compresi istituti scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative	Tutte le amministrazioni dello Stato, tranne le scuole	Tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative ma non le istituzioni universitarie

N.	Domanda	A	B	C	D
764	La disciplina, l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ha fra i suoi scopi:	la tutela delle minoranze linguistiche	far si che aumenti l'efficienza delle amministrazioni pubbliche	il rispetto della privacy	il rispetto della normativa sulla sicurezza
765	Quale tra le seguenti fattispecie non è vietata dal D.lgs. 165/2001 ?	L'attribuzione di incarichi retribuiti da parte di soggetti privati, senza preventiva autorizzazione	L'esercizio di attività commerciali alle dipendenze di soggetti privati	L'attribuzione di incarichi retribuiti da parte di altri soggetti pubblici, senza preventiva autorizzazione	La ricezione di compensi derivanti da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione
766	Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici :	È previsto dal D.P.R. n° 68/2013	È previsto dal D.P.R. n° 60/2013	È previsto dal D.P.R. n° 62/2013	È previsto dal D.P.R. n° 62/2014
767	A chi si estende il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici?	Si estende anche ai collaboratori che realizzano opere in favore dell'amministrazione	Si estende anche ai familiari dei dipendenti pubblici	Si applica esclusivamente ai dipendenti part-time dell'amministrazione	Non può estendersi anche ai collaboratori che realizzano opere in favore dell'amministrazione
768	Il congedo di maternità ha una durata:	obbligatoria di 9 mesi	obbligatoria di 6 mesi	obbligatoria di 5 mesi	obbligatoria di 4 mesi
769	Secondo quanto stabilito dall'art.63 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., le controversie relative a comportamenti antisindacali delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 28 della legge 20 maggio 1970, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, sono devolute:	alla Corte dei Conti	al giudice speciale, in funzione di giudice amministrativo	al giudice ordinario, in funzione di giudice del penale	al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro
770	"Il collocamento in aspettativa ha luogo all'atto della proclamazione degli eletti; di questa le Camere ed i Consigli regionali danno comunicazione alle amministrazioni di appartenenza degli eletti per i conseguenti provvedimenti."	Lo stabilisce l'art. 63 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 65 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 68 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 67 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i
771	"Si considera svolgimento di mansioni superiori, ai fini del presente articolo, soltanto l'attribuzione in modo prevalente, sotto il profilo qualitativo, quantitativo e temporale, dei compiti propri di dette mansioni."	Lo stabilisce l'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 52 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 55 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 51 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i
772	"Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati."	Lo stabilisce l'art. 58 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 52 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 51 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i
773	"L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei conti"	Lo stabilisce l'art. 59 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 50 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i
774	Secondo quanto stabilito dall'art.53 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., le amministrazioni di appartenenza sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su apposito supporto magnetico, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi, relativi all'anno precedente, da esse erogati o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione dai soggetti di cui al comma 11, entro il:	30 giugno di ciascun anno	30 luglio di ciascun anno	30 gennaio di ciascun anno	30 agosto di ciascun anno
775	"Per ciascuna magistratura e per l'Avvocatura dello Stato, gli organi delle associazioni di categoria adottano un codice etico a cui devono aderire gli appartenenti alla magistratura interessata. In caso di inerzia, il codice è adottato dall'organo di autogoverno."	Lo stabilisce l'art. 59 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 50 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 51 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i

N.	Domanda	A	B	C	D
776	Secondo quanto stabilito dall'art.55-quinquies del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., fermo quanto previsto dal codice penale, il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustifica l'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o falsamente attestante uno stato di malattia è punito:	con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 1.000 ad euro 1.600	con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da euro 400 ad euro 1.600	con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da euro 1.000 ad euro 1.600	con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 400 ad euro 1.600
777	Secondo quanto stabilito dall'art.55-sexies del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., la violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato la condanna dell'amministrazione al risarcimento del danno, comporta comunque, nei confronti del dipendente responsabile:	l'applicazione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni fino ad un massimo di tre mesi, in proporzione all'entità del risarcimento, salvo che ricorrano i presupposti per l'applicazione di una più grave sanzione disciplinare	l'applicazione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di cinque giorni fino ad un massimo di sei mesi, in proporzione all'entità del risarcimento, salvo che ricorrano i presupposti per l'applicazione di una più grave sanzione disciplinare	l'applicazione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di quindici giorni fino ad un massimo di tre mesi, in proporzione all'entità del risarcimento, salvo che ricorrano i presupposti per l'applicazione di una più grave sanzione disciplinare	l'applicazione della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di sette giorni fino ad un massimo di sei mesi, in proporzione all'entità del risarcimento, salvo che ricorrano i presupposti per l'applicazione di una più grave sanzione disciplinare
778	"Nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a dieci giorni, e, in ogni caso, dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare l'assenza viene giustificata esclusivamente mediante certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale. I controlli sulla validità delle suddette certificazioni restano in capo alle singole amministrazioni pubbliche interessate"	Lo stabilisce l'art. 51 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 52 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 55-septies del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 58 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i
779	Con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, i comportamenti contrari ai doveri d'ufficio possono essere :	Fonte di responsabilità penale e non civile	Fonte di responsabilità civile e penale	nessuna opzione è corretta	Fonte di responsabilità civile e non penale
780	Cosa succede se un dipendente della pubblica amministrazione a causa di una malattia professionale, acquisisce una disabilità?	No, in quanto questo diritto spetta solo ai dipendenti del settore privato	Il diritto alla conservazione del posto di lavoro dipende dal numero di dipendenti dell'amministrazione per cui lavora	Ha diritto alla conservazione del posto di lavoro	Non ha diritto alla conservazione del posto di lavoro
781	È corretto oggi parlare di completa contrattualizzazione del pubblico impiego?	Sì, pienamente	Sì, per ogni ruolo tranne quello dirigenziale	Sì, perché restano ancora categorie sottoposte al regime pubblicistico	No, perché restano ancora categorie disciplinate dai rispettivi ordinamenti
782	La Costituzione disciplina l'accesso al pubblico impiego. Ciò deve avvenire:	Mediante concorso, accessibile solo per coloro che siano iscritti nelle liste di collocamento	Mediante concorso, salvi i casi stabiliti dalla legge	Su chiamata nominale, salvi i casi stabiliti dalla legge	Solo mediante titoli
783	Dal processo di privatizzazione del pubblico impiego, sono state escluse alcune categorie. Quali tra le seguenti ?	I magistrati, avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e quello di polizia	Solo i magistrati, avvocati e procuratori dello Stato	I magistrati, avvocati esclusi i procuratori dello Stato	Solo il personale militare e quello di polizia
784	Cosa sono i comparti?	Sono dei settori produttivi	Sono l'unità fondamentale della contrattazione collettiva nel pubblico impiego	Sono dei gruppi di dipendenti privati	Sono dei gruppi di dipendenti pubblici
785	Se un impiegato pubblico non osserva norme giuridiche:	Può incorrere in responsabilità esclusivamente civile	Può incorrere in responsabilità esclusivamente amministrativa	Può incorrere in responsabilità civile, penale ed amministrativa	Può incorrere in responsabilità esclusivamente penale

N.	Domanda	A	B	C	D
786	Per il dipendente pubblico il distacco :	Comporta la sospensione dell'obbligo della prestazione lavorativa, ma non anche la sospensione dell'obbligo retributivo gravante sul datore di lavoro	Comporta la sospensione dell'obbligo della prestazione lavorativa e, di regola, anche la sospensione dell'obbligo retributivo gravante sul datore di lavoro	Comporta il trasferimento della sede di servizio presso un ente diverso dalle pubbliche amministrazioni	Comporta la sospensione dell'obbligo retributivo gravante sul datore di lavoro, ma non anche la sospensione dell'obbligo della prestazione lavorativa
787	Nella pubblica amministrazione, il numero dei rapporti a tempo parziale(part-time):	Non può superare il 30% della dotazione organica di ciascun profilo professionale, rilevata al 31 dicembre di ogni anno	Non può superare il 25% della dotazione organica di ciascun profilo professionale, rilevata al 31 dicembre di ogni anno	Non può superare il 35% della dotazione organica di ciascun profilo professionale, rilevata al 31 dicembre di ogni anno	Non può superare il 15% della dotazione organica di ciascun profilo professionale, rilevata al 31 dicembre di ogni anno
788	Nel settore pubblico, il dipendente che necessita di passare dal full-time al part-time deve inoltrare la richiesta all'Azienda che:	Entro 120 giorni dalla ricezione della domanda, può concedere la trasformazione del rapporto di lavoro, da full time a part time, oppure negarlo con motivazione	Entro 60 giorni dalla ricezione della domanda, può concedere la trasformazione del rapporto di lavoro, da full time a part time, oppure negarlo con motivazione	Entro 90 giorni dalla ricezione della domanda, può concedere la trasformazione del rapporto di lavoro, da full time a part time, oppure negarlo con motivazione	Entro 30 giorni dalla ricezione della domanda, può concedere la trasformazione del rapporto di lavoro, da full time a part time, oppure negarlo con motivazione
789	Secondo l'art. 35 comma 2 del d.lgs. 165/2001 come avvengono le assunzioni obbligatorie delle cosiddette "categorie protette"?	Avvengono tramite chiamata diretta degli iscritti nelle liste di collocamento	Avvengono tramite chiamata contestuale degli iscritti nelle liste di collocamento	Avvengono tramite chiamata nominale degli iscritti nelle liste di collocamento	Avvengono tramite chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento
790	In caso di responsabilità per danno erariale dal dipendente all'amministrazione, la condotta può:	Deve essere attiva	Essere attiva o omissiva	Non deve essere né attiva né omissiva	Deve essere omissiva, perché consiste nella mancata restituzione di valori dello Stato
791	Cosa succede se un lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione attesta falsamente la propria presenza in servizio?	È obbligato a risarcire il danno patrimoniale pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione per tre anni	È obbligato a risarcire il danno patrimoniale pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione nei periodi per i quali sia accertata la mancata prestazione	È obbligato a risarcire il danno patrimoniale pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione per 6 mesi	È obbligato a risarcire il danno patrimoniale pari al compenso corrisposto a titolo di retribuzione per un anno
792	Il dipendente pubblico :	È tenuto a risarcire allo Stato solo civilmente il danno cagionato da una sua azione o omissione, solo dolosa, nell'ambito o in occasione del rapporto d'ufficio	È tenuto a risarcire allo Stato solo per responsabilità amministrativa il danno cagionato da una sua azione o omissione, solo dolosa, nell'ambito o in occasione del rapporto d'ufficio	È tenuto a risarcire allo Stato solo per responsabilità contabile il danno cagionato da una sua azione o omissione, solo dolosa, nell'ambito o in occasione del rapporto d'ufficio	È tenuto a risarcire allo Stato anche per responsabilità erariale in caso di danno cagionato da una sua azione o omissione, anche solo gravemente colposa, nell'ambito o in occasione del rapporto d'ufficio
793	La responsabilità civile dei dipendenti pubblici si estende :	Al dirigente da cui dipende l'impiegato	nessuna opzione è corretta	All'Ente di appartenenza	A tutti i dirigenti
794	Quando si configura la responsabilità amministrativo-contabile (erariale)?	Quando il dipendente pubblico provochi un danno patrimoniale alla propria amministrazione	Quando il dipendente pubblico provochi un danno patrimoniale alla propria amministrazione o ad altro ente pubblico, ivi compresa l'Unione Europea	Quando il dipendente pubblico provochi un danno patrimoniale alla propria amministrazione o ad altro ente pubblico nazionale	Quando il dipendente pubblico provochi un danno patrimoniale ad un'amministrazione diversa dalla propria ma solo in ambito nazionale
795	Il dipendente pubblico:	ha diritto di accesso agli atti istruttori del procedimento disciplinare a suo carico, eccetto per le segnalazioni del whistleblower	non ha diritto di accesso agli atti istruttori del procedimento disciplinare a suo carico	ha diritto di accesso agli atti istruttori solo nel caso di illeciti disciplinari per i quali è applicabile la sanzione del licenziamento	ha diritto di accesso agli atti istruttori solo nei procedimenti disciplinari avviati per gli illeciti disciplinari più gravi

N.	Domanda	A	B	C	D
796	Secondo l'art. 17 del d.lgs. 165/2001, i dirigenti:	svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali	formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali	non formulano proposte, né esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali	curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate
797	In caso di responsabilità erariale, è danno diretto:	il danno direttamente causato dal dipendente o dall'amministratore direttamente ed esclusivamente all'erario della pubblica amministrazione di appartenenza	il danno direttamente causato dal dipendente o dall'amministratore alla sola immagine della pubblica amministrazione di appartenenza	il danno direttamente causato al dipendente pubblico da parte della pubblica amministrazione di appartenenza	Il danno direttamente causato dal dipendente o dall'amministratore alla pubblica amministrazione di appartenenza o ad altra amministrazione
798	Formulare proposte ed esprimere pareri al Ministro sono funzioni che l'art. 16 del d.lgs. 165/2001 attribuisce:	ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali dell'amministrazione	all'organo di direzione politica dell'amministrazione	all'organismo indipendente di valutazione della performance dell'amministrazione	agli organi consultivi dell'amministrazione
799	L'art. 34 del d.lgs. 165/2001 disciplina:	Il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse	Le Eccedenze di personale e mobilità collettiva	Il passaggio di dipendenti per effetto di trasferimento di attività	La Gestione del personale in disponibilità
800	Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante :	Passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2 d.lgs. 165/2001, appartenenti a una qualifica non corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza	Passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2 d.lgs. 165/2001, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza	Passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2 d.lgs. 165/2001, appartenenti a una qualifica non corrispondente e non in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza	Passaggio non diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2 d.lgs. 165/2001, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza
801	Nel caso vi sia la sostituzione di un assente con diritto alla conservazione del posto, secondo il dispositivo dell'art. 52 d.lgs. 165/2001, il lavoratore:	può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore per non più di sei mesi non prorogabili	può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore per la durata dell'assenza	può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore per non più di sei mesi prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la copertura del posto	può essere adibito a mansioni proprie della qualifica immediatamente superiore per non più di tre mesi
802	Secondo il dispositivo dell'art. 52 d.lgs. 165/2001 per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale:	Il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, segnala, entro trenta giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza	nessuna opzione è corretta	Il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, segnala, entro venti giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza	Il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, segnala immediatamente, e comunque entro dieci giorni, all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza
803	il lavoratore dipendente di una pubblica amministrazione che attesta falsamente la propria presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza:	È punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da 400 € a 1.600 €	È punito con la reclusione da uno a quattro anni	È punito con la reclusione fino a tre anni	È punito con la multa da € 400 a € 1.600

N.	Domanda	A	B	C	D
804	L'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari provvede alla contestazione scritta dell'addebito e convoca l'interessato, con un preavviso di almeno:	Venti giorni	sessanta giorni	trenta giorni	novanta giorni
805	Nel caso di impiegati nella pubblica amministrazione, quando il licenziamento può essere senza preavviso?	Quando vi è una condanna penale definitiva, in relazione alla quale è prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro	Quando vi è Insufficiente rendimento	Quando vi sono Gravi e reiterate violazioni dei codici di comportamento	Quando vi è un'assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio o comunque per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni ovvero mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione
806	Il dispositivo dell'art. 14 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che il Ministro:	non può revocare provvedimenti o atti di competenza dei dirigenti	può revocare provvedimenti, ma non atti di competenza dei dirigenti	può revocare atti, ma non provvedimenti di competenza dei dirigenti	può revocare atti o provvedimenti di competenza dei dirigenti
807	Qualora le richieste che pervengono all'amministrazione siano superiori ai posti di part-time disponibili, l'ente:	non ha il dovere di stilare una graduatoria sulla base dei requisiti dei richiedenti	ha il dovere di stilare una graduatoria ma non sulla base dei requisiti dei richiedenti	ha il dovere di stilare una graduatoria sulla base dei requisiti dei richiedenti	nessuna opzione è corretta
808	Nelle amministrazioni pubbliche, la costituzione del rapporto a tempo parziale avviene:	con contratto di lavoro in forma scritta, che indica la data di inizio del rapporto di lavoro part-time, la durata della prestazione lavorativa, la collocazione temporale dell'orario con specificato anche il relativo trattamento economico	con contratto di lavoro in forma scritta, che non indica la data di inizio del rapporto di lavoro part-time, la durata della prestazione lavorativa, la collocazione temporale dell'orario con specificato anche il relativo trattamento economico	con contratto di lavoro in forma orale, che indica la data di inizio del rapporto di lavoro part-time, la durata della prestazione lavorativa, la collocazione temporale dell'orario con specificato anche il relativo trattamento economico	con contratto di lavoro in forma scritta, che indica la data di inizio del rapporto di lavoro part-time, ma non la durata della prestazione lavorativa, la collocazione temporale dell'orario con specificato anche il relativo trattamento economico
809	Nelle amministrazioni pubbliche tutti coloro che sono stati assunti in regime di part-time:	Possono trasformare il loro contratto dopo 6 mesi dalla data di assunzione e se vi è posto in organico	Possono trasformare il loro contratto dopo 3 anni dalla data di assunzione e se vi è posto in organico	Possono trasformare il loro contratto dopo 1 anno dalla data di assunzione e se vi è posto in organico	Possono trasformare il loro contratto dopo 2 anni dalla data di assunzione e se vi è posto in organico
810	Nelle amministrazioni pubbliche, i dipendenti a tempo parziale orizzontale hanno diritto ad un numero di giorni di ferie :	minore a quello dei lavoratori a tempo pieno	maggiore a quello dei lavoratori a tempo parziale verticale	minore a quello dei lavoratori a tempo parziale verticale	pari a quello dei lavoratori a tempo pieno
811	Secondo quanto stabilito dall'art. 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., le disposizioni ivi contenute:	disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 97, comma primo, della Costituzione	disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, senza tener conto delle autonomie locali o di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 99, comma primo, della Costituzione	disciplinano l'organizzazione degli uffici, ma non i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 97, comma primo, della Costituzione	disciplinano i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ma non l'organizzazione degli uffici, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 99, comma primo, della Costituzione

N.	Domanda	A	B	C	D
812	Secondo quanto stabilito dall'art. 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi:	gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300	gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, ad esclusione delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, di tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e delle Agenzie di cui al	gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, ad esclusione di tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300	gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, ad esclusione dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e delle Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300
813	Secondo quanto stabilito dall'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., le amministrazioni pubbliche:	individuano gli uffici di maggiore rilevanza, ma non i modi di conferimento della titolarità dei medesimi	non determinano le dotazioni organiche complessive	definiscono, secondo principi generali fissate da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici	non individuano gli uffici di maggiore rilevanza, esse individuano esclusivamente i modi di conferimento della titolarità dei medesimi
814	Secondo quanto stabilito dall'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., le amministrazioni pubbliche ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri:	collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna, ma non esterna, o di interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici	armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza, senza tener conto in alcun modo degli orari delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea	funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità	ampia flessibilità, senza garantire adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi
815	Secondo quanto stabilito dall'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., i rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati:	dalle disposizioni del capo II, titolo IV, del libro VI del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel d.lgs. 165/2001 che costituiscono disposizioni a carattere imperativo	dalle disposizioni del capo VI, titolo III, del libro IV del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel d.lgs. 165/2001 che costituiscono disposizioni a carattere imperativo	dalle disposizioni del capo IV, titolo XI, del libro I del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel d.lgs. 165/2001 che costituiscono disposizioni a carattere imperativo	dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel d.lgs. 165/2001 che costituiscono disposizioni a carattere imperativo

N.	Domanda	A	B	C	D
816	Secondo quanto stabilito dall'art. 3 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., rimangono disciplinati dai rispettivi ordinamenti:	il personale militare e le Forze di polizia di Stato, il personale della carriera diplomatica, ma non i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato	i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e le Forze di polizia di Stato, ma non il personale della carriera diplomatica	i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, il personale militare e le Forze di polizia di Stato e il personale della carriera diplomatica	i magistrati ordinari, amministrativi e contabili, gli avvocati e procuratori dello Stato, ma non il personale militare e le Forze di polizia di Stato e il personale della carriera diplomatica
817	Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., agli organi di governo spettano, in particolare:	le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo	la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa, ma non per la gestione	la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità, ma non la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale	la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi, ma non di determinazioni tariffarie, canoni e analoghi oneri a carico di terzi
818	Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., ai dirigenti spetta:	la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, ma non l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno	l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo	l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, ma non la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo	l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, esclusi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo
819	Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., i dirigenti:	non sono responsabili dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati	sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, ma non della gestione e dei relativi risultati	sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati	sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa e della gestione, ma non dei relativi risultati
820	"Le amministrazioni pubbliche garantiscono la libertà di insegnamento e l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca."	Lo stabilisce l'art. 7, comma 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 7, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 7, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 7, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i
821	Secondo quanto stabilito dall'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni:	non hanno il compito di garantire la libertà di insegnamento, né l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca	garantiscono un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno	curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ma non di quello con qualifiche dirigenziali	possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese
822	Secondo quanto stabilito dall'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni:	non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese	curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ma non di quello con qualifiche dirigenziali	possono stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro	possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese

N.	Domanda	A	B	C	D
823	Secondo quanto stabilito dall'art.11 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., gli uffici per le relazioni con il pubblico provvedono, anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche:	al servizio all'utenza per i diritti di partecipazione di cui al capo II della legge 7 aprile 2014, n. 248, e s.m.i	alla ricerca ed analisi finalizzate alla formulazione di proposte alla propria amministrazione sugli aspetti organizzativi, ma non logistici del rapporto con l'utenza	all'informazione all'utenza relativa agli atti e allo stato dei procedimenti	all'informazione all'utenza relativa agli atti, ma non allo stato dei procedimenti
824	Cosa ha abrogato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ?	Ha abrogato il Decreto del Ministro per la funzione pubblica in data 28 novembre 2000 recante "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2001	Ha abrogato il D.Lgs. n. 33/2013	Ha abrogato la Legge 190/2012	Ha abrogato il D.Lgs. 165/2001
825	La pubblica amministrazione dispone il controllo della malattia, di norma :	Fin dal primo giorno di assenza attraverso la competente Azienda Sanitaria Locale	Fin dal primo giorno di assenza attraverso il medico segnalato dal dipendente al competente ufficio Inps	Fin dal primo giorno di assenza attraverso il medico di fiducia della pubblica amministrazione	Fin dal primo giorno di assenza attraverso il competente ufficio disciplinare
826	Con riferimento al rapporto di lavoro pubblico , e in particolare al diritto alle ferie è corretto affermare che:	Non è considerato giorno festivo la ricorrenza del Santo Patrono della località in cui il dipendente presta servizio	Le ferie possono essere monetizzate a richiesta del lavoratore	Il periodo di ferie è riducibile per assenze per malattia e infortunio	Le ferie sono un diritto irrinunciabile
827	Gli infortuni in itinere :	Sono quelli che avvengono esclusivamente dopo l'orario di lavoro	Sono quelli che avvengono solo durante l'orario di lavoro	Sono quelli che avvengono solo durante le ferie	Sono quelli che avvengono durante il tragitto di andata e ritorno tra l'abitazione e il luogo di lavoro
828	Il part-time nel pubblico impiego :	Può essere solo orizzontale	Può essere solo verticale	Può essere verticale, orizzontale e misto	Può essere solo misto
829	Nel pubblico impegno, il procedimento disciplinare come deve essere contestato l'addebito al dipendente?	Deve essere contestato nella forma stabilita autonomamente dall'ufficio competente per i procedimenti disciplinari	Deve essere contestato verbalmente	Deve essere contestato verbalmente o per iscritto	Deve essere contestato per iscritto
830	Nel pubblico impiego, nel contratto di lavoro individuale deve essere:	Riportato un piano dei turni di godimento delle ferie e dei permessi retribuiti	Indicata la durata del periodo di prova	Presente l'elenco dei doveri del dipendente	Indicato l'ufficio competente per il pagamento degli emolumenti
831	Lo Statuto dei Lavoratori (L. 300/70) si applica:	Alle Pubbliche Amministrazioni con più di 100 dipendenti	Alle Pubbliche Amministrazioni limitatamente ai dirigenti	Alle Pubbliche Amministrazioni a prescindere dal numero dei dipendenti	Alle Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti
832	A norma del dispositivo di cui all'art. 63 del T.U. del pubblico impiego:	Sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro solo le controversie in materia di rapporti di lavoro degli avvocati dello Stato	Sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro tutte le altre risposte sono corrette, sono devolute tutte le controversie inerenti i rapporti di lavoro siano essi stati o meno privatizzati	Sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro le controversie, promosse dalle pubbliche amministrazioni, relative alle procedure di contrattazione collettiva	Sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro solo le controversie in materia di procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti
833	Nel pubblico impiego, i permessi retribuiti:	non sono previsti	riducono le ferie in tutti i casi	sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio	non sono valutati agli effetti dell'anzianità di servizio
834	Le pubbliche amministrazioni sono obbligate ad assumere portatori di handicap?	L'obbligo sussiste solo per le amministrazioni centrali dello Stato	Si, è espressamente previsto dal T.U. sul pubblico impiego	No, l'assunzione dei portatori di handicap costituisce un obbligo solo per i privati	Si ma sono obbligate solo le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti

N.	Domanda	A	B	C	D
835	L'acronimo ANCI indica:	l'Associazione nazionale dei Comuni italiani	l'Assessorato nazionale dei Comuni italiani	l'Agenzia nazionale delle comunità italiane	l'Agenzia nazionale dei Comuni italiani
836	L'acronimo UPI indica:	l'Unione delle province d'Italia	l'Unità delle province d'Italia	l'Ufficio delle province d'Italia	l'Uniformità delle province d'Italia
837	Per impiegato statale in Italia si intende:	un lavoratore dipendente che lavora presso la pubblica amministrazione italiana, sia essa centrale oppure locale	Un lavoratore dipendente che ha frequenti contatti con il pubblico	un lavoratore dipendente che lavora presso la pubblica amministrazione locale, ma non centrale	un lavoratore dipendente che lavora presso la pubblica amministrazione centrale, ma non locale
838	Secondo quanto stabilito dall'art.55-novies del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., i dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico:	sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi, ma non di targhe da apporre presso la postazione di lavoro	sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro	sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di targhe da apporre presso la postazione di lavoro, ma non di cartellini identificativi	non sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro
839	Secondo quanto stabilito dall'art.26 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., alla qualifica di dirigente dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo del Servizio sanitario nazionale si accede:	mediante concorso pubblico per titoli ed esami, al quale sono ammessi candidati in possesso del relativo diploma di laurea, con due anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nonol livello di altre pubbliche amministrazioni	mediante concorso pubblico per titoli ed esami, al quale sono ammessi candidati in possesso del relativo diploma di laurea, con quattro anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nonol livello di altre pubbliche amministrazioni	mediante concorso pubblico per titoli ed esami, al quale sono ammessi candidati in possesso del relativo diploma di laurea, con cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nonol livello di altre pubbliche amministrazioni	mediante concorso pubblico per titoli ed esami, al quale sono ammessi candidati in possesso del relativo diploma di laurea, con tre anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nonol livello di altre pubbliche amministrazioni
840	Secondo quanto stabilito dall'art.30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i., la dipendente vittima di violenza di genere inserita in specifici percorsi di protezione, debitamente certificati dai servizi sociali del comune di residenza:	può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Entro quindici giorni dalla suddetta comunicazione l'amministrazione di appartenenza dispone il trasferimento presso l'amministrazione indicata dalla dipendente, ove vi siano posti vacanti corrispondenti alla sua qualifica professionale	può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Entro trenta giorni dalla suddetta comunicazione l'amministrazione di appartenenza dispone il trasferimento presso l'amministrazione indicata dalla dipendente, ove vi siano posti vacanti corrispondenti alla sua qualifica professionale	può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Entro venti giorni dalla suddetta comunicazione l'amministrazione di appartenenza dispone il trasferimento presso l'amministrazione indicata dalla dipendente, ove vi siano posti vacanti corrispondenti alla sua qualifica professionale	può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Entro dieci giorni dalla suddetta comunicazione l'amministrazione di appartenenza dispone il trasferimento presso l'amministrazione indicata dalla dipendente, ove vi siano posti vacanti corrispondenti alla sua qualifica professionale
841	"Fatte salve le disposizioni speciali, nel caso di trasferimento o conferimento di attività, svolte da pubbliche amministrazioni, enti pubblici o loro aziende o strutture, ad altri soggetti, pubblici o privati, al personale che passa alle dipendenze di tali soggetti si applicano l'articolo 2112 del codice civile e si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428."	Lo stabilisce l'art. 32 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 33 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 31 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N.165 e s.m.i

N.	Domanda	A	B	C	D
842	Secondo quanto stabilito dall'art. 11 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N. 165 e s.m.i., gli uffici per le relazioni con il pubblico provvedono, anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche:	alla ricerca ed analisi finalizzate alla formulazione di proposte alla propria amministrazione sugli aspetti organizzativi e logistici del rapporto con l'utenza	alla ricerca ed analisi finalizzate alla formulazione di proposte alla propria amministrazione sugli aspetti organizzativi, ma non logistici del rapporto con l'utenza	al servizio all'utenza per i diritti di partecipazione di cui al capo VI della legge 7 maggio 2011, n. 248, e s.m.i	all'informazione all'utenza relativa agli atti, ma non allo stato dei procedimenti
843	"Le amministrazioni pubbliche provvedono, nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, ad organizzare la gestione del contenzioso del lavoro, anche creando appositi uffici, in modo da assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali e giudiziali inerenti alle controversie. Più amministrazioni omogenee o affini possono istituire, mediante convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento, un unico ufficio per la gestione di tutto o parte del contenzioso comune."	Lo stabilisce l'art. 12 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N. 165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N. 165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 15 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N. 165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 13 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N. 165 e s.m.i
844	Secondo quanto stabilito dall'art. 40 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N. 165 e s.m.i., la contrattazione collettiva:	disciplina il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali e si svolge con le modalità previste dal d.lgs. 165/2001	disciplina il rapporto di lavoro, ma non le relazioni sindacali; si svolge con le modalità previste dal d.lgs. 165/2001	disciplina il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali; essa non si svolge con le modalità previste dal d.lgs. 165/2001	non disciplina il rapporto di lavoro né le relazioni sindacali; si svolge con le modalità previste dal d.lgs. 165/2001
845	Secondo quanto stabilito dall'art. 40 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N. 165 e s.m.i., la contrattazione collettiva disciplina:	in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli, ma non la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi	in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, ma non i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi	in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi	i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi, ma non la struttura contrattuale
846	"Le pubbliche amministrazioni adempiono agli obblighi assunti con i contratti collettivi nazionali o integrativi dalla data della sottoscrizione definitiva e ne assicurano l'osservanza nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti."	Lo stabilisce l'art. 35 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N. 165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 40 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N. 165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 41 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N. 165 e s.m.i	Lo stabilisce l'art. 39 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 N. 165 e s.m.i

N.	Domanda	A	B	C	D
847	Quale è la pena prevista per il reato di violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale per costringerlo a compiere un atto del proprio ufficio?	La reclusione fino a due anni	La reclusione da sei mesi a cinque anni	La reclusione fino a tre anni	La reclusione fino a dieci anni
848	Con la legge n.190/2012 il legislatore ha introdotto l'articolo 319 quater c.p.?	si, rendendo così autonoma la concussione per induzione	no, l'articolo 319 quater del codice penale è stato abrogato nel 2012	no, è stato abrogato l'art. 319 quater c.p	no, l'articolo 319 quater del codice penale è stato introdotto dal legislatore nel 2015
849	Qual è la differenza tra il delitto di peculato e quello di furto rispetto alle modalità di appropriazione del bene?	Nel peculato l'appropriazione della res non è elemento costitutivo del reato, nel furto si	I due reati si distinguono rispetto ad altri elementi e non in ordine alle modalità di appropriazione del bene	Il peculato può essere commesso da chiunque	Nel peculato l'agente si impossessa del bene che è nella sua disponibilità per ragioni di ufficio, nel furto l'impossessamento avviene mediante sottrazione della res a chi la detiene
850	In quali casi, il pubblico ufficiale risponde del reato di concussione?	Quando, mediante induzione in errore, costringe taluno a dare o promettere indebitamente denaro o altra utilità	Quando definisce un accordo con il privato in forza del quale il primo accetta dal secondo un compenso non dovuto per compiere un atto relativo all'esercizio delle sue funzioni	Quando, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o promettere indebitamente denaro o altra utilità	Quando ritarda o omette un atto del suo ufficio
851	Il codice penale punisce anche l'istigazione alla corruzione?	Si, ma solo l'istigazione alla corruzione impropria attiva	Si, ma solo l'istigazione alla corruzione impropria passiva	Si, tale delitto è previsto dall'articolo 322 del codice penale	Si, ma solo l'istigazione alla corruzione propria attiva
852	La pena prevista per il reato di resistenza ad un pubblico ufficiale è:	fino a 516€ di ammenda	da sei mesi a cinque anni di reclusione	da tre mesi a cinque anni di reclusione	fino a due anni di reclusione
853	Il delitto di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato può essere contestato nella forma tentata?	No, non è configurabile il tentativo	Si, è configurabile il tentativo, ma solo se non si contestano circostanze aggravanti	Si, ma solo se il reato è infravenuttenne	Si, è configurabile il tentativo
854	Quando si può dire integrato il delitto di malversazione ai danni dello Stato ai sensi dell'articolo 316 bis del codice penale?	Nel caso in cui contributi e/o finanziamenti, una volta ottenuti, vengono impropriamente destinati	Ogni qualvolta i contributi e/o finanziamenti vengono conseguiti indebitamente	Nel caso in cui contributi e/o finanziamenti, una volta ottenuti indebitamente, vengono impropriamente destinati	Quando il pubblico ufficiale distrae, dalle finalità cui erano destinate, somme di denaro ricevute dallo Stato
855	Il delitto di corruzione nell'esercizio della funzione è un reato:	di evento	nessuna delle tre risposte è corretta	aggravato dall'evento	di mera condotta
856	Con la sentenza di condanna per il reato previsto dall'articolo 316 del codice penale è sempre ordinato il pagamento di una somma pari all'ammontare di quanto indebitamente ricevuto dal pubblico ufficiale?	Si, la riparazione pecuniaria ai sensi dell'articolo 322 quater del codice penale è prevista per tutti i reati contro la p.a	Si, ma se il reato di cui all'articolo 316 del codice penale è contestato nella forma tentata	No, la riparazione pecuniaria non è prevista per il delitto di cui all'articolo 316 del codice penale	No, la riparazione pecuniaria è prevista solo per i delitti di cui agli articoli 317 e 318 del codice penale
857	Ai sensi dell'articolo 326 del codice penale, quale reato commette l'incaricato di pubblico servizio che, per procurare a sé o ad altri un indebito profitto patrimoniale, si avvale illegittimamente di notizie che per ragioni d'ufficio dovevano rimanere segrete?	Di utilizzazione di segreti di ufficio	Di rivelazione di segreti di Stato	Di abuso d'ufficio	Di malversazione ai danni dello Stato
858	Riguardo a determinati mezzi di trasporto, l'art. 337 bis del codice penale, quali condotte punisce?	Solo l'occultamento e la custodia	L'occultamento, la custodia, l'alterazione e la modifica tecnica dei mezzi	L'occultamento, la custodia, l'alterazione e la vendita	Il solo occultamento
859	Quali dei seguenti reati non rientra nei delitti contro la pubblica amministrazione?	Concussione	L'omessa denuncia di reato	Corruzione	Turbata libertà degli incanti
860	Il reato di rivelazione e utilizzazione di segreti di ufficio è punito a titolo:	di dolo	solo di colpa	di dolo e colpa	di dolo eventuale
861	Chi è il soggetto agente del reato di turbata libertà degli incanti?	Solo l'incaricato di pubblico servizio	Solo il pubblico ufficiale	Il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio	Chiunque, in quanto reato comune

N.	Domanda	A	B	C	D
862	Il soggetto che, per denaro o altra utilità ricevuta o promessa, si astiene dal concorrere agli incanti o alle licitazioni di quale delitto risponde?	Incorre in una sanzione amministrativa	Del reato di cui all'articolo 353 del codice penale turbata libertà degli incanti	Del reato di cui all'articolo 354 del codice penale astensione dagli incanti	Tale condotta non configura alcuna ipotesi di reato
863	Di che reato risponde l'imprenditore, che aggiudicandosi un appalto bandito dal Ministero della pubblica istruzione, ha utilizzato infissi di scadente qualità?	Inadempimento di contratti di pubbliche forniture	Corruzione	Turbata libertà degli incanti	Frode nelle pubbliche forniture
864	Chi è il soggetto attivo del delitto di usurpazione di funzioni pubbliche?	Solo l'incaricato di pubblico servizio	Chiunque, eccetto il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio	Chiunque, anche il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio	Solo il privato
865	L'incaricato di pubblico servizio risponde del reato di corruzione in atti giudiziari?	Si, in ogni caso	Si, ma la pena è ridotta della pena	Si, ma solo se il delitto è contestato nella forma tentata	No, in quanto l'articolo 320 del codice penale omette di richiamare l'articolo 319 ter del codice penale
866	L'articolo 325 del codice penale prevede la pena della reclusione da uno a cinque anni e dell'ammenda fino a 516 euro per il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio per l'utilizzo di invenzioni conosciute per ragioni di ufficio?	No, prevede la pena della reclusione da uno a cinque anni e della multa non inferiore ad euro 516	No, prevede tale pena solo per il pubblico ufficiale	No, prevede la pena della reclusione da uno a due anni e della multa non inferiore ad euro 216	Si, è corretto
867	Il soggetto attivo del reato di cui all'articolo 324 del codice penale può essere il proprietario del bene sottoposto a sequestro?	Solo in concorso con il soggetto che detiene la custodia del bene	No, in nessun caso	Si, purché abbia la custodia del bene	Si, anche se non ha la custodia sul bene
868	Il reato di cui all'articolo 331 del codice penale, si configura anche quando l'interruzione o la sospensione di un servizio pubblico abbia turbato la regolarità del lavoro?	No, è necessario che si verifichi un turbamento della regolarità del servizio	Si, è sufficiente il turbamento della regolarità del lavoro	Si, ma solo se l'interruzione o la sospensione di un pubblico servizio è cagionata dai capi promotori	Si, ma solo se commessa in danno di enti locali
869	Il soggetto attivo del reato di cui all'articolo 340 codice penale può essere solo il privato?	Si	No, anche il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio	No, solo l'incaricato di pubblica necessità	No, solo il privato ed il pubblico ufficiale
870	Qual è la pena prevista per il delitto di oltraggio a un corpo politico, amministrativo o giudiziario, qualora l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato?	La reclusione fino a tre anni	La multa da euro 2000 ad euro 6000	La multa da euro 1000 ad euro 5000	L'ammenda da euro 1000 ad euro 5000
871	L'articolo 343 del codice penale che punisce l'oltraggio a un magistrato in udienza prevede un aumento di pena nel caso in cui il fatto è commesso con violenza o minaccia?	No, prevede un aumento di pena solo se l'offesa consiste nell'attribuzione di un determinato fatto	No, non prevede alcun aumento di pena	Si	Si ma solo se l'offesa avviene nelle udienze pubbliche
872	Il privato che sopprime corpi di reato, atti o documenti di quale reato risponde?	Del reato di violazione della pubblica custodia di cose	Del reato di violazione di sigilli	Di nessun reato, in quanto tale condotta integra un illecito amministrativo	Del reato di malversazione ai danni dello Stato
873	Qual è la pena prevista per il delitto di violazione di sigilli?	Si applica la pena prevista per l'art. 348 comma 1 del codice penale	La sanzione amministrativa pecuniaria da centocinquantaquattro euro a novecentoventinove euro	La reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 103 a euro 1.032	La reclusione fino a tre anni e con la multa da euro 103 a euro 1.032
874	A che titolo è punita l'agevolazione del reato di violazione di sigilli?	A titolo di dolo	A titolo di colpa	Non è mai punita	A titolo di dolo specifico
875	Lo stato di necessità ex art. 54 c.p.:	rientra nelle cause di estinzione del reato	rientra nelle cause di esclusione dell'imputabilità	rientra nelle cause di estinzione della pena	tale disposizione si applica anche a chi ha un particolare dovere giuridico di esporsi al pericolo
876	A differenza del recesso attivo, la desistenza ex art. 56 c.p.:	comporta una diminuzione della pena e non la totale impunità	non comporta né una diminuzione della pena, né la totale impunità	si ha quando il soggetto agente, dopo aver portato a termine l'esecuzione del delitto, si attiva per impedire il verificarsi dell'evento	si ha quando il soggetto agente, dopo aver iniziato l'esecuzione del delitto, volontariamente interrompe l'attività criminosa prima che si compia il tentativo

N.	Domanda	A	B	C	D
877	Quando si ha cumulo materiale delle pene?	Quando si applica la pena prevista per il reato più grave, aumentata proporzionalmente alla gravità delle pene previste per gli altri reati	Quando con più azioni od omissioni, esecutive di un medesimo disegno criminoso, si commettono in tempi diversi più violazioni della stessa o di diverse disposizioni di legge	Quando con una sola azione od omissione si viola più volte la stessa o diverse leggi penali, commettendo più reati	Quando con più azioni od omissioni un soggetto viola più volte la stessa o differenti disposizioni di legge
878	Quando il reo, per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, o per altra causa, cagiona un evento diverso da quello voluto:	il reo risponde dell'evento non voluto e se realizza anche l'evento dovuto si applicano le norme sul concorso di reati	il reo risponde dell'evento non voluto a titolo di colpa, se il reato lo prevede, e se realizza anche l'evento dovuto si applicano le norme sul concorso di reati	il reo risponde dell'evento non voluto a titolo di colpa e se realizza anche l'evento dovuto si applicano le norme sul concorso di reati	il reo non risponde dell'evento non voluto
879	Nel reato proprio:	può concorrere il soggetto che non riveste la qualifica voluta dalla legge e, in caso di mutamento del reato, risponde del reato proprio solo se ha conoscenza della qualifica dell'intraneus	può concorrere il soggetto che non riveste la qualifica voluta dalla legge e, in caso di mutamento del reato, non risponde del reato proprio	può concorrere il soggetto che non riveste la qualifica voluta dalla legge e, in caso di mutamento del reato, risponde del reato proprio anche se non ha conoscenza della qualifica dell'intraneus	non possono concorrere i soggetti che non rivestono la qualifica voluta dalla legge
880	Il diritto di querela:	non si estingue con la morte della persona offesa	salvo che la legge disponga diversamente, può essere esercitato decorsi dodici mesi dal giorno della notizia del fatto che costituisce il reato	si estingue con la morte della persona offesa	non è soggetto a rinuncia tacita
881	L'autorità giudiziaria, in presenza di un soggetto ritenuto socialmente pericoloso sulla base di elementi di fatto, ed indipendentemente dalla commissione di un reato, può disporre:	una misura di prevenzione	una misura di sicurezza	una misura cautelare patrimoniale	una misura cautelare personale
882	Le misure di sicurezza:	sono provvedimenti che l'autorità giudiziaria applica, in sostituzione oppure aggiunta alla pena, nei confronti di un soggetto socialmente pericoloso anche se lo stesso non ha commesso un fatto previsto dalla legge come reato	sono provvedimenti che l'autorità giudiziaria applica, in sostituzione oppure aggiunta alla pena, nei confronti di un soggetto socialmente pericoloso solo se lo stesso ha commesso un fatto previsto dalla legge come reato	hanno i medesimi presupposti applicativi delle misure cautelari personali	hanno i medesimi presupposti applicativi delle misure di prevenzione
883	Come viene definito colui che dal reato ha subito un danno civilmente risarcibile anche senza essere titolare del bene giuridico protetto:	soggetto passivo della condotta	persona offesa	soggetto passivo del reato	soggetto danneggiato dal reato
884	Sono circostanze oggettive del reato quelle che concernono:	i rapporti tra il reo e l'offeso	le qualità del reo	l'intensità del dolo	il luogo dell'azione
885	L'eccesso non punibile nelle cause di giustificazione è quello:	volontario	incolpevole	doloso	cosciente
886	La confisca è:	una misura di sicurezza patrimoniale	l'unica misura di sicurezza patrimoniale prevista dal nostro legislatore	una misura di sicurezza detentiva	una causa estintiva delle misure di sicurezza
887	Il reato che lede più beni giuridici è denominato:	reato plurisoggettivo	reato plurioffensivo	reato permanente	reato aggravato
888	Il vizio totale di mente:	estingue il reato	esclude l'applicazione di ogni circostanza aggravante	riduce l'entità della pena	esclude l'imputabilità del reo
889	Un soggetto può essere punito per aver commesso un fatto che secondo una legge successiva al momento di commissione del fatto non costituisce più reato?	No, ma se vi è già stata sentenza di condanna permangono gli effetti penali	Si, poiché si applica sempre la legge in vigore al momento di commissione del reato	No, e se vi è già stata sentenza di condanna, cessa sia l'esecuzione della sentenza che gli effetti penali	No, e se vi è già stata sentenza di condanna, cessa solo l'esecuzione della sentenza

N.	Domanda	A	B	C	D
890	Se un minore degli anni quattordici è vittima di un reato punibile a querela, ma non v'è chi abbia la rappresentanza di lui:	il minore può esercitare direttamente il diritto di querela	il giudice tutelare esercita il diritto di querela a favore del minore	il minore può esercitare direttamente il diritto di querela, su autorizzazione del giudice tutelare	il diritto di querela è esercitato da un curatore speciale
891	È una circostanza aggravante del reato, quando non ne sia elemento costitutivo o circostanza aggravante speciale, aver commesso il reato:	per assicurare ad altri il prezzo di un altro reato	in stato d'ira	per conseguire un vantaggio economico	per motivi di particolare valore morale
892	Il reato punibile a querela, che sia commesso in danno di più persone:	è punibile anche se la querela è proposta da uno solo dei danneggiati	è punibile solo se la querela è proposta da tutti i danneggiati	è punibile se la querela è proposta da almeno due dei danneggiati	è punibile solo se la querela è proposta dalla maggioranza dei danneggiati
893	Il principio di legalità in materia penale vale:	solo per talune ipotesi di delitti	per i delitti e le contravvenzioni	solo per le contravvenzioni	solo per i delitti
894	Nell'ipotesi di concorso di più reati, l'amnistia:	non può trovare applicazione ai reati in concorso, salvo che il decreto disponga altrimenti	si applica esclusivamente per un solo reato	si applica ai singoli reati per i quali è concessa	si estende a tutti i reati del concorso
895	Estingue la pena:	la sospensione condizionale della pena	la liberazione condizionale	l'oblazione	la remissione di querela
896	Si parla di reati aggravati dall'evento:	quando il rappresentarsi dell'evento rappresenta una causa di giustificazione	quando i reati sono necessariamente uniti dal vincolo della continuazione	quando il rappresentarsi dell'evento rappresenta una condizione oggettiva di punibilità	quando l'entità della pena è aumentata per il verificarsi di un evento ulteriore
897	E' imputabile:	colui che ha almeno la capacità d'intendere	colui che ha la capacità d'intendere e di volere	colui che ha almeno la capacità di volere	il minore di anni tredici
898	Cosa si intende per norma penale in bianco:	una norma in cui è prevista la sanzione, ma il precetto è generico, in quanto la determinazione del precetto è affidata a fonte secondaria	una norma in cui è determinato il precetto e non la sanzione	una norma contenuta in una legge durante il periodo di vacatio legis	una norma contenuta in una legge straordinaria
899	L'ammenda è:	una pena pecuniaria prevista in presenza di delitto	una pena accessoria	una pena detentiva	una pena pecuniaria prevista in presenza di contravvenzione
900	Agli effetti della legge penale è considerato "ubriaco abituale":	colui che è dedito all'uso di bevande alcoliche	colui che è in stato di ubriachezza non derivante da caso fortuito e forza maggiore	colui che è in stato di frequente ubriachezza	colui che è dedito all'uso di bevande alcoliche e in stato di frequente ubriachezza
901	A norma del codice penale, la prescrizione di un reato, se rimasta sospesa, riprende il proprio corso dal giorno in cui:	il pubblico ministero ha notizia della causa di cessazione della sospensione	il pubblico ministero compie un atto del procedimento	l'autorità giudiziaria dichiara cessata la causa di sospensione	è cessata la causa di sospensione
902	Salvo che la legge disponga diversamente, l'estinzione del reato e della pena hanno effetto:	solo per coloro ai quali si riferisce la causa di estinzione quando si tratta di reati, per tutti gli imputati, quando si tratta di pena	solo per coloro ai quali si riferisce la causa di estinzione quando si tratta di pena, per tutti gli imputati, quando si tratta di reati	solo per coloro ai quali la causa di estinzione si riferisce	per tutti gli imputati per reati connessi o collegati
903	Il reato si considera commesso nel territorio dello Stato:	quando l'azione o l'omissione che costituisce il reato è avvenuta in tutto o in parte nel territorio dello Stato ovvero ivi si è verificato l'evento che ne è la conseguenza	solo quando si è verificato nel territorio dello Stato l'evento lesivo del bene protetto	quando l'azione o l'omissione che costituisce il reato è commessa da un cittadino	solo quando l'azione o l'omissione che costituisce il reato si è verificata interamentenel territorio dello Stato
904	La sospensione condizionale della pena può essere subordinata all'obbligo di eliminare le conseguenze dannose del reato:	la sospensione condizionale della pena è sempre subordinata all'obbligo di eliminare le conseguenze dannose del reato	si, ed anche all'obbligo di riduzione delle conseguenze	si, può essere subordinata a tale obbligo	no, tale obbligo è successivo alla concessione della sospensione della pena e non precedente

N.	Domanda	A	B	C	D
905	L'indulto è:	una causa estintiva del reato	una causa estintiva, anche parziale, della pena	una causa estintiva della pena che riguarda la persona	una causa di non punibilità
906	L'art.52 comma 1 c. p. stabilisce che non sia punibile chi ha commesso il fatto per legittima difesa:	sempre che la difesa sia identica all'offesa	sempre che la difesa sia proporzionata all'offesa	sempre che la difesa si attuata con gli stessi mezzi dell'offesa	sempre che la difesa non abbia provocato danni rilevanti alla persona offesa
907	La pubblicazione della sentenza di condanna costituisce:	una pena accessoria o una conseguenza civile del reato in materia di riparazione del danno	una pena principale	una misura di sicurezza	solo una pena accessoria
908	La condanna del minore imputabile a pena detentiva superiore a cinque anni comporta l'applicazione di pene accessorie:	si, comporta l'interdizione dai pubblici uffici per una durata non superiore a cinque anni	no, in nessun caso	si, comporta l'interdizione dai pubblici uffici per una durata non superiore a tre anni	si, comporta solo l'interdizione legale
909	Le circostanze di cui agli artt. 61 e 62 c.p. sono:	elementi accidentali che incidono sulla pena, comportandone un aumento o una diminuzione	elementi accidentali irrilevanti rispetto alla commisurazione della pena	elementi accidentali che escludono la penale responsabilità dell'autore del fatto	elementi essenziali che incidono sulla natura del reato
910	L'estinzione del reato:	non incide sulle misure di sicurezza	comporta la non applicazione delle misure di sicurezza e ne fa cessare l'esecuzione	comporta la non applicazione delle misure di sicurezza, ma non ne fa cessare l'esecuzione	non fa cessare l'esecuzione delle misure di sicurezza
911	La riabilitazione estingue le pene accessorie e gli effetti penali della condanna?	Estingue tutti gli effetti penali, ma non le pene accessorie	Estingue il reato	Si, salvo che la legge disponga altrimenti	Si, in ogni caso
912	Il Giudice nel determinare discrezionalmente la pena:	può oltrepassare i limiti fissati dalla legge solo per le pene pecuniarie	non può oltrepassare i limiti fissati dalla legge solo per le pene pecuniarie	non può, in nessun caso, oltrepassare i limiti fissati dalla legge per ciascuna pena	non può oltrepassare i limiti fissati dalla legge per ciascuna pena, salvo i casi espressamente determinati dalla legge
913	La domanda di oblazione:	può essere respinta dal Giudice avuto riguardo alla gravità del fatto	può essere accolta solo in presenza di delitti che prevedono la pena della multa	può essere accolta anche in presenza di delitti	può essere accolta solo in presenza di delitti colposi
914	La riabilitazione è concessa al condannato recidivo:	che abbia dato prove effettive e costanti di buona condotta, se decorsi almeno dieci anni dal giorno in cui la pena principale sia stata eseguita o estinta	che abbia dato prove effettive e costanti di buona condotta, se decorsi almeno tre anni dal giorno in cui la pena principale sia stata eseguita o estinta	che abbia dato prove effettive e costanti di buona condotta, a prescindere dal decorso del tempo	che abbia dato prove effettive e costanti di buona condotta, se decorsi almeno otto anni dal giorno in cui la pena principale sia stata eseguita o estinta
915	Secondo quanto disposto dall'art. 52 c.p., nei casi previsti dall'articolo 614, primo e secondo comma c.p., il rapporto di proporzionalità tra l'offesa e la difesa:	sussiste solo nei casi in cui taluno legittimamente presente in uno dei luoghi ivi indicati usa un'arma, anche se non detenuta legittimamente, al fine di difendere la propria o altrui incolumità	non sussiste sempre se taluno legittimamente presente in uno dei luoghi ivi indicati usa un'arma legittimamente detenuta o altro mezzo idoneo al fine di difendere la propria o altrui incolumità e i beni propri o altrui, quando non vi è desistenza e vi è pericolo d'aggressione	sussiste sempre se taluno legittimamente presente in uno dei luoghi ivi indicati usa un'arma legittimamente detenuta o altro mezzo idoneo al fine di difendere la propria o altrui incolumità e i beni propri o altrui, quando non vi è desistenza e vi è pericolo d'aggressione	sussiste se taluno legittimamente presente in uno dei luoghi ivi indicati usa un'arma legittimamente detenuta o altro mezzo idoneo al fine di difendere la propria o altrui incolumità e i beni propri o altrui, quando non vi è desistenza e vi è pericolo d'aggressione

N.	Domanda	A	B	C	D
916	L'art. 55 comma II c.p.	prevede che nei casi di cui al comma quarto dell'articolo 52, la punibilità è esclusa se chi ha commesso il fatto per la salvaguardia della propria o altrui incolumità ha agito nelle condizioni di cui all'articolo 61, primo comma, n. 5) ovvero in stato di grave turbamento, derivante dalla situazione di pericolo in atto	è stato aggiunto dall'art. 2 comma 1 L. 26 aprile 2019 n. 36, a decorrere dal 18 maggio 2019	prevede che nei casi di cui ai commi secondo, terzo e quarto dell'articolo 52, la punibilità è esclusa se chi ha commesso il fatto per la salvaguardia della propria o altrui incolumità ha agito nelle condizioni di cui all'articolo 61, primo comma, n. 5) ovvero in stato di grave turbamento, derivante dalla situazione di pericolo in atto	prevede che nei casi di cui ai commi secondo, terzo e quarto dell'articolo 52, la punibilità non è esclusa se chi ha commesso il fatto per la salvaguardia della propria o altrui incolumità ha agito nelle condizioni di cui all'articolo 61, primo comma, n. 5) ovvero in stato di grave turbamento, derivante dalla situazione di pericolo in atto
917	La condanna alla pena dell'ergastolo:	comporta esclusivamente l'interdizione legale	comporta l'interdizione legale ed anche la decadenza dalla responsabilità genitoriale	comporta esclusivamente la decadenza della responsabilità genitoriale	non comporta in nessun caso la decadenza della responsabilità genitoriale
918	A norma dell'art. 43 c.p. il delitto è colposo:	quando l'evento, anche se preveduto, è voluto dall'agente e si verifica a causa di negligenza o imprudenza o imperizia, ovvero per inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline	quando dall'azione od omissione deriva un evento dannoso o pericoloso più grave di quello voluto dall'agente	quando l'evento dannoso o pericoloso, che è il risultato dell'azione od omissione e da cui la legge fa dipendere l'esistenza del delitto, è dall'agente preveduto e voluto come conseguenza della propria azione od omissione	quando l'evento, anche se preveduto, non è voluto dall'agente e si verifica a causa di negligenza o imprudenza o imperizia, ovvero per inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline
919	Risponde di delitto tentato:	chi compie atti idonei, diretti in modo non equivoco a commettere un delitto	chi compie atti idonei, diretti in modo non equivoco a commettere un delitto, se l'azione non si compie o l'evento non si verifica	chi compie atti idonei, diretti in modo non equivoco a commettere un delitto, solo se l'azione non si compie	chi compie atti idonei, diretti in modo non equivoco a commettere un delitto, solo l'evento non si verifica, a prescindere dal compimento dell'azione
920	L'attenuante di cui all'art. 62 n. 6 c.p. può essere estesa a tutti i compartecipi, nel caso di integrale risarcimento del danno da parte di un colpevole:	no, perché si tratta di attenuante di natura soggettiva	se il Giudice lo ritiene	se vi è il consenso del colpevole che ha risarcito il danno	si, se il risarcimento del danno è stato integrale
921	Il principio di retroattività della legge penale più favorevole al reo:	si applica anche ai reati previsti da leggi eccezionali o temporanee	non si applica esclusivamente ai reati previsti da leggi eccezionali	non si applica ai reati previsti da leggi eccezionali o temporanee	non si applica esclusivamente ai reati previsti da leggi temporanee
922	Il colpevole di delitto tentato è punito:	in ogni caso con la reclusione inferiore a dodici anni	con la pena stabilita per il delitto diminuita della metà	con la reclusione non inferiore a dodici anni, se la pena stabilita è l'ergastolo e, negli altri casi, con la pena stabilita per il delitto, diminuita da un terzo a due terzi	con la reclusione non inferiore a dieci anni, se la pena stabilita è l'ergastolo e, negli altri casi, con la pena stabilita per il delitto, diminuita della metà
923	In presenza di errore determinato dall'altrui inganno:	risponde chi ha commesso il fatto	del fatto commesso dalla persona ingannata risponde chi l'ha determinata a commetterlo, solo in presenza di reato doloso	del fatto commesso dalla persona ingannata risponde chi l'ha determinata a commetterlo	del fatto commesso dalla persona ingannata risponde chi l'ha determinata a commetterlo, solo in presenza di reato colposo
924	Nel caso in cui al colpevole venga inflitta la pena della reclusione congiuntamente alla multa, l'estinzione per prescrizione di entrambe le pene:	si verifica solo al decorso del tempo stabilito per la multa	si verifica solo al decorso di un tempo pari al triplo della pena detentiva inflitta	si verifica solo al decorso del tempo stabilito per la reclusione	si verifica solo al decorso del tempo per ciascuna stabilito
925	Nei casi in cui, nella commissione di un reato, concorrono circostanze attenuanti e circostanze aggravanti, il Giudice:	applica la pena con la diminuzione di un terzo, se le ritiene equivalenti	in qualunque caso, applica la pena che avrebbe applicato se non concorresse alcuna circostanza	applica la pena che avrebbe applicato se non concorresse alcuna circostanza, se ritiene che vi sia equivalenza tra esse	applica la pena base aumentata della metà

N.	Domanda	A	B	C	D
926	In presenza di cooperazione di più persone nella commissione di delitti colposi:	la pena è aumentata per chi ha determinato altri a cooperare, quando il soggetto agente è minore di anni diciotto	la pena è aumentata per tutti della metà	la pena è aumentata in presenza di più di cinque persone	la pena è aumentata per tutti fino a un terzo
927	L'interdizione da una professione o da un'arte:	in ogni caso, non può avere una durata inferiore a un mese, né superiore a cinque anni	non è una pena accessoria prevista dal codice penale	non può avere una durata inferiore a un anno, né superiore a cinque anni, salvi i casi espressamente stabiliti dalla legge	non può avere una durata inferiore a un mese, né superiore a cinque anni, salvi i casi espressamente stabiliti dalla legge
928	A norma dell'art. 23 c.p. la pena della reclusione si estende:	da quindici giorni a ventiquattro anni	da quindici giorni all'ergastolo	da quindici giorni a venti anni	da dieci giorni a ventiquattro anni
929	Nei casi in cui la punibilità è esclusa per l'inedoneità dell'azione o per l'inesistenza dell'oggetto di essa, si parla di:	reato abituale	reato complesso	reato impossibile	reato supposto erroneamente
930	Il Giudice ha facoltà di ordinare che il reo sia sottoposto alla misura di sicurezza della libertà vigilata senza che sussista un reato:	mai, in quanto le misure di sicurezza si applicano solo qualora il soggetto abbia commesso un delitto	si, ma solo qualora si verifichi un reato impossibile	solo previo accertamento della pericolosità sociale del reo	si, solo in due casi espressamente previsti si può applicare una misura di sicurezza senza che sussista un reato
931	La condanna all'ergastolo o alla reclusione per un tempo non inferiore a cinque anni:	importa l'interdizione del condannato dai pubblici uffici per anni dieci	importa l'interdizione perpetua del condannato dai pubblici uffici a discrezione del Giudice	importa l'interdizione del condannato dai pubblici uffici per anni cinque	importa l'interdizione perpetua del condannato dai pubblici uffici
932	In presenza di querela proposta da più persone:	il reato si estingue con la remissione di uno dei querelanti	il reato si estingue se interviene la remissione da parte di tutti i querelanti	il reato si estingue solo se vi è la contestuale remissione di tutti i querelanti	il reato non si estingue se non vi è la contestuale remissione di tutti i querelanti
933	La prescrizione:	estingue il reato decorso il tempo corrispondente al massimo della pena edittale stabilito dalla legge e comunque un tempo non inferiore ad anni sei per i delitti e anni quattro per le contravvenzioni	non è espressamente rinunciabile	estingue il reato decorso il tempo corrispondente al massimo della pena edittale stabilito dalla legge e comunque un tempo non inferiore ad anni sette per i delitti e anni quattro per le contravvenzioni	estingue il reato decorso il tempo corrispondente al massimo della pena edittale stabilito dalla legge e comunque un tempo non inferiore ad anni sette per i delitti e anni cinque per le contravvenzioni
934	Nelle contravvenzioni, per le quali la legge stabilisce la sola pena dell'ammenda:	affinché si abbia l'estinzione del reato, il contravventore è ammesso a pagare, in ogni stato e grado del procedimento, una somma corrispondente alla terza parte del massimo della pena stabilita dalla legge per la contravvenzione commessa	affinché si abbia l'estinzione del reato, il contravventore è ammesso a pagare, prima dell'apertura del dibattimento o prima del decreto di condanna, una somma corrispondente alla terza parte del massimo della pena stabilita dalla legge per la contravvenzione commessa	affinché si abbia l'estinzione del reato, il contravventore è ammesso a pagare, prima dell'apertura del dibattimento o prima del decreto di condanna, una somma corrispondente alla terza parte del massimo della pena stabilita dalla legge per la contravvenzione commessa, oltre le spese del procedimento	affinché si abbia l'estinzione del reato, il contravventore è ammesso a pagare, prima dell'apertura del dibattimento o prima del decreto di condanna, una somma corrispondente alla metà del massimo della pena stabilita dalla legge per la contravvenzione commessa, oltre le spese del procedimento
935	Nelle ipotesi in cui l'imputato chiede la sospensione del procedimento con messa alla prova:	l'esito positivo della prova estingue il reato per cui si procede e ove previste dalla legge non si applicano neppure le sanzioni amministrative accessorie	l'esito positivo della prova estingue la pena senza tuttavia pregiudicare l'applicazione di sanzioni amministrative accessorie, ove previste dalla legge	l'esito positivo della prova estingue il reato per cui si procede senza tuttavia pregiudicare l'applicazione di sanzioni amministrative accessorie, ove previste dalla legge	l'esito positivo della prova estingue la pena e ove previste dalla legge non si applicano neppure le sanzioni amministrative accessorie

N.	Domanda	A	B	C	D
936	Quando le norme penali imperative non contengono né precetto, né una sanzione, ma precisano o limitano la portata di altre norme o ne disciplinano l'applicabilità, parliamo di:	norme incriminatrici	norme imperfette	norme integratrici	norme penali in bianco
937	La legge italiana concede l'estradizione:	per i reati politici, esclusi i delitti di genocidio	per motivi di religione o di nazionalità	se il fatto che forma oggetto della domanda di estradizione deve essere preveduto come reato sia dalla legge italiana che da quella straniera	senza porre alcuna condizione
938	A norma dell'art. 3 c.p., la legge penale obbliga tutti coloro che, cittadini o stranieri, si trovano sul territorio italiano:	costituiscono eccezioni a tale principio le c.d. immunità derivanti dal diritto pubblico interno e le c.d. immunità derivanti dal diritto internazionale	tale principio non prevede eccezioni	costituiscono eccezioni a tale principio le c.d. immunità derivanti dal diritto pubblico interno e non anche quelle derivanti dal diritto internazionale	costituiscono eccezioni a tale principio le c.d. immunità derivanti dal diritto pubblico interno
939	Le circostanze attenuanti:	sono valutate a favore del soggetto agente anche se da lui conosciute ovvero ignorate per colpa o ritenute inesistenti per errore	sono sempre valutate e concesse a favore del soggetto agente	sono valutate a favore del reo anche se da lui sconosciute o per errore ritenute inesistenti	sono valutate a favore del soggetto agente se da lui non conosciute o per errore ritenute inesistenti
940	Il concorso di persone nel reato c.d. necessario:	si verifica nei casi di reato c.d. plurisoggettivo e la relativa disciplina è contenuta direttamente in una norma di parte speciale	si differenzia dal concorso criminoso necessario nel reato	si verifica nei casi di reato c.d. plurisoggettivo e la relativa disciplina è contenuta in una norma di parte generale	si verifica nei casi di reato c.d. plurisoggettivo e la relativa disciplina si ottiene attraverso la combinazione di una norma di parte speciale e di una norma di parte generale
941	La recidiva aggravata:	comporta un aumento di due terzi della pena da infliggere per il nuovo delitto non colposo	comporta un aumento di un terzo della pena da infliggere per il nuovo delitto non colposo	comporta un aumento della metà della pena da infliggere per il nuovo delitto non colposo	comporta un aumento fino alla metà della pena da infliggere per il nuovo delitto non colposo
942	L'art. 131 bis c.p. prevede:	che, nei reati per i quali la pena detentiva prevista non sia superiore ad anni cinque, la punibilità sia esclusa quando per le modalità della condotta e per l'esiguità del danno o del pericolo, l'offesa sia di particolare tenuità ed il comportamento risulti non abituale	che, nei reati per i quali la pena detentiva prevista non sia superiore ad anni cinque, la punibilità sia esclusa quando per le modalità della condotta e per l'esiguità del danno o del pericolo, l'offesa sia di particolare tenuità ed il comportamento risulti abituale	che l'offesa può essere ritenuta di particolare tenuità quando l'autore ha agito per motivi abietti o futili	che, nei reati per i quali la pena detentiva prevista non sia superiore ad anni tre, la punibilità sia esclusa quando per le modalità della condotta e per l'esiguità del danno o del pericolo, l'offesa sia di particolare tenuità ed il comportamento risulti non abituale
943	A norma dell'art. 188 c.p., il condannato è obbligato a rimborsare allo Stato le spese per il suo mantenimento negli stabilimenti di pena:	si, e l'obbligazione si estende anche alla persona civilmente responsabile	e risponde di tale obbligazione con tutti i suoi beni mobili ed immobili, presenti e futuri	si, e l'obbligazione si estende anche agli eredi del condannato	no, non è previsto alcun obbligo
944	L'estinzione del reato o della pena:	importa l'estinzione delle obbligazioni civili derivanti dal reato, salvo che si tratti delle obbligazioni civili per le multe e le ammende inflitte a persona dipendente e a persone giuridiche	non importa l'estinzione delle obbligazioni civili derivanti dal reato, salvo che si tratti delle obbligazioni civili per le multe e le ammende inflitte a persona dipendente e a persone giuridiche	non importa, in nessun caso, l'estinzione delle obbligazioni civili derivanti dal reato	importa sempre l'estinzione delle obbligazioni civili derivanti dal reato
945	Qualora si estingua un reato che sia presupposto di un altro reato:	la causa estintiva del reato presupposto non si estende all'altro reato, salvo che la legge disponga diversamente	la causa estintiva del reato presupposto si estende all'altro reato in determinati casi	la causa estintiva del reato presupposto si estende in ogni caso all'altro reato	la causa estintiva del reato presupposto non si estende all'altro reato

N.	Domanda	A	B	C	D
946	Quando la legge fa dipendere la punibilità del reato dal verificarsi di una condizione:	il termine di prescrizione decorre dal giorno in cui la condizione si è verificata	il termine di prescrizione decorre comunque dal giorno di consumazione del reato	il termine di prescrizione decorre dal giorno in cui la condizione è cessata	il termine di prescrizione decorre dal giorno in cui è cessata l'attività del soggetto agente
947	L'accettazione della remissione di querela da parte del querelato:	è sempre e solo effettuata dal curatore speciale in presenza di minore o infermo	è necessaria per l'estinzione del reato	non è necessaria per l'estinzione del reato in presenza di minore	non è necessaria per l'estinzione del reato
948	Nei casi in cui la condanna importa, per legge, una pena accessoria temporanea:	la durata della pena accessoria deve essere espressamente determinata	la durata della pena accessoria deve essere espressamente determinata, salvo diverse disposizioni di legge	la pena accessoria ha durata eguale a quella della pena principale inflitta, se non espressamente determinata	la pena accessoria può oltrepassare il limite minimo, ma non quello massimo stabilito per ciascuna
949	La pena della multa:	è prevista per i delitti, unitamente all'arresto	consiste nel pagamento allo Stato di una somma non inferiore a euro 20 né superiore a euro 10.000	consiste nel pagamento allo Stato di una somma non inferiore a euro 50 né superiore a euro 50.000	è prevista per le contravvenzioni
950	Alla sentenza penale straniera pronunciata per un delitto può essere dato riconoscimento:	quando la condanna importerebbe secondo la legge italiana una pena accessoria	anche quando la sentenza è emessa da autorità giudiziaria di uno Stato estero col quale non esiste trattato di estradizione	anche quando la sentenza è emessa da autorità giudiziaria di uno Stato estero col quale non esiste trattato di estradizione, ma solo qualora il Presidente della Repubblica ne faccia richiesta	verificando solo se la sentenza è emessa da autorità giudiziaria di uno Stato estero col quale esiste trattato di estradizione
951	Il codice penale:	non disciplina il delitto politico commesso all'estero	non contiene una definizione di delitto politico	definisce delitto politico, ogni delitto che offende un interesse politico dello Stato ovvero un diritto politico del cittadino	contiene una definizione di delitto politico in una norma di parte speciale
952	Se per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, l'offesa viene cagionata ad una persona diversa da quella alla quale l'offesa era diretta, il colpevole:	risponde come se avesse voluto il reato in danno della persona che voleva offendere, ma non si applicano le disposizioni di cui all'art. 60 c.p	non risponde del reato	risponde del reato solo se soggetto pregiudicato	risponde come se avesse voluto il reato in danno della persona che voleva offendere, salve le disposizioni di cui all'art. 60 c.p
953	Indipendentemente dalle circostanze attenuanti comuni:	il Giudice può prendere in considerazione altre circostanze diverse, qualora le ritenga tali da giustificare una diminuzione della pena, ma deve tenere conto dei criteri di cui all'articolo 133, primo comma, numero 3), e secondo comma, nei casi previsti dall'articolo 99, quarto comma c.p	il Giudice può prendere in considerazione altre circostanze diverse, qualora le ritenga tali da giustificare una diminuzione della pena	il Giudice può prendere in considerazione altre circostanze diverse, qualora le ritenga tali da giustificare una diminuzione della pena, ma esse non possono concorrere con le circostanze attenuanti comuni	il Giudice non può prendere in considerazione altre circostanze diverse
954	Le pene accessorie temporanee:	hanno una durata massima che non può superare nel complesso i cinque anni, se si tratta dell'interdizione dai pubblici uffici o dell'interdizione da una professione o da un'arte	hanno tutte una durata massima che non può superare nel complesso i cinque anni	hanno una durata massima che non può superare nel complesso i cinque anni, se si tratta della sospensione dell'esercizio di una professione o di un'arte	non hanno una durata massima
955	Chi ha determinato a commettere un reato una persona non imputabile o non punibile:	risponde del reato da questi commessi senza alcun aumento di pena	non risponde del reato se è genitore esercente la responsabilità genitoriale	risponde del reato da questi commessi e la pena è aumentata	risponde in concorso morale con il soggetto agente

N.	Domanda	A	B	C	D
956	Il codice penale prevede dei limiti nella diminuzione di pena:	si, la pena da applicare non può essere inferiore ad anni quindici di reclusione, se per il delitto la legge stabilisce la pena dell'ergastolo	solo nel caso di concorso di più circostanze aggravanti	nel caso di concorso di più circostanze attenuanti	si, la pena da applicare non può essere inferiore ad anni dieci di reclusione, se per il delitto la legge stabilisce la pena di morte
957	In presenza di concorso di reati che importano pene pecuniarie di diversa specie:	non esistono pene pecuniarie di diversa specie	le pene pecuniarie concorrono e si considerano come pena unica per ogni effetto giuridico	le pene pecuniarie si applicano tutte distintamente e per intero	se la pena pecuniaria non è pagata per intero, la somma pagata, agli effetti della conversione, non viene detratta dall'ammontare della multa
958	Se taluno mette altri in uno stato di incapacità d'intendere o di volere, al fine di fargli commettere un reato:	del reato commesso dalla persona resa incapace risponde chi ha cagionato lo stato di incapacità, solo in presenza di minore di anni 14	del reato commesso dalla persona resa incapace risponde chi ha cagionato lo stato di incapacità	il soggetto che ha cagionato lo stato di incapacità non risponde del reato se è genitore esercente la responsabilità genitoriale della persona resa incapace	del reato commesso dalla persona resa incapace risponde, a titolo di colpa, chi ha cagionato lo stato di incapacità
959	Quale è la pena accessoria comune ai delitti ed alle contravvenzioni?	La sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte	L'interdizione dai pubblici uffici	La pubblicazione della sentenza di condanna	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego
960	Nei reati per i quali sia prevista la pena detentiva non superiore nel massimo acinque anni, ovvero la pena pecuniaria sola o congiunta alla predetta pena:	la punibilità è sempre esclusa per particolare tenuità del fatto	la punibilità è esclusa anche se l'autore ha agito con crudeltà	la punibilità è esclusa per particolare tenuità del fatto se, per le modalità della condotta e l'esiguità del danno o del pericolo, l'offesa sia di particolare tenuità ed il comportamento risulti non abituale	la punibilità è esclusa per particolare tenuità del fatto se, per le modalità della condotta e l'esiguità del danno o del pericolo, l'offesa sia di particolare tenuità
961	A norma dell'art. 32 quinquies c.p., l'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego consegue alla condanna:	nei casi in cui, il dipendente di amministrazioni o entipubblici, riporti una condanna alla reclusione per un tempo non inferiore ad anni due per qualsiasi delitto	nei casi in cui il dipendente di amministrazioni o entipubblici, riporti una condanna alla reclusione per un tempo non inferiore ad anni due per i delitti di cui agli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319ter, 319 quater, primo comma, e 320 c.p	nei casi in cui il dipendente di amministrazioni o entipubblici, riporti una condanna alla reclusione per un tempo non inferiore ad anni tre per i delitti di cui agli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319ter, 319 quater, primo comma, e 320 c.p	nei casi in cui, il dipendente di amministrazioni o entipubblici, riporti una condanna alla reclusione per un tempo non inferiore ad anni due per un delitto contro la personalità dello Stato
962	L'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione:	implica il divieto di concludere ogni tipo di contratti con la pubblica amministrazione	rientra nelle pene accessorie previste per le contravvenzioni	importa il divieto di concludere contratti con la pubblica amministrazione, salvo per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio	non può avere una durata inferiore a mesi sei
963	Non rientra nelle pene accessorie previste per i delitti:	l'estinzione del rapporto di pubblico impiego	l'interdizione dai pubblici uffici	la sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte	l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione
964	L'aumento di pena, quando ricorre una sola circostanza aggravante:	può superare gli anni trenta nel caso di reclusione	deve essere sempre determinato dalla legge	se non è determinato dalla legge, è aumentata fino ad un terzo la pena che dovrebbe essere inflitta per il reato commesso	se non è determinato dalla legge, è aumentata fino a due terzi la pena che dovrebbe essere inflitta per il reato commesso

N.	Domanda	A	B	C	D
965	Il dolo eventuale:	rientra tra gli elementi oggettivi del reato	costituisce elemento soggettivo nelle contravvenzioni e non anche nei delitti	si ha quando il soggetto agente, pur essendosi rappresentato l'evento, e le conseguenze della propria azione, ha agito ugualmente accettando il rischio di cagionarle	si ha quando il soggetto agente, pur essendosi rappresentato l'evento, ha agito con la sicura convinzione che il medesimo non si sarebbe verificato
966	Il reato complesso:	prevede l'applicazione delle norme sul concorso di reati	ricorre quando la legge considera come elementi costitutivi o circostanze aggravanti di un solo reato, fatti che costituirebbero per sé reati	ricorre quando la fattispecie prevede circostanze aggravanti speciali	non è disciplinato dal codice penale
967	Rientra nelle circostanze aggravanti:	l'aver agito per motivi di sicurezza	l'aver profittato dell'amicizia di una persona	l'aver agito per motivi religiosi	l'aver profittato di circostanze di persona tali da ostacolare la privata difesa
968	Il codice penale vigente:	contiene solo norme di parte speciale	è successivo alla Costituzione	non è modificabile	è anteriore alla Costituzione
969	Un reato si definisce di pericolo:	quando è commesso da un soggetto già definito pericoloso	quando è commesso da un soggetto pluripregiudicato	quando non comporta una lesione del bene giuridico, ma fa emergere la pericolosità del reato	quando comporta una lesione solo potenziale del bene giuridico
970	Il divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande:	è una sanzione sostitutiva	è una misura di sicurezza	è una misura di sicurezza non più presente nel codice penale	è una misura di prevenzione
971	Le scriminanti speciali:	sono previste solo per i reati di particolare allarme sociale	sono contenute esclusivamente dalla legislazione di emergenza	sono contenute nella parte speciale del codice penale	non si applicano ai recidivi
972	In relazione al soggetto che commette un reato, distinguiamo:	reati comuni e reati propri	reato di evento e reato di condotta	reati omissivi propri e reati omissivi impropri	reati a forma libera e reati a forma vincolata
973	Il codice penale:	contiene una definizione di delitto preterintenzionale, ma non prevede casi di tale delitto	disciplina l'aborto preterintenzionale	non contiene una definizione di delitto preterintenzionale	contiene un unico caso di delitto preterintenzionale
974	Il codice penale contiene una definizione di pubblico ufficiale:	no, la definizione di pubblico ufficiale si rinviene dai trattati internazionali	no, non contiene una definizione di pubblico ufficiale	si, e precisamente all'art. 359 c.p	si, e precisamente all'art. 357 c.p
975	Qual è la differenza tra il delitto di concussione ed il delitto di corruzione?	Non vi sono differenze	Nella concussione vi è un libero accordo tra il privato ed il pubblico ufficiale	La corruzione si differenzia dalla concussione per la posizione in cui si trovano le parti e per l'elemento soggettivo	Consiste unicamente nell'entità della pena prevista
976	L'art. 315 c.p.:	è stato abrogato dall'art. 20 della L. 86/90	è ancora in vigore	disciplina un delitto che può essere commesso solo dall'incaricato di pubblico servizio	disciplina un delitto comune
977	Il delitto di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato:	si differenzia dalla truffa aggravata finalizzata al conseguimento di pubbliche erogazioni in quanto tra gli elementi costitutivi del primo manca l'induzione in errore del soggetto passivo	è stato abrogato dall'art. 20 della L. 86/90	rientra nei reati propri	si configura quando il soggetto agente nel presentare dichiarazioni o documenti falsi induce in errore l'autorità procedente per ottenere il conseguimento di pubbliche erogazioni

N.	Domanda	A	B	C	D
978	A norma dell'art. 319 ter c.p. si applica la pena della reclusione da sei a dodici anni:	se i fatti indicati negli artt. 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo	se i fatti indicati negli artt. 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte solo in un processo penale	se i fatti indicati negli artt. 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte solo in un processo civile	se i fatti indicati negli artt. 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte solo in un processo amministrativo
979	Nel caso di condanna per uno dei delitti di cui agli artt. 314 -320 c.p.:	è sempre ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il profitto o il prezzo, solo se commessi da soggetti indicati nell'art. 322 bis primo comma c.p	è sempre ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il profitto o il prezzo, salvo che appartengano a persona estranea al reato, ovvero, quando essa non è possibile, la confisca di beni, di cui il reo ha la disponibilità, per un valore corrispondente a tale prezzo o profitto	non è mai ordinata la confisca	è sempre ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il profitto o il prezzo
980	Con la sentenza di condanna per i reati previsti dagli articoli 314, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320 e 322-bis c.p.:	è sempre ordinato il pagamento di una somma pari all'ammontare di quanto indebitamente ricevuto dall'incaricato di pubblico servizio e non anche dal pubblico ufficiale	è sempre ordinato il pagamento di una somma pari all'ammontare di quanto indebitamente ricevuto dal pubblico ufficiale e non anche dall'incaricato di pubblico servizio	è sempre ordinato il pagamento di una somma pari all'ammontare di quanto indebitamente ricevuto dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di un pubblico servizio a titolo di riparazione pecuniaria	Il Giudice può non disporre il pagamento di una somma pari all'ammontare di quanto indebitamente ricevuto
981	Per i delitti previsti dagli articoli 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322 e 322-bis c.p. la pena è diminuita da un terzo a due terzi:	per chi si sia efficacemente adoperato per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori, per assicurare le prove dei reati e per l'individuazione degli altri responsabili ovvero per il sequestro delle somme o altre utilità trasferite	solo per chi si sia efficacemente adoperato per l'individuazione degli altri responsabili	in nessun caso	per chi si sia efficacemente adoperato per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori
982	I reati contro la pubblica amministrazione come il peculato, la concussione e la corruzione, sono reati:	aggravati dall'evento	comuni	causalmente orientati	propri
983	I beni sequestrati nell'ambito dei procedimenti penali relativi ai delitti indicati all'articolo 322-ter c.p.:	possono essere affidati dall'autorità giudiziaria in custodia agli organi della polizia giudiziaria che ne facciano richiesta per le proprie esigenze operative	diversi dal denaro e dalle disponibilità finanziarie, non possono essere affidati dall'autorità giudiziaria in custodia agli organi della polizia giudiziaria che ne facciano richiesta per le proprie esigenze operative	sono assegnati discrezionalmente dall'autorità giudiziaria	diversi dal denaro e dalle disponibilità finanziarie, possono essere affidati dall'autorità giudiziaria in custodia agli organi della polizia giudiziaria che ne facciano richiesta per le proprie esigenze operative
984	La pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici viene sempre comminata:	per il delitto di concussione	per tutti i reati contro la pubblica amministrazione	per il delitto di peculato	per il delitto di corruzione

N.	Domanda	A	B	C	D
985	Chi ha commesso taluno dei fatti previsti dagli articoli 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322- bis, limitatamente ai delitti di corruzione e di induzione indebita ivi indicati, 353, 353-bis e 354 c.p., non è punito:	se, prima di avere notizia che nei suoi confronti sono svolte indagini in relazione a tali fatti e, comunque, entro quattro mesi dalla commissione del fatto, lo denuncia volontariamente e fornisce indicazioni utili e concrete per assicurare la prova del reato e per individuare gli altri responsabili	il codice penale non prevede cause di non punibilità per i fatti previsti dagli artt. 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322- bis c.p	solo se la pena irrogata è inferiore ad anni 3 di reclusione	se, prima di avere notizia che nei suoi confronti sono svolte indagini in relazione a tali fatti e, comunque, entro sei mesi dalla commissione del fatto, lo denuncia volontariamente e fornisce indicazioni utili e concrete per assicurare la prova del reato e per individuare gli altri responsabili
986	L'art. 323 ter c.p.	non contiene alcun riferimento alla condotta dell'agente sotto copertura	dispone che la causa di non punibilità si applica in favore dell'agente sotto copertura che ha agito in violazione delle disposizioni dell'articolo 9 della legge 16 marzo 2006, n. 146	dispone che la causa di non punibilità non si applica in favore dell'agente sotto copertura che ha agito in violazione delle disposizioni dell'articolo 9 della legge 16 marzo 2006, n. 146	non è presente nel codice penale
987	Il legislatore con la L. 9 gennaio 2019 n. 3 :	ha abrogato l'art. 346 c.p. ed ha inglobato la condotta ivi prevista nell'art. 346 bis c.p	ha introdotto l'art. 346 c.p	ha aumentato la multa prevista per l'ipotesi di delitto prevista dal primo comma dell'art. 346 c.p	non ha abrogato l'art. 346 c.p., ma ha aumentato la multa prevista per tale delitto sia rispetto all'ipotesi del primo comma, sia rispetto all'ipotesi prevista dal secondo comma
988	La pena prevista per il delitto di cui all'art. 346 bis c.p. :	non può essere diminuita pur in presenza di fatti di particolare tenuità	è della reclusione da un anno a tre anni	è della reclusione fino a un anno	è della reclusione da un anno a quattro anni e sei mesi
989	Il delitto di corruzione per l'esercizio della funzione è punito:	con la reclusione da tre ad otto anni e la multa da 10.000 a 50.000 euro	con la reclusione da tre ad otto anni	con la reclusione da uno a sei anni	con la reclusione da dieci a 20 anni
990	A norma dell'art. 322 bis c.p., le disposizioni degli articoli 314, 316, da 317 a 320 e 322, terzo e quarto comma c.p.:	si applicano solo ai pubblici ufficiali	si applicano anche alle persone che esercitano funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio nell'ambito di organizzazioni pubbliche internazionali	non si applicano alle persone che esercitano funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio nell'ambito di organizzazioni pubbliche internazionali	non si applicano ai membri delle assemblee parlamentari internazionali o di un'organizzazione internazionale o sovranazionale e ai giudici e funzionari delle corti internazionali
991	La riparazione pecuniaria di cui all'art. 322 quater c.p.:	non è prevista con la sentenza di condanna anche per il delitto di cui all'art. 321 c.p	non è sempre ordinata con la sentenza di condanna per i reati previsti dagli articoli 314,317,318,319ter,319quater, 320 e 322 bis c.p	è prevista con la sentenza di condanna anche per il delitto di cui all'art. 321 c.p	è prevista con la sentenza di condanna per i reati previsti dagli articoli 314,317,318,319ter,319quater, 320 e 322 bis c.p

N.	Domanda	A	B	C	D
992	Il quarto comma dell'art. 346 bis c.p.	è stato abrogato dal codice penale	prevede un aumento di pena se i fatti sono commessi in relazione all'esercizio di attività giudiziarie	non prevede alcun aumento di pena	prevede un aumento di pena se i fatti sono commessi in relazione all'esercizio di attività giudiziarie o per remunerare il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio o uno degli altri soggetti di cui all'articolo 322-bis in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri d'ufficio o all'omissione o al ritardo di un atto del suo ufficio
993	L'art. 316 ter c.p.:	non contiene alcun riferimento rispetto al fatto commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio con abuso della sua qualità o dei suoi poteri	prevede la pena della reclusione da sei mesi a tre anni se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio con abuso della sua qualità o dei suoi poteri	prevede la pena della reclusione da uno a quattro anni se il fatto è commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio con abuso della sua qualità o dei suoi poteri	non prevede la possibilità di applicare una sanzione amministrativa
994	L'esercizio abusivo di una professione:	è punito con la reclusione da sei mesi ad anni uno e con la multa da euro 103 a euro 516	è punito con la multa da euro 103 a euro 516	è disciplinato dall'art. 348 c.p	rientra nelle contravvenzioni
995	Chiunque offende l'onore o il prestigio di un magistrato in udienza, è punito:	con la reclusione da uno a sei anni	con la reclusione fino a tre anni	con una sanzione amministrativa	con la reclusione fino a tre anni solo se l'offesa consiste nell'attribuzione di un fatto determinato
996	Qual è la differenza tra la corruzione propria ed impropria?	Non sussiste tale differenza	La corruzione propria è ancorata al compimento di un atto contrario ai doveri di ufficio, mentre la corruzione impropria è ancorata al compimento di un atto d'ufficio	La corruzione impropria è ancorata al compimento di un atto contrario ai doveri di ufficio, mentre la corruzione propria è ancorata al compimento di un atto d'ufficio	La corruzione propria può essere commessa solo dal pubblico ufficiale
997	A norma dell'art. 321 c.p. è punito:	solo il corrotto	anche il corruttore, ma la pena è diminuita	anche il corruttore	il corruttore, ma solo in casi tassativamente previsti
998	Risponde di concussione:	chiunque	il privato	il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio	solo l'incaricato di pubblico servizio
999	Le disposizioni degli articoli 318 e 319 c.p.:	non si applicano all'incaricato di pubblico servizio	si applicano anche all'incaricato di pubblico servizio	si applicano solo all'incaricato di pubblico servizio	si applicano solo al pubblico ufficiale
1000	Risponde di istigazione alla corruzione:	chiunque offre o promette denaro od altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri	un pubblico ufficiale che offre o promette denaro od altra utilità non dovuti ad un altro pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri	il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità	Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità
1001	Chiunque offre ad un incaricato di pubblico servizio denaro per l'esercizio dei suoi poteri, ma l'offerta non viene accettata, soggiace alla pena prevista per il reato di:	corruzione per l'esercizio della funzione, ridotta di un terzo	concussione	concussione, ridotta di un terzo	corruzione per un atto di ufficio
1002	Il delitto di interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità, commesso da capi promotori ed organizzatori, è punito con:	con la reclusione da tre a sette anni	con la reclusione da tre ad otto anni e la multa non inferiore a euro 5.000	con la reclusione da sei mesi a un anno e con la multa non inferiore a euro 516	con la reclusione da tre a sette anni e con la multa non inferiore a euro 3.098

N.	Domanda	A	B	C	D
1003	L'art. 334 c.p. punisce con la reclusione da tre mesi a due anni e la multa da euro 30 a euro 309:	nessuna opzione è corretta	il proprietario che sottrae, sopprime, distrugge, disperde o deteriora la cosa sottoposta a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa affidata alla sua custodia	chiunque sottrae, sopprime, distrugge, disperde o deteriora una cosa sottoposta a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa e affidata alla sua custodia, al solo scopo di favorire il proprietario di essa	il proprietario che sottrae, sopprime, distrugge, disperde o deteriora la cosa sottoposta a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa e non affidata alla sua custodia
1004	Il codice penale disciplina la violazione colposa dei doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa:	si, con l'art. 335 c.p	no, si applica la pena prevista dall'art. 334 diminuita della metà	no, tale disciplina è demandata a leggi speciali	no, si applica la pena prevista per l'art. 334 diminuita di un terzo
1005	L'art. 344 c.p. rubricato " oltraggio a un pubblico impiegato":	è stato abrogato dall'art. 18 della L. 25 giugno 1999, n. 205	punisce con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 103 a euro 619, chiunque offende un qualsiasi pubblico impiegato	punisce con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 103 a euro 619, chiunque offende un pubblico impiegato che presti un pubblico servizio	è ancora in vigore
1006	La condanna per l'esercizio abusivo di una professione:	non comporta sanzioni accessorie	Comporta solo la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato	Comporta solo la pubblicazione della sentenza	Comporta la pubblicazione della sentenza e la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato
1007	La condanna per l'esercizio abusivo di una professione:	non comporta in nessun caso la trasmissione della sentenza medesima al competente Ordine, albo o registro	nel caso in cui il soggetto che ha commesso il reato eserciti regolarmente una professione o attività, comporta la trasmissione della sentenza medesima al competente Ordine, albo o registro ai fini dell'applicazione dell'interdizione da uno a tre anni dalla professione o attività regolarmente esercitata	non comporta la trasmissione della sentenza medesima al competente Ordine, albo o registro ai fini dell'applicazione dell'interdizione da uno a tre anni dalla professione o attività regolarmente esercitata	comporta in ogni caso la trasmissione della sentenza medesima al competente Ordine, albo o registro
1008	Quando la legge considera la qualità di pubblico ufficiale come elemento costitutivo o come circostanza aggravante di un reato, la cessazione di tale qualità:	non esclude l'esistenza del reato né la circostanza aggravante se il fatto si riferisce all'ufficio o al servizio esercitato	non esclude l'esistenza del reato, ma esclude la circostanza aggravante	esclude solo la circostanza aggravante della qualità rivestita dall'agente, anche se il fatto si riferisce all'ufficio o al servizio esercitato	esclude sia l'esistenza del reato, sia la circostanza aggravante
1009	A norma dell'art. 361 c.p. è punito con la multa da euro 30 a euro 516:	sia il pubblico ufficiale che l'ufficiale o agenti di polizia giudiziaria che omette o ritarda di denunciare un reato di cui ha avuto notizia	l'ufficiale o un agente di polizia giudiziaria, che ha avuto comunque notizia di un reato del quale doveva fare rapporto	solo il pubblico ufficiale che ritarda di denunciare all'autorità giudiziaria un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni	Il pubblico ufficiale che omette o ritarda di denunciare all'autorità giudiziaria un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni

N.	Domanda	A	B	C	D
1010	La legge punisce l'omessa denuncia da parte di un incaricato di pubblico servizio:	tale disposizione si applica anche se si tratta di un reato punibile a querela della persona offesa	ma tale disposizione non si applica ai responsabili delle comunità terapeutico-socio-riabilitative per fatti commessi da persone tossicodipendenti affidate per l'esecuzione del programma definito da un servizio pubblico	tale disposizione si applica solo per i reati punibili a querela di parte	tale disposizione si applica ai responsabili delle comunità terapeutico-socio-riabilitative per fatti commessi da persone tossicodipendenti affidate per l'esecuzione del programma definito da un servizio pubblico
1011	A norma dell'art. 364 c.p. è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa da euro 103 a euro 1.032, il cittadino:	che, avendo avuto notizia di un delitto non ne fa immediatamente denuncia all'Autorità	che, avendo avuto notizia di un delitto contro la personalità dello Stato non ne fa immediatamente denuncia all'Autorità	che avendo avuto notizia di un delitto contro la personalità dello Stato, per il quale la legge stabilisce l'ergastolo, non conduca una propria attività di indagine	che, avendo avuto notizia di un delitto contro la personalità dello Stato, per il quale la legge stabilisce l'ergastolo, non ne fa immediatamente denuncia all'Autorità
1012	Il soggetto che è parte di un giudizio civile che giura il falso:	non è punito	è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni	è punito con un'ammenda	è punito con una sanzione amministrativa
1013	Il pubblico ufficiale che rifiuta un'atto del suo ufficio commette il reato di:	omissione di atti d'ufficio, solo se rifiuta di emanare l'atto per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica	omissione di atti d'ufficio, solo se rifiuta di emanare l'atto in materia di ordine pubblico	peculato	rifiuto di atti d'ufficio, se rifiuta indebitamente
1014	La fattispecie di reato di cui all'art. 261 c.p., è punita:	solo a titolo di colpa	solo a titolo di dolo	è abrogata	sia a titolo di dolo che di colpa
1015	La condanna per un delitto contro la pubblica amministrazione comporta l'interdizione temporanea dai pubblici uffici:	solo quando la pena irrogata è inferiore ad anni tre di reclusione	solo quando la pena irrogata è inferiore ad anni cinque di reclusione	in nessun caso	in ogni caso
1016	Esiste un'aggravante specifica del reato di abuso di ufficio:	non è prevista dal codice	non esiste	quando il danno è di rilevante gravità	quando il vantaggio o il danno hanno carattere di rilevante gravità
1017	Elemento soggettivo della fattispecie di concussione:	colpa	preterintenzione	dolo generico	dolo specifico
1018	La fattispecie della concussione prevede il tentativo:	no	si	solo in determinati casi stabiliti dalla legge	no, in quanto la concussione è un reato di cooperazione con la vittima, in cui il comportamento di questa risulta fondamentale per la configurabilità della fattispecie
1019	Chiunque non osserva un provvedimento legalmente emanato dall'autorità per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica:	è punito con la reclusione fino a sei mesi	nessuna delle alternative è corretta	è punito ai sensi dell'art. 650 c.p	è punito con una sanzione amministrativa
1020	Il rifiuto di dare indicazioni sulla propria identità personale, alla richiesta di un pubblico ufficiale:	non è un reato	è un delitto	è un reato omissivo	è un reato omissivo improprio
1021	Qualora il pubblico ufficiale riesca ugualmente ad accertare la precisa identità della persona che si è rifiutata di dare indicazioni sulla propria identità:	il rifiuto è punito con una sanzione amministrativa	il rifiuto è punito, ma la pena irrogata è diminuita	il rifiuto non è punito	il rifiuto è comunque punito
1022	Nei reati contro la pubblica amministrazione:	troviamo solo contravvenzioni	troviamo sia delitti che contravvenzioni	troviamo solo delitti	il soggetto agente è sempre un pubblico ufficiale
1023	Il peculato è:	un reato proprio	un reato omissivo improprio	un reato omissivo proprio	un reato improprio
1024	I delitti contro la pubblica amministrazione:	sono fattispecie di reato aggravate	concernono solo delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione	sono disciplinati nel titolo II del libro terzo del codice penale	si distinguono in delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione e delitti dei privati contro la pubblica amministrazione

N.	Domanda	A	B	C	D
1025	Le circostanze aggravanti previste dall'art. 339 c.p.:	Non si applicano al delitto di resistenza ad un pubblico ufficiale	Non si applicano al delitto di violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale	si applicano anche al delitto di violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale	si applicano anche al delitto di oltraggio a un corpo politico, amministrativo o giudiziario
1026	Di che reato risponderanno gli imputati in un processo per bancarotta fraudolenta, i quali, al fine di ottenere l'assoluzione, consegnano una somma di denaro al pubblico ministero che sta istruendo il processo, e quest'ultimo chiude l'istruttoria chiedendo l'assoluzione:	corruzione	violenza o minaccia a pubblico ufficiale	corruzione in atti giudiziari	concussione
1027	L'interesse protetto nel delitto di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato:	è costituito dal favorire l'imparzialità della pubblica amministrazione	è costituito dal regolare funzionamento della pubblica amministrazione	è costituito dal favorire il buon andamento della pubblica amministrazione	è costituito dalla corretta gestione delle risorse pubbliche destinate ai fini di incentivazione economica
1028	Per la consumazione del reato di corruzione:	è rilevante anche l'eventuale mancato adempimento della promessa	si deve tenere conto del luogo e del momento in cui l'intraneus riceve la prestazione indebita o ne accetta la promessa	si deve tenere conto anche del momento in cui si verifica il compimento dell'atto	nessuna opzione è corretta
1029	Risponde del delitto di usurpazione di funzioni pubbliche:	Il pubblico ufficiale, solo nel caso in cui avendo ricevuto il provvedimento di cessazione dalle proprie funzioni, continua ad esercitarle	il pubblico ufficiale e non anche l'incaricato di pubblico servizio	Il pubblico ufficiale, che avendo ricevuto il provvedimento di sospensione o di cessazione dalle proprie funzioni, continua ad esercitarle	anche il privato
1030	Il soggetto che, per denaro o per altra utilità, si astiene dal concorrere agli incanti o alle licitazioni:	è punito con una sanzione amministrativa	risponde del reato di cui all'art. 354 c.p	non è punito	è punito con l'ammenda fino ad € 1.500
1031	Il delitto di astensione dagli incanti:	non è una fattispecie autonoma di reato	è stato abrogato	è un reato omissivo improprio	è un reato omissivo proprio
1032	L'art. 355 c.p. rubricato "inadempimento di contratti di pubbliche forniture":	contiene delle circostanze aggravanti che si applicano anche al delitto di frode nelle pubbliche forniture	contiene delle circostanze aggravanti, ma non si applicano al delitto di frode nelle pubbliche forniture	non contiene circostanze aggravanti	punisce con la reclusione chiunque commette frode nella esecuzione di contratti di pubbliche forniture
1033	Il soggetto che, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, indica in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi passivi fittizi, avvalendosi di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti:	è punito con una sanzione amministrativa	nessuna opzione è corretta	risponde del delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	risponde del delitto di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici
1034	L'omessa dichiarazione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, è punita con la reclusione da un anno e sei mesi a quattro anni:	mai, si applica sempre una sanzione amministrativa	in nessun caso	quando la dichiarazione è presentata oltre i 90 giorni dal termine di scadenza	quando l'imposta evasa è superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte ad euro cinquantamila
1035	Il soggetto che, al fine di consentire l'evasione a terzi, occulta le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione:	non risponde del reato di occultamento o distruzione di documenti contabili in quanto agisce per consentire ad altri di evadere le imposte	risponde del reato di occultamento o distruzione di documenti contabili	è punito con una sanzione amministrativa	nessuna opzione è corretta
1036	Il decreto legislativo del 10 marzo 2000, n. 74 che contiene la disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, prevede la non punibilità per il delitto di omesso versamento dell'iva:	in nessun caso	se, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado, i debiti tributari, comprese sanzioni amministrative e interessi, sono stati estinti mediante integrale pagamento degli importi dovuti	No, è prevista una causa di non punibilità solo per il delitto di omesso versamento di ritenute dovute o certificate	nessuna opzione è corretta

N.	Domanda	A	B	C	D
1037	Il dolo previsto dalla fattispecie di malversazione ai danni dello Stato è:	alternativo	generico	eventuale	specifico
1038	Quale dei seguenti delitti non rientra fra i delitti contro l'amministrazione della giustizia:	favoreggiamento personale	abuso di ufficio	omessa denuncia di reato	autocalunnia
1039	Quale dei seguenti delitti rientra fra i delitti dei privati contro la pubblica amministrazione:	corruzione	peculato	millantato credito	concussione
1040	Il reato di favoreggiamento differisce dal reato di procurata inosservanza di pena:	in quanto nella procurata inosservanza di pena non vi è l'esistenza di una condanna definitiva mentre nel favoreggiamento si	non vi sono differenze tra i due reati	in quanto nella procurata inosservanza di pena vi è l'esistenza di una condanna definitiva e l'insussistenza di ipotesi di concorso del soggetto attivo nel reato per il quale è stato condannato	solo per l'entità della pena da irrogare
1041	La falsa testimonianza è un delitto contro:	l'ordine pubblico	l'amministrazione della giustizia	la personalità dello Stato	l'autorità delle decisioni giudiziarie
1042	Il reato di oltraggio a pubblico ufficiale si ritiene estinto:	quando l'imputato, prima del giudizio, abbia riparato interamente il danno, mediante risarcimenti di esso sia nei confronti della persona offesa sia nei confronti dell'ente di appartenenza della medesimo	quando l'imputato corrisponde una somma di denaro prestabilita al pubblico ufficiale prima della sentenza di condanna	quando l'imputato corrisponde una somma di denaro prestabilita all'ente di appartenenza del pubblico ufficiale prima della sentenza di condanna	in nessun caso
1043	L'elemento soggettivo del reato di indebita percezione di erogazione a danno dello Stato è dato:	nessuna opzione è corretta	dalla colpa	dal dolo generico	dal dolo specifico
1044	La richiesta della promessa o dazione di denaro da parte di un pubblico ufficiale fatta da un privato e da questi rifiutata, per l'esercizio delle sue funzioni, configura:	l'istigazione alla corruzione impropria passiva	l'istigazione alla corruzione impropria attiva	l'istigazione alla corruzione propria passiva	l'istigazione alla corruzione propria attiva
1045	L'offerta o la promessa di denaro o di altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale per l'esercizio delle sue funzioni, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, configura il reato di:	istigazione alla corruzione propria passiva	istigazione alla corruzione propria attiva	istigazione alla corruzione impropria attiva	istigazione alla corruzione impropria passiva
1046	L'art. 336 c.p. punisce con la reclusione da sei mesi a cinque anni:	l'incaricato di pubblico servizio che usa violenza o minaccia a un pubblico ufficiale, per costringerlo a fare un atto contrario ai propri doveri, o ad omettere un atto dell'ufficio o del servizio	chiunque usa violenza o minaccia a un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per costringerlo a fare un atto contrario ai propri doveri, o ad omettere un atto dell'ufficio o del servizio	chiunque usa violenza o minaccia per opporsi ad un pubblico ufficiale mentre compie un atto di ufficio	chiunque usa violenza o minaccia ad un pubblico ufficiale fuori dal suo servizio
1047	L'elemento soggettivo del reato di violenza o minaccia a un pubblico ufficiale è dato:	dalla colpa	dal dolo generico	dal dolo eventuale	dal dolo specifico
1048	L'inosservanza dei provvedimenti dell'autorità:	non è una norma penale in bianco	non è più prevista dalla legge come reato	rientra nelle contravvenzioni concernenti l'attività della pubblica amministrazione	è punita con la reclusione e la multa
1049	Si parla di simulazione formale o diretta di reato quando:	nessuna opzione è corretta	un soggetto con una denuncia o querela diretta all'autorità giudiziaria, afferma falsamente essere avvenuto un reato	in nessun caso	un soggetto con una denuncia o querela diretta all'autorità giudiziaria, simula le tracce di un reato
1050	La condanna per il reato di millantato credito del patrocinatore comporta:	l'interdizione dai pubblici uffici	l'interdizione dall'esercizio di una professione	la pubblicazione della sentenza	l'interdizione legale
1051	Chi offre denaro alla persona chiamata a rendere dichiarazioni perché dichiari il falso commette il reato di:	frode processuale	favoreggiamento	concorso in frode processuale	intralcio alla giustizia

N.	Domanda	A	B	C	D
1052	Chi può essere soggetto attivo del delitto di concussione?	Solo il pubblico ufficiale	Solo l'incaricato di pubblico servizio	Il privato	Pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio
1053	IN quale anno è stata depenalizzata l'agevolazione colposa della violazione di sigilli?	2015	1999	2012	2000
1054	La prima riforma che regolò i rapporti tra la discrezionalità amministrativa ed il sindacato del giudice penale è avvenuta:	Nel 2016	Nel 1999	Nel 1990	Nel 1987
1055	L'art. 316 ter c.p.:	nessuna opzione è corretta	è stato introdotto con l'art. 4 della L. 300/2000	rientra nelle contravvenzioni concernenti l'attività della pubblica amministrazione	è stato abrogato dall'art. 20 della L. 86/90
1056	Rispetto all'art. 650 c.p., il provvedimento dell'autorità può riguardare:	qualsiasi ambito	tassativamente solo la giustizia e l'ordine pubblico	solo la giustizia e la sicurezza pubblica	tassativamente la giustizia, la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e l'igiene pubblica
1057	L'art. 348 c.p. rubricato "abusivo esercizio di una professione":	rientra nelle contravvenzioni	rientra nei delitti dei privati contro la pubblica amministrazione	nessuna opzione è corretta	punisce con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 103 a euro 619, chiunque offende un pubblico impiegato che presti un pubblico servizio
1058	Quale dei seguenti reati non rientra fra i delitti contro l'amministrazione della giustizia:	abuso di ufficio	evasione	omissione di referto	calunnia
1059	Il reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio:	è procedibile d'ufficio	può essere commesso solo da un pubblico ufficiale	rientra nelle contravvenzioni concernenti l'attività della pubblica amministrazione	è procedibile a querela di parte
1060	L'art. 326 ultimo comma c.p. è stato aggiunto con la riforma del 1990 e ciò ha comportato:	che l'utilizzazione di segreti di ufficio assume rilevanza penale solo se integra i presupposti dell'interesse privato	nessuna opzione è corretta	che l'utilizzazione di segreti di ufficio sia configurata come autonoma figura di reato	nessuna modifica rispetto alla precedente formulazione
1061	Al fine di accertare la responsabilità per il reato di cui all'art. 334 c.p. occorre:	solo l'omissione da parte del custode dell'obbligo di adottare tutte le misure necessarie per la tutela del bene sequestrato	verificare solo se il custode ha volontariamente trasgredito il proprio dovere di custodia	esclusivamente l'assenza del custode	sia l'omissione da parte del custode dell'obbligo di adottare tutte le misure necessarie per la tutela del bene sequestrato, sia l'assenza nel custode della volontà di concorrere al fatto di chi ha sottratto o danneggiato il bene
1062	Il codice penale prevede per il reato di abuso di ufficio, un aumento di pena:	non prevede alcun aumento di pena	nei casi in cui il solo danno ha carattere di rilevante gravità	nei casi in cui il solo vantaggio ha carattere di rilevante gravità	nei casi in cui il vantaggio o il danno hanno carattere di rilevante gravità
1063	Se alcuni farmacisti aderiscono ad una manifestazione collettiva organizzata dall'associazione di categoria, e limitano l'accesso alle farmacie, tale condotta:	integra il reato di interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità	non è punibile	non integra il reato di interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità perché la condotta è scriminata dal diritto di sciopero	è punita con la reclusione da sei mesi ad anni uno e con la multa da euro 103 a euro 516
1064	Rispetto al reato di sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa:	è una circostanza aggravante	è configurabile il tentativo	non si può parlare di fattispecie autonomi reato	non è configurabile il tentativo
1065	Il reato di occultamento, custodia o alterazione di mezzi di trasporto rientra:	nei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione	nei delitti dei privati contro la pubblica amministrazione	nei delitti a dolo eventuale	nei delitti aggravati dall'evento

N.	Domanda	A	B	C	D
1066	Il veterinario, che autorizza la vendita di carne già sequestrata per mancanza di bollo, e custodita con apposizione di sigilli presso la macelleria dove viene rinvenuta, risponde del reato di:	abusivo esercizio di una professione	violazione di sigilli in concorso con il titolare della macelleria	violazione della pubblica custodia di cose	violazione di sigilli
1067	Se il presidente della commissione esaminatrice di un pubblico concorso per titoli ed esami comunica ad un candidato il testo di due dei tre temi che devono essere preposti per la prova scritta:	il presidente della commissione è punito con una sanzione amministrativa	il candidato non è punibile ed il presidente risponderà del reato di cui all'art. 326 comma 2 c.p	il candidato non è punibile ed il presidente risponderà del reato di cui all'art. 326 comma 1 c.p	il candidato risponde in concorso con il presidente della commissione esaminatrice per il reato di cui all'art. 326 c.p., ma la pena è diminuita di un 1/3
1068	L'elemento soggettivo del reato di millantato credito è:	colpa grave	dolo eventuale	dolo generico	dolo specifico
1069	Se dopo il sequestro di una costruzione abusiva, con apposizione di cartelli indicanti l'avvenuto sequestro, l'autore del reato prosegue i lavori, risponderà:	di nessun delitto, ma sarà punito con una sanzione amministrativa	del delitto di violazione della pubblica custodia di cose	del delitto di violazione di sigilli	di nessun delitto, ma saranno immediatamente bloccati i lavori
1070	Il reato di favoreggiamento personale ha come specifico oggetto di tutela:	l'imparzialità nell'esercizio della giustizia	il buon andamento della pubblica amministrazione	l'imparzialità della pubblica amministrazione	l'interesse ad evitare intralci all'attività diretta all'accertamento ed alla repressione dei reati
1071	Il delitto di simulazione di reato rientra:	nei reati di pericolo	nei reati di evento	nei reati plurisoggettivi	nei reati di mera condotta
1072	Quando la persona chiamata a deporre come testimone dinanzi all'autorità giudiziaria si rifiuta per motivireligiosi di rendere dichiarazioni:	nessuna opzione è corretta	incorre nel delitto di rifiuto di uffici legalmente dovuti	incorre in nessuna ipotesi di reato	può decidere di astenersi dal rendere la sua testimonianza, ma in tal caso perderà per sempre la facoltà di testimoniare
1073	Il delitto di corruzione è:	un reato monosoggettivo	In tutti i casi un reato omissivo proprio	un reato aggravato dall'evento	un reato plurisoggettivo e a concorso necessario
1074	La pena edittale per il delitto di interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità:	è dell'arresto di giorni 15 e dell'ammenda non inferiore a 300 euro	è della reclusione da sei mesi a un anno e della multa non inferiore a euro 516	è della reclusione da sei mesi a un anno e della multa non inferiore a euro 516, anche per i capi promotori	non è prevista dal codice, ma determinata discrezionalmente dall'autorità giudiziaria
1075	Se la vittima di un furto in abitazione, dopo aver rinvenuto la refurtiva, nel fare denuncia alla polizia, dichiara di aver subito il furto di un quantitativo di oggetti maggiore rispetto a quelli effettivamente sottratti:	in tal caso, non risponderà di alcuna ipotesi di reato	in tal caso, risponderà di calunnia	in tal caso risponderà di frode processuale	in tal caso, risponderà del delitto di simulazione di reato
1076	Un motociclista sorpreso alla guida in stato di ebbrezza, per sfuggire all'arresto dà calci e spintoni ad un carabiniere, in tal caso, il motociclista:	risponderà del reato di resistenza a pubblico ufficiale	non risponderà del reato di resistenza a pubblico ufficiale in quanto tale delitto si configura solo in presenza di minaccia e non anche di violenza per opporsi al pubblico ufficiale	risponderà del solo reato di guida in stato di ebbrezza	risponderà del reato di lesioni aggravate
1077	Nei casi in cui il pubblico ufficiale commette atti arbitrari, eccedendo i limiti delle sue attribuzioni:	si applicano comunque le disposizioni degli articoli 336, 337, 338, 339, 341, 342, 343 c.p	la legge consente al privato una reazione legittima e non si applicano le disposizioni degli articoli 336, 337, 338, 339, 341, 342, 343 c.p	al privato non è consentita nessuna reazione, seppur legittima	nessuna delle tre opzioni è corretta
1078	Quale è la pena nel minimo per chi commette peculato d'uso?	interdizione temporanea dai pubblici uffici	1 anno di reclusione	6 mesi di reclusione	3 mesi di reclusione

N.	Domanda	A	B	C	D
1079	A quali reati si applica la circostanza aggravante dell'utilizzo della forza intimidatrice derivante da segrete associazioni, di cui all'art. 339 c. p.?	A tutti reati contro la pubblica amministrazione	Solo al reato di resistenza a un pubblico ufficiale	A tutti i reati previsti dal libro secondo, titolo secondo, capo II del codice penale	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale, resistenza a un pubblico ufficiale, violenza o minaccia ad un corpo politico, amministrativo giudiziario
1080	A chi commette il reato di utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute perragione di ufficio:	si applica una sanzione amministrativa	si applica solo la pena della multa	si applica solo la pena della reclusione	si applicano congiuntamente la pena della reclusione e della multa
1081	A quale reato contro la pubblica amministrazione non si applica l'art. 323 bis c.p.?	indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato	abuso d'ufficio	istigazione alla corruzione	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
1082	Ai sensi dell'art. 369 c.p., commette il reato di autocalunnia chi:	mediante dichiarazione all'Autorità giudiziaria incolpa se stesso di un reato che egli sa non essere avvenuto	mediante dichiarazione all'autorità giudiziaria, incolpa se stesso di un fatto che non è più previsto dalla legge come reato	esclusivamente mediante dichiarazione sotto falso nome all'autorità giudiziaria incolpa se stesso di un reato commesso da altri	l'art.369 c.p. non punisce il reato di autocalunnia
1083	Ai sensi dell'art. 328 del Codice Penale, viene punito il pubblico ufficiale che indebitamente rifiuta un atto del suo ufficio che deve essere compiuto:	esclusivamente per ragioni di ordine pubblico	esclusivamente per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica	qualunque sia la ragione	per ragioni di giustizia, di sicurezza pubblica, di ordine pubblico, di igiene e sanità
1084	Ai sensi dell'art. 357 c.p., gli impiegati d'ordine sono pubblici ufficiali:	no, salvo che la legge disponga diversamente	no, a meno che non siano a contatto con il pubblico	si, sempre	Si, a meno che non siano a contatto con il pubblico
1085	Il colpevole del reato di favoreggiamento reale è punito con la reclusione se ha aiutato taluno ad assicurare:	il prezzo ed il profitto nei reati contro il patrimonio	il solo prodotto di un delitto punito con l'ergastolo	i mezzi per la commissione di un reato punito con pena detentiva	il prodotto, il profitto o il prezzo di un delitto
1086	Chi è il soggetto attivo del reato di rifiuto di uffici legalmente dovuti:	sempre un privato	solo le persone esercenti un servizio di pubblica necessità	la persona nominata dall'autorità giudiziaria custode di cose sottoposte a sequestro	solo il pubblico ufficiale
1087	La persona che, con collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche amministrazioni è punito con:	una multa fino a 1.516 euro	la sola reclusione da un anno a cinque anni	la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 658 a euro 3.590	la reclusione da sei mesi a cinque anni e la multa da euro 103 a euro 1.032
1088	Chiunque, non adempiendo gli obblighi che gli derivano da un contratto di fornitura concluso con lo Stato, fa mancare, in tutto o in parte, cose od opere che siano necessarie ad un pubblico servizio, è punito:	con una sanzione amministrativa	con una multa fino a 1.000 euro	con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa non inferiore a euro 103	con la reclusione da sei mesi a un anno e con la multa non inferiore a euro 516
1089	Che reato commette la persona, che mediante l'omissione di informazioni dovute, consegue indebitamente contributi concessi da enti pubblici?	Truffa aggravata	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato	Malversazione a danno di privati	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
1090	Il delitto di corruzione in atti giudiziari può essere commesso nell'ambito del processo amministrativo?	Si	Nessuna opzione è corretta	Si, ma le pene sono ridotte	No, solo rispetto ai casi di processi penali e civili
1091	La legge consente l'arresto per il delitto di malversazione ai danni dello Stato?	In nessun caso	Si, è previsto l'arresto obbligatorio, ma solo nella forma aggravata	E' previsto l'arresto facoltativo	E' previsto l'arresto obbligatorio
1092	Il pubblico ufficiale risponde del delitto di violazione di domicilio:	in nessun caso	quando al di fuori dell'esercizio delle sue funzioni, si trattiene in un luogo di privata dimora	ogni qualvolta si trattiene nell'altrui abitazione	quando abusando dei poteri inerenti alle sue funzioni, si trattiene in un luogo di privata dimora
1093	La condanna per quale reato comporta l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione?	Peculato mediante profitto dell'errore altrui	Concussione	Oltraggio a pubblico ufficiale	Omissione di atti d'ufficio

N.	Domanda	A	B	C	D
1094	Il reato di malversazione ai danni dello Stato è commesso:	da colui che destina il finanziamento, ricevuto da un ente pubblico, ad una diversa attività sempre però di pubblico interesse	da colui che destina il finanziamento, ricevuto da un ente pubblico, ad una diversa attività non di pubblico interesse	dal pubblico ufficiale	da colui che destina il finanziamento, ricevuto da un ente privato, ad una diversa attività sempre però di pubblico interesse
1095	Per la configurazione del reato di cui all'art. 353 bis del codice penale, è necessario che il soggetto agente:	si astenga dal concorrere agli incanti, per denaro dato o promesso a lui o ad altri	impedisca o turbi la gara nei pubblici incanti, con violenza o minaccia	nessuna delle tre opzioni è corretta	turbi il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione
1096	Il reato di rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale:	è una contravvenzione	è punito con una sanzione amministrativa	è un delitto	è punito con la reclusione da sei mesi ad anni uno e con la multa da euro 103 a euro 516
1097	Il Codice penale prevede attenuanti specifiche per il delitto di resistenza a un pubblico ufficiale?	Solo se il fatto era di particolare tenuità	No	si, se il pubblico ufficiale aveva ecceduto con atti arbitrari i limiti delle sue attribuzioni	Solo se commesso da infraventunenne
1098	Sono previste pene accessorie per chi commette peculato mediante profitto dell'errore altrui?	Si, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici	Si, la pubblicazione della sentenza penale di condanna	Si, quando è contestata la recidiva specifica ed infraquinquennale	No
1099	Il delitto di peculato è perseguibile:	d'ufficio, salvo l'ipotesi attenuata	a querela di parte	sempre d'ufficio	in alcuni casi d'ufficio, in altri a querela di parte
1100	Secondo il codice penale, la funzione amministrativa si qualifica come pubblica in quanto caratterizzata:	dalla presenza di un soggetto pubblico nell'attività svolta	dallo svolgersi della volontà della pubblica amministrazione per mezzo di poteri autoritativi o certificativi	Dallo svolgersi della volontà della pubblica amministrazione per mezzo dei soli poteri autoritativi	dallo svolgersi della volontà della pubblica amministrazione per mezzo di soli poteri certificativi
1101	Il custode di veicolo sottoposto a sequestro amministrativo che demolisce il veicolo commette il reato di cui all'art. 334 c.p.?	In ogni caso	Si, se ha agito allo scopo di favorire il proprietario	No, rientra negli illeciti amministrativi	Si e ne risponde a titolo di dolo eventuale
1102	Il proprietario della cosa sottoposta a sequestro viene punito se distrugge la cosa?	Si	No, gli viene applicata solo una sanzione amministrativa	No, in quanto proprietario della cosa ne può disporre liberamente	Viene punito solo in alcuni casi
1103	Non risponde di malversazione a danno dello Stato:	chiunque, estraneo alla pubblica amministrazione	il privato che destina il finanziamento della comunità europea non ancora erogato ma già deliberato a finalità diverse da quelle indicate	il privato	il privato che destina il finanziamento della Comunità europea deliberato ed erogato a finalità diverse da quelle indicate
1104	Il pubblico ufficiale che ecceda colposamente i limiti imposti dall'uso legittimo delle armi:	ne risponde sempre a titolo di dolo	se il fatto è previsto dalla legge come delitto colposo, ne risponde a titolo di colpa	ne risponde sempre a titolo di dolo eventuale	non risponde del reato
1105	Il reato di concussione è un reato necessariamente plurisoggettivo:	si, deve essere commesso congiuntamente dal pubblico ufficiale e dall'incaricato di pubblico servizio	solo quando lo prevede la legge	si, allo stesso modo della corruzione	no
1106	Il reato di corruzione di pubblico ufficiale è un reato:	di pericolo	aggravato dall'evento	permanente	plurisoggettivo
1107	Il secondo comma dell'art. 323 c.p., concernente l'abuso di ufficio, prevede un'attenuante?	No, prevede una causa di non punibilità	No, una aggravante	Prevede una esimente	Si
1108	E' configurabile il dolo eventuale per l'abuso d'ufficio?	No, in quanto si tratta di reato colposo	No, in quanto l'abuso deve essere commesso intenzionalmente	Si	No, in quanto l'abuso deve essere commesso con colpa cosciente

N.	Domanda	A	B	C	D
1109	Il reato di violazione di sigilli è punito con una pena più grave:	se il colpevole è il proprietario delle cose oggetto di sequestro	nessuna delle tre opzioni è corretta	se il colpevole è colui che ha in custodia la cosa	se i sigilli sono apposti dall'autorità giudiziaria
1110	Rispetto al reato di omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale, la pena è della reclusione fino ad un anno quando:	in nessun caso	il colpevole è un ufficiale o un agente di polizia giudiziaria	in ogni caso	il colpevole è un incaricato di pubblico servizio
1111	L'art. 316 ter c.p. prevede l'applicazione della sola sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro:	quando la somma indebitamente percepita è pari o inferiore a tremilanovecentonovantano ve euro	quando la somma indebitamente percepita è pari o inferiore a tremilanovecentonovantano ve euro e novantasei centesimi	in nessun caso	quando la somma indebitamente percepita è pari a mille euro
1112	L'art. 337-bis del codice penale, punisce chi utilizza mezzi di trasporto che, rispetto alle caratteristiche omologate, presentano alterazioni o modifiche o predisposizioni tecniche tali da costituire pericolo per gli operatori di polizia?	No, punisce chi utilizza, commercia, occulta o custodisce tali mezzi	Si	No, punisce chi occulta o custodisce tali mezzi	No, punisce chi fabbrica tali mezzi
1113	L'autocalunnia è:	un reato contro l'attività giudiziaria	un reato contro l'ordine pubblico	un reato contro la fede pubblica	un reato contro la morale pubblica
1114	L'incaricato di pubblico servizio che omette di astenersi in presenza di un interesse proprio e cagiona intenzionalmente un danno ingiusto ad altri, commette il reato di:	concussione	corruzione per un atto di ufficio	peculato	abuso di ufficio
1115	L'induzione della vittima a dare o promettere denaro o altra utilità non dovuta come effetto dell'abuso della qualità di pubblico ufficiale caratterizza:	la violazione di sigilli	il peculato	l'induzione indebita	nessuna delle tre opzioni è corretta
1116	L'art. 391 bis c.p. che punisce chi consente ad un detenuto di comunicare con altri detenuti in elusione delle prescrizioni imposte:	fa riferimento solo ai detenuti in istituti penitenziari	non prevede alcuna ipotesi aggravata	fa riferimento solo ai detenuti sottoposti al regime carcerario di cui all'art. 41 bis della legge 26.7.1975 n. 354	fa riferimento a tutti i detenuti
1117	L'art. 391 bis ultimo comma c.p. prevede l'applicazione della reclusione da due a cinque anni:	in nessun caso, la pena prevista è sempre della reclusione da uno a quattro anni	solo per il pubblico ufficiale e non anche per il soggetto che esercita la professione forense	per il pubblico ufficiale, per l'incaricato di pubblico servizio ovvero per il soggetto che esercita la professione forense che consente a un detenuto, sottoposto alle restrizioni di cui all'articolo 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354, di comunicare con altri in elusione delle prescrizioni all'uopo imposte	solo per il soggetto che esercita la professione forense
1118	Il reato di falso giuramento della parte di cui all'art. 371 c.p.:	rientra nei delitti, essendo punito con la reclusione da sei mesi a tre anni	può essere commesso anche dall'imputato in un processo penale	è stato abrogato	rientra nelle contravvenzioni
1119	Alle persone comandate dagli Stati membri o da qualsiasi ente pubblico o privato presso le Comunità europee, che esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti delle Comunità europee:	non si applicano le disposizioni degli articoli 314, 316, da 317 a 320 e 322, terzo e quarto comma, c.p	si applicano le disposizioni degli articoli 314, 316, da 317 a 320 e 322, terzo e quarto comma, c.p	si applicano solo le disposizioni degli articoli da 317 a 320 c.p	si applica il solo art.317 c.p
1120	Nel caso di condanna per il delitto previsto dall'articolo 321 c.p., anche se commesso ai sensi dell'articolo 322-bis, secondo comma c.p. è sempre ordinata la confisca dei beni che ne costituiscono il profitto?	Anche se appartengano a persona estranea al reato	no, non è prevista la confisca per questa specifica ipotesi di reato	Si, salvo che appartengano a persona estranea al reato	In nessun caso è prevista la confisca
1121	Il reato di utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio.:	è un reato proprio	non rientra nei delitti contro la pubblica amministrazione	è una contravvenzione	è commesso dal privato

N.	Domanda	A	B	C	D
1122	L'art. 355 c.p. rubricato "inadempimento di contratti di pubbliche forniture":	non si applica ai subfornitori, ai mediatori e ai rappresentanti dei fornitori, quando essi, violando i loro obblighi contrattuali, hanno fatto mancare la fornitura	non prevede la punibilità a titolo di colpa, ma solo di dolo eventuale	è sempre commesso a titolo di colpa	prevede un aumento di pena se la fornitura concerne sostanze alimentari o medicinali, ovvero cose od opere destinate alle comunicazioni per terra, per acqua o per aria, o alle comunicazioni telegrafiche o telefoniche
1123	Il reato di oltraggio a pubblico ufficiale che era stato abrogato dall'art. 18 della Legge nr. 205 del 1999, è stato reintrodotta:	dalla Legge 6.11.2012 n. 190	dalla Legge 19.3.2001 n. 92	dalla Legge 4.4.2007 n. 41	dalla Legge 15.7.2009 n. 94

N.	Domanda	A	B	C	D
1124	Secondo quanto stabilito all'art 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 N.267 e successive modifiche, le disposizioni ivi contenute:	non si applicano esclusivamente alle regioni a statuto speciale se incompatibili con le attribuzioni previste dagli statuti e dalle relative norme di attuazione	si applicano anche alle regioni a statuto speciale se incompatibili con le attribuzioni previste dagli statuti e dalle relative norme di attuazione	si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano se incompatibili con le attribuzioni previste dagli statuti e dalle relative norme di attuazione	non si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano se incompatibili con le attribuzioni previste dagli statuti e dalle relative norme di attuazione
1125	La legge regionale indica i criteri e fissa le procedure per gli atti e gli strumenti della programmazione socio-economica e della pianificazione territoriale dei comuni e delle province rilevanti ai fini dell'attuazione:	dei programmi provinciali	dei programmi nazionali	dei programmi comunitari	dei programmi regionali
1126	Ai sensi dell'art.3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 esuccessive modifiche, le comunità locali ordinate in province e comuni:	non sono rappresentativi	sono rappresentativi	sono autonome	non sono autonome
1127	"I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica."	Lo stabilisce l'art. 3 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 3 comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 3 comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 3 comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1128	"I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali."	Lo stabilisce l'art. 3 comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 3 comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 3 comma 5 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 3 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1129	"La legge regionale indica i principi della cooperazione dei comuni e delle province tra loro e con la Regione, al fine di realizzare un efficiente sistema delle autonomie locali al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile."	Lo stabilisce l'art. 4 comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 4 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 4 comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 4 comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1130	"Le regioni, nell'ambito della propria autonomia legislativa, prevedono strumenti e procedure di raccordo e concertazione, anche permanenti, che diano luogo a forme di cooperazione strutturali e funzionali, al fine di consentire la collaborazione e l'azione coordinata fra regioni ed enti locali nell'ambito delle rispettive competenze."	Lo stabilisce l'art. 4 comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 4 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 4 comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 4 comma 5 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1131	"La Regione indica gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e territoriale e su questi ripartisce le risorse destinate al finanziamento del programma di investimenti degli enti locali."	Lo stabilisce l'art. 5 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 5 comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 5 comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 5 comma 5 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1132	"Comuni e province concorrono alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e delle regioni e provvedono, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione."	Lo stabilisce l'art. 5 comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 5 comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 5 comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 5 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1133	"La legge regionale stabilisce forme e modi della partecipazione degli enti locali alla formazione dei piani e programmi regionali e degli altri provvedimenti della Regione."	Lo stabilisce l'art. 5 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 5 comma 5 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 5 comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 5 comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1134	"La legge regionale indica i criteri e fissa le procedure per gli atti e gli strumenti della programmazione socio-economica e della pianificazione territoriale dei comuni e delle province rilevanti ai fini dell'attuazione dei programmi regionali."	Lo stabilisce l'art. 5 comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 5 comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 5 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 5 comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche

N.	Domanda	A	B	C	D
1135	"Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro."	Lo stabilisce l'art. 7 bis comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 7 bis comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 7 bis comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 7 bis comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1136	"L'organo competente a irrogare la sanzione amministrativa è individuato ai sensi dell'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689."	Lo stabilisce l'art. 7 bis comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 7 bis comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 7 bis comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 7 bis comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1137	"I comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative sono disciplinati dallo statuto."	Lo stabilisce l'art. 8 comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 8 comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 8 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 8 comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1138	Secondo quanto stabilito all'art 1 comma 3 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 N.267 e successive modifiche, la legislazione in materia di ordinamento degli enti locali e di disciplina dell'esercizio delle funzioni ad essi conferite enuncia espressamente i principi che costituiscono limite inderogabile per la loro autonomia normativa. L'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano tali principi abroga le norme statutarie con essi incompatibili. Gli enti locali adeguano gli statuti entro:	180 giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi suddette	120 giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi suddette	90 giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi suddette	60 giorni dalla data di entrata in vigore delle leggi suddette
1139	Nei Comuni con popolazione superiore a un milione di abitanti, il Consiglio Comunale è composto dal sindaco e da:	50 membri	70 membri	80 membri	60 membri
1140	Quali articoli comprende la Parte Seconda, Titolo VIII, Capo I del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Dal 244 al 251	Dal 259 al 263	Dal 251 al 258	Dal 242 al 243-sexies
1141	Quali articoli comprende la Parte Seconda, Titolo VIII, Capo II del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Dal 264 al 269	Dal 244 al 251	Dal 259 al 263	Dal 251 al 258
1142	Quali articoli comprende la Parte Seconda, Titolo VIII, Capo III del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Dal 251 al 258	Dal 259 al 263	Dal 264 al 269	Dal 270 al 272
1143	Quali articoli comprende la Parte Seconda, Titolo V, Capo IV del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Dal 221 al 222	Dal 234 al 241	Dal 223 al 226	Dal 227 al 233-bis
1144	Nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, il Consiglio Comunale è composto dal sindaco e da:	30 membri	50 membri	20 membri	40 membri
1145	Nei Comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 10.000 abitanti, il Consiglio Comunale è composto dal sindaco e da:	40 membri	30 membri	20 membri	10 membri
1146	Nei Comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 5.000 abitanti, il Consiglio Comunale è composto dal sindaco e da:	6 membri	7 membri	8 membri	9 membri
1147	Nei Comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 3.000 abitanti, il Consiglio Comunale è composto dal sindaco e da:	6 membri	8 membri	9 membri	7 membri
1148	Nei Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, il Consiglio Comunale è composto dal sindaco e da:	9 membri	6 membri	8 membri	7 membri

N.	Domanda	A	B	C	D
1149	Per i comuni con popolazione superiore a 1.000 e fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri ed il numero massimo degli assessori è stabilito in:	quattro	tre	cinque	due
1150	Per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 5.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da sette consiglieri ed il numero massimo degli assessori è stabilito in:	quattro	tre	cinque	due
1151	Per i comuni con popolazione superiore a 5.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri ed il numero massimo degli assessori è stabilito in:	due	quattro	tre	cinque
1152	Il Consiglio provinciale è composto da quanti componenti eletti dagli organi elettivi dei Comuni ricadenti nel territorio della Provincia?	Da non più di quindici componenti	Da non più di dieci componenti	Da non più di venti componenti	Da non più di cinque componenti
1153	Il sindaco e il consiglio comunale, il presidente della provincia e il consiglio provinciale durano in carica per un periodo:	di sette anni	di quattro anni	di sei anni	di cinque anni
1154	Il comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con:	la regione e la provincia	la provincia	altri comuni e con la provincia	altri comuni e con la regione
1155	Il titolo di città può essere concesso con decreto:	del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dello Sviluppo Economico	del Presidente della Repubblica su proposta del Primo Ministro	del Presidente della Repubblica su proposta del Presidente della Regione	del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell'Interno
1156	Ai fini del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche, si intendono per enti locali:	i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di province	i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni	i comuni, le province, le regioni, le città metropolitane, le comunità montane e le unioni di comuni	i comuni, le province, le regioni, le città metropolitane, le comunità montane e le comunità isolate
1157	I comuni e le province hanno autonomia:	statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica	statutaria, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica	normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica	statutaria, normativa, amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica
1158	I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio:	di sussidiarietà	di opportunità	di competenza	di succedaneità
1159	Ai sensi dell'articolo 117, primo e secondo comma, e dell'articolo 118, primo comma, della Costituzione, le regioni, ferme restando le funzioni che attengono ad esigenze di carattere unitario nei rispettivi territori, organizzano l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale attraverso:	le sedi distaccate sul territorio	i comuni e le province	la presidenza della regione	gli apparati di riferimento
1160	La legge regionale indica i principi della cooperazione dei comuni e delle province tra loro e con la Regione, al fine di realizzare:	un efficiente sistema delle autonomie locali al servizio dei cittadini e dello stato sociale	un efficiente sistema delle autonomie locali al servizio dello sviluppo economico	un efficiente sistema delle autonomie locali al servizio dello sviluppo sociale e civile	un efficiente sistema delle autonomie locali al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile
1161	Nelle amministrazioni comunali, quale organo in qualità di ufficiale di governo è deputato a sovrintendere alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione?	Il Presidente del Consiglio	I Consiglieri	Il Presidente della Giunta	Il Sindaco

N.	Domanda	A	B	C	D
1162	Nelle amministrazioni comunali, quale organo in qualità di ufficiale di governo è deputato a sovrintendere agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica?	L'Assessore	I Consiglieri	Il Sindaco	Il Presidente del consiglio
1163	Il sindaco, quale ufficiale del Governo, NON sovrintende:	alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il prefetto	alla emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine e di sicurezza pubblica	allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni affidategli dalla legge	alla costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza
1164	Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende:	alla nomina diretta dei consiglieri	alla costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza	alla nomina diretta dei consiglieri e degli assessori	agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica
1165	Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende:	alla nomina diretta dei consiglieri	alla nomina diretta dei consiglieri e degli assessori	alla costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza	alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione
1166	Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende:	alla nomina diretta dei consiglieri	alla costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza	alla nomina diretta dei consiglieri e degli assessori	alla emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine e di sicurezza pubblica
1167	Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende:	allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni affidategli dalla legge	alla nomina diretta dei consiglieri e degli assessori	alla costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza	alla nomina diretta dei consiglieri
1168	Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende:	alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il prefetto	alla nomina diretta dei consiglieri e degli assessori	alla nomina diretta dei consiglieri	alla costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza
1169	Nelle Amministrazioni comunali chi adotta, con atto motivato, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica?	Gli assessori	Il Presidente del consiglio	I consiglieri	Il Sindaco
1170	Nelle Amministrazioni comunali chi adotta, con atto motivato, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano la sicurezza pubblica?	Il Sindaco	Gli assessori	Il Presidente del consiglio	I consiglieri
1171	Quale funzione, tra quelle indicate, è svolta dal Sindaco come capo dell'Amministrazione comunale?	Sovrintende alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione	Sovrintende agli adempimenti demandatigli dalla legge in materia di statistica	Coordina lo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria	In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, emana ordinanze contingibili e urgenti
1172	Quale funzione, tra quelle indicate, è svolta dal Sindaco come capo dell'Amministrazione comunale?	Sovrintende all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica	Vigilanza su tutto quanto possa interessare l'ordine pubblico	Rappresenta l'ente	Adempimenti demandatigli dalla legge in materia elettorale
1173	Quale funzione, tra quelle indicate, è svolta dal Sindaco come capo dell'Amministrazione comunale?	Sovrintende all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica	Vigilanza su tutto quanto possa interessare l'ordine pubblico	Adempimenti demandatigli dalla legge in materia elettorale	Sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti

N.	Domanda	A	B	C	D
1174	Quale funzione , tra quelle indicate, è svolta dal Sindaco come capo dell'Amministrazione comunale?	Vigilanza su tutto quanto possa interessare l'ordine pubblico	Coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici	Adempimenti demandatigli dalla legge in materia elettorale	Sovrintende all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica
1175	Secondo il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali lo scioglimento del Consiglio comunale è previsto in quale caso?	Mancanza di maggioranza relativa	Fenomeni di infiltrazione e di condizionamento mafioso o similare	Fenomeni di ostruzionismo	Mancanza di maggioranza assoluta
1176	Nel caso di compimento di atti contrari alla Costituzione o di gravi violazioni di legge, il Consiglio comunale:	viene sciolto con decreto del Presidente del Consiglio, su proposta del Presidente della Regione	viene sciolto con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della Difesa	viene sciolto con decreto del Ministro dell'Interno, su proposta del Ministro della Giustizia	viene sciolto con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno
1177	Nel caso di gravi motivi di ordine pubblico, il Consiglio comunale:	viene sciolto con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno	viene sciolto con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della Difesa	viene sciolto con decreto del Ministro dell'Interno, su proposta del Ministro della Giustizia	viene sciolto con decreto del Presidente del Consiglio, su proposta del Presidente della Regione
1178	Nel caso di gravi e persistenti violazioni di legge o gravi motivi di ordine pubblico, il Consiglio comunale:	viene sciolto con decreto del Presidente del Consiglio, su proposta del Presidente della Regione	viene sciolto con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno	viene sciolto con decreto del Ministro dell'Interno, su proposta del Ministro della Giustizia	viene sciolto con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della Difesa
1179	Quando non possa essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi per decadenza e decesso del Sindaco, il Consiglio comunale:	viene sciolto con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno	viene sciolto con decreto del Presidente del Consiglio, su proposta del Presidente della Regione	viene sciolto con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della Difesa	viene sciolto con decreto del Ministro dell'Interno, su proposta del Ministro della Giustizia
1180	In caso di fenomeni di infiltrazione e di condizionamento mafioso o similare, il Consiglio comunale:	viene sciolto con decreto del Ministro dell'Interno, su proposta del Ministro della Giustizia	viene sciolto con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno	viene sciolto con decreto del Presidente del Consiglio, su proposta del Presidente della Regione	viene sciolto con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della Difesa
1181	In caso di compimento di atti contrari alla Costituzione un Consiglio comunale può essere sciolto?	Sì, con decreto del Presidente della Repubblica	No, mai	Sì, dal Presidente del Consiglio	Sì, dal Sindaco
1182	In caso di gravi e persistenti violazioni di legge un Consiglio comunale può essere sciolto?	Sì, dal Sindaco	Sì, con decreto del Presidente della Repubblica	Sì, dal Presidente del Consiglio	No, mai
1183	In caso di decesso del Sindaco un Consiglio comunale può essere sciolto?	No, mai	Sì, dal Sindaco	Sì, dal Presidente del Consiglio	Sì, con decreto del Presidente della Repubblica
1184	I pareri al CNEL possono essere chiesti:	dagli enti locali	dal Governo	dal Presidente della Repubblica	dai cittadini tramite referendum
1185	I Regolamenti del Comune devono essere pubblicati?	Sì, dopo la loro approvazione sull'albo pretorio dell'ente	Sì, sulla Gazzetta ufficiale	No, non è necessario	No, è possibile solo l'accesso agli atti da parte degli interessati
1186	Tra le forme di partecipazione popolare che devono essere previste dallo Statuto comunale è compreso:	solo procedure per l'ammissione di istanze e proposte da parte di cittadini	anche il diritto di petizione	solo referendum	solo consultazioni popolari e referendum locale
1187	Ai sensi dell'art. 14 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali il Comune NON gestisce nell'interesse dello Stato, il servizio:	elettorale	stato civile	polizia urbana	anagrafe
1188	Ai sensi dell'art. 14 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali il Comune NON gestisce nell'interesse dello Stato, il servizio:	anagrafe	elettorale	stato civile	assetto territorio

N.	Domanda	A	B	C	D
1189	Le disposizioni del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali non si applicano:	alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e di Bolzano se incompatibili con le attribuzioni previste dagli statuti e dalle relative norme di attuazione	alle regioni che decidono di non volerle applicare	alle regioni con popolazione inferiore a cinque milioni di abitanti	alle regioni con popolazione superiore a cinque milioni di abitanti
1190	Nei Comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti, il Consiglio Comunale è composto dal sindaco e da:	70 membri	45 membri	60 membri	50 membri
1191	Nei Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti, il Consiglio Comunale è composto dal sindaco e da:	46 membri	50 membri	40 membri	60 membri
1192	Nei Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, il Consiglio Comunale è composto dal sindaco e da:	56 membri	46 membri	40 membri	50 membri
1193	Nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti, il Consiglio Comunale è composto dal sindaco e da:	50 membri	40 membri	20 membri	30 membri
1194	Il consiglio metropolitano è composto:	dal sindaco metropolitano e da un numero di consiglieri variabile in base alla popolazione (da 15 a 11). È organo elettivo di secondo grado e dura in carica 5 anni	dal sindaco metropolitano e da un numero di consiglieri variabile in base alla popolazione (da 30 a 28). È organo elettivo di secondo grado e dura in carica 5 anni	dal sindaco metropolitano e da un numero di consiglieri variabile in base alla popolazione (da 24 a 14). È organo elettivo di secondo grado e dura in carica 5 anni	dal sindaco metropolitano e da un numero di consiglieri variabile in base alla popolazione (da 35 a 26). È organo elettivo di secondo grado e dura in carica 5 anni
1195	La conferenza metropolitana è composta:	dal sindaco metropolitano e dai sindaci dei comuni della città metropolitana	dal sindaco metropolitano e dalle giunte dei comuni delle città metropolitana	dal sindaco metropolitano, dal Presidente della Provincia, dal Presidente della Regione e dal Ministro dell'Interno	dal sindaco metropolitano e da un numero di consiglieri variabile in base alla popolazione (da 24 a 14). È organo elettivo di secondo grado e dura in carica 5 anni
1196	Lo statuto entra in vigore dopo quanti giorni dalla sua affissione all'albo pretorio del Comune o della Provincia?	30 giorni	90 giorni	60 giorni	35 giorni
1197	Quali sono le forme di aggregazione attraverso cui gli enti locali possono svolgere funzioni e servizi con un grado associativo via via crescente?	Regolamenti e unioni	Convenzioni, regolamenti e unioni	Convenzioni e regolamenti	Convenzioni, consorzi e unioni
1198	In cosa consiste la convenzione ?	È un ente locale costituito da due o più comuni, di norma confinanti, finalizzato all'esercizio congiunto di una pluralità di funzioni	È una forma di cooperazione con la quale non si attua l'esternalizzazione delle funzioni e dei servizi, ma solo il loro svolgimento in forma coordinata per un periodo di tempo definito	È una forma di cooperazione con la quale si attua l'esternalizzazione delle funzioni e dei servizi, ma non il loro svolgimento in forma coordinata per un periodo di tempo definito	È un soggetto distinto ed autonomo rispetto agli enti che lo costituiscono (è dotato di personalità giuridica) per cui le funzioni vengono poste all'esterno dell'ente
1199	Indicare, tra le seguenti, la giusta definizione di consorzio:	soggetto dipendente dagli enti che lo costituiscono (non è dotato di personalità giuridica) che pone le sue funzioni all'interno dell'ente	forma di cooperazione con la quale non si attua l'esternalizzazione delle funzioni e dei servizi, ma solo il loro svolgimento in forma coordinata per un periodo di tempo definito	ente locale costituito da due o più comuni, di norma confinanti, finalizzato all'esercizio congiunto di una pluralità di funzioni	soggetto distinto ed autonomo rispetto agli enti che lo costituiscono (dotato di personalità giuridica) che pone le sue funzioni all'esterno dell'ente

N.	Domanda	A	B	C	D
1200	Indicare, tra le seguenti, la giusta definizione di unione fra comuni:	soggetto distinto ed autonomo rispetto agli enti che lo costituiscono (dotato di personalità giuridica) che pone le sue funzioni all'esterno dell'ente	ente locale costituito da due o più comuni, di norma confinanti, finalizzato all'esercizio congiunto di una pluralità di funzioni	ente locale costituito da un numero minimo di tre comuni, di norma confinanti, finalizzato all'esercizio disgiunto di una pluralità di funzioni	forma di cooperazione con la quale non si attua l'esternalizzazione delle funzioni e dei servizi, ma solo il loro svolgimento in forma coordinata per un periodo di tempo definito
1201	I compiti che il Comune è chiamato a svolgere in materia di catasto, sportello unico per le attività produttive (SUAP), oltre che ulteriori funzioni in campo igienico-sanitario sono:	funzioni proprie, espressamente ed originariamente poste in capo ai comuni	attribuiti esclusivamente dallo Stato	conferiti con legge, dallo Stato o dalla Regione	attribuiti esclusivamente dal Presidente della Provincia
1202	La carica di assessore è incompatibile con la carica di consigliere?	Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti esiste incompatibilità e qualora il sindaco nomini assessore uno dei consiglieri, quest'ultimo cessa dalla carica di consigliere fin dall'atto di accettazione della nomina ed al suo posto subentra il 1° dei non eletti (surroga)	No, non c'è mai alcuna incompatibilità a prescindere dal numero di abitanti	Nei comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti esiste incompatibilità e qualora il sindaco nomini assessore uno dei consiglieri, quest'ultimo cessa dalla carica di consigliere fin dall'atto di accettazione della nomina ed al suo posto subentra il 1° dei non eletti (surroga)	Nei comuni con popolazione pari o superiore a 10.000 abitanti esiste incompatibilità e qualora il sindaco nomini assessore uno dei consiglieri, quest'ultimo cessa dalla carica di consigliere fin dall'atto di accettazione della nomina ed al suo posto subentra il 1° dei non eletti (surroga)
1203	Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta con riferimento al "ballottaggio":	nei comuni fino a 15.000 abitanti il ballottaggio è previsto qualora nessuno candidato raggiunga la maggioranza assoluta dei voti validi, mentre nei comuni con oltre 15.000 abitanti il ballottaggio è previsto solo in caso di parità tra i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti	nei comuni fino a 5.000 abitanti il ballottaggio è previsto solo in caso di parità tra i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, mentre nei comuni con oltre 5.000 abitanti il ballottaggio è previsto qualora nessuno candidato raggiunga la maggioranza assoluta dei voti validi	nei comuni fino a 10.000 abitanti il ballottaggio è previsto solo in caso di parità tra i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, mentre nei comuni con oltre 10.000 abitanti il ballottaggio è previsto qualora nessuno candidato raggiunga la maggioranza assoluta dei voti validi	nei comuni fino a 15.000 abitanti il ballottaggio è previsto solo in caso di parità tra i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, mentre nei comuni con oltre 15.000 abitanti il ballottaggio è previsto qualora nessuno candidato raggiunga la maggioranza assoluta dei voti validi
1204	In cosa consiste il premio di maggioranza?	Nei comuni con oltre 15.000 abitanti, la lista o il gruppo di liste collegato al candidato sindaco eletto ha diritto al 70% dei seggi, a condizione che nessuna altra lista o gruppo di liste abbia superato al primo turno il 50% dei voti validi, mentre nei comuni fino a 15.000 abitanti la lista collegata al candidato proclamato eletto sindaco ha diritto ai 2/3 dei seggi	Nei comuni fino a 15.000 abitanti, la lista o il gruppo di liste collegato al candidato sindaco eletto ha diritto al 60% dei seggi, a condizione che nessuna altra lista o gruppo di liste abbia superato al primo turno il 50% dei voti validi, mentre nei comuni con oltre 15.000 abitanti la lista collegata al candidato proclamato eletto sindaco ha diritto ai 2/3 dei seggi	Nei comuni con oltre 15.000 abitanti, la lista o il gruppo di liste collegato al candidato sindaco eletto ha diritto al 55% dei seggi, a condizione che nessuna altra lista o gruppo di liste abbia superato al primo turno il 50% dei voti validi, mentre nei comuni fino a 15.000 abitanti la lista collegata al candidato proclamato eletto sindaco ha diritto alla metà più uno dei seggi	Nei comuni con oltre 15.000 abitanti, la lista o il gruppo di liste collegato al candidato sindaco eletto ha diritto al 60% dei seggi, a condizione che nessuna altra lista o gruppo di liste abbia superato al primo turno il 50% dei voti validi, mentre nei comuni fino a 15.000 abitanti la lista collegata al candidato proclamato eletto sindaco ha diritto ai 2/3 dei seggi
1205	Chi ha competenza, come rappresentante della comunità locale, per l'adozione di provvedimenti di urgenza nei casi di emergenze sanitarie o di igiene pubblica?	L'assessore	Il segretario generale	Il Ministro dell'Interno	Il sindaco

N.	Domanda	A	B	C	D
1206	La delibera (o più propriamente deliberazione) è:	l'atto amministrativo tipico con cui i dirigenti assumono le decisioni necessarie per realizzare gli obiettivi affidati dalla Giunta amministrativa	l'atto tipico con cui il Consiglio comunale e la Giunta amministrativa assumono le loro decisioni nelle materie di competenza	l'atto tipico emanato dal Giudice Amministrativo	emanata da un organo della pubblica amministrazione (ad esempio, il prefetto o il sindaco) per imporre un determinato comportamento ad un soggetto o ad una classe di soggetti oppure ad un organo
1207	L'ordinanza amministrativa è:	l'atto tipico con cui il Consiglio comunale e la Giunta amministrativa assumono le loro decisioni nelle materie di competenza	emanata da un organo della pubblica amministrazione (ad esempio, il prefetto o il sindaco) per imporre un determinato comportamento ad un soggetto o ad una classe di soggetti oppure ad un organo	l'atto amministrativo tipico con cui i dirigenti assumono le decisioni necessarie per realizzare gli obiettivi affidati dalla Giunta amministrativa	l'atto tipico emanato dal Giudice Amministrativo
1208	La determina (o più propriamente determinazione) è:	l'atto amministrativo tipico con cui i dirigenti assumono le decisioni necessarie per realizzare gli obiettivi affidati dalla Giunta amministrativa	l'atto tipico emanato dal Giudice Amministrativo	l'atto tipico con cui il Consiglio comunale e la Giunta amministrativa assumono le loro decisioni nelle materie di competenza	emanata da un organo della pubblica amministrazione (ad esempio, il prefetto o il sindaco) per imporre un determinato comportamento ad un soggetto o ad una classe di soggetti oppure ad un organo
1209	Quali sono atti amministrativi che possono essere adottati dagli organi collegiali di un ente locale?	Deliberazioni	Determinazioni	Sentenze	Ordinanze
1210	Ai sensi di quale articolo della Costituzione le leggi della Repubblica non possono introdurre deroghe al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Dell'art 135	Dell'art. 128	Dell'art. 3	Dell'art. 21
1211	A norma dell'art. 2 del D.Lgs. 267/2000, le norme sugli enti locali previste dal TUEL si applicano, altresì, salvo diverse disposizioni:	ai consorzi cui partecipano enti locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale	esclusivamente ai consorzi che gestiscono attività aventi rilevanza imprenditoriale	ai consorzi cui partecipano enti locali, inclusi quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale	esclusivamente ai consorzi che gestiscono attività aventi rilevanza economica
1212	A norma dell'art. 3 del D.Lgs. 267/2000, il comune:	è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo	è l'ente locale che cura gli interessi della propria comunità e ne promuove lo sviluppo, ma non la rappresenta	è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ma che non ha il compito di promuoverne lo sviluppo	è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ma che non ha il compito di curarne gli interessi, né di promuoverne lo sviluppo
1213	A norma dell'art. 3 del D.Lgs. 267/2000, la provincia:	è l'ente locale intermedio tra comune e regione, cura gli interessi della propria comunità e ne promuove lo sviluppo, ma non la rappresenta	è l'ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ma che non ha il compito di promuoverne lo sviluppo	è l'ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo	è l'ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ma non ha il compito di curarne gli interessi, né di promuoverne lo sviluppo
1214	A norma dell'art. 3 del D.Lgs. 267/2000, i comuni e le province:	hanno autonomia statutaria, normativa e amministrativa, ma non organizzativa	hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa	hanno autonomia statutaria, organizzativa e amministrativa, ma non normativa	hanno autonomia statutaria, normativa e organizzativa, ma non amministrativa
1215	A norma dell'art. 4 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi di quali articoli della Costituzione le regioni, ferme restando le funzioni che attengono ad esigenze di carattere unitario nei rispettivi territori, organizzano l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale attraverso i comuni e le province?	Ai sensi dell'art. 124, primo e secondo comma, e dell'art. 125, primo comma, della Costituzione	Ai sensi dell'art. 130, primo e secondo comma, e dell'art. 131, primo comma, della Costituzione	Ai sensi dell'art. 140, primo e secondo comma, e dell'art. 141, primo comma, della Costituzione	Ai sensi dell'art. 117, primo e secondo comma, e dell'art. 118, primo comma, della Costituzione

N.	Domanda	A	B	C	D
1216	A norma dell'art. 4 del D.Lgs. 267/2000, terzo comma, la generalità dei compiti e delle funzioni amministrative è attribuita:	ai comuni, alle province e alle comunità montane	esclusivamente alle province e ai comuni	esclusivamente alle province	esclusivamente ai comuni
1217	Quali articoli comprende la Parte Seconda, Titolo V, Capo V del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Dal 234 al 241	Dal 242 al 243-sexies	Dal 227 al 233-bis	Dal 223 al 226
1218	Quali articoli comprende la Parte Seconda, Titolo VI del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Dal 242 al 243-sexies	Dal 244 al 251	Dal 234 al 241	Dal 227 al 233-bis
1219	Quali articoli comprende la Parte Seconda, Titolo VII del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Dal 234 al 241	Dal 251 al 258	Dal 244 al 251	Dal 242 al 243-sexies
1220	A norma dell'art. 6 del D.Lgs. 267/2000, terzo comma, gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per garantire:	la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia, ma non degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti	la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti, ma non della provincia	la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi della provincia e degli enti, aziende ed istituzioni da essa dipendenti, ma non del comune	la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti
1221	A norma dell'art. 6 del D.Lgs. 267/2000, quarto comma, gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro:	sessanta giorni	quaranta giorni	trenta giorni	novanta giorni
1222	A norma dell'art. 6 del D.Lgs. 267/2000, quinto comma, dopo l'espletamento del controllo da parte del competente organo regionale, lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato:	al Ministero del Lavoro	al Ministero della Giustizia	al Ministero dello Sviluppo Economico	al Ministero dell'Interno
1223	A norma dell'art. 6 del D.Lgs. 267/2000, sesto comma, a chi compete la raccolta e la conservazione degli statuti comunali e provinciali?	All'ufficio del Ministero dell'Interno	All'ufficio del Ministero del Lavoro	All'ufficio del Ministero dello Sviluppo Economico	All'ufficio del Ministero della Giustizia
1224	"Ciascun elettore può far valere in giudizio le azioni e i ricorsi che spettano al comune e alla provincia."	Lo stabilisce l'art. 9 comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 9 comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 9 comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 9 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1225	"Tutti gli atti dell'amministrazione comunale e provinciale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del sindaco o del presidente della provincia che ne vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dal regolamento, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese."	Lo stabilisce l'art. 10 comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 10 comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 10 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 10 comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1226	A norma dell'art. 10 del D.Lgs. 267/2000, terzo comma, al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione, gli enti locali assicurano:	l'accesso alle strutture ed ai servizi agli enti e alle organizzazioni di volontariato, ma non alle associazioni	l'accesso alle strutture ed ai servizi alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni, ma non agli enti	l'accesso alle strutture ed ai servizi agli enti, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni	l'accesso alle strutture ed ai servizi agli enti e alle associazioni, ma non alle organizzazioni di volontariato
1227	A norma dell'art. 11 del D.Lgs. 267/2000, secondo comma, lo statuto disciplina:	l'elezione, le prerogative ed i mezzi del difensore civico nonché i suoi rapporti con il consiglio comunale o provinciale	l'elezione, le prerogative ed i mezzi del difensore civico, ma non i suoi rapporti con il consiglio comunale o provinciale	i rapporti del difensore civico con il consiglio comunale o provinciale, ma non l'elezione, le prerogative ed i mezzi	l'elezione, le prerogative ed i mezzi del difensore civico nonché i suoi rapporti con il consiglio comunale, ma non con quello provinciale

N.	Domanda	A	B	C	D
1228	A norma dell'art. 12 del D.Lgs. 267/2000, secondo comma, in applicazione di quale decreto legislativo gli enti locali, nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza e nella conseguente verifica dei risultati, utilizzano sistemi informativo-statistici che operano in collegamento con gli uffici di statistica?	Del decreto legislativo 6 settembre 1991, n. 323	Del decreto legislativo 6 settembre 1993, n. 325	Del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322	Del decreto legislativo 6 settembre 1986, n. 321
1229	"Il comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia."	Lo stabilisce l'art. 13 comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 13 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 13 comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 13 comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1230	A norma dell'art. 14 del D.Lgs. 267/2000, primo comma, il comune:	gestisce i servizi elettorali, di anagrafe, di leva militare e di statistica, ma non quelli di stato civile	gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica	gestisce i servizi di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica, ma non quelli elettorali	gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare, ma non quelli di statistica
1231	A norma dell'art. 15 del D.Lgs. 267/2000, terzo comma, al fine di favorire la fusione dei comuni, oltre ai contributi della regione, per quanti anni lo Stato eroga appositi contributi straordinari commisurati ad una quota dei trasferimenti spettanti ai singoli comuni che si fondono?	Per i dieci anni decorrenti dalla fusione stessa	Per i quindici anni decorrenti dalla fusione stessa	Per i vent'anni decorrenti dalla fusione stessa	Per i venticinque anni decorrenti dalla fusione stessa
1232	"Nei comuni costituiti mediante fusione di due o più comuni contigui lo statuto comunale può prevedere l'istituzione di municipi nei territori delle comunità di origine o di alcune di esse."	Lo stabilisce l'art. 16 comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 16 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 16 comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 16 comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1233	A norma dell'art. 18 del D.Lgs. 267/2000, primo comma, il titolo di città può essere concesso:	con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro della Giustizia ai comuni insigni per ricordi, monumenti storici e per l'attuale importanza	con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dell'interno ai comuni insigni per ricordi, monumenti storici e per l'attuale importanza	con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro del Lavoro ai comuni insigni per ricordi, monumenti storici e per l'attuale importanza	con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro dello Sviluppo Economico ai comuni insigni per ricordi, monumenti storici e per l'attuale importanza
1234	A norma dell'art. 19 del D.Lgs. 267/2000, secondo comma, la provincia, in collaborazione con i comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività, nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale:	nel settore sociale, culturale e sportivo, ma non in quello economico, produttivo, commerciale e turistico	sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo	nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, ma non in quello sociale, culturale e sportivo	nel settore sociale, turistico e sportivo, ma non in quello economico, produttivo, commerciale e culturale
1235	A norma dell'art. 20 del D.Lgs. 267/2000, primo comma, la provincia:	non promuove il coordinamento dell'attività programmatica dei comuni	non concorre alla determinazione del programma regionale di sviluppo e degli altri programmi e piani regionali secondo norme dettate dalla legge regionale	raccoglie e coordina le proposte avanzate dai comuni, ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale della regione	non formula e non adotta, con riferimento alle previsioni e agli obiettivi del programma regionale di sviluppo, propri programmi pluriennali sia di carattere generale che settoriale
1236	A norma dell'art. 20 del D.Lgs. 267/2000, primo comma, la provincia:	non promuove il coordinamento dell'attività programmatica dei comuni	non formula e non adotta, con riferimento alle previsioni e agli obiettivi del programma regionale di sviluppo, propri programmi pluriennali sia di carattere generale che settoriale	concorre alla determinazione del programma regionale di sviluppo e degli altri programmi e piani regionali secondo norme dettate dalla legge regionale	non raccoglie e coordina le proposte avanzate dai comuni, ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale della regione

N.	Domanda	A	B	C	D
1237	A norma dell'art. 20 del D.Lgs. 267/2000, primo comma, la provincia:	non raccoglie e coordina le proposte avanzate dai comuni, ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale della regione	non promuove il coordinamento dell'attività programmatoria dei comuni	non concorre alla determinazione del programma regionale di sviluppo e degli altri programmi e piani regionali secondo norme dettate dalla legge regionale	formula e adotta, con riferimento alle previsioni e agli obiettivi del programma regionale di sviluppo, propri programmi pluriennali sia di carattere generale che settoriale
1238	A norma dell'art. 20 del D.Lgs. 267/2000, primo comma, la provincia:	promuove il coordinamento dell'attività programmatoria dei comuni	non concorre alla determinazione del programma regionale di sviluppo e degli altri programmi e piani regionali secondo norme dettate dalla legge regionale	non formula e non adotta, con riferimento alle previsioni e agli obiettivi del programma regionale di sviluppo, propri programmi pluriennali sia di carattere generale che settoriale	non raccoglie e coordina le proposte avanzate dai comuni, ai fini della programmazione economica, territoriale ed ambientale della regione
1239	A norma dell'art. 20 del D.Lgs. 267/2000, secondo comma, laprovincia:	non indica la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione	non indica le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque	non indica le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali	indica le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti
1240	A norma dell'art. 20 del D.Lgs. 267/2000, secondo comma, laprovincia:	non indica le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali	non indica le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque	non indica le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti	indica la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione
1241	A norma dell'art. 20 del D.Lgs. 267/2000, secondo comma, laprovincia:	non indica la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione	non indica le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali	indica le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque	non indica le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti
1242	A norma dell'art. 20 del D.Lgs. 267/2000, secondo comma, laprovincia:	non indica le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica ed idraulico-forestale ed in genere per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque	non indica la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione	indica le aree nelle quali sia opportuno istituire parchi o riserve naturali	non indica le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti
1243	Quale tra le seguenti affermazioni riguardanti le unioni di comuni è vera?	Ogni comune può far parte di un massimo di due unioni di comuni, pertanto le unioni di comuni possono stipulare convenzioni tra loro o con singoli comuni	Ogni comune può far parte di una sola unione di comuni. Le unioni di comuni non possono stipulare convenzioni tra loro o con singoli comuni	Ogni comune può far parte di un massimo di due unioni di comuni, tuttavia le unioni di comuni non possono stipulare convenzioni tra loro o con singoli comuni	Ogni comune può far parte di una sola unione di comuni. Le unioni di comuni possono stipulare apposite convenzioni tra loro o con singoli comuni
1244	A norma dell'art. 24 del D.Lgs. 267/2000, primo comma, in quali tra le seguenti materie la regione, previa intesa con gli enti locali interessati, può definire ambiti sovracomunali per l'esercizio coordinato delle funzioni degli enti locali, attraverso forme associative e di cooperazione?	Pianificazione territoriale, reti infrastrutturali e servizi a rete, piani di traffico intercomunali, ma non smaltimento dei rifiuti	Pianificazione territoriale, piani di traffico intercomunali, smaltimento dei rifiuti, ma non reti infrastrutturali e servizi a rete	Reti infrastrutturali e servizi a rete, piani di traffico intercomunali, smaltimento dei rifiuti, ma non pianificazione territoriale	Pianificazione territoriale, reti infrastrutturali e servizi a rete, piani di traffico intercomunali e smaltimento dei rifiuti

N.	Domanda	A	B	C	D
1245	A norma dell'art. 24 del D.Lgs. 267/2000, primo comma, in quali tra le seguenti materie la regione, previa intesa con gli enti locali interessati, può definire ambiti sovracomunali per l'esercizio coordinato delle funzioni degli enti locali, attraverso forme associative e di cooperazione?	Tutela e valorizzazione dell'ambiente, interventi di difesa del suolo e di tutela idrogeologica, raccolta, distribuzione e depurazione delle acque, ma non di rilevamento dell'inquinamento atmosferico	Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rilevamento dell'inquinamento atmosferico, raccolta, distribuzione e depurazione delle acque, ma non di interventi di difesa del suolo e di tutela idrogeologica	Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rilevamento dell'inquinamento atmosferico, interventi di difesa del suolo e di tutela idrogeologica, ma non di raccolta, distribuzione e depurazione delle acque	Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rilevamento dell'inquinamento atmosferico, interventi di difesa del suolo e di tutela idrogeologica, raccolta, distribuzione e depurazione delle acque
1246	A norma dell'art. 24 del D.Lgs. 267/2000, primo comma, in quali tra le seguenti materie la regione, previa intesa con gli enti locali interessati, può definire ambiti sovracomunali per l'esercizio coordinato delle funzioni degli enti locali, attraverso forme associative e di cooperazione?	Grande distribuzione commerciale, attività culturali, smaltimento dei rifiuti, pianificazione territoriale	Grande distribuzione commerciale, smaltimento dei rifiuti, pianificazione territoriale, ma non attività culturali	Attività culturali, smaltimento dei rifiuti, pianificazione territoriale, ma non grande distribuzione commerciale	Grande distribuzione commerciale, attività culturali, smaltimento dei rifiuti e pianificazione territoriale
1247	"Istituita la città metropolitana, la regione, previa intesa con gli enti locali interessati, può procedere alla revisione delle circoscrizioni territoriali dei comuni compresi nell'area metropolitana."	Lo stabilisce l'art. 25 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 25 comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 25 comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 25 comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1248	A norma dell'art. 27 del D.Lgs. 267/2000, primo comma, e s.m.i., le comunità montane:	sono unioni di comuni, enti locali costituiti fra comuni montani e parzialmente montani, anche appartenenti a province diverse, per la valorizzazione delle zone montane per l'esercizio di funzioni proprie, di funzioni conferite e per l'esercizio associato delle funzioni comunali	sono unioni di comuni, enti locali costituiti fra comuni montani e parzialmente montani, appartenenti esclusivamente alla stessa provincia, per la valorizzazione delle zone montane per l'esercizio di funzioni proprie, di funzioni conferite e per l'esercizio associato delle funzioni comunali	sono unioni di comuni, enti locali costituiti fra comuni montani, ma non parzialmente montani, anche appartenenti a province diverse, per la valorizzazione delle zone montane per l'esercizio di funzioni proprie e di funzioni conferite, ma non per l'esercizio associato delle funzioni comunali	sono unioni di comuni, enti locali costituiti fra comuni montani, ma non parzialmente montani, appartenenti esclusivamente alla stessa provincia, per la valorizzazione delle zone montane per l'esercizio di funzioni proprie, di funzioni conferite e per l'esercizio associato delle funzioni comunali
1249	A norma dell'art. 27 del D.Lgs. 267/2000, quarto comma, e s.m.i., la legge regionale disciplina le comunità montane stabilendo in particolare:	le modalità di approvazione dello statuto, la disciplina dei piani zonal e dei programmi annuali, ma non le procedure di concertazione	le modalità di approvazione dello statuto, le procedure di concertazione, la disciplina dei piani zonal, ma non dei programmi annuali	le modalità di approvazione dello statuto, le procedure di concertazione, la disciplina dei programmi annuali, ma non dei piani zonal	le modalità di approvazione dello statuto, le procedure di concertazione, la disciplina dei piani zonal e dei programmi annuali
1250	A norma dell'art. 28 del D.Lgs. 267/2000, terzo comma, e s.m.i., le comunità montane:	adottano piani pluriennali di opere ed interventi e individuano gli strumenti idonei a perseguire gli obiettivi dello sviluppo socio-economico, ad esclusione di quelli previsti dalla Unione europea, dallo Stato e dalla regione, che possono concorrere alla realizzazione dei programmi annuali operativi di esecuzione del piano	adottano piani pluriennali di opere ed interventi e individuano gli strumenti idonei a perseguire gli obiettivi dello sviluppo socio-economico, ivi compresi quelli previsti dallo Stato e dalla regione, che possono concorrere alla realizzazione dei programmi annuali operativi di esecuzione del piano, ad esclusione di quelli previsti dalla Unione europea	adottano piani pluriennali di opere ed interventi e individuano gli strumenti idonei a perseguire gli obiettivi dello sviluppo socio-economico, ivi compresi quelli previsti dalla Unione europea, dallo Stato e dalla regione, che possono concorrere alla realizzazione dei programmi annuali operativi di esecuzione del piano	adottano piani pluriennali di opere ed interventi e individuano gli strumenti idonei a perseguire gli obiettivi dello sviluppo socio-economico, ivi compresi quelli previsti dalla Unione europea e dalla regione, che possono concorrere alla realizzazione dei programmi annuali operativi di esecuzione del piano, ad esclusione di quelli previsti dallo Stato
1251	A norma dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., le convenzioni stipulate tra enti locali devono stabilire:	i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie, ma non i fini, la durata e le forme di consultazione degli enti contraenti	i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari, ma non i reciproci obblighi e garanzie	i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie	i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, ma non i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie

N.	Domanda	A	B	C	D
1252	A norma dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000, sesto comma, e s.m.i., tra gli stessi enti locali:	non può essere costituito più di un consorzio	possono essere costituiti un numero massimo di due consorzi	possono essere costituiti un numero illimitato di consorzi	possono essere costituiti un numero massimo di tre consorzi
1253	A norma dell'art. 36 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., sono organi di governo del comune:	il consiglio, la giunta e il sindaco	il sindaco e il consiglio, ma non la giunta	il consiglio e la giunta, ma non il sindaco	il sindaco e la giunta, ma non il consiglio
1254	A norma dell'art. 36 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., sono organi di governo della provincia:	il consiglio e la giunta, ma non il presidente	il presidente e il consiglio, ma non la giunta	il consiglio, la giunta e il presidente	il presidente e la giunta, ma non il consiglio
1255	Secondo la L. 7 aprile 2014, n. 56, e s.m.i., sono organi della città metropolitana:	il sindaco metropolitano, il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana	il sindaco metropolitano e il consiglio metropolitano, ma non la conferenza metropolitana	il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, ma non il sindaco metropolitano	il sindaco metropolitano e la conferenza metropolitana, ma non il consiglio metropolitano
1256	La L. 7 aprile 2014, n. 56 è altresì nota come:	riforma Renzi	riforma Delrio	riforma Madia	riforma Gelmini
1257	A norma dell'art. 38 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali regola, tra l'altro:	l'elezione dei consigli comunali e provinciali, la loro durata in carica, ma non il numero dei consiglieri e la loro posizione giuridica	l'elezione dei consigli comunali e provinciali, la loro durata in carica, il numero dei consiglieri, ma non la loro posizione giuridica	la durata in carica dei consigli comunali e provinciali, il numero dei consiglieri e la loro posizione giuridica, ma non la loro elezione	l'elezione dei consigli comunali e provinciali, la loro durata in carica, il numero dei consiglieri e la loro posizione giuridica
1258	A norma dell'art. 38 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., le dimissioni dalla carica di consigliere comunale:	sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono efficaci dopo 10 giorni dalla presentazione	sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci	sono revocabili entro il termine massimo di 10 giorni	sono irrevocabili, ma necessitano di presa d'atto e sono efficaci dopo 5 giorni dalla presentazione
1259	Quali articoli comprende la Parte Prima, Titolo II, Capo I del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Dal 13 al 18	Dal 22 al 26	Dal 27 al 29	Dal 19 al 21
1260	Quali articoli comprende la Parte Prima, Titolo II, Capo II del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Dal 30 al 35	Dal 19 al 21	Dal 22 al 26	Dal 27 al 29
1261	Quale tra i seguenti articoli del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali è stato abrogato?	Art. 127	Art. 129	Art. 128	Art. 134
1262	Quale tra i seguenti articoli del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali è stato abrogato?	Art. 133	Art. 135	Art. 136	Art. 134
1263	Quale tra i seguenti articoli del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali è stato abrogato?	Art. 163	Art. 160	Art. 161	Art. 162
1264	Quale tra i seguenti articoli del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali è stato abrogato?	Art. 173	Art. 174	Art. 172	Art. 171
1265	A norma dell'art. 38 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., le dimissioni dalla carica di consigliere provinciale:	sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono efficaci dopo 10 giorni dalla presentazione	sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci	sono irrevocabili, ma necessitano di presa d'atto e sono efficaci dopo 5 giorni dalla presentazione	sono revocabili entro il termine massimo di 10 giorni
1266	A norma dell'art. 39 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., al presidente del consiglio comunale:	sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione delle attività del consiglio, ma non dei lavori	sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del consiglio	sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di direzione dei lavori e delle attività del consiglio, ma non di convocazione	sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori, ma non delle attività del consiglio
1267	A norma dell'art. 39 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., al presidente del consiglio provinciale:	sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori, ma non delle attività del consiglio	sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di direzione dei lavori e delle attività del consiglio, ma non di convocazione	sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del consiglio	sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione delle attività del consiglio, ma non dei lavori
1268	A norma dell'art. 39 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., il presidente del consiglio provinciale:	è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano due terzi dei consiglieri o il presidente della provincia	è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore ai dieci giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri o il presidente della provincia	è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore ai dieci giorni, quando lo richiedano due terzi dei consiglieri o il presidente della provincia	è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri o il presidente della provincia

N.	Domanda	A	B	C	D
1269	A norma dell'art. 39 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., il presidente del consiglio comunale:	è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri o il sindaco	è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore ai dieci giorni, quando lo richiedano due terzi dei consiglieri o il sindaco	è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano due terzi dei consiglieri o il sindaco	è tenuto a riunire il consiglio, in un termine non superiore ai dieci giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri o il sindaco
1270	A norma dell'art. 39 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., in caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del consiglio:	previa diffida, provvede il Ministro dello Sviluppo Economico	previa diffida, provvede il prefetto	previa diffida, provvede il Presidente della Regione	previa diffida, provvede il giudice amministrativo del territorio competente
1271	A norma dell'art. 40 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., la prima seduta del consiglio provinciale deve essere convocata:	entro il termine perentorio di quindici giorni dalla proclamazione	entro il termine perentorio di venti giorni dalla proclamazione	entro il termine perentorio di trenta giorni dalla proclamazione	entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione
1272	A norma dell'art. 40 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., la prima seduta del consiglio comunale deve essere convocata:	entro il termine perentorio di venti giorni dalla proclamazione	entro il termine perentorio di trenta giorni dalla proclamazione	entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione	entro il termine perentorio di quindici giorni dalla proclamazione
1273	A norma dell'art. 40 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., la prima seduta del consiglio comunale deve tenersi:	entro il termine di venti giorni dalla convocazione	entro il termine di dieci giorni dalla convocazione	entro il termine di trenta giorni dalla convocazione	entro il termine di quindici giorni dalla convocazione
1274	A norma dell'art. 40 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., la prima seduta del consiglio provinciale deve tenersi:	entro il termine di trenta giorni dalla convocazione	entro il termine di dieci giorni dalla convocazione	entro il termine di quindici giorni dalla convocazione	entro il termine di venti giorni dalla convocazione
1275	A norma dell'art. 43 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., il sindaco o il presidente della provincia o gli assessori da essi delegati rispondono alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai consiglieri, entro il termine di:	30 giorni	15 giorni	10 giorni	20 giorni
1276	A norma dell'art. 46 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., il sindaco:	può revocare uno o più assessori, senza la necessità di dare motivata comunicazione al consiglio	può revocare un numero massimo di due assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio	non ha facoltà di revocare gli assessori	può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio
1277	A norma dell'art. 46 del D.Lgs. 267/2000, e s.m.i., il presidente della provincia:	può revocare un numero massimo di due assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio	può revocare uno o più assessori, senza la necessità di dare motivata comunicazione al consiglio	può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio	non ha facoltà di revocare gli assessori
1278	"La giunta collabora con il sindaco o con il presidente della provincia nel governo del comune o della provincia ed opera attraverso deliberazioni collegiali."	Lo stabilisce l'art. 48 comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 48 comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 48 comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 48 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1279	Secondo quanto stabilito dall'art. 50 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., quale tra le seguenti opzioni di risposta è corretta?	Il sindaco e il presidente della provincia rappresentano l'ente, convocano e presiedono la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, ma non sovrintendono al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti	Il sindaco e il presidente della provincia rappresentano l'ente, convocano e presiedono la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintendono al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti	Il sindaco e il presidente della provincia rappresentano l'ente, convocano la giunta, nonché il consiglio, ma non li presiedono. Sovrintendono al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti	Il sindaco e il presidente della provincia rappresentano l'ente, presiedono la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, ma non possono convocarli. Sovrintendono al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti
1280	Secondo quanto stabilito dall'art. 50 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni:	di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana	di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro, ma non della vivibilità urbana	di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, di grave incuria o degrado del territorio e dell'ambiente, ma non del patrimonio culturale	di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, ma non di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale

N.	Domanda	A	B	C	D
1281	Secondo quanto stabilito dall'art. 50 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, sesto comma, e s.m.i., in caso di emergenza che interessi il territorio di più comuni:	il sindaco del comune con più abitanti adotta le misure necessarie	il consiglio comunale del comune con più abitanti adotta le misure necessarie	la giunta comunale del comune con più abitanti adotta le misure necessarie	ogni sindaco adotta le misure necessarie
1282	Secondo quanto stabilito dall'art. 50 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, settimo comma e s.m.i., a chi spetta il coordinamento e la riorganizzazione degli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici?	Al presidente del consiglio comunale, sulla base degli indirizzi espressi dalla giunta comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione	Al sindaco, senza tener conto degli eventuali indirizzi espressi dal consiglio comunale o dei criteri eventualmente indicati dalla regione	Al presidente del consiglio comunale, senza tener conto degli eventuali indirizzi espressi dalla giunta comunale o dei criteri eventualmente indicati dalla regione	Al sindaco, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione
1283	Secondo quanto stabilito dall'art. 50 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, comma 7-bis e s.m.i., il sindaco in determinate aree delle città interessate da afflusso particolarmente rilevante di persone, anche in relazione allo svolgimento di specifici eventi, o in altre aree comunque interessate da fenomeni di aggregazione notturna, può disporre:	per un periodo comunque non superiore a quindici giorni, con ordinanza contingibile e urgente, limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche	per un periodo comunque non superiore a venti giorni, con ordinanza contingibile e urgente, limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche	per un periodo comunque non superiore a trenta giorni, con ordinanza non contingibile e urgente, limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche	per un periodo comunque non superiore a sessanta giorni, con ordinanza non contingibile e urgente, limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche
1284	Secondo quanto stabilito dall'art. 50 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, decimo comma e s.m.i., il sindaco e il presidente della provincia:	attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, ma non nominano i responsabili degli uffici e dei servizi	nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, ma non attribuiscono e non definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna	nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna	non nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, né attribuiscono o definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna
1285	"Il sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana."	Lo stabilisce l'art. 50 comma 11 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 50 comma 12 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 50 comma 9 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 50 comma 10 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1286	Secondo quanto stabilito dall'art. 50 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dodicesimo comma e s.m.i., distintivo del sindaco è:	la fascia tricolore con lo stemma del comune, da portarsi a tracolla	una fascia di colore azzurro con lo stemma della Repubblica e lo stemma del comune, da portarsi a tracolla	una fascia di colore azzurro con lo stemma del comune, da portarsi a tracolla	la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del comune, da portarsi a tracolla
1287	Secondo quanto stabilito dall'art. 50 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dodicesimo comma e s.m.i., distintivo del presidente della provincia è:	una fascia di colore azzurro con lo stemma della Repubblica e lo stemma della propria provincia, da portare a tracolla	una fascia di colore azzurro con lo stemma della propria provincia, da portarsi a tracolla	la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma della propria provincia, da portarsi a tracolla	la fascia tricolore con lo stemma della propria provincia, da portarsi a tracolla
1288	Secondo quanto stabilito dall'art. 51 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., il sindaco e il consiglio comunale durano in carica per un periodo di:	quattro anni	tre anni	cinque anni	sette anni
1289	Secondo quanto stabilito dall'art. 51 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., il presidente della provincia e il consiglio provinciale durano in carica per un periodo di:	tre anni	quattro anni	sette anni	cinque anni
1290	Secondo quanto stabilito dall'art. 51 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, secondo comma e s.m.i., il sindaco:	non è, allo scadere del secondo mandato consecutivo, immediatamente rieleggibile alla medesima carica	è, allo scadere del secondo mandato consecutivo, immediatamente rieleggibile alla medesima carica	non è, allo scadere del terzo mandato consecutivo, immediatamente rieleggibile alla medesima carica	è, allo scadere del terzo mandato consecutivo, immediatamente rieleggibile alla medesima carica
1291	Secondo quanto stabilito dall'art. 51 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, secondo comma e s.m.i., il presidente della provincia:	non è, allo scadere del terzo mandato consecutivo, immediatamente rieleggibile alla medesima carica	è, allo scadere del secondo mandato consecutivo, immediatamente rieleggibile alla medesima carica	è, allo scadere del terzo mandato consecutivo, immediatamente rieleggibile alla medesima carica	non è, allo scadere del secondo mandato consecutivo, immediatamente rieleggibile alla medesima carica

N.	Domanda	A	B	C	D
1292	Secondo quanto stabilito dall'art. 51 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, terzo comma e s.m.i., al sindaco è consentito un terzo mandato consecutivo se:	uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a quattro anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie	uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie	uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a tre anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie	uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a cinque anni per causa diversa dalle dimissioni volontarie
1293	Secondo quanto stabilito dall'art. 51 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, terzo comma e s.m.i., al presidente della provincia è consentito un terzo mandato consecutivo se:	uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie	uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a quattro anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie	uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a tre anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie	uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a cinque anni per causa diversa dalle dimissioni volontarie
1294	"Il voto del consiglio comunale o del consiglio provinciale contrario ad una proposta del sindaco, del presidente della provincia o delle rispettive giunte non comporta le dimissioni degli stessi."	Lo stabilisce l'art. 52 comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 52 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 52 comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 52 comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1295	Secondo quanto stabilito dall'art. 53 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., in caso di impedimento permanente del sindaco:	la giunta decade, ma non si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco, per un periodo massimo di dieci giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco	la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco	la giunta non decade, ma si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco, per un periodo massimo di trenta giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal presidente della regione	la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal prefetto
1296	Secondo quanto stabilito dall'art. 53 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., in caso di rimozione del sindaco:	la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco	la giunta decade, ma non si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco, per un periodo massimo di dieci giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco	la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal prefetto	la giunta non decade, ma si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco, per un periodo massimo di trenta giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal presidente della regione
1297	Secondo quanto stabilito dall'art. 53 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., in caso di decadenza del sindaco:	la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal prefetto	la giunta decade, ma non si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco, per un periodo massimo di dieci giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco	la giunta non decade, ma si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco, per un periodo massimo di trenta giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal presidente della regione	la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco

N.	Domanda	A	B	C	D
1298	Secondo quanto stabilito dall'art. 53 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., incaso di decesso del sindaco:	la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco	la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal prefetto	la giunta decade, ma non si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco, per un periodo massimo di dieci giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco	la giunta non decade, ma si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco, per un periodo massimo di trenta giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte dal presidente della regione
1299	Secondo quanto stabilito dall'art. 53 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., incaso di impedimento permanente del presidente della provincia:	la giunta decade, ma non si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo presidente della provincia, per un periodo massimo di dieci giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del presidente della provincia sono svolte dal vicepresidente	la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo presidente della provincia. Sino alle predette elezioni, le funzioni del presidente della provincia sono svolte dal prefetto	la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo presidente della provincia. Sino alle predette elezioni, le funzioni del presidente della provincia sono svolte dal vicepresidente	la giunta non decade, ma si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo presidente della provincia, per un periodo massimo di trenta giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del presidente della provincia sono svolte dal presidente della regione
1300	Secondo quanto stabilito dall'art. 53 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., incaso di rimozione del presidente della provincia:	la giunta non decade, ma si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo presidente della provincia, per un periodo massimo di trenta giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del presidente della provincia sono svolte dal presidente della regione	la giunta decade, ma non si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo presidente della provincia, per un periodo massimo di dieci giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del presidente della provincia sono svolte dal vicepresidente	la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo presidente della provincia. Sino alle predette elezioni, le funzioni del presidente della provincia sono svolte dal vicepresidente	la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo presidente della provincia. Sino alle predette elezioni, le funzioni del presidente della provincia sono svolte dal prefetto
1301	Secondo quanto stabilito dall'art. 53 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., in caso di decadenza del presidente della provincia:	la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo presidente della provincia. Sino alle predette elezioni, le funzioni del presidente della provincia sono svolte dal vicepresidente	la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo presidente della provincia. Sino alle predette elezioni, le funzioni del presidente della provincia sono svolte dal prefetto	la giunta decade, ma non si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo presidente della provincia, per un periodo massimo di dieci giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del presidente della provincia sono svolte dal vicepresidente	la giunta non decade, ma si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo presidente della provincia, per un periodo massimo di trenta giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del presidente della provincia sono svolte dal presidente della regione

N.	Domanda	A	B	C	D
1302	Secondo quanto stabilito dall'art. 53 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., in caso di decesso del presidente della provincia:	la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo presidente della provincia. Sino alle predette elezioni, le funzioni del presidente della provincia sono svolte dal vicepresidente	la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo presidente della provincia. Sino alle predette elezioni, le funzioni del presidente della provincia sono svolte dal prefetto	la giunta decade, ma non si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo presidente della provincia, per un periodo massimo di dieci giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del presidente della provincia sono svolte dal vicepresidente	la giunta non decade, ma si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo presidente della provincia, per un periodo massimo di trenta giorni. Sino alle predette elezioni, le funzioni del presidente della provincia sono svolte dal presidente della regione
1303	Secondo quanto stabilito dall'art. 53 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, secondo comma e s.m.i., a chi spetta il compito di sostituire il sindaco in caso di assenza o impedimento temporaneo?	Al vicesindaco	Al presidente della Regione	Al prefetto	A un delegato del Ministero dell'Interno
1304	Secondo quanto stabilito dall'art. 53 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, secondo comma e s.m.i., a chi spetta il compito di sostituire il presidente della provincia in caso di assenza o impedimento temporaneo?	Al vicepresidente	Al presidente della Regione	Al prefetto	A un delegato del Ministero dell'Interno
1305	Secondo quanto stabilito dall'art. 53 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, terzo comma e s.m.i., le dimissioni presentate dal sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di:	60 giorni dalla loro presentazione al consiglio	30 giorni dalla loro presentazione al consiglio	20 giorni dalla loro presentazione al consiglio	15 giorni dalla loro presentazione al consiglio
1306	Secondo quanto stabilito dall'art. 53 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, terzo comma e s.m.i., le dimissioni presentate dal presidente della provincia diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di:	30 giorni dalla loro presentazione al consiglio	60 giorni dalla loro presentazione al consiglio	20 giorni dalla loro presentazione al consiglio	15 giorni dalla loro presentazione al consiglio
1307	Secondo quanto stabilito dall'art. 53 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quarto comma e s.m.i., lo scioglimento del consiglio comunale determina:	in alcun caso la decadenza del sindaco	soltanto in alcuni casi la decadenza del sindaco, nonché della rispettiva giunta	in ogni caso la decadenza del sindaco, nonché della rispettiva giunta	in ogni caso la decadenza del sindaco, ma non della rispettiva giunta
1308	Secondo quanto stabilito dall'art. 53 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quarto comma e s.m.i., lo scioglimento del consiglio provinciale determina:	in ogni caso la decadenza del presidente della provincia, nonché della rispettiva giunta	soltanto in alcuni casi la decadenza del presidente della provincia, nonché della rispettiva giunta	in alcun caso la decadenza della provincia	in ogni caso la decadenza del presidente della provincia, ma non della rispettiva giunta
1309	Secondo quanto stabilito dall'art. 54 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., Il sindaco, quale ufficiale del Governo:	sovrintende alla vigilanza in materia di sicurezza e ordine pubblico, ma non ha il dovere di informare preventivamente il prefetto	non concorre ad assicurare anche la cooperazione della polizia locale con le Forze di polizia statali, nell'ambito delle direttive di coordinamento impartite dal Ministro dell'interno - Autorità nazionale di pubblica sicurezza	sovrintende all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica	non sovrintende alla vigilanza in materia di sicurezza e ordine pubblico
1310	Secondo quanto stabilito dall'art. 54 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quinto comma e s.m.i., qualora i provvedimenti adottati dai sindaci comportino conseguenze sull'ordinata convivenza delle popolazioni dei comuni contigui o limitrofi, il prefetto:	indica un'apposita conferenza alla quale prendono parte i sindaci interessati, il presidente della provincia, ma non i soggetti pubblici e privati dell'ambito territoriale interessato dall'intervento	indica un'apposita conferenza alla quale prendono parte i sindaci interessati e i soggetti pubblici e privati dell'ambito territoriale interessato dall'intervento, ma non il presidente della provincia	indica un'apposita conferenza alla quale prendono parte i sindaci interessati, il presidente della provincia e, qualora ritenuto opportuno, soggetti pubblici e privati dell'ambito territoriale interessato dall'intervento	indica un'apposita conferenza alla quale prendono parte il presidente della provincia e i soggetti pubblici e privati dell'ambito territoriale interessato dall'intervento, ma non i sindaci interessati

N.	Domanda	A	B	C	D
1311	Secondo quanto stabilito dall'art. 55 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., sono eleggibili a sindaco:	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il ventunesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il venticinquesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il quarantesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione
1312	Secondo quanto stabilito dall'art. 55 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., sono eleggibili a presidente della provincia:	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il ventunesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il quarantesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il venticinquesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione
1313	Secondo quanto stabilito dall'art. 55 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., sono eleggibili a consigliere comunale:	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il venticinquesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il quarantesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il ventunesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione
1314	Secondo quanto stabilito dall'art. 55 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., sono eleggibili a consigliere provinciale:	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il quarantesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il ventunesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il venticinquesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione
1315	Secondo quanto stabilito dall'art. 55 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., sono eleggibili a consigliere circoscrizionale:	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il venticinquesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il quarantesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione	gli elettori di un qualsiasi comune della Repubblica che abbiano compiuto il ventunesimo anno di età, nel primo giorno fissato per la votazione
1316	Secondo quanto stabilito dall'art. 56 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., è possibile presentarsi come candidato a consigliere:	in massimo una provincia, quando le elezioni si svolgano nella stessa data	in massimo due province, quando le elezioni si svolgano nella stessa data	in massimo quattro province, quando le elezioni si svolgano nella stessa data	in massimo tre province, quando le elezioni si svolgano nella stessa data
1317	Secondo quanto stabilito dall'art. 56 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., è possibile presentarsi come candidato a consigliere:	in massimo quattro comuni, quando le elezioni si svolgano nella stessa data	in massimo un comune, quando le elezioni si svolgano nella stessa data	in massimo due comuni, quando le elezioni si svolgano nella stessa data	in massimo tre comuni, quando le elezioni si svolgano nella stessa data
1318	Secondo quanto stabilito dall'art. 56 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, secondo comma e s.m.i., è possibile presentarsi come candidato alla carica di sindaco:	in un numero illimitato di comuni	in massimo due comuni	in massimo un comune	in massimo tre comuni
1319	Secondo quanto stabilito dall'art. 56 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, secondo comma e s.m.i., è possibile presentarsi come candidato alla carica di presidente della provincia:	in massimo due province	in un numero illimitato di province	in massimo una provincia	in massimo tre province
1320	Secondo quanto stabilito dall'art. 57 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., il candidato che sia eletto contemporaneamente consigliere in due province:	deve optare per una delle cariche entro venti giorni dall'ultima deliberazione di convalida	deve optare per una delle cariche entro quindici giorni dall'ultima deliberazione di convalida	deve optare per una delle cariche entro dieci giorni dall'ultima deliberazione di convalida	deve optare per una delle cariche entro cinque giorni dall'ultima deliberazione di convalida
1321	Secondo quanto stabilito dall'art. 57 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., il candidato che sia eletto contemporaneamente consigliere in due circoscrizioni:	deve optare per una delle cariche entro cinque giorni dall'ultima deliberazione di convalida	deve optare per una delle cariche entro quindici giorni dall'ultima deliberazione di convalida	deve optare per una delle cariche entro venti giorni dall'ultima deliberazione di convalida	deve optare per una delle cariche entro dieci giorni dall'ultima deliberazione di convalida

N.	Domanda	A	B	C	D
1322	Secondo quanto stabilito dall'art. 57 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., il candidato che sia eletto contemporaneamente consigliere in due comuni:	deve optare per una delle cariche entro cinque giorni dall'ultima deliberazione di convalida	deve optare per una delle cariche entro venti giorni dall'ultima deliberazione di convalida	deve optare per una delle cariche entro dieci giorni dall'ultima deliberazione di convalida	deve optare per una delle cariche entro quindici giorni dall'ultima deliberazione di convalida
1323	Secondo quanto stabilito dall'art. 57 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., il candidato che sia eletto contemporaneamente consigliere in due province, nel caso di mancata opzione:	rimane eletto nel consiglio della provincia con il maggior numero di abitanti ed è surrogato nell'altro consiglio	rimane eletto nel consiglio della provincia in cui ha riportato il minor numero di voti in percentuale rispetto al numero dei votanti ed è surrogato nell'altro consiglio	rimane eletto nel consiglio della provincia in cui ha riportato il maggior numero di voti in percentuale rispetto al numero dei votanti ed è surrogato nell'altro consiglio	rimane eletto nel consiglio della provincia di residenza ed è surrogato nell'altro consiglio
1324	Secondo quanto stabilito dall'art. 57 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., il candidato che sia eletto contemporaneamente consigliere in due circoscrizioni, nel caso di mancata opzione:	rimane eletto nel consiglio della circoscrizione con il maggior numero di abitanti ed è surrogato nell'altro consiglio	rimane eletto nel consiglio della circoscrizione con il minor numero di abitanti ed è surrogato nell'altro consiglio	rimane eletto nel consiglio della circoscrizione in cui ha riportato il minor numero di voti in percentuale rispetto al numero dei votanti ed è surrogato nell'altro consiglio	rimane eletto nel consiglio della circoscrizione in cui ha riportato il maggior numero di voti in percentuale rispetto al numero dei votanti ed è surrogato nell'altro consiglio
1325	Secondo quanto stabilito dall'art. 57 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., il candidato che sia eletto contemporaneamente consigliere in due comuni, nel caso di mancata opzione:	rimane eletto nel consiglio del comune in cui ha riportato il maggior numero di voti in percentuale rispetto al numero dei votanti ed è surrogato nell'altro consiglio	rimane eletto nel consiglio del comune in cui ha riportato il minor numero di voti in percentuale rispetto al numero dei votanti ed è surrogato nell'altro consiglio	rimane eletto nel consiglio del comune di residenza ed è surrogato nell'altro consiglio	rimane eletto nel consiglio del comune con il maggior numero di abitanti ed è surrogato nell'altro consiglio
1326	Secondo quanto stabilito dall'art. 60 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., non sono eleggibili a sindaco:	i dipendenti civili dello Stato che non svolgono le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori	i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, ai tribunali amministrativi regionali, nonché i giudici di pace, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni	il Capo della polizia, i vice capi della polizia, gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno	i Commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni
1327	Secondo quanto stabilito dall'art. 60 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., non sono eleggibili a presidente della provincia:	i Commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni	il Capo della polizia, i vice capi della polizia, gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno	i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, ai tribunali amministrativi regionali, nonché i giudici di pace, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni	i dipendenti civili dello Stato che non svolgono le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori
1328	Secondo quanto stabilito dall'art. 60 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., non sono eleggibili a consigliere comunale:	i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, ai tribunali amministrativi regionali, nonché i giudici di pace, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni	i dipendenti civili dello Stato che non svolgono le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori	i dipendenti del comune	i Commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni
1329	Secondo quanto stabilito dall'art. 60 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., non sono eleggibili a consigliere provinciale:	i Commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni	i dipendenti civili dello Stato che non svolgono le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori	i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, ai tribunali amministrativi regionali, nonché i giudici di pace, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni	i dipendenti della provincia
1330	Secondo quanto stabilito dall'art. 60 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., non sono eleggibili a sindaco:	i Commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni	i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, ai tribunali amministrativi regionali, nonché i giudici di pace, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni	i dipendenti civili dello Stato che non svolgono le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori	il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere

N.	Domanda	A	B	C	D
1331	Secondo quanto stabilito dall'art. 60 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., non sono eleggibili a presidente della provincia:	il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere	i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, ai tribunali amministrativi regionali, nonché i giudici di pace, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni	i Commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni	i dipendenti civili dello Stato che non svolgono le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori
1332	Secondo quanto stabilito dall'art. 60 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., non sono eleggibili a sindaco:	i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, ai tribunali amministrativi regionali, nonché i giudici di pace, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni	i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione del comune nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici	i Commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni	i dipendenti civili dello Stato che non svolgono le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori
1333	Secondo quanto stabilito dall'art. 60 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., non sono eleggibili a presidente della provincia:	i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, ai tribunali amministrativi regionali, nonché i giudici di pace, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni	i Commissari di Governo, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza, nel territorio nel quale non esercitano le loro funzioni	i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione della provincia nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici	i dipendenti civili dello Stato che non svolgono le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori
1334	Quale tra i seguenti articoli del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali è stato abrogato?	Art. 42	Art. 44	Art. 41-bis	Art. 43
1335	Quale tra i seguenti articoli del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali è stato abrogato?	Art. 56	Art. 58	Art. 55	Art. 57
1336	Secondo quanto stabilito dall'art. 63 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., non può ricoprire la carica di presidente della provincia:	l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 30 per cento di partecipazione da parte della provincia o che dalla stessa riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente	l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione da parte della provincia o che dalla stessa riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente	l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 35 per cento di partecipazione da parte della provincia o che dalla stessa riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente	l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 40 per cento di partecipazione da parte della provincia o che dalla stessa riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente
1337	Secondo quanto stabilito dall'art. 63 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., non può ricoprire la carica di sindaco:	l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 30 per cento di partecipazione da parte del comune o che dallo stesso riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente	l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 40 per cento di partecipazione da parte del comune o che dallo stesso riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente	l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 35 per cento di partecipazione da parte del comune o che dallo stesso riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente	l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione da parte del comune o che dallo stesso riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente

N.	Domanda	A	B	C	D
1338	Secondo quanto stabilito dall'art. 63 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., non può ricoprire la carica di consigliere comunale:	l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione da parte del comune o che dallo stesso riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente	l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 35 per cento di partecipazione da parte del comune o che dallo stesso riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente	l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 30 per cento di partecipazione da parte del comune o che dallo stesso riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente	l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 40 per cento di partecipazione da parte del comune o che dallo stesso riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente
1339	Secondo quanto stabilito dall'art. 63 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., non può ricoprire la carica di consigliere provinciale:	l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 35 per cento di partecipazione da parte della provincia o che dalla stessa riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente	l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 30 per cento di partecipazione da parte della provincia o che dalla stessa riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente	l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione da parte della provincia o che dalla stessa riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente	l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 40 per cento di partecipazione da parte della provincia o che dalla stessa riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente
1340	Secondo quanto stabilito dall'art. 64 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., la carica di assessore:	è incompatibile con la carica di consigliere comunale, ma non con quella di consigliere provinciale	è incompatibile con la carica di consigliere comunale e provinciale	è incompatibile con la carica di consigliere provinciale, ma non con quella di consigliere comunale	è compatibile con la carica di consigliere comunale e provinciale
1341	Secondo quanto stabilito dall'art. 64 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quarto comma e s.m.i., possono far parte della giunta comunale:	il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il primo grado, del sindaco	il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini a partire dal quarto grado, del sindaco	il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il secondo grado, del sindaco	il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco
1342	Secondo quanto stabilito dall'art. 64 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quarto comma e s.m.i., possono far parte della giunta provinciale:	il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini a partire dal quarto grado, del presidente della provincia	il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il secondo grado, del presidente della provincia	il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il primo grado, del presidente della provincia	il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del presidente della provincia
1343	Secondo quanto stabilito dall'art. 64 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quarto comma e s.m.i., possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti del comune:	il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini a partire dal quarto grado, del sindaco	il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco	il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il secondo grado, del sindaco	il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il primo grado, del sindaco
1344	Secondo quanto stabilito dall'art. 64 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quarto comma e s.m.i., possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti della provincia:	il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini a partire dal quarto grado, del presidente della provincia	il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del presidente della provincia	il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il secondo grado, del presidente della provincia	il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il primo grado, del presidente della provincia
1345	Secondo quanto stabilito dall'art. 65 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., la carica di presidente provinciale:	è incompatibile con la carica di consigliere regionale, soltanto nelle regioni con più di 50.000 abitanti	è incompatibile, in ogni caso, con la carica di consigliere regionale	è compatibile con la carica di consigliere regionale, soltanto nelle regioni con più di 50.000 abitanti	è compatibile, in ogni caso, con la carica di consigliere regionale

N.	Domanda	A	B	C	D
1346	Secondo quanto stabilito dall'art. 65 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., la carica di sindaco:	è incompatibile, in ogni caso, con la carica di consigliere regionale	è compatibile, in ogni caso, con la carica di consigliere regionale	è compatibile con la carica di consigliere regionale, soltanto nelle regioni con più di 50.000 abitanti	è incompatibile con la carica di consigliere regionale, soltanto nelle regioni con più di 50.000 abitanti
1347	Secondo quanto stabilito dall'art. 65 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., la carica di assessore dei comuni compresi nel territorio della regione:	è incompatibile, in ogni caso, con la carica di consigliere regionale	è compatibile con la carica di consigliere regionale, soltanto nelle regioni con più di 50.000 abitanti	è incompatibile con la carica di consigliere regionale, soltanto nelle regioni con più di 50.000 abitanti	è compatibile, in ogni caso, con la carica di consigliere regionale
1348	Secondo quanto stabilito dall'art. 65 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, secondo comma e s.m.i., le cariche di consigliere comunale e circoscrizionale:	sono, rispettivamente, incompatibili con quelle di consigliere comunale di altro comune, e compatibili con quella di consigliere circoscrizionale di altra circoscrizione, anche di altro comune	sono compatibili, rispettivamente, con quelle di consigliere comunale di altro comune e di consigliere circoscrizionale di altra circoscrizione, anche di altro comune	sono, rispettivamente, compatibili con quelle di consigliere comunale di altro comune, e incompatibili con quella di consigliere circoscrizionale di altra circoscrizione, anche di altro comune	sono incompatibili, rispettivamente, con quelle di consigliere comunale di altro comune e di consigliere circoscrizionale di altra circoscrizione, anche di altro comune
1349	Secondo quanto stabilito dall'art. 66 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., la carica di direttore generale, di direttore amministrativo e di direttore sanitario delle aziende sanitarie locali e ospedaliere:	è incompatibile con quella di consigliere provinciale e di sindaco, ma compatibile con quella di assessore comunale, di presidente o di assessore della comunità montana	è compatibile con quella di consigliere provinciale e di sindaco, ma incompatibile con quella di assessore comunale, di presidente o di assessore della comunità montana	è compatibile con quella di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore della comunità montana	è incompatibile con quella di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore della comunità montana
1350	Secondo quanto stabilito dall'art. 67 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., gli incarichi e le funzioni conferite ad amministratori del comune, della provincia e della circoscrizione previsti da norme di legge, statuto o regolamento in ragione del mandato elettivo:	costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità	costituiscono causa di ineleggibilità, ma non di incompatibilità	costituiscono causa di incompatibilità, ma non di ineleggibilità	non costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità
1351	"La perdita delle condizioni di eleggibilità previste dal presente capo importa la decadenza dalla carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, provinciale o circoscrizionale."	Lo stabilisce l'art. 68 comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 68 comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 68 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 68 comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1352	Secondo quanto stabilito dall'art. 69 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, secondo comma e s.m.i., quanto tempo ha a disposizione l'amministratore locale per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità sopravvenute o di incompatibilità?	20 giorni	15 giorni	30 giorni	10 giorni
1353	Secondo quanto stabilito dall'art. 70 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, e s.m.i., la decadenza dalla carica di sindaco:	non può essere proposta dal prefetto	non può essere promossa in prima istanza da qualsiasi cittadino elettore del comune, né da chiunque altro vi abbia interesse	può essere promossa in prima istanza da qualsiasi cittadino elettore del comune, o da chiunque altro vi abbia interesse davanti al tribunale civile	può essere promossa in prima istanza da qualsiasi cittadino elettore del comune, o da chiunque altro vi abbia interesse davanti alla Corte di Cassazione
1354	Secondo quanto stabilito dall'art. 70 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., la decadenza dalla carica di presidente della provincia:	può essere promossa in prima istanza da qualsiasi cittadino elettore del comune, o da chiunque altro vi abbia interesse davanti alla Corte di Cassazione	non può essere proposta dal prefetto	può essere promossa in prima istanza da qualsiasi cittadino elettore del comune, o da chiunque altro vi abbia interesse davanti al tribunale civile	non può essere promossa in prima istanza da qualsiasi cittadino elettore del comune, né da chiunque altro vi abbia interesse
1355	Secondo quanto stabilito dall'art. 70 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., la decadenza dalla carica di consigliere comunale:	può essere promossa in prima istanza da qualsiasi cittadino elettore del comune, o da chiunque altro vi abbia interesse davanti alla Corte di Cassazione	può essere promossa in prima istanza da qualsiasi cittadino elettore del comune, o da chiunque altro vi abbia interesse davanti al tribunale civile	non può essere proposta dal prefetto	non può essere promossa in prima istanza da qualsiasi cittadino elettore del comune, né da chiunque altro vi abbia interesse

N.	Domanda	A	B	C	D
1356	Secondo quanto stabilito dall'art. 70 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., la decadenza consigliere provinciale:	non può essere proposta dal prefetto	non può essere promossa in prima istanza da qualsiasi cittadino elettore del comune, né da chiunque altro vi abbia interesse	può essere promossa in prima istanza da qualsiasi cittadino elettore del comune, o da chiunque altro vi abbia interesse davanti al tribunale civile	può essere promossa in prima istanza da qualsiasi cittadino elettore del comune, o da chiunque altro vi abbia interesse davanti alla Corte di Cassazione
1357	Secondo quanto stabilito dall'art. 70 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, primo comma e s.m.i., la decadenza consigliere circoscrizionale:	non può essere proposta dal prefetto	può essere promossa in prima istanza da qualsiasi cittadino elettore del comune, o da chiunque altro vi abbia interesse davanti alla Corte di Cassazione	può essere promossa in prima istanza da qualsiasi cittadino elettore del comune, o da chiunque altro vi abbia interesse davanti al tribunale civile	non può essere promossa in prima istanza da qualsiasi cittadino elettore del comune, né da chiunque altro vi abbia interesse
1358	Secondo quanto stabilito dall'art. 71 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, e s.m.i., nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti, l'elezione dei consiglieri comunali si effettua:	con sistema maggioritario contestualmente alla elezione del sindaco. Con la lista di candidati al consiglio comunale deve essere anche presentato il nome e cognome del candidato alla carica di sindaco, ma non il programma amministrativo	con sistema maggioritario contestualmente alla elezione del sindaco. Con la lista di candidati al consiglio comunale non deve essere necessariamente presentato il nome e cognome del candidato alla carica di sindaco, né il programma amministrativo	con sistema maggioritario contestualmente alla elezione del sindaco. Con la lista di candidati al consiglio comunale deve essere anche presentato il nome e cognome del candidato alla carica di sindaco e il programma amministrativo da affiggere all'albo pretorio	con sistema maggioritario contestualmente alla elezione del sindaco. Con la lista di candidati al consiglio comunale deve essere anche presentato il programma amministrativo da affiggere all'albo pretorio, ma non il nome e cognome del candidato alla carica di sindaco
1359	"Nella scheda è indicato, a fianco del contrassegno, il candidato alla carica di sindaco."	Lo stabilisce l'art. 71 comma 2 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 68 comma 3 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 71 comma 4 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche	Lo stabilisce l'art. 68 comma 1 del decreto legislativo N.267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche
1360	Secondo quanto stabilito dall'art. 71 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quinto comma e s.m.i., ciascun elettore:	ha diritto di votare per un numero massimo di due candidati alla carica di sindaco, segnando i relativi contrassegni, ma non può esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale	ha diritto di votare per un candidato alla carica di sindaco, segnando il relativo contrassegno, ma non può esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale	ha diritto di votare per un numero massimo di due candidati alla carica di sindaco, segnando i relativi contrassegni. Può altresì esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale	ha diritto di votare per un candidato alla carica di sindaco, segnando il relativo contrassegno. Può altresì esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale
1361	Secondo quanto stabilito dall'art. 71 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, sesto comma e s.m.i., nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti, è proclamato eletto sindaco il candidato alla carica:	che ottiene il maggior numero di voti. In caso di parità di voti si procede ad un turno di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, da effettuarsi la seconda domenica successiva	che ottiene il maggior numero di voti. In caso di parità di voti si procede ad un turno di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, da effettuarsi la prima domenica successiva	che ottiene il maggior numero di voti. In caso di parità di voti si procede ad un turno di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, da effettuarsi la quarta domenica successiva	che ottiene il maggior numero di voti. In caso di parità di voti si procede ad un turno di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, da effettuarsi la terza domenica successiva
1362	Secondo quanto stabilito dall'art. 72 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, secondo comma e s.m.i., nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ciascun candidato alla carica di sindaco:	non deve dichiarare all'atto della presentazione della candidatura il collegamento con una o più liste presentate per l'elezione del consiglio comunale. La dichiarazione non ha efficacia se convergente con analogha dichiarazione resa dai delegati delle liste interessate	deve dichiarare all'atto della presentazione della candidatura il collegamento con una o più liste presentate per l'elezione del consiglio comunale. La dichiarazione ha efficacia anche se non convergente con analogha dichiarazione resa dai delegati delle liste interessate	deve dichiarare all'atto della presentazione della candidatura il collegamento con una o più liste presentate per l'elezione del consiglio comunale. La dichiarazione ha efficacia solo se convergente con analogha dichiarazione resa dai delegati delle liste interessate	non deve dichiarare all'atto della presentazione della candidatura il collegamento con una o più liste presentate per l'elezione del consiglio comunale. La dichiarazione ha efficacia solo se convergente con analogha dichiarazione resa dai delegati delle liste interessate

N.	Domanda	A	B	C	D
1363	Secondo quanto stabilito dall'art. 72 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, terzo comma e s.m.i., nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, la scheda per l'elezione del sindaco:	è diversa da quella utilizzata per l'elezione del consiglio. La scheda reca i nomi e i cognomi dei candidati alla carica di sindaco, scritti entro un apposito rettangolo, sopra ai quali sono riportati i contrassegni della lista o delle liste con cui il candidato è collegato	è quella stessa utilizzata per l'elezione del consiglio. La scheda reca i nomi e i cognomi dei candidati alla carica di sindaco, scritti entro un apposito rettangolo, sotto ai quali sono riportati i contrassegni della lista o delle liste con cui il candidato è collegato	è diversa da quella utilizzata per l'elezione del consiglio. La scheda reca i nomi e i cognomi dei candidati alla carica di sindaco, scritti entro un apposito rettangolo, sotto ai quali sono riportati i contrassegni della lista o delle liste con cui il candidato è collegato	è quella stessa utilizzata per l'elezione del consiglio. La scheda reca i cognomi, ma non i nomi dei candidati alla carica di sindaco, scritti entro un apposito rettangolo, sotto ai quali sono riportati i contrassegni della lista o delle liste con cui il candidato è collegato
1364	Secondo quanto stabilito dall'art. 72 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, e s.m.i., nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, qualora nessun candidato ottenga la maggioranza assoluta dei voti validi:	si procede ad un secondo turno elettorale che ha luogo la seconda domenica successiva a quella del primo	si procede ad un secondo turno elettorale che ha luogo la prima domenica successiva a quella del primo	si procede ad un secondo turno elettorale che ha luogo la quarta domenica successiva a quella del primo	si procede ad un secondo turno elettorale che ha luogo la terza domenica successiva a quella del primo
1365	Secondo quanto stabilito dall'art. 72 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, e s.m.i., nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, le liste per l'elezione del consiglio comunale:	non devono comprendere un numero di candidati inferiore al numero dei consiglieri da eleggere e superiore ai due terzi, con arrotondamento all'unità inferiore qualora il numero dei consiglieri da comprendere nella lista contenga una cifra decimale inferiore a 50 centesimi	devono comprendere un numero di candidati superiore al numero dei consiglieri da eleggere e inferiore ai due terzi, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei consiglieri da comprendere nella lista contenga una cifra decimale superiore a 50 centesimi	devono comprendere un numero di candidati non superiore al numero dei consiglieri da eleggere e non inferiore ai due terzi, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei consiglieri da comprendere nella lista contenga una cifra decimale superiore a 50 centesimi	devono comprendere un numero di candidati superiore al numero dei consiglieri da eleggere e inferiore ai due terzi, con arrotondamento all'unità inferiore qualora il numero dei consiglieri da comprendere nella lista contenga una cifra decimale superiore a 50 centesimi
1366	Secondo quanto stabilito dall'art. 72 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, e s.m.i., nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, l'attribuzione dei seggi alle liste:	è effettuata successivamente alla proclamazione dell'elezione del sindaco al termine del primo o del secondo turno	è effettuata contestualmente alla proclamazione dell'elezione del sindaco, e in ogni caso al termine del secondo turno	è effettuata precedentemente alla proclamazione dell'elezione del sindaco al termine del primo o del secondo turno	è effettuata contestualmente alla proclamazione dell'elezione del sindaco al termine del primo o del secondo turno
1367	Secondo quanto stabilito dall'art. 72 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, e s.m.i., nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, da cosa è costituita la cifra elettorale di una lista?	Dalla somma dei voti validi e non validi riportati dalla lista stessa nella sezione del comune con il maggior numero di votanti	Dalla somma dei voti validi e non validi riportati dalla lista stessa in tutte le sezioni del comune	Dalla somma dei voti non validi riportati dalla lista stessa in tutte le sezioni del comune	Dalla somma dei voti validi riportati dalla lista stessa in tutte le sezioni del comune
1368	Secondo quanto stabilito dall'art. 72 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, e s.m.i., nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, da cosa è costituita la cifra individuale di ciascun candidato consigliere comunale?	Esclusivamente dalla cifra di lista	Esclusivamente dalla cifra dei voti di preferenza	Dalla cifra di lista diminuita dei voti di preferenza	Dalla cifra di lista aumentata dei voti di preferenza
1369	Quali articoli comprende la Parte Prima, Titolo IV, Capo III del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Dal 141 al 146	Dal 107 al 111	Dal 124 al 140	Dal 112 al 123
1370	Quali articoli comprende la Parte Seconda, Titolo III, Capo III del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Dal 191 al 198-bis	Dal 186 al 190	Dal 202 al 205	Dal 199 al 201
1371	Quali articoli comprende la Parte Seconda, Titolo III, Capo IV del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Dal 202 al 205	Dal 199 al 201	Dal 206 al 207	Dal 191 al 198-bis
1372	Quali articoli comprende la Parte Seconda, Titolo III, Capo II del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Dal 186 al 190	Dal 199 al 201	Dal 182 al 185	Dal 191 al 198-bis

N.	Domanda	A	B	C	D
1373	Quali articoli comprende la Parte Seconda, Titolo VIII, Capo IV del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Dal 264 al 269	Dal 273 al 275	Dal 259 al 263	Dal 270 al 272
1374	Quali articoli comprende la Parte Seconda, Titolo VIII, Capo V del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Dal 273 al 275	Dal 264 al 269	Dall'1 al 148-bis	Dal 270 al 272
1375	Quali articoli comprende la Parte Terza del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Dall'1 al 148-bis	Dal 270 al 272	Dal 273 al 275	Dal 149 al 269
1376	Il segretario può essere revocato:	con provvedimento non motivato del sindaco e del presidente della provincia, senza previa deliberazione della Giunta	con provvedimento motivato del esclusivamente del Presidente della Regione	con provvedimento motivato del sindaco o del presidente della provincia, previa deliberazione della Giunta	con provvedimento motivato del sindaco o del presidente della provincia, senza deliberazione della Giunta
1377	Il segretario comunale o provinciale non confermato, revocato o comunque privo di incarico è collocato:	in posizione di disponibilità per la durata massima di due anni	in posizione di disponibilità per la durata massima di quattro anni	in posizione di disponibilità per la durata massima di un anno	in posizione di disponibilità per la durata massima di tre anni
1378	Decorsi due anni senza che abbia preso servizio in qualità di titolare in altra sede il segretario:	viene collocato d'ufficio in mobilità non presso altre pubbliche amministrazioni nella piena salvaguardia della posizione giuridica ed economica	non viene collocato d'ufficio in mobilità presso altre pubbliche amministrazioni nella piena salvaguardia della posizione giuridica ed economica	viene collocato d'ufficio in mobilità presso altre pubbliche amministrazioni nella piena salvaguardia della posizione giuridica ed economica	viene collocato d'ufficio in mobilità presso altre pubbliche amministrazioni ma non nella piena salvaguardia della posizione giuridica ed economica
1379	Alla cessazione dell'incarico, il segretario comunale o provinciale:	viene cancellato dall'albo	viene collocato nella posizione di disponibilità nell'ambito dell'albo di appartenenza	viene collocato nella posizione di indisponibilità nell'ambito dell'albo di appartenenza	non viene collocato nella posizione di disponibilità nell'ambito dell'albo di appartenenza
1380	Secondo il dispositivo dell'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000, spettano ai dirigenti:	tutti i compiti, esclusa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretarioo del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 79 e 276	tutti i compiti, esclusa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo o degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretarioo del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108	tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo o degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretarioo del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108	tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo o degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretarioo del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 79 e 276
1381	A norma dell'articolo 108 del D.Lgs. 267/2000, la nomina un direttore generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato:	può avvenire nei comuni con più di 50.000 abitanti	può avvenire nei comuni con più di 10.000 abitanti	può avvenire nei comuni con più di 100.000 abitanti	può avvenire nei comuni con più di 15.000 abitanti
1382	La durata dell'incarico del direttore generale, quando previsto:	non può eccedere quella del mandato del sindaco o del presidente della provincia	non può eccedere quella del mandato del sindaco ma può eccedere quella del presidente della provincia	può eccedere quella del mandato del sindaco o del presidente della provincia	può eccedere quella del mandato del sindaco ma non quella del presidente della provincia
1383	Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato:	in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità	in misura non superiore al 50 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità	in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica	in misura non superiore al 40 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità

N.	Domanda	A	B	C	D
1384	Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, negli enti in cui è prevista la dirigenza, stabilisce i limiti, icriteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni:	tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 15 per cento della dotazione organica dell'ente non arrotondando il prodotto all'unità superiore, o ad una unità negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unità	tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento della dotazione organica dell'ente arrotondando il prodotto all'unità superiore, o ad una unità negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unità	tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento della dotazione organica dell'ente arrotondando il prodotto all'unità superiore, o ad una unità negli enti con una dotazione organica superiore alle 20 unità	tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento della dotazione organica dell'ente non arrotondando il prodotto all'unità superiore, o ad una unità negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unità
1385	In generale le disposizioni dell' articolo 113 del D.Lgs. 267/2000, disciplinano le modalità di gestione ed affidamento dei servizi pubblici locali concernono la tutela della concorrenza, sono:	inderogabili e non integrative delle discipline di settore	Inderogabili ed integrative delle discipline di settore	derogabili ed integrative delle discipline di settore	derogabili e non integrano le discipline di settore
1386	Cosa è l'azienda speciale?	È un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale	È un ente strumentale dell'ente locale non dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale	È un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, ma non di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale	Non è un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale
1387	Secondo il dispositivo dell'articolo 114 del D.Lgs. 267/2000, l'istituzione è:	non è organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale	è organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale	è organismo non strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale	è organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, non dotato di autonomia gestionale
1388	Organi dell'azienda e dell'istituzione sono:	il consiglio di amministrazione, e il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale	il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore, al quale non compete la responsabilità gestionale	il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale	il consiglio di amministrazione, il presidente, al quale compete la responsabilità gestionale
1389	Le aziende speciali e le istituzioni si iscrivono e depositano i propri bilanci nel registro delle imprese o nel repertorio delle notizie economico-amministrative della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del proprio territorio entro:	il 31 maggio di ciascun anno	il 31 ottobre di ciascun anno	il 31 giugno di ciascun anno	il 31 novembre di ciascun anno
1390	Secondo il dispositivo dell'articolo 114 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, quali fra questi non è un atto fondamentale dell'azienda da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale:	il budget economico almeno triennale	le variazioni di bilancio	il bilancio di esercizio	il piano degli indicatori di bilancio
1391	Secondo il dispositivo dell'articolo 114 comma 8 bis del D.Lgs. 267/2000, quali fra questi non è un atto fondamentale dell'istituzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale:	il bilancio di esercizio	le variazioni di bilancio	il piano-programma, di durata almeno triennale, che costituisce il documento di programmazione dell'istituzione	il bilancio di previsione almeno triennale, completo dei relativi allegati
1392	I comuni, le province e gli altri enti locali possono, per atto unilaterale, trasformare le aziende speciali in società di capitali:	di cui possono restare azionisti unici per un periodo comunque non superiore a tre anni dalla trasformazione	di cui possono restare azionisti unici per un periodo superiore a due anni dalla trasformazione	di cui possono restare azionisti unici per un periodo comunque non superiore a due anni dalla trasformazione	di cui non possono restare azionisti unici per un periodo comunque non superiore a due anni dalla trasformazione
1393	Il conferimento e l'assegnazione dei beni degli enti locali e delle aziende speciali alle società di cui al comma 1 dell'articolo 115 D.Lgs. 267/2000:	sono esenti da imposizioni fiscali, dirette e indirette, statali e regionali	non sono esenti da imposizioni fiscali, dirette e indirette, statali e regionali	sono esenti da imposizioni fiscali, dirette, statali ma non regionali	sono esenti da imposizioni fiscali, dirette e indirette, statali ma non regionali

N.	Domanda	A	B	C	D
1394	Al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i comuni, le province e gli altri enti locali indicati nel D.Lgs. 267/2000:	non possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi	possono stipulare contratti di sponsorizzazione ma non accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi	possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, ma non convenzioni con altri soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi	possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi
1395	Tutte le deliberazioni del comune e della provincia sono pubblicate:	mediante pubblicazione all'albo pretorio, nella sede dell'ente, per venti giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge	mediante pubblicazione all'albo pretorio, nella sede dell'ente, per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge	mediante pubblicazione, ma non nell'albo pretorio, nella sede dell'ente, per dodici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge	mediante pubblicazione all'albo pretorio, nella sede dell'ente, per trenta giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge
1396	Tutte le deliberazioni degli altri enti locali sono pubblicate:	mediante pubblicazione all'albo pretorio del comune ove ha sede l'ente, per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni	mediante pubblicazione all'albo pretorio del comune ove ha sede l'ente, per dieci giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni	mediante pubblicazione all'albo pretorio del comune ove non ha sede l'ente, per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni	mediante pubblicazione all'albo pretorio del comune ove ha sede l'ente, per trenta giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni
1397	Cosa succede se gli enti locali, sebbene invitati a provvedere entro congruo termine, ritardino o omettano di compiere atti obbligatori per legge?	Nessuna delle risposte è esatta	Si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato dal difensore civico comunale, ovvero dal comitato comunale di controllo	Si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato dal difensore civico regionale, ove costituito, ovvero dal comitato regionale di controllo	Si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato dal Ministero della Giustizia
1398	L'articolo 138 D.Lgs. 267/2000 disciplina:	l'annullamento ordinario	i poteri sostitutivi del Governo	i pareri obbligatori	l'annullamento straordinario
1399	I consigli comunali e provinciali vengono sciolti con d.P.R.:	su proposta del Ministro dell'economia	su proposta del Ministro della difesa	su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri	su proposta del Ministro dell'interno
1400	Quando vengono sciolti i consigli comunale e provinciali?	Quando compiano atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge, nonché per gravi motivi di ordine pubblico	Quando non possa essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi	Tutte le risposte sono esatte	Quando vi è la riduzione dell'organo assembleare per impossibilità di surroga alla metà dei componenti del consiglio
1401	In attesa del decreto di scioglimento, il prefetto, per motivi di grave e urgente necessità, può:	sospendere, per un periodo comunque non superiore a sessanta giorni, i consigli comunali e provinciali e nominare un commissario per la provvisoria amministrazione dell'ente	sospendere, per un periodo comunque non superiore a novanta giorni, i consigli comunali e provinciali e nominare un commissario per la provvisoria amministrazione dell'ente	sospendere, per un periodo comunque superiore a novanta giorni, i consigli comunali e provinciali e nominare un commissario per la provvisoria amministrazione dell'ente	sospendere, per un periodo comunque non superiore a trenta giorni, i consigli comunali e provinciali e nominare un commissario per la provvisoria amministrazione dell'ente
1402	L'articolo 141 D.Lgs. 267/2000 disciplina:	lo scioglimento dei consigli comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso	la responsabilità dei dirigenti e dipendenti	la Rimozione e sospensione di amministratori locali	lo scioglimento e sospensione dei consigli comunali e provinciali:
1403	A seguito del decreto di scioglimento dei consigli comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso:	viene nominata una commissione straordinaria per la gestione dell'ente, composta da sette membri scelti tra funzionari dello Stato, in servizio o in quiescenza, e tra magistrati della giurisdizione ordinaria o amministrativa in quiescenza	viene nominata una commissione straordinaria per la gestione dell'ente, composta da cinque membri scelti tra funzionari dello Stato, in servizio o in quiescenza, e tra magistrati della giurisdizione ordinaria o amministrativa in quiescenza	viene nominata una commissione straordinaria per la gestione dell'ente, composta da tre membri scelti tra funzionari dello Stato, in servizio o in quiescenza, e tra magistrati della giurisdizione ordinaria o amministrativa in quiescenza	viene nominata una commissione straordinaria per la gestione dell'ente, composta da due membri scelti tra funzionari dello Stato, in servizio o in quiescenza, e tra magistrati della giurisdizione ordinaria o amministrativa in quiescenza

N.	Domanda	A	B	C	D
1404	La commissione straordinaria per la gestione dell'ente, nominata a seguito dello scioglimento per infiltrazioni mafiose:	rimane in carica per due anni	rimane in carica fino allo svolgimento del primo turno elettorale utile	rimane in carica per cinque anni	rimane in carica per tre anni
1405	Le modalità di organizzazione e funzionamento della commissione straordinaria per l'esercizio delle attribuzioni ad essa conferite, sono determinate:	con decreto del Presidente della Repubblica	con decreto del Ministro della difesa	con decreto del Ministro dell'economia	con decreto del Ministro dell'interno
1406	Quando in relazione alle situazioni indicate nel comma 1 dell'articolo 143, del D.Lgs. 267/2000, sussiste la necessità di assicurare il regolare funzionamento dei servizi degli enti nei cui confronti è stato disposto lo scioglimento, il prefetto, su richiesta della commissione straordinaria:	può disporre, anche in deroga alle norme vigenti, l'assegnazione in via temporanea, in posizione di comando o distacco, di personale amministrativo e tecnico di amministrazioni ed enti pubblici, previa intesa con gli stessi, ove occorra anche in posizione di sovraordinazione	può disporre, anche in deroga alle norme vigenti, l'assegnazione in via temporanea, in posizione di comando o distacco, di personale amministrativo e tecnico di amministrazioni ed enti pubblici, e mai in posizione di sovraordinazione	può disporre, anche in deroga alle norme vigenti, l'assegnazione in via definitiva, in posizione di comando o distacco, di personale amministrativo e tecnico di amministrazioni ed enti pubblici, previa intesa con gli stessi, ove occorra anche in posizione di sovraordinazione	non può disporre, neanche in deroga alle norme vigenti, l'assegnazione in via temporanea, in posizione di comando o distacco, di personale amministrativo e tecnico di amministrazioni ed enti pubblici, previa intesa con gli stessi, ove occorra anche in posizione di sovraordinazione
1407	Per far fronte a situazioni di gravi disservizi e per avviare la sollecita realizzazione di opere pubbliche indifferibili, la commissione straordinaria:	entro il termine di centottanta giorni dall'insediamento, adotta un piano di priorità degli interventi, anche con riferimento a progetti già approvati e non eseguiti	entro il termine di sessanta giorni dall'insediamento, adotta un piano di priorità degli interventi, anche con riferimento a progetti già approvati e non eseguiti	entro il termine di sessanta giorni dalla nomina adotta un piano di priorità degli interventi, con riferimento a progetti non approvati e non eseguiti	entro il termine di novanta giorni dall'insediamento, adotta un piano di priorità degli interventi, anche con riferimento a progetti già approvati e non eseguiti
1408	A conclusione degli accertamenti, la commissione straordinaria adotta tutti i provvedimenti ritenuti necessari e può disporre d'autorità:	la revoca delle deliberazioni già adottate, esclusivamente nella fase finale della procedura contrattuale, e la rescissione del contratto già concluso	la revoca delle deliberazioni già adottate, esclusivamente nella prima fase della procedura contrattuale, e la rescissione del contratto già concluso	la revoca delle deliberazioni già adottate, in qualunque momento e fase della procedura contrattuale, e mai la rescissione del contratto già concluso	la revoca delle deliberazioni già adottate, in qualunque momento e fase della procedura contrattuale, o la rescissione del contratto già concluso
1409	La relazione annuale sull'attività svolta dalla gestione straordinaria dei singoli comuni:	è presentata dai presidenti delle singole commissioni al Parlamento	è presentata dal Ministro dell'interno al Presidente del Consiglio dei Ministri	è presentata dal Ministro dell'economia al Parlamento	è presentata dal Ministro dell'interno al Parlamento
1410	Secondo il dispositivo dell'articolo 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e contabile:	è assicurato, nella fase finale della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio, ed non è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante e la correttezza dell'azione amministrativa	è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio, ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa	è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da un solo responsabile di servizio, ed è esercitato non attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante e la correttezza dell'azione amministrativa	è assicurato, nella fase finale dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante ma non la correttezza dell'azione amministrativa
1411	Secondo il dispositivo dell'articolo 147 bis comma 2 del D.Lgs. 267/2000 il controllo di regolarità amministrativa, nella fase successiva è assicurato:	sotto la direzione de ogni responsabile di servizio	sotto la direzione del segretario	sotto la direzione del commissario straordinario	sotto la direzione del Ministro dell'interno
1412	L'articolo 148 comma 2 del D.Lgs. 267/2000:	disciplina il controllo strategico	disciplina i controlli esterni	disciplina il controllo sugli equilibri finanziari	disciplina i controlli sulle società partecipate non quotate
1413	Le sezioni regionali della Corte dei conti nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale:	con cadenza trimestrale	con cadenza annuale	con cadenza triennale	con cadenza semestrale

N.	Domanda	A	B	C	D
1414	La legge assicura agli enti locali:	potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe	potestà impositiva autonoma esclusivamente nel campo delle imposte	potestà impositiva autonoma esclusivamente nel campo delle tariffe	potestà impositiva autonoma esclusivamente nel campo delle tasse e delle tariffe
1415	Secondo il dispositivo dell'articolo 149 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 i trasferimenti erariali sono ripartiti in base:	a criteri obiettivi che tengano conto della popolazione, del territorio, delle condizioni socio-economiche, ma non degli squilibri di fiscalità locale	a criteri obiettivi che tengano conto esclusivamente del territorio, delle condizioni socio-economiche	a criteri obiettivi che tengano conto esclusivamente della popolazione e del territorio	a criteri obiettivi che tengano conto della popolazione, del territorio, delle condizioni socio-economiche, e degli squilibri di fiscalità locale
1416	Secondo il dispositivo dell'articolo 149 comma 9 del D.lgs. 267/2000 la legge determina un fondo nazionale ordinario :	Nessuna delle risposte è esatta	per finanziare con criteri perequativi gli investimenti destinati alla realizzazione di opere pubbliche unicamente in aree o per situazioni definite dalla legge statale	per contribuire ad investimenti degli enti locali destinati alla realizzazione di opere pubbliche di preminente interesse storico	per contribuire ad investimenti degli enti locali destinati alla realizzazione di opere pubbliche di preminente interesse sociale ed economico
1417	Secondo il dispositivo dell'articolo 149 comma 10 del D.Lgs. 267/2000 la legge determina un fondo nazionale speciale:	per finanziare con criteri non perequativi gli investimenti destinati alla realizzazione di opere pubbliche unicamente in aree o per situazioni definite dalla legge statale	per finanziare con criteri perequativi gli investimenti destinati alla realizzazione di opere pubbliche unicamente in aree o per situazioni definite dalla legge statale	per contribuire ad investimenti degli enti locali destinati alla realizzazione di opere pubbliche di preminente interesse sociale ed economico	Nessuna delle risposte è esatta
1418	Secondo il dispositivo dell'articolo 151 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 , salvo eccezioni previste specificatamente dalla legge, gli enti locali presentano il documento unico di programmazione entro :	il 31 novembre di ogni anno	il 31 settembre di ogni anno	il 31 luglio di ogni anno	il 31 ottobre di ogni anno
1419	Secondo il dispositivo dell'articolo 151 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, salvo eccezioni previste specificatamente dalla legge gli enti locali presentano il bilancio di previsione finanziario entro :	il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale semestrale	il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale annuale	il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno biennale	il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale
1420	Secondo il dispositivo dell'articolo 151 comma 7 del D.Lgs. 267/2000 il rendiconto è deliberato:	dall'organo consiliare entro il 30 luglio dell'anno successivo	dall'organo consiliare entro il 30 maggio dell'anno successivo	dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo	dall'organo consiliare entro il 30 giugno dell'anno successivo
1421	Secondo il dispositivo dell'articolo 151 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 entro quando l'ente deve approvare il bilancio consolidato?	Entro il 30 ottobre	Entro il 30 dicembre	Entro il 30 settembre	Entro il 30 novembre
1422	L'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali è istituito:	presso il Ministero della pubblica amministrazione	presso il Ministero della difesa	presso il Ministero dell'economia	presso il Ministero dell'interno
1423	L'articolo 154 del D.Lgs. 267/2000 disciplina:	il regolamento di contabilità	l'osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali	il servizio economico-finanziario	la commissione per la finanza e gli organici degli enti locali
1424	Quali compiti svolge la Commissione di ricerca per la finanza locale?	Proposta al Ministro dell'interno di misure straordinarie per il pagamento della massa passiva in caso di insufficienza delle risorse disponibili	Tutte le risposte sono esatte	Controllo centrale, da esercitare prioritariamente in relazione alla verifica della compatibilità finanziaria, sulle dotazioni organiche e sui provvedimenti di assunzione di personale degli enti dissestati e degli enti strutturalmente deficitari	Parere da rendere in merito all'assunzione del mutuo con la Cassa depositi e prestiti da parte dell'ente locale
1425	La Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali è operante:	presso il Ministero della pubblica amministrazione	presso il Ministero della difesa	presso il Ministero dell'economia	presso il Ministero dell'interno

N.	Domanda	A	B	C	D
1426	Per tutti i contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche agli enti locali è dovuta lapresentazione del rendiconto all'amministrazione erogante:	entro centottanta giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo, a cura del segretario e del responsabile del servizio finanziario	entro novanta giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo, a cura del segretario e del responsabile del servizio finanziario	entro centoventi giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo, a cura del segretario e del responsabile del servizio finanziario	entro sessanta giorni dal termine dell'esercizio finanziario relativo, a cura del segretario e del responsabile del servizio finanziario
1427	Il rendiconto, oltre alla dimostrazionecontabile della spesa:	documenta i risultati non ottenuti in termini di efficienza ed efficacia dell'intervento	documenta esclusivamente i risultati ottenuti in termini di efficacia dell'intervento	documenta i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia dell'intervento	documenta esclusivamente i risultati ottenuti in termini di efficienza ma non di efficacia dell'intervento
1428	Quando il contributo attenga ad un'intervento realizzato in più esercizi finanziari, l'ente locale:	è tenuto al rendiconto per ciascun esercizio	non è tenuto al rendiconto per ciascun esercizio	è tenuto al rendiconto unico	è tenuto al rendiconto di un singolo esercizio
1429	Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme dicompetenza degli enti locali destinate:	all'espletamento dei servizi locali indispensabili	Tutte le risposte sono esatte	al pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso	al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi
1430	I comuni, le province, le unioni di comuni e le comunità montane sono tenuti a redigere apposite certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione, tali certificazioni sono firmate:	dal segretario, e dall'organo di revisione economico-finanziario	esclusivamente dal segretario	dal segretario, dal responsabile del servizio finanziario	dal segretario, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziario
1431	Secondo il dispositivo dell'articolo 161 del D.Lgs. 267/2000, le certificazioni devono essere trasmesse:	al ministero della Giustizia	al Ministero dello Sviluppo Economico	al Ministero dell'Interno	al Ministero del Lavoro
1432	Secondo il dispositivo dell'articolo 162 del D.Lgs. 267/2000, l'unità temporale della gestione è l'anno finanziario che:	inizia il 1° gennaio e termina il 31 novembre dello stesso anno	inizia il 15 febbraio e termina il 31 dicembre dello stesso anno	inizia il 15 gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno	inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno
1433	Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente:	si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria	si svolge nel rispetto dei principi non applicati alla contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria	non si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria	Nessuna delle risposte è esatta
1434	L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto:	del Presidente della Repubblica su proposta del Primo Ministro	del ministero dell'economia	del ministero dell'interno	del ministero della pubblica amministrazione
1435	Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:	a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti	tassativamente regolate dalla legge	Tutte le risposte sono esatte	non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi
1436	Il bilancio di previsione finanziario è:	composto da tre parti	composto un unica parte	composto da cinque parti	composto da due parti
1437	Le previsioni di entrata del bilancio di previsione sono classificate:	solo in tipologie	Nessuna delle risposte è esatta	solo in titoli	in titoli e tipologie
1438	Le previsioni di spesa del bilancio di previsione sono classificate in:	solo in missioni	Nessuna delle risposte è esatta	missioni e programmi	solo in programmi

N.	Domanda	A	B	C	D
1439	Il bilancio di previsione finanziario indica, per ciascuna unità di voto:	Tutte le risposte sono esatte	l'ammontare degli accertamenti e degli impegni che si prevede di imputare in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, nel rispetto del principio della competenza finanziaria	l'ammontare delle previsioni di competenza e di cassa definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce
1440	In bilancio, prima di tutte le entrate e le spese, sono iscritti:	in entrata l'importo del disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce	in uscita gli importi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente e al fondo pluriennale vincolato in c/capitale	in entrata del primo esercizio gli importi relativi all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, nei casi individuati dall'articolo 187, commi 3 e 3-bis, con l'indicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione utilizzata anticipatamente	in uscita del primo esercizio il fondo di cassa presunto dell'esercizio precedente
1441	Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva":	gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio	gli enti locali iscrivono un fondo di riserva inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio	gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,20 e non superiore al 3 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio	gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio
1442	La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro:	quindici giorni dall'approvazione del bilancio di previsione	trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione	venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione	dieci giorni dall'approvazione del bilancio di previsione
1443	Nel piano esecutivo di gestione PEG le entrate sono articolate in:	in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto	in titoli, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto	in titoli, tipologie, , ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto	in titoli, tipologie e categorie
1444	Nel piano esecutivo di gestione PEG le spese sono articolate in:	in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli	in missioni, programmi, titoli, capitoli ed eventualmente in articoli	in programmi, titoli, capitoli ed eventualmente in articoli	in missioni, programmi e titoli
1445	La Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni:	entro il 31 novembre	entro il 31 ottobre	entro il 31 luglio	entro il 31 settembre
1446	La Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione:	entro il 30 dicembre di ciascun anno	entro il 30 Novembre di ciascun anno	entro il 15 Novembre di ciascun anno	entro il 15 dicembre di ciascun anno
1447	Il Documento unico di programmazione:	ha carattere speciale e costituisce la guida strategica ma non operativa dell'ente	non ha carattere generale e non costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente	ha carattere generale ma non costituisce la guida strategica dell'ente	ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente
1448	Il Documento unico di programmazione si compone:	di cinque sezioni	di sei sezioni	di due sezioni	di tre sezioni
1449	Nel regolamento di contabilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione:	Tutte le risposte sono esatte	sono previsti esclusivamente casi di inammissibilità	sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità	sono previsti esclusivamente casi di improcedibilità
1450	Quali tra i seguenti documenti non deve essere allegato al bilancio di previsione?	La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia	Il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno	L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione	Le variazioni di giunta compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi

N.	Domanda	A	B	C	D
1451	Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati:	il piano esecutivo di gestione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato	il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, ed il piano esecutivo di gestione assestato	il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione	il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato
1452	Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, non possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:	le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente	le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale	le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi	le variazioni di giunta compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi
1453	Le fasi di gestione delle entrate sono:	l'accertamento, la riscossione, il versamento e la liquidazione	l'accertamento e la riscossione	l'accertamento ed il versamento	l'accertamento, la riscossione ed il versamento
1454	L'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata:	la ragione del credito e si fissa la relativa scadenza	la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico e si individua il debitore	la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza	la ragione del credito, si quantifica la somma da incassare, e si fissa la relativa scadenza
1455	È vietato l'accertamento attuale di:	Tutte le risposte sono esatte	entrate patrimoniali e per quelle provenienti dalla gestione di servizi a carattere produttivo	entrate future	entrate di carattere tributario, a seguito di emissione di ruoli
1456	L'articolo 180 del D.Lgs. 267/2000, regola:	la fase dell'accertamento	la fase della riscossione	l'impegno di spesa	la fase del Versamento
1457	Il versamento costituisce:	la prima fase dell'entrata	la quarta fase dell'entrata	la seconda fase dell'entrata	la terza fase, dell'entrata
1458	Le fasi di gestione della spesa sono:	l'impegno, la liquidazione e l'ordinazione	l'impegno, l'ordinazione ed il pagamento	l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento	l'impegno, la liquidazione, ed il pagamento
1459	L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale:	a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio	a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata non è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio	a seguito di obbligazione giuridicamente non perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio	a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, non si determina ancora il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio
1460	La liquidazione costituisce:	la quarta fase del procedimento di spesa	la prima fase del procedimento di spesa	la terza fase del procedimento di spesa	la seconda fase del procedimento di spesa
1461	Il risultato contabile di amministrazione è accertato:	con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui passivi e diminuito dei residui attivi	con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso e non è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi	con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi	Nessuna delle risposte è esatta

N.	Domanda	A	B	C	D
1462	Il risultato di amministrazione è distinto in:	fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati	fondi liberi, fondi vincolati	fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati	fondi liberi, e fondi accantonati
1463	La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 D.Lgs. 267/2000, e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di:	per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari	per la copertura dei debiti fuori bilancio	per il finanziamento di spese di investimento	Tutte le risposte sono esatte
1464	Quali tra le seguenti affermazioni in relazione all'art. 187(Composizione del risultato di amministrazione) è vera:	nel caso in cui il risultato di amministrazione sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione	l'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione non è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse	i fondi accantonati non comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità	i fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto
1465	L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186:	è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto	non è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto	è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di rigetto del rendiconto	è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione, non contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto
1466	Costituiscono residui attivi:	le somme non accertate ma riscosse entro il termine dell'esercizio	le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio	le somme non accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio	le somme accertate e riscosse entro il termine dell'esercizio
1467	Costituiscono residui passivi:	le somme non impegnate e pagate entro il termine dell'esercizio	le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio	le somme non impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio	le somme impegnate e pagate entro il termine dell'esercizio
1468	Gli enti locali possono effettuare spese:	solo se sussiste l'impegno contabile non registrato sul competente programma del bilancio di previsione e non vi è l'attestazione della copertura finanziaria	solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria	solo se sussiste l'impegno contabile non registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria	anche se non sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria
1469	Secondo il dispositivo dell'articolo 191 del D.Lgs. 267/2000 la comunicazione dell'avvenuto impegno e della relativa copertura finanziaria riguardanti le somministrazioni, le forniture e le prestazioni professionali:	è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione	è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione senza l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione	non è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione	è effettuata contestualmente all'ordinazione della prestazione con l'avvertenza che la successiva fattura non deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione
1470	Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:	sentenze non esecutive	copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, senza rispettare l'obbligo di pareggio del bilancio	sentenze esecutive	ricapitalizzazione, oltre i limiti e non nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali

N.	Domanda	A	B	C	D
1471	Secondo il dispositivo dell'articolo 194 COMMA 2 del D.Lgs. 267/2000, per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata:	di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori	di dieci anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori	di cinque anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori	di sette anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori
1472	Quali tra le seguenti affermazioni in relazione all'art. 192. (Determinazioni a contrattare e relative procedure) è vera:	la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante modalità di scelta del contraente non ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni	la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante l'oggetto del contratto, ma non la sua forma e le clausole ritenute essenziali	la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire	la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa non indicante il fine che con il contratto si intende perseguire
1473	Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali:	non possono utilizzare l'avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187	non possono utilizzare le entrate correnti destinate per legge agli investimenti	possono utilizzare le entrate correnti destinate per legge agli investimenti	non possono utilizzare i mutui passivi
1474	La copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi è costituita:	da risorse accertate non esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione	da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	da risorse non accertate e non esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	da risorse accertate non esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi
1475	Il servizio di tesoreria può essere gestito con modalità e criteri informatici?	Sì, qualora l'organizzazione dell'ente e del tesoriere lo consentano	Sì ma solo per la riscossione	No in nessun caso	Sì in tutti i casi
1476	tesoriere può estinguere un mandato di pagamento se privo della codifica?	No, in nessun caso	Sì in tutti i casi	Sì, perché gestisce i codici della transazione elementare	Sì solo se vi è la codifica SIOPE
1477	I mandati in conto residui:	non possono essere pagati per un importo superiore all'ammontare dei residui risultanti in bilancio per ciascun programma	possono essere pagati per un importo superiore all'ammontare dei residui risultanti in bilancio per ciascun programma	devono essere pagati per un importo superiore all'ammontare dei residui risultanti in bilancio per ciascun programma	Nessuna delle risposte è esatta
1478	L'estinzione dei mandati da parte del tesoriere avviene nel rispetto della legge e secondo le indicazioni fornite dall'ente:	con assunzione di responsabilità da parte del tesoriere, che ne risponde con tutto il proprio patrimonio solo nei confronti dell'ente locale ordinante ma non dei terzi creditori, in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite	senza assunzione di responsabilità da parte del tesoriere, che non ne risponde con tutto il proprio patrimonio sia nei confronti dell'ente locale ordinante sia dei terzi creditori, in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite	con assunzione di responsabilità da parte del tesoriere, che non ne risponde con tutto il proprio patrimonio sia nei confronti dell'ente locale ordinante sia dei terzi creditori, in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite	con assunzione di responsabilità da parte del tesoriere, che ne risponde con tutto il proprio patrimonio sia nei confronti dell'ente locale ordinante sia dei terzi creditori, in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite
1479	Il tesoriere:	non fornisce gli estremi di qualsiasi operazione di pagamento eseguita nonché la relativa prova documentale	non annota gli estremi della quietanza direttamente sul mandato o su documentazione meccanografica da consegnare all'ente	annota gli estremi della quietanza ma non direttamente sul mandato o su documentazione meccanografica da consegnare all'ente	annota gli estremi della quietanza direttamente sul mandato o su documentazione meccanografica da consegnare all'ente
1480	Si provvede a verifica straordinaria di cassa:	a seguito del mutamento esclusivamente della persona del sindaco e del sindaco metropolitano	a seguito del mutamento esclusivamente del presidente della comunità montana	a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana	a seguito del mutamento esclusivamente del presidente della provincia

N.	Domanda	A	B	C	D
1481	Alle operazioni di verifica straordinaria di cassa intervengono:	gli amministratori che la assumono, il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente	gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, il segretario	gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono e l'organo di revisione dell'ente	gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente
1482	Il tesoriere è tenuto, nel corso dell'esercizio:	all'aggiornamento e conservazione del giornale di cassa	alla conservazione per almeno cinque anni delle rilevazioni di cassa previste dalla legge	alla conservazione, ma non all'aggiornamento del giornale di cassa	alla conservazione del verbale di verifica di cassa
1483	Il tesoriere, rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa:	entro il termine di 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario	entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario	entro il termine di 45 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario	entro il termine di 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario
1484	Quali tra i seguenti documenti deve essere allegato al conto della gestione di cassa del tesoriere?	Gli allegati di svolgimento per ogni singola tipologia di entrata, per ogni singolo programma di spesa	La parte delle quietanze originali rilasciate a fronte degli ordinativi di riscossione e di pagamento o, in sostituzione, i documenti informatici contenenti gli estremi delle medesime	Gli ordinativi di riscossione e di pagamento	Tutte le risposte sono esatte
1485	La dimostrazione dei risultati di gestione:	non avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio e lo stato patrimoniale	non avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale	avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende, il conto economico e lo stato patrimoniale	avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale
1486	Il rendiconto della gestione è deliberato:	entro il 30 luglio dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione	entro il 30 giugno dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione	entro il 30 maggio dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione	entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione
1487	Secondo il dispositivo dell'articolo 228 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, il Ministero dell'interno pubblica:	un rapporto biennale, con rilevazione dell'andamento triennale a livello di aggregati riguardante parametri contenuti nella apposita tabella di cui al comma 5	un rapporto semestrale, con rilevazione dell'andamento triennale a livello di aggregati riguardante parametri contenuti nella apposita tabella di cui al comma 5	un rapporto triennale, con rilevazione dell'andamento triennale a livello di aggregati riguardante parametri contenuti nella apposita tabella di cui al comma 5	un rapporto annuale, con rilevazione dell'andamento triennale a livello di aggregati riguardante parametri contenuti nella apposita tabella di cui al comma 5
1488	Il patrimonio degli enti locali:	è costituito dai singoli beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente	è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, esclusivamente attivi, di pertinenza di ciascun ente	è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente	è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, esclusivamente passivi, di pertinenza di ciascun ente
1489	Gli enti locali provvedono all'aggiornamento degli inventari:	ogni tre mesi	ogni anno	ogni sei mesi	ogni due anni
1490	La relazione sulla gestione:	è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi prima della chiusura dell'esercizio, ma non contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili	non è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopola chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili	è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, ma non contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili	è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopola chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili
1491	L'economista deve rendere il conto della propria gestione all'ente locale:	entro il termine di 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario	entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario	entro il termine di 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario	entro il termine di 15 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario

N.	Domanda	A	B	C	D
1492	I consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono con voto limitato a due componenti:	un collegio di revisori composto da cinque membri	un collegio di revisori composto da tre membri	un collegio di revisori composto da due membri	un collegio di revisori composto da quattro membri
1493	I componenti del collegio dei revisori sono scelti:	tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti	tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri	tra gli iscritti all'albo dei segretari comunali	tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio
1494	Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni dei comuni, salvo quanto previsto dal comma 3-bis, e nelle comunità montane:	la revisione economico-finanziaria è affidata a quattro revisori	la revisione economico-finanziaria è affidata a due revisori	la revisione economico-finanziaria è affidata a tre revisori	la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore
1495	Sulla base di quanto disposto dall'art. 100 del D.Lgs. 267/2000 il segretario può essere revocato?	Si, il segretario può essere revocato con provvedimento motivato del sindaco o del presidente della provincia, senza deliberazione della giunta	Nessuna delle altre risposte è corretta	Si, il segretario può essere revocato con provvedimento motivato del sindaco o del presidente della provincia, previa deliberazione della giunta, per violazione dei doveri d'ufficio	No, non può essere revocato
1496	Ai sensi del 1° comma dell'art. 101 del D. Lgs. 267/2000, il segretario comunale o provinciale non confermato, revocato o comunque privo di incarico e' collocato in posizione di disponibilità per la durata massima di:	2 anni	1 anno	3 anni	6 mesi
1497	Ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 267/2000, per il periodo di disponibilità al segretario:	compete il trattamento economico in godimento in relazione agli incarichi conferiti, decurtati del 15%	compete il trattamento economico in godimento in relazione agli incarichi conferiti	compete il trattamento economico in godimento in relazione agli incarichi conferiti, decurtati del 20%	non compete alcun trattamento economico
1498	Ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 267/2000, il termine di collocamento in disponibilità del segretario resta sospeso:	esclusivamente durante il periodo in cui il segretario comunale o provinciale e' utilizzato in posizione di comando ma non fuori ruolo	esclusivamente durante il periodo in cui il segretario comunale o provinciale e' utilizzato in posizione di distacco e non di comando, aspettativa o fuori ruolo	durante il periodo in cui il segretario comunale o provinciale e' utilizzato in posizione di distacco, comando, aspettativa, fuori ruolo o altra analoga posizione presso altre amministrazioni pubbliche e in ogni altro caso previsto dalla legge	esclusivamente durante il periodo in cui il segretario comunale o provinciale e' utilizzato in posizione di comando e non di aspettativa o fuori ruolo
1499	Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, a chi spettano i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo?	Agli organi di governo	Alla Giunta	Ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo	Al Sindaco
1500	Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, a chi spetta la gestione amministrativa dell'ente locale?	Al Sindaco	Agli organi di governo	Ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo	Alla Giunta
1501	Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, a chi spetta la gestione finanziaria dell'ente locale?	Agli organi di governo	Ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo	Al Sindaco	Alla Giunta

N.	Domanda	A	B	C	D
1502	Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, a chi spetta la gestione tecnica dell'ente locale?	Agli organi di governo	Al Sindaco o al Presidente	Alla Giunta	Ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo
1503	Ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, a chi spetta la presidenza delle commissioni di gara e di concorso?	Al Sindaco o al Presidente	Alla Giunta	Ai dirigenti	Agli organi di governo
1504	Ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, a chi spetta la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso?	Al Sindaco o al Presidente	Ai dirigenti	Agli organi di governo	Alla Giunta
1505	Ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, a chi spetta la stipulazione dei contratti?	Al Sindaco o al Presidente	Alla Giunta	Agli organi di governo	Ai dirigenti
1506	Ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, a chi spettano gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa?	Ai dirigenti	All'Assessore competente in materia	Alla Giunta	Al Presidente del Consiglio
1507	Alla luce di quanto disposto dal D.Lgs. n. 267/2000 quale delle seguenti affermazioni è corretta?	I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica	I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, ma non hanno autonomia impositiva e finanziaria	I comuni e le province non hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, ma hanno autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica	I comuni e le province non sono enti autonomi
1508	Quali norme dell'ordinamento italiano hanno riconosciuto ai Comuni e alle Province la potestà di emanare un proprio Statuto?	L'art. 104 della Costituzione (così come modificato dalla legge 3/2001)	L'art. 416 del T.U.E.L. 267/2000 e l'art. 114 comma 2 della Costituzione (così come modificato dalla legge 3/2001)	L'art. 6 del T.U.E.L. 267/2000 e l'art. 114 comma 2 della Costituzione (così come modificato dalla legge 3/2001)	L'art. 26 del T.U.E.L. 267/2000 e l'art. 141 della Costituzione (così come modificato dalla legge 3/2001)
1509	Secondo quanto prescritto dall'art. 6 del T.U.E.L. 267/2000, gli statuti sono deliberati con il voto favorevole:	della metà dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro quindici giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati	dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati	della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro quindici giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati	della metà dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati
1510	In base a quale articolo e a quale norma, i consiglieri comunali e provinciali hanno il diritto di ottenere dagli uffici, rispettivamente, del comune e della provincia, nonché dalle loro aziende ed enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato?	Art. 44 del D.Lgs 267/2000	Art. 43 della Legge 7 agosto 1990 n° 241	Art. 45 del D.Lgs 267/2000	Art. 43 del D.Lgs 267/2000

N.	Domanda	A	B	C	D
1511	Indicare quale delle seguenti affermazioni circa l'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000) è vera:	tutti gli atti del Comune sono pubblici compresi quelli riservati per espressa dichiarazione di legge o dichiarazione del Sindaco (art. 10 del D.Lgs n. 267/2000)	nessuna delle altre risposte è corretta	tutti gli atti del Comune sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del sindaco o del presidente della provincia che ne vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dal regolamento, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese (Art. 10 del D.Lgs n. 267/2000)	tutti gli atti del Comune sono pubblici tranne quelli inerenti l'attività della Polizia Municipale (art. 9 del D.Lgs n. 267/2000)
1512	Quali tra questi non rientra tra gli enti locali ai fini del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali?	Regioni	Unioni di comuni	Comunità isolate	Comunità montane
1513	In base a quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000, in quali Comuni è consentito procedere alla nomina del direttore generale al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato?	Nei comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, previa deliberazione della giunta comunale o provinciale e secondo criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi	Nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, previa deliberazione della giunta comunale o provinciale e secondo criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi	Nei comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti, previa deliberazione della giunta comunale o provinciale e secondo criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi	Nei comuni con popolazione superiore ai 25.000 abitanti, previa deliberazione della giunta comunale o provinciale e secondo criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi
1514	Chi è chiamato ad effettuare il controllo esterno sulla gestione degli enti locali?	Ministero delle finanze	Consiglio superiore della magistratura	Corte dei conti	Corte Costituzionale
1515	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune	Il segretario comunale è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune	Il consiglio comunale è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune	La giunta comunale è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune
1516	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il consiglio provinciale è l'organo responsabile dell'amministrazione della provincia	La giunta regionale è l'organo responsabile dell'amministrazione della provincia	Il segretario provinciale è l'organo responsabile dell'amministrazione della provincia	Il presidente della provincia è l'organo responsabile dell'amministrazione della provincia
1517	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il sindaco rappresenta l'ente, convoca e presiede la Giunta, ma non presiede in alcun caso il consiglio, anche quando non è previsto il presidente del consiglio, egli sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici, ma non all'esecuzione degli atti	Il sindaco rappresenta l'ente, convoca e presiede la Giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti	Il sindaco rappresenta l'ente, convoca ma non presiede la Giunta, presiede il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti	Il sindaco rappresenta l'ente, convoca e presiede la Giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, ma non sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici né all'esecuzione degli atti
1518	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede la Giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, ma non sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici né all'esecuzione degli atti	Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede la Giunta, ma non presiede in alcun caso il consiglio, anche quando non è previsto il presidente del consiglio, egli sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici, ma non all'esecuzione degli atti	Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede la Giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti	Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca ma non presiede la Giunta, presiede il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti

N.	Domanda	A	B	C	D
1519	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna	Il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali, ma non quelli di collaborazione esterna	Il sindaco non nomina i responsabili degli uffici o dei servizi, non attribuisce né definisce gli incarichi dirigenziali o quelli di collaborazione esterna	Il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, ma non attribuisce né definisce gli incarichi dirigenziali, né quelli di collaborazione esterna
1520	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il presidente della provincia non nomina i responsabili degli uffici o dei servizi, non attribuisce né definisce gli incarichi dirigenziali o quelli di collaborazione esterna	Il presidente della provincia nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna	Il presidente della provincia nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, ma non attribuisce né definisce gli incarichi dirigenziali, né quelli di collaborazione esterna	Il presidente della provincia nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali, ma non quelli di collaborazione esterna
1521	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il sindaco non presta, in alcun caso, giuramento davanti al consiglio	Il sindaco presta davanti al presidente della regione, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana	Il sindaco presta davanti al presidente della provincia, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana	Il sindaco presta davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana
1522	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il presidente della provincia non presta, in alcun caso, giuramento davanti al consiglio	Il presidente della provincia presta davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana	Il presidente della provincia presta davanti al ministro dell'interno, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana	Il presidente della provincia presta davanti al presidente della regione, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana
1523	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Chi ha ricoperto per tre mandati consecutivi la carica di sindaco è, allo scadere del terzo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica	Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di sindaco è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica	Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di sindaco non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica	Chi ha ricoperto per tre mandati consecutivi la carica di sindaco non è, allo scadere del terzo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica
1524	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di presidente della provincia non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica	Chi ha ricoperto per tre mandati consecutivi la carica di presidente della provincia non è, allo scadere del terzo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica	Chi ha ricoperto per tre mandati consecutivi la carica di presidente della provincia è, allo scadere del terzo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica	Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di presidente della provincia è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica
1525	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Al sindaco è consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a quattro anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie	Al sindaco è consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a tre anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie	Al sindaco è consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie	Al sindaco è consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a cinque anni, per causa diversa dalle dimissioni volontarie
1526	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Al presidente della provincia è consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie	Al presidente della provincia è consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a quattro anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie	Al presidente della provincia è consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a tre anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie	Al presidente della provincia è consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a cinque anni, per causa diversa dalle dimissioni volontarie

N.	Domanda	A	B	C	D
1527	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Nessuno può presentarsi come candidato a consigliere in più di quattro province o in più di quattro comuni o in più di quattro circoscrizioni, quando le elezioni si svolgano nella stessa data	Nessuno può presentarsi come candidato a consigliere in più di tre province o in più di tre comuni o in più di tre circoscrizioni, quando le elezioni si svolgano nella stessa data	Nessuno può presentarsi come candidato a consigliere in più di cinque province o in più di cinque comuni o in più di cinque circoscrizioni, quando le elezioni si svolgano nella stessa data	Nessuno può presentarsi come candidato a consigliere in più di due province o in più di due comuni o in più di due circoscrizioni, quando le elezioni si svolgano nella stessa data
1528	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Nessuno può essere candidato alla carica di sindaco in più di tre comuni	Nessuno può essere candidato alla carica di sindaco in più di quattro comuni	Nessuno può essere candidato alla carica di sindaco in più di un comune	Nessuno può essere candidato alla carica di sindaco in più di due comuni
1529	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Nessuno può essere candidato alla carica di presidente della provincia in più di quattro province	Nessuno può essere candidato alla carica di presidente della provincia in più di una provincia	Nessuno può essere candidato alla carica di presidente della provincia in più di due province	Nessuno può essere candidato alla carica di presidente della provincia in più di tre province
1530	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il Capo della polizia è eleggibile a sindaco	Il Capo della polizia non è eleggibile a sindaco	I prefetti della Repubblica sono eleggibili a sindaco solo nel territorio nel quale esercitano il loro ufficio	Gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno sono eleggibili alla carica di sindaco
1531	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il Capo della polizia è eleggibile a sindaco	Gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno non sono eleggibili alla carica di sindaco	I prefetti della Repubblica sono eleggibili a sindaco solo nel territorio nel quale esercitano il loro ufficio	Gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno sono eleggibili alla carica di sindaco
1532	Ai sensi del testo unico sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, a quale organo del comune spetta l'emanazione delle ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie a carattere esclusivamente locale?	Al Presidente del Consiglio	Al Sindaco	Al Consiglio Comunale	Alla Giunta Comunale
1533	Quali sono gli organi di governo del comune?	Il sindaco, il capo della polizia municipale e la giunta	Il consiglio e la giunta	Il consiglio, la giunta, il sindaco	Il consiglio, il sindaco e 2 assessori scelti
1534	Il Sindaco come ufficiale di Governo sovrintende ai servizi di competenza statale di:	leva militare, servizi elettorali e statistica, ma non ha alcuna competenza relativamente ai servizi di anagrafe e stato civile	anagrafe, stato civile, leva militare, servizi elettorali e statistica	nessuna delle altre risposte è corretta	anagrafe e stato civile, ma non ha alcuna competenza relativamente ai servizi di leva militare, servizi elettorali e statistica
1535	La deliberazione dei regolamenti:	spetta al Consiglio ad eccezione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	nessuna delle altre risposte è corretta	è funzione esclusiva del Consiglio	è funzione esclusiva della Giunta
1536	E' compito del sindaco e del presidente della provincia eleggere:	i componenti della giunta	i componenti del consiglio	il commissario	nessuna delle altre risposte è corretta
1537	Secondo quanto prescritto dal T.U.E.L. 267/2000, il direttore generale e' revocato:	dalla giunta comunale, previa deliberazione del sindaco o del presidente della provincia	dal presidente del consiglio comunale o provinciale	dal segretario comunale o provinciale	dal sindaco o dal presidente della provincia, previa deliberazione della giunta comunale o provinciale
1538	In base all'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, tutte le deliberazioni del comune sono pubblicate mediante pubblicazione all'albo pretorio, nella sede dell'ente, per:	dieci giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge	quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge	trenta giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge	venti giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge

N.	Domanda	A	B	C	D
1539	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	I consigli comunali e provinciali vengono sciolti con D.P.R., su proposta del Ministro dell'Interno quando compiano atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge, nonché per gravi motivi di ordine pubblico	I consigli comunali e provinciali vengono sciolti con decreto legislativo, su proposta del Ministro dell'Interno quando compiano atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge, nonché per gravi motivi di ordine pubblico	I consigli comunali e provinciali vengono sciolti con decreto legge, su proposta del Ministro dell'Interno quando compiano atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge, nonché per gravi motivi di ordine pubblico	I consigli comunali e provinciali vengono sciolti con D.P.R., su proposta del Ministro della Giustizia quando compiano atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge, nonché per gravi motivi di ordine pubblico
1540	Ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, l'azienda speciale è:	un organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale	un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale	un organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, non dotato di autonomia gestionale	un ente strumentale dell'ente locale privo di personalità giuridica, ma dotato di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale
1541	Ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, l'istituzione è:	un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale	nessuna delle altre risposte è corretta	un organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale	un organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi turistici, dotato di autonomia gestionale
1542	Secondo l'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, gli organi dell'azienda speciale e dell'istituzione sono:	il consiglio di amministrazione e il presidente	il consiglio di amministrazione, il direttore e il presidente, al quale compete la responsabilità gestionale	il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale	il presidente e il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale
1543	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le cariche di presidente provinciale, nonché disindaco e di assessore dei comuni compresi nel territorio della regione, sono incompatibili con la carica di consigliere regionale	Le cariche di presidente provinciale, nonché disindaco e di assessore dei comuni compresi nel territorio della regione, sono compatibili con la carica di consigliere regionale	Le cariche di sindaco e di assessore dei comuni compresi nel territorio della regione, sono incompatibili con la carica di consigliere regionale, mentre è compatibile quella di presidente provinciale	La carica di presidente provinciale è incompatibile con la carica di consigliere regionale, mentre sono compatibili quelle di sindaco e di assessore dei comuni compresi nel territorio della regione
1544	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Le cariche di sindaco e di assessore dei comuni compresi nel territorio della regione, sono incompatibili con la carica di consigliere regionale, mentre è compatibile quella di presidente provinciale	La carica di presidente provinciale è incompatibile con la carica di consigliere regionale, mentre sono compatibili quelle di sindaco e di assessore dei comuni compresi nel territorio della regione	Le cariche di consigliere comunale e circoscrizionale sono compatibili, rispettivamente, con quelle di consigliere comunale di altro comune e di consigliere circoscrizionale di altra circoscrizione, anche di altro comune	Le cariche di consigliere comunale e circoscrizionale sono incompatibili, rispettivamente, con quelle di consigliere comunale di altro comune e di consigliere circoscrizionale di altra circoscrizione, anche di altro comune
1545	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La carica di direttore generale è compatibile con quella di consigliere provinciale	La carica di direttore generale è incompatibile con quella di consigliere provinciale	La carica di direttore sanitario delle aziende sanitarie locali e ospedaliere è compatibile con quella di consigliere provinciale	La carica di direttore amministrativo è compatibile con quella di consigliere provinciale
1546	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La carica di direttore amministrativo è compatibile con quella di consigliere provinciale	La carica di direttore generale è compatibile con quella di consigliere provinciale	La carica di direttore amministrativo è incompatibile con quella di consigliere provinciale	La carica di direttore sanitario delle aziende sanitarie locali e ospedaliere è compatibile con quella di consigliere provinciale

N.	Domanda	A	B	C	D
1547	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La carica di direttore generale è compatibile con quella di consigliere provinciale	La carica di direttore amministrativo è compatibile con quella di consigliere provinciale	La carica di direttore sanitario delle aziende sanitarie locali e ospedaliere è compatibile con quella di consigliere provinciale	La carica di direttore sanitario delle aziende sanitarie locali e ospedaliere è incompatibile con quella di consigliere provinciale
1548	Ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, ai fini di cui al comma 6 sono fondamentali i seguenti atti dell'azienda speciale da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale:	il bilancio di previsione almeno triennale	il piano-programma, di durata almeno triennale, che costituisce il documento di programmazione dell'istituzione	le variazioni di bilancio	il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale
1549	Ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, ai fini di cui al comma 6 sono fondamentali i seguenti atti dell'azienda speciale da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale:	il piano-programma, di durata almeno triennale, che costituisce il documento di programmazione dell'istituzione	il budget economico almeno triennale	le variazioni di bilancio	il bilancio di previsione almeno triennale
1550	Ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, ai fini di cui al comma 6 sono fondamentali i seguenti atti dell'azienda speciale da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale:	il bilancio di esercizio	le variazioni di bilancio	il bilancio di previsione almeno triennale	il piano-programma, di durata almeno triennale, che costituisce il documento di programmazione dell'istituzione
1551	Ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, ai fini di cui al comma 6 sono fondamentali i seguenti atti dell'istituzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale:	il bilancio di esercizio	il piano degli indicatori di bilancio	il budget economico almeno triennale	le variazioni di bilancio
1552	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ministro di culto può essere eletto alla carica di presidente della provincia, ma non di sindaco	Il ministro di culto può essere eletto alla carica di sindaco, ma non di presidente della provincia	Il ministro di culto può essere eletto sia alla carica di sindaco che di presidente della provincia	Il ministro di culto non può essere eletto allacarca di sindaco
1553	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	Il ministro di culto può essere eletto sia alla carica di sindaco che di presidente della provincia	Il ministro di culto può essere eletto alla carica di presidente della provincia	Il ministro di culto non può essere eletto alla carica di presidente della provincia	Il ministro di culto può essere eletto alla carica di sindaco
1554	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente può ricoprire la carica di consigliere provinciale	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente può ricoprire la carica di sindaco	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente non può ricoprire la carica di sindaco	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente può ricoprire la carica di presidente della provincia
1555	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente può ricoprire la carica di presidente della provincia	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente può ricoprire la carica di consigliere provinciale	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente non può ricoprire la carica di presidente della provincia	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente può ricoprire la carica di sindaco
1556	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente può ricoprire la carica di consigliere provinciale	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente può ricoprire la carica di sindaco	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente non può ricoprire la carica di consigliere comunale	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente può ricoprire la carica di presidente della provincia
1557	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente può ricoprire la carica di presidente della provincia	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente può ricoprire la carica di consigliere provinciale	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente non può ricoprire la carica di consigliere provinciale	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente può ricoprire la carica di sindaco

N.	Domanda	A	B	C	D
1558	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente può ricoprire la carica di sindaco	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente può ricoprire la carica di consigliere provinciale	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente non può ricoprire la carica di consigliere circoscrizionale	L'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente può ricoprire la carica di presidente della provincia
1559	Quale tra le seguenti affermazioni è corretta?	La carica di assessore è compatibile con la carica di consigliere comunale	La carica di assessore è compatibile con la carica di consigliere provinciale	La carica di assessore è incompatibile con la carica di consigliere comunale	La carica di assessore è compatibile con la carica di consigliere comunale, ma non con quella di consigliere provinciale

N.	Domanda	A	B	C	D
1560	L'ordinamento della finanza locale è riservato alla legge, che:	la coordina con la finanza statale e con quella provinciale	la coordina con la finanza statale e con quella regionale	la coordina con la finanza statale europea	la coordina con la finanza statale e con quella comunale
1561	Ai comuni e alle province la legge riconosce, nell'ambito della finanza pubblica, autonomia finanziaria fondata su:	certezza di risorse proprie e trasferite	certezza di finanziamenti	nessuna delle altre risposte è corretta	certezza di risorse esterne e trasferite
1562	La legge assicura, altresì, agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo:	solo delle imposte e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente	delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente	solo delle imposte e delle tasse, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente	solo tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente
1563	La finanza dei comuni e delle province NON è costituita da:	Imposte improprie	trasferimenti regionali	risorse per investimenti	trasferimenti erariali
1564	La finanza dei comuni e delle province NON è costituita da:	risorse per investimenti	trasferimenti regionali	trasferimenti erariali	trasferimenti provinciali
1565	La finanza dei comuni e delle province NON è costituita da:	trasferimenti regionali	risorse per investimenti	trasferimenti erariali	imposte sul valore aggiunto
1566	La finanza dei comuni e delle province è costituita da:	trasferimenti provinciali	imposte improprie	imposte proprie	imposte sul valore aggiunto
1567	La finanza dei comuni e delle province è costituita da:	trasferimenti provinciali	addizionali e partecipazioni ad imposte erariali o regionali	imposte improprie	imposte sul valore aggiunto
1568	La finanza dei comuni e delle province è costituita da:	imposte improprie	imposte sul valore aggiunto	tasse e diritti per servizi pubblici	trasferimenti provinciali
1569	La finanza dei comuni e delle province è costituita da:	imposte improprie	trasferimenti provinciali	trasferimenti erariali	imposte sul valore aggiunto
1570	La finanza dei comuni e delle province è costituita da:	trasferimenti provinciali	imposte sul valore aggiunto	imposte improprie	trasferimenti regionali
1571	La finanza dei comuni e delle province è costituita da:	imposte sul valore aggiunto	trasferimenti provinciali	risorse per investimenti	imposte improprie
1572	Il controllo di "regolarità amministrativa" spetta:	ad un'unità posta sotto la direzione del direttore generale, laddove è previsto, o al segretario comunale negli enti dove non è prevista la figura del direttore generale (art. 147-ter, co. 2°, T.U.E.L.)	al Sindaco e alla Giunta Comunale	alla direzione del segretario e le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente ai responsabili dei servizi, ai revisori dei conti, agli organi di valutazione dei dipendenti e al consiglio comunale (art. 147-bis, co. 2°, 3° T.U.E.L.)	al responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria (art. 147-bis, co. 1°, T.U.E.L.)
1573	Il controllo "contabile" spetta:	ad un'unità posta sotto la direzione del direttore generale, laddove è previsto, o al segretario comunale negli enti dove non è prevista la figura del direttore generale (art. 147-ter, co. 2°, T.U.E.L.)	al Sindaco e alla Giunta Comunale	alla direzione del segretario e le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente ai responsabili dei servizi, ai revisori dei conti, agli organi di valutazione dei dipendenti e al consiglio comunale (art. 147-bis, co. 2°, 3° T.U.E.L.)	al responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria (art. 147-bis, co. 1°, T.U.E.L.)
1574	Il controllo "strategico" spetta:	alla direzione del segretario e le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente ai responsabili dei servizi, ai revisori dei conti, agli organi di valutazione dei dipendenti e al consiglio comunale (art. 147-bis, co. 2°, 3° T.U.E.L.)	al Sindaco e alla Giunta Comunale	al responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria (art. 147-bis, co. 1°, T.U.E.L.)	ad un'unità posta sotto la direzione del direttore generale, laddove è previsto, o al segretario comunale negli enti dove non è prevista la figura del direttore generale (art. 147-ter, co. 2°, T.U.E.L.)

N.	Domanda	A	B	C	D
1575	Le entrate fiscali dei comuni finanziano:	i servizi sanitari e quelli relativi alla manutenzione degli edifici scolastici	i costi relativi alle contribuzioni dei dipendenti dell'ente	i costi di gestione dell'ente	i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità
1576	Gli enti locali determinano per i servizi pubblici tariffe o corrispettivi a carico degli utenti:	anche in modo non generalizzato	solo in modo generalizzato	solo in modo mirato	nessuna delle altre risposte è corretta
1577	Lo Stato e le Regioni, qualora prevedano per legge casi di gratuità nei servizi di competenza dei comuni ed delle province ovvero fissino prezzi e tariffe inferiori al costo effettivo della prestazione, debbono:	garantire agli enti locali rendite finanziarie compensative	garantire agli enti locali risorse finanziarie indispensabili	garantire agli enti locali risorse finanziarie illimitate	garantire agli enti locali risorse finanziarie compensative
1578	La legge determina un fondo nazionale ordinario per contribuire:	ad investimenti degli enti locali destinati alla realizzazione di opere pubbliche di preminente interesse sociale ed economico	ad investimenti degli enti locali destinati alla realizzazione di opere pubbliche esclusivamente di interesse sociale	ad investimenti degli enti locali destinati alla realizzazione di opere pubbliche esclusivamente di interesse economico	nessuna delle altre risposte è corretta
1579	La legge determina un fondo nazionale speciale per finanziare con criteri perequativi gli investimenti destinati alla realizzazione :	di opere pubbliche unicamente in aree o per situazioni definite dai regolamenti comunali	nessuna delle altre risposte è corretta	di opere pubbliche unicamente in aree o per situazioni definite dalla legge statale	di opere pubbliche unicamente in aree o per situazioni definite dalla legge regionale
1580	L'ammontare complessivo dei trasferimenti e dei fondi è determinato in base a parametri fissati dalla legge per ciascuno degli anni previsti dal bilancio pluriennale dello Stato e:	è riducibile nel triennio	non è riducibile nell'anno	non è riducibile nel triennio	nessuna delle alternative è corretta
1581	Le regioni concorrono al finanziamento degli enti locali per la:	realizzazione del piano comunale di sviluppo e dei programmi di investimento	realizzazione del piano regionale di sviluppo e dei programmi di investimento	realizzazione del piano nazionale di sviluppo e dei programmi di investimento	realizzazione del piano provinciale di sviluppo e dei programmi di investimento
1582	Le risorse spettanti a comuni e province per spese di investimento previste da leggi settoriali dello Stato sono:	distribuite sulla base di programmi regionali	distribuite sulla base di programmi comunali	distribuite sulla base di programmi provinciali	distribuite sulla base di programmi nazionali
1583	Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio:	della programmazione	della trasparenza	della certezza	della ragionevolezza
1584	Gli enti locali presentano il Documento Unico di Programmazione entro:	il 30 novembre di ogni anno	il 31 luglio di ogni anno	il 31 maggio di ogni anno	il 30 aprile di ogni anno
1585	Gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro:	il 30 gennaio	il 31 dicembre	il 30 aprile	il 30 novembre
1586	La sezione strategica del documento unico di programmazione, ha durata:	pari a un esercizio	pari a quella del mandato amministrativo	nessuna delle altre risposte è corretta	pari a due esercizi
1587	La sezione operativa del documento unico di programmazione, ha durata:	pari a quella dell'esercizio solare	pari a quella del bilancio consuntivo	pari a quella del bilancio di previsione finanziario	nessuna delle altre risposte è corretta
1588	Il bilancio di previsione finanziario comprende:	le previsioni di competenza del primo esercizio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi	nessuna delle altre risposte è corretta	le previsioni di cassa del primo esercizio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi	le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi
1589	Il sistema contabile degli enti locali garantisce:	la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario e economico	la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo economico e patrimoniale	la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario e patrimoniale	la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale
1590	La contabilità finanziaria adottata dagli enti locali ha natura:	autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria	assertoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria	informativa e consente la rendicontazione della gestione finanziaria	declaratoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria
1591	Al rendiconto degli enti locali è allegata:	Nessuna delle altre risposte è corretta	una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti	una relazione del sindaco sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti	una relazione del consiglio sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

N.	Domanda	A	B	C	D
1592	Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro :	30 maggio dell'anno successivo	il 30 settembre dell'anno successivo	30 novembre dell'anno successivo	il 30 aprile dell'anno successivo
1593	L'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, entro:	30 dicembre	il 30 settembre	30 ottobre	30 settembre
1594	Il regolamento di contabilità dell'ente assicura:	la conoscenza consolidata dei risultati positivi delle gestioni relative ad enti od organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi	la conoscenza consolidata dei risultati negativi delle gestioni relative ad enti od organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi	la conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti od organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi	la conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni esclusivamente relative ad enti
1595	L'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali è istituito presso:	tutte le altre risposte sono corrette	Ministero dell'interno	Ministero del Lavoro	Ministero dello Sviluppo Economico
1596	Ai sensi dell'art.159 del TUEL non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:	pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi	tutte le altre risposte sono corrette	espletamento dei lavori indispensabili	pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel mese in corso
1597	Ai sensi dell'art.159 del TUEL non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:	pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i due mesi successivi	tutte le altre risposte sono corrette	pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel mese in corso	pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso
1598	Ai sensi dell'art.159 del TUEL non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:	espletamento dei servizi locali indispensabili	pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i due mesi successivi	tutte le altre risposte sono corrette	pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel mese in corso
1599	I comuni, le province, le città metropolitane, le unioni di comuni e le comunità montane sono tenuti a redigere apposite certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione ed a trasmetterli al :	Capo dello Stato	Ministero dello Sviluppo Economico	Presidente del Consiglio	Ministero dell'Interno
1600	Le certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione sono firmate:	di concerto dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziario	esclusivamente dall'organo di revisione economico-finanziario	dal segretario, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziario	in maniera esclusiva dal segretario comunale
1601	Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad:	Almeno due anni	Almeno un semestre	almeno un triennio	almeno un anno
1602	Nella procedura delle entrate come è detta la fase che si conclude con il trasferimento alle Tesorerie dello Stato delle somme riscosse dagli esattori?	L'accertamento	L'incasso	Il versamento	Il deposito
1603	Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprende le previsioni di:	cassa degli esercizi successivi al primo	Competenza e cassa degli esercizi successivi al primo	competenza degli esercizi successivi al primo	di competenza e di cassa di tutto il triennio
1604	L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno; dopo tale termine:	possono effettuarsi accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto solo se prescritto dalla legge	non possono più effettuarsi accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto	possono sempre effettuarsi accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto	non possono più effettuarsi accertamenti esclusivamente di entrate in conto dell'esercizio scaduto
1605	Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi :	Veridicità ed attendibilità	attendibilità e trasparenza	trasparenza e veridicità	chiarezza e attendibilità
1606	Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale :	negativo	non positivo	non negativo	pari a zero o negativo

N.	Domanda	A	B	C	D
1607	Gli enti assicurano ai cittadini ed agli organismi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste:	dallo statuto e dai regolamenti	da leggi regionali	solo dai regolamenti	solo dallo statuto
1608	Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti:	solo la gestione provvisoria	solo l'esercizio provvisorio	l'esercizio straordinario	l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria
1609	Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui:	al 31 dicembre dell'anno precedente	del mese in corso	dell'anno in corso	di cassa del giorno
1610	Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da:	esclusivamente provvedimenti esecutivi	provvedimenti di ordinaria amministrazione	provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente	provvedimenti di straordinaria amministrazione
1611	Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti per l'assolvimento delle obbligazioni:	da assumere	già assunte	ordinarie	straordinarie
1612	Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti per l'assolvimento delle obbligazioni:	ordinarie	da assumere	derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi	straordinarie
1613	Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti per l'assolvimento delle obbligazioni derivanti da:	obbligazioni straordinarie	obbligazioni ordinarie	da obbligazioni da assumere	obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge
1614	Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti per le spese:	della gestione ordinaria	del personale	di manutenzione	della gestione straordinaria
1615	Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti per le spese inerenti:	ratei attivi	residui passivi	residui attivi	ratei passivi
1616	Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti per l'assolvimento:	di spese straordinarie	di spese ordinarie	di rate di mutuo	di ratei passivi
1617	Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti per l'assolvimento di obbligazioni inerenti:	imposte e tasse	solo tasse	solo imposte	ratei passivi
1618	L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del:	del Presidente della regione	del Capo dello Stato	Ministro dell'interno	del Presidente del consiglio
1619	Nel corso dell'esercizio provvisorio :	non è consentito assumere nessuna obbligazione	non è consentito effettuare nessun tipo di pagamento	non è consentito il ricorso all'indebitamento	è consentito l'indebitamento
1620	Nel corso dell'esercizio provvisorio:	non è consentito assumere nessuna obbligazione	è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria	non è consentito effettuare nessun tipo di pagamento	non è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria
1621	Nel sistema giuridico delle entrate degli enti pubblici, la riscossione costituisce:	la fase in cui si appura la ragione del credito dell'ente	una fase eventuale, obbligatoria solo per le amministrazioni che dipendono dai Ministeri	la fase in cui il debitore paga la somma dovuta all'ente	nessuna delle altre risposte è corretta
1622	A norma di quanto dispone il D.P.R. n. 97/2003, chi sottoscrive l'ordinamento di incasso?	Il responsabile del servizio finanziario	Qualsiasi funzionario dell'ente	Il Sindaco	L'organo di gestione dell'ente
1623	Quale principio del bilancio specifica che tutte le entrate e tutte le spese devono essere iscritte in bilancio con divieto quindi delle gestioni c.d. fuori bilancio?	Universalità	Chiarezza	Annualità	Equità
1624	I proventi finanziari:	costituiscono componenti negativi del conto economico	costituiscono componenti negativi dello stato patrimoniale	costituiscono componenti positivi del conto economico	non sono evidenziati nel conto economico

N.	Domanda	A	B	C	D
1625	Le sopravvenienze attive:	costituiscono componenti negativi dello stato patrimoniale	non sono evidenziati nel conto economico	costituiscono componenti positivi del conto economico	costituiscono componenti negativi del conto economico
1626	I beni demaniali si distinguono in:	demanio accidentale e demanio eventuale	demanio principale e demanio secondario	patrimonio disponibile e patrimonio indisponibile	demanio necessario e demanio accidentale
1627	Gli impiegati pubblici rispondono del loro operato:	solo sul piano penale e disciplinare	solo sul piano civile	solo sul piano patrimoniale	non soltanto sul piano penale e disciplinare ma anche su quello civile o patrimoniale
1628	Le uscite impegnate e non ordinate e quelle ordinate e non pagate:	non sono da iscriversi tra le passività della situazione patrimoniale	costituiscono i residui passivi	costituiscono i residui attivi	costituiscono minori accertamenti
1629	Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare :	nessuna delle altre risposte è corretta	spese correnti	spese ordinarie e straordinarie	spese straordinarie
1630	Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare :	spese straordinarie	nessuna delle altre risposte è corretta	spese ordinarie e straordinarie	eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro
1631	Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare :	spese ordinarie e straordinarie	spese straordinarie	nessuna delle altre risposte è corretta	spese relative a lavori pubblici di somma urgenza
1632	Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 dell'art 163 del TUEL, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:	tassativamente regolate dalla legge	straordinarie	nessuna delle altre risposte è corretta	ordinarie e straordinarie
1633	Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 dell'art 163 del TUEL, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:	non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi	straordinarie	nessuna delle altre risposte è corretta	ordinarie e straordinarie
1634	Il bilancio di previsione finanziario ha carattere:	autorizzatorio	accertatorio	prescrittorio	classificatorio
1635	Le uscite impegnate e non ordinate e quelle ordinate e non pagate costituiscono:	i residui passivi	i risconti passivi	i risconti attivi	i residui attivi
1636	Il bilancio di previsione finanziario è composto da due parti, relative rispettivamente:	all'entrata ed alla spesa	ai costi e ai ricavi	alle uscite e ai costi	ai profitti e alle perdite
1637	Le previsioni di entrata del bilancio di previsione sono classificate:	in titoli e tipologie	in uscite e costi	in profitti e in perdite	in costi e ricavi
1638	La classificazione in titoli delle entrate del bilancio di previsione:	definisce la fonte di provenienze delle entrate stesse	definisce l'entità delle entrate	definisce la struttura delle entrate	definisce la natura delle entrate
1639	La classificazione in tipologie delle entrate del bilancio di previsione, definisce:	la struttura delle entrate	la fonte delle entrate	l'entità delle entrate	la natura delle entrate
1640	Se il risultato di amministrazione è di segno negativo, il risultato costituisce:	pareggio di amministrazione	disavanzo	avanzo	Nessuna delle altre risposte è corretta
1641	Le previsioni di spesa del bilancio di previsione sono classificate in:	missioni e programmi	programmi e classi	programmi e categorie	missioni e classi

N.	Domanda	A	B	C	D
1642	Il PEG:	non è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio	è riferito solo al primo esercizio tra quelli relativi al bilancio	nessuna delle altre risposte è corretta	è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio
1643	Ai sensi dell'art. 165 comma 6 del TUEL, il bilancio di previsione indica per ciascuna unità di voto.	l'ammontare presunto dei soli residui passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce	l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce	l'ammontare presunto dei soli residui attivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce	l'ammontare presunto dei residui passivi dell'esercizio in corso
1644	Ai sensi dell'art. 165 comma 6 del TUEL, il bilancio di previsione indica per ciascuna unità di voto.	l'ammontare delle previsioni di competenza e di cassa definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	l'ammontare esclusivamente delle previsioni di cassa definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	l'ammontare delle previsioni di competenza dell'anno in corso	l'ammontare esclusivamente delle previsioni di competenza definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio
1645	Ai sensi dell'art. 165 comma 6 del TUEL, il bilancio di previsione indica per ciascuna unità di voto.	l'ammontare dei soli impegni che si prevede di imputare in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, nel rispetto del principio della competenza finanziaria	l'ammontare degli accertamenti e degli impegni che si prevede di imputare in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, nel rispetto del principio della competenza finanziaria	l'ammontare dei soli accertamenti che si prevede di imputare in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, nel rispetto del principio della competenza finanziaria	l'ammontare degli accertamenti e degli impegni che si prevede di imputare in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, nel rispetto del principio di cassa
1646	Ai sensi dell'art. 165 comma 6 del TUEL, il bilancio di previsione indica per ciascuna unità di voto.	l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto residui	l'ammontare esclusivamente delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui	l'ammontare esclusivamente delle entrate che si prevede di riscuotere nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui	l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui
1647	Ai sensi dell'art. 165 comma 7 del TUEL, In bilancio, prima di tutte le entrate e le spese, sono iscritti:	in entrata gli importi relativi al fondo pluriennale vincolato solo in c/capitale	in entrata gli importi relativi al fondo pluriennale vincolato di competenza dell'esercizio successivo	in entrata gli importi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente e al fondo pluriennale vincolato in c/capitale	in entrata gli importi relativi al fondo pluriennale vincolato solo di parte corrente
1648	Ai sensi dell'art. 165 comma 7 del TUEL, In bilancio, prima di tutte le entrate e le spese, sono iscritti:	in entrata del terzo esercizio gli importi relativi all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, con l'indicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione utilizzata anticipatamente	in entrata del primo esercizio gli importi relativi all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, con l'indicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione utilizzata anticipatamente	in entrata del secondo esercizio gli importi relativi all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, con l'indicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione utilizzata anticipatamente	in entrata del secondo esercizio gli importi relativi all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertati, con l'indicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione utilizzata anticipatamente
1649	Ai sensi dell'art. 165 comma 7 del TUEL, In bilancio, prima di tutte le entrate e le spese, sono iscritti:	in uscita l'importo del disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce Il disavanzo di amministrazione presunto non può essere iscritto nella spesa degli esercizi successivi	in uscita l'importo del disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce Il disavanzo di amministrazione presunto può essere iscritto nelle entrate degli esercizi successivi	in uscita l'importo del disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce Il disavanzo di amministrazione presunto non può essere iscritto nelle entrate degli esercizi successivi	in uscita l'importo del disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce Il disavanzo di amministrazione presunto può essere iscritto nella spesa degli esercizi successivi
1650	Ai sensi dell'art. 165 comma 7 del TUEL, In bilancio, prima di tutte le entrate e le spese, sono iscritti:	in entrata del primo esercizio il fondo vincolato presunto dell'esercizio precedente	in entrata del primo esercizio il fondo di cassa presunto dell'esercizio precedente	in entrata del primo esercizio il fondo di accantonamento presunto dell'esercizio precedente	in entrata del primo esercizio il fondo di svalutazione presunto dell'esercizio precedente

N.	Domanda	A	B	C	D
1651	Ai sensi dell'art. 166 comma 1 del TUEL, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore :	allo 0,30 e non superiore al 3 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio	allo 0,20 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio	allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio	allo 0,20 e non superiore al 4 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio
1652	Il fondo di riserva previsto all'art.166 del TUEL è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui:	si verifichino esigenze ordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti	si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti	si verifichino esigenze ordinarie di bilancio o le dotazioni degli accertamenti di spesa corrente si rivelino insufficienti	si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli accertamenti di spesa corrente si rivelino insufficienti
1653	Ai sensi dell'art.166 comma 2 quater del TUEL, Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa :	non inferiore allo 0,1 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo	non inferiore allo 0,4 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo	non inferiore allo 0,3 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo	non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo
1654	Le partite di giro riguardano le operazioni effettuate come sostituto di imposta, per la gestione dei fondi economici e le altre operazioni previste nel principio applicato della contabilità finanziaria?	Nessuna delle altre risposte è corretta	Sì	Tutte le altre risposte sono corrette	No
1655	Le previsioni e gli accertamenti d'entrata riguardanti i servizi per conto di terzi e le partite di giro conservano l'equivalenza con le corrispondenti previsioni e impegni di spesa, e viceversa?	Tutte le altre risposte sono corrette	No	Nessuna delle altre risposte è corretta	Sì
1656	Con l'impegno di spesa:	sorge per l'ente pubblico l'obbligo di pagare una determinata somma, anche se non siano ancora esattamente individuati l'importo da pagare e la persona del creditore	l'ente pubblico emette il mandato di pagamento	l'ente pubblico riscontra la regolarità della fornitura o della prestazione	non sorge per l'ente pubblico l'obbligo di pagare una determinata somma
1657	La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro :	venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di cassa anche per gli anni successivi al primo	venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza	trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di cassa anche per gli anni successivi al primo	trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza
1658	Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto:	anche in termini di previsione	solo in termini di competenza	anche in termini di cassa	solo in termini di cassa
1659	Nel PEG le entrate sono articolate in:	titoli, missioni, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto	titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto	missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli	in missioni, tipologie, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli
1660	Nel PEG le spese sono articolate in:	missioni, tipologie, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli	missioni, categorie, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli	missioni, programmi, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli	missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli
1661	Nella fase della programmazione a medio termine degli obiettivi di finanza pubblica, il Governo quale documento elabora?	La decisione di finanza pubblica	Il rendiconto consuntivo di cassa	Il rendiconto preventivo di cassa	I disegni di legge collegati alla manovra
1662	Quale operazione comporta l'erogazione di denaro da parte della Tesoreria che determina l'estinzione di una obbligazione pecuniaria dello Stato?	L'impegno	Il pagamento	Il versamento	L'incasso
1663	Il PEG è deliberato in coerenza con :	il bilancio di previsione e con il documento economico di previsione	il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione	il bilancio di previsione e con il documento economico consuntivo	il bilancio di previsione e con il documento unico di aggregazione

N.	Domanda	A	B	C	D
1664	Al PEG è allegato:	il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema dicui all'allegato n 6 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, e successive modificazioni	il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema dicui all'allegato n 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, e successive modificazioni	il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema dicui all'allegato n 9 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, e successive modificazioni	il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema dicui all'allegato n 7 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, e successive modificazioni
1665	Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 :	non sono unificati organicamente nel bilancio di previsione	non sono unificati organicamente nel PEG	sono unificati organicamente nel PEG	sono unificati organicamente nel bilancio di previsione
1666	La Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni entro:	il 30 aprile di ciascun anno	il 31 ottobre di ciascun anno	il 31 luglio di ciascun anno	il 30 settembre di ciascun anno
1667	La Giunta presenta al Consiglio la notadi aggiornamento del Documento unico di programmazione, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario , entro il:	15 dicembre di ciascun anno	15 novembre di ciascun anno	15 ottobre di ciascun anno	15 settembre di ciascun anno
1668	Come sono definite quelle spese per le quali l'amministrazione non ha la possibilità di esercitare un effettivo controllo?	Le spese non rimodulabili	Le spese straordinarie	Le spese rimodulabili	Le spese correnti
1669	Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce :	la guida strategica e programmatica dell'ente	esclusivamente la guida operativa dell'ente	la guida strategica ed operativa dell'ente	esclusivamente la guida strategica dell'ente
1670	Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni:	la Sezione strategica e la Sezione consuntiva	la Sezione strategica e la Sezione operativa	la Sezione strategica e la Sezione pluriennale	la Sezione strategica e la Sezione programmatica
1671	La Sezione strategica del Documento unico di programmazione:	ha un orizzonte temporale di riferimento pari a 3 anni	ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione	ha un orizzonte temporale di riferimento pari a 5 anni	ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo
1672	La sezione operativa del Documento unico di programmazione:	ha un orizzonte temporale di riferimento pari a 5 anni	ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo	ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione	ha un orizzonte temporale di riferimento pari a 3 anni
1673	Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per:	l'approvazione del bilancio di previsione	la stesura del bilancio di previsione	la redazione del bilancio di previsione	la preparazione del bilancio di previsione
1674	La Costituzione all'art. 100 a quale organo attribuisce funzioni di controllo nelle materie di contabilità pubblica?	Ragioneria dello Stato	Segreteria dello Stato	Tesoreria di Stato	Corte dei Conti
1675	Il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i. viene predisposto dagli enti locali con popolazione inferiore a:	5000 abitanti	a 1000 abitanti	a 15000 abitanti	a 10000 abitanti
1676	Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con:	le previsioni del Documento unico di programmazione	le previsioni del Documento fiscale unico	le previsioni del Bilancio di programmazione	le previsioni del Documento economico finanziario
1677	A quale ufficio la Tesoreria di Stato trasmette il conto mensile riassuntivo?	Banca d'Italia	Ragioneria Generale dello Stato	Corte dei Conti	Al Ministero di Economia e Finanza
1678	Quale documento trasmette la Tesoreria di Stato alla Ragioneria Generale dello Stato?	Il conto di Tesoreria	Il conto mensile riassuntivo	Il conto di cassa	Il conto trimestrale riassuntivo
1679	Nella procedura delle entrate in quale fase sorge per lo Stato un'obbligazione pecuniaria attiva?	Nella riscossione	Nel deposito	Nell'accertamento	Nel versamento
1680	Tra le entrate dello Stato, ci sono delle operazioni di indebitamento a medio termine, quale tra le seguenti?	Spese correnti	Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali	Spese in conto capitale	Accensione prestiti

N.	Domanda	A	B	C	D
1681	Quale principio permette la pubblicazione della legge annuale di bilancio dello Stato sulla Gazzetta Ufficiale?	Il principio di correttezza	Il principio di chiarezza	Il principio di trasparenza	Il principio di pubblicità
1682	Quale legge ha introdotto nell'ordinamento il documento di programmazione economico - finanziaria?	La legge n. 124 del 1976	La legge n. 468 del 1978	La legge n. 150 del 1975	La legge n. 362 del 1988
1683	Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti :	dall'organo esecutivo	dall'organo deliberativo	dall'organo contabile	dall'organo consiliare
1684	Il periodo di tempo in cui si svolge la gestione finanziaria dello Stato, come è definito?	Esercizio economico	Esercizio annuale	Anno economico	Anno finanziario
1685	Come è definito il differenziale tra due tassi di interesse che può essere riscontrato sul mercato?	Margine	Swap	Spread	Plafond
1686	Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati:	il bilancio di verifica, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato	il bilancio di previsione, il piano economico esecutivo, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato	il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato	il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo economico
1687	Il bilancio di previsione finanziario:	può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, solo per gli esercizi successivi al primo rispetto a quelli considerati nel documento	può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento	non può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese	può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa nella parte prima, relativa alle entrate, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento
1688	Le variazioni al bilancio sono di competenza :	dell'organo di garanzia salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater dell'art 175 del TUEL	dell'organo contabile salvo quelle previste dai commi 5- bis e 5-quater dell'art 175 del TUEL	dell'organo esecutivo salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater dell'art 175 del TUEL	dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5- bis e 5-quater dell'art 175 del TUEL
1689	Le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate, fatti salvi casi eccezionali espressamente previsti, non oltre	il 30 novembre di ciascun anno	il 30 ottobre di ciascun anno	il 30 settembre di ciascun anno	il 30 agosto di ciascun anno
1690	L'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa può essere variata nel bilancio di previsione entro il:	30 settembre di ciascun anno	30 novembre di ciascun anno	30 ottobre di ciascun anno	31 dicembre di ciascun anno
1691	Entro quale data può essere variata nel bilancio di previsione l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria?	entro il 31 dicembre di ciascun anno	entro il 30 ottobre di ciascun anno	entro il 30 settembre di ciascun anno	entro il 30 novembre di ciascun anno
1692	Entro quale data può essere variato nel bilancio di previsione l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti?	entro il 30 ottobre di ciascun anno	entro il 30 novembre di ciascun anno	entro il 30 settembre di ciascun anno	entro il 31 dicembre di ciascun anno
1693	I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza :	dell'organo legislativo	dell'organo esecutivo	dell'organo contabile	dell'organo amministrativo
1694	I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al :	30 settembre di ciascun anno	30 ottobre di ciascun anno	31 dicembre di ciascun anno	30 novembre di ciascun anno

N.	Domanda	A	B	C	D
1695	Le fasi di gestione delle entrate sono:	l'accertamento, il versamento, la contabilizzazione	l'accertamento, la riscossione ed il versamento	l'accertamento, la contabilizzazione, la registrazione	l'accertamento, la contabilizzazione e il versamento
1696	Quale , tra le seguenti, costituisce la prima fase di gestione delle entrate?	il versamento	la riscossione	la registrazione	l'accertamento
1697	Quale , tra le seguenti, costituisce la seconda fase di gestione delle entrate?	il versamento	la registrazione	l'accertamento	la riscossione
1698	Quale , tra le seguenti, costituisce la terza fase di gestione delle entrate?	il versamento	l'accertamento	la riscossione	la registrazione
1699	Ai sensi dell'art. 179 del TUEL e successive modifiche, l'accertamento costituisce:	la prima fase della gestione delle entrate	la seconda fase della gestione delle entrate	l'ultima fase della gestione delle entrate	l'unica fase della gestione delle entrate
1700	Ai sensi dell'art. 179 del TUEL e successive modifiche, la riscossione costituisce:	l'unica fase della gestione delle entrate	l'ultima fase della gestione delle entrate	la prima fase della gestione delle entrate	la seconda fase della gestione delle entrate
1701	Ai sensi dell'art. 179 del TUEL e successive modifiche, il versamento costituisce:	la prima fase della gestione delle entrate	l'unica fase della gestione delle entrate	l'ultima fase della gestione delle entrate	la seconda fase della gestione delle entrate
1702	L'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata:	nessuna delle altre risposte è corretta	la consistenza dei trasferimenti delle somme riscosse	la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza	la consistenza degli introiti da parte del tesoriere o da altro incaricato
1703	L'accertamento delle entrate avviene distinguendo :	le entrate ordinarie da quelle straordinarie attraverso la codifica della transazione elementare	le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti attraverso la codifica della transazione elementare	nessuna delle altre risposte è corretta	le entrate fisse da quelle variabili attraverso la codifica della transazione elementare
1704	L'accertamento delle entrate di carattere tributario avviene:	a seguito di acquisizione diretta o di emissione di liste di carico	n corrispondenza dell'assunzione del relativo impegno di spesa	a seguito di emissione di ruoli o a seguito di altre forme stabilite per legge	a seguito della comunicazione dei dati identificativi dell'atto amministrativo di impegno dell'amministrazione erogante relativo al contributo o al finanziamento
1705	L'accertamento delle entrate patrimoniali, di quelle provenienti dalla gestione di servizi a carattere produttivo e di quelli connessi a tariffe o contribuzioni dell'utenza, avviene:	n corrispondenza dell'assunzione del relativo impegno di spesa	a seguito della comunicazione dei dati identificativi dell'atto amministrativo di impegno dell'amministrazione erogante relativo al contributo o al finanziamento	a seguito di acquisizione diretta o di emissione di liste di carico	a seguito di emissione di ruoli o a seguito di altre forme stabilite per legge
1706	L'accertamento delle entrate relative a partite compensative delle spese del titolo "Servizi per conto terzi e partite di giro, avviene :	in corrispondenza dell'assunzione del relativo impegno di spesa	a seguito di emissione di ruoli o a seguito di altre forme stabilite per legge	a seguito di acquisizione diretta o di emissione di liste di carico	a seguito della comunicazione dei dati identificativi dell'atto amministrativo di impegno dell'amministrazione erogante relativo al contributo o al finanziamento
1707	L'accertamento delle entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, avviene:	a seguito di acquisizione diretta o di emissione di liste di carico	a seguito di emissione di ruoli o a seguito di altre forme stabilite per legge	a seguito della comunicazione dei dati identificativi dell'atto amministrativo di impegno dell'amministrazione erogante relativo al contributo o al finanziamento	in corrispondenza dell'assunzione del relativo impegno di spesa

N.	Domanda	A	B	C	D
1708	Per tutte le entrate non indicate specificatamente all'art. 179 del TUEL comma 2 lettere a - b - c e c bis, l'accertamento avviene:	a seguito di emissione di ruoli o a seguito di altre forme stabilite per legge	mediante contratti, provvedimenti giudiziari o atti amministrativi specifici, salvo i casi, tassativamente previsti nel principio applicato della contabilità finanziaria, per cui è previsto l'accertamento per cassa	a seguito di acquisizione diretta o di emissione di liste di carico	in corrispondenza dell'assunzione del relativo impegno di spesa
1709	Come è definita la quota di costo, determinata sulla base di aliquote prestabilite, relative all'utilizzazione dei beni durevoli acquisiti?	Ammortamento	Accantonamento	Oneri ordinari	Oneri straordinari

1 B	18 C	35 A	52 B	69 A	86 C	103 B	120 A	137 A
2 B	19 B	36 B	53 A	70 B	87 B	104 A	121 B	138 A
3 C	20 A	37 B	54 A	71 C	88 B	105 B	122 B	139 B
4 C	21 A	38 A	55 C	72 B	89 B	106 C	123 A	140 A
5 A	22 C	39 B	56 C	73 C	90 A	107 A	124 B	141 C
6 B	23 C	40 C	57 A	74 B	91 C	108 B	125 A	142 A
7 C	24 B	41 A	58 A	75 B	92 B	109 A	126 B	143 B
8 A	25 C	42 C	59 C	76 C	93 C	110 C	127 C	144 C
9 B	26 B	43 B	60 C	77 B	94 B	111 B	128 B	145 B
10 B	27 B	44 B	61 A	78 A	95 B	112 C	129 C	146 C
11 A	28 C	45 B	62 C	79 B	96 B	113 C	130 C	147 C
12 B	29 B	46 B	63 A	80 B	97 B	114 B	131 C	148 C
13 A	30 B	47 A	64 C	81 C	98 A	115 A	132 B	149 C
14 C	31 C	48 B	65 C	82 C	99 B	116 B	133 B	150 C
15 A	32 A	49 B	66 B	83 C	100 A	117 B	134 B	
16 A	33 B	50 A	67 C	84 A	101 A	118 B	135 B	
17 C	34 A	51 B	68 C	85 B	102 A	119 A	136 A	

151 A	161 B	171 C	181 C	191 B	201 A	211 B	221 A	231 C
152 C	162 B	172 A	182 C	192 B	202 C	212 B	222 C	232 B
153 C	163 A	173 C	183 A	193 A	203 A	213 A	223 A	233 B
154 B	164 C	174 B	184 A	194 B	204 C	214 B	224 A	234 B
155 B	165 B	175 C	185 A	195 B	205 A	215 A	225 A	235 A
156 C	166 B	176 A	186 A	196 B	206 B	216 B	226 C	236 C
157 C	167 A	177 A	187 A	197 A	207 B	217 A	227 C	237 B
158 A	168 C	178 C	188 A	198 A	208 A	218 C	228 B	238 B
159 C	169 C	179 A	189 C	199 A	209 B	219 B	229 A	239 C
160 B	170 B	180 A	190 A	200 C	210 B	220 A	230 B	240 B

241 A	248 A	255 B	262 B	269 C	276 C	283 A	290 B	297 C
242 C	249 C	256 C	263 A	270 B	277 C	284 B	291 A	298 A
243 A	250 C	257 B	264 B	271 B	278 C	285 B	292 A	299 B
244 C	251 A	258 A	265 A	272 B	279 C	286 B	293 C	300 B
245 B	252 A	259 A	266 A	273 A	280 A	287 C	294 B	
246 B	253 B	260 B	267 C	274 A	281 B	288 C	295 C	
247 C	254 A	261 A	268 C	275 B	282 A	289 B	296 B	

301 B	346 A	391 D	436 D	481 B	526 B	571 C	616 A	661 B
302 A	347 C	392 D	437 D	482 C	527 D	572 B	617 C	662 D
303 D	348 C	393 C	438 B	483 A	528 B	573 B	618 D	663 C
304 D	349 A	394 C	439 B	484 A	529 D	574 D	619 B	664 C
305 C	350 C	395 A	440 B	485 C	530 C	575 A	620 C	665 C
306 D	351 D	396 D	441 D	486 C	531 B	576 B	621 A	666 B
307 C	352 D	397 B	442 A	487 D	532 C	577 B	622 A	667 D
308 D	353 D	398 B	443 D	488 C	533 B	578 C	623 A	668 B
309 A	354 C	399 A	444 D	489 A	534 A	579 B	624 C	669 B
310 D	355 D	400 D	445 A	490 B	535 D	580 A	625 A	670 D
311 A	356 D	401 C	446 A	491 B	536 A	581 B	626 C	671 D
312 A	357 B	402 B	447 B	492 D	537 B	582 D	627 D	672 A
313 A	358 A	403 A	448 A	493 D	538 B	583 C	628 A	673 D
314 A	359 B	404 C	449 A	494 A	539 D	584 D	629 A	674 C
315 C	360 D	405 D	450 B	495 B	540 A	585 D	630 B	675 D
316 C	361 C	406 D	451 A	496 C	541 B	586 D	631 A	676 B
317 D	362 A	407 C	452 B	497 A	542 A	587 B	632 B	677 C
318 D	363 A	408 C	453 A	498 B	543 C	588 B	633 D	678 C
319 B	364 B	409 B	454 D	499 C	544 C	589 B	634 C	679 C
320 C	365 B	410 C	455 D	500 D	545 B	590 A	635 C	680 D
321 D	366 B	411 C	456 C	501 C	546 B	591 A	636 B	681 C
322 D	367 C	412 B	457 C	502 D	547 C	592 A	637 B	682 B
323 C	368 B	413 D	458 C	503 D	548 A	593 B	638 A	683 B
324 A	369 D	414 C	459 D	504 C	549 D	594 A	639 D	684 C
325 D	370 A	415 C	460 B	505 B	550 A	595 D	640 B	685 D
326 D	371 C	416 C	461 A	506 D	551 B	596 D	641 A	686 B
327 A	372 B	417 D	462 A	507 A	552 A	597 D	642 D	687 D
328 A	373 C	418 A	463 D	508 A	553 C	598 B	643 B	688 A
329 D	374 A	419 A	464 A	509 B	554 B	599 A	644 B	689 A
330 C	375 D	420 C	465 C	510 A	555 C	600 A	645 A	690 D
331 C	376 A	421 C	466 A	511 B	556 A	601 D	646 C	691 C
332 A	377 A	422 A	467 B	512 C	557 A	602 D	647 A	692 A
333 A	378 A	423 D	468 A	513 A	558 B	603 B	648 B	693 B
334 C	379 C	424 B	469 B	514 D	559 B	604 D	649 B	694 A
335 B	380 C	425 C	470 C	515 A	560 B	605 A	650 D	695 C
336 D	381 C	426 C	471 C	516 D	561 A	606 A	651 C	696 A
337 D	382 B	427 C	472 C	517 A	562 A	607 B	652 B	697 B
338 A	383 D	428 D	473 C	518 C	563 D	608 A	653 B	
339 A	384 B	429 A	474 B	519 D	564 D	609 A	654 A	
340 A	385 A	430 B	475 D	520 D	565 B	610 B	655 C	
341 B	386 A	431 C	476 A	521 A	566 C	611 A	656 A	
342 A	387 D	432 C	477 A	522 D	567 C	612 D	657 A	
343 A	388 C	433 A	478 B	523 A	568 B	613 D	658 C	
344 B	389 C	434 B	479 D	524 D	569 B	614 D	659 D	
345 C	390 C	435 B	480 D	525 A	570 B	615 C	660 B	

COMUNE DI ROFRANO (SA) - SELEZIONE INTERNA, FINALIZZATA ALLA PROGRESSIONE VERTICALE DEL PERSONALE DIPENDENTE, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO" – SOLUZIONI BANCA DATI (PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE)

698 D	715 A	732 C	749 B	766 C	783 A	800 B	817 A	834 B
699 D	716 C	733 B	750 D	767 A	784 B	801 B	818 B	835 A
700 B	717 A	734 D	751 C	768 C	785 C	802 D	819 C	836 A
701 D	718 C	735 D	752 C	769 D	786 C	803 A	820 D	837 A
702 B	719 C	736 B	753 D	770 C	787 B	804 A	821 B	838 B
703 C	720 B	737 A	754 D	771 B	788 B	805 A	822 A	839 C
704 B	721 C	738 D	755 D	772 B	789 D	806 A	823 C	840 A
705 B	722 A	739 D	756 A	773 B	790 B	807 C	824 A	841 C
706 A	723 B	740 B	757 D	774 A	791 B	808 A	825 A	842 A
707 B	724 B	741 D	758 C	775 D	792 D	809 B	826 D	843 A
708 A	725 C	742 D	759 D	776 D	793 C	810 D	827 D	844 A
709 D	726 C	743 D	760 A	777 A	794 B	811 A	828 C	845 C
710 A	727 A	744 C	761 A	778 C	795 A	812 A	829 D	846 B
711 D	728 B	745 D	762 B	779 B	796 B	813 C	830 B	
712 A	729 D	746 C	763 B	780 C	797 D	814 C	831 C	
713 D	730 D	747 A	764 B	781 D	798 A	815 D	832 C	
714 B	731 B	748 B	765 D	782 B	799 D	816 C	833 C	

847 B	878 B	909 A	940 A	971 C	1002 D	1033 C	1064 B	1095 D
848 A	879 C	910 B	941 D	972 A	1003 B	1034 D	1065 B	1096 A
849 D	880 C	911 C	942 A	973 D	1004 A	1035 B	1066 C	1097 B
850 C	881 A	912 D	943 A	974 D	1005 A	1036 B	1067 C	1098 D
851 C	882 B	913 A	944 B	975 C	1006 D	1037 B	1068 C	1099 C
852 B	883 D	914 D	945 D	976 A	1007 B	1038 B	1069 C	1100 B
853 D	884 D	915 C	946 A	977 A	1008 A	1039 C	1070 D	1101 B
854 A	885 B	916 B	947 B	978 A	1009 D	1040 C	1071 A	1102 A
855 A	886 A	917 B	948 C	979 B	1010 B	1041 B	1072 B	1103 B
856 C	887 B	918 D	949 C	980 C	1011 D	1042 A	1073 D	1104 B
857 A	888 A	919 B	950 A	981 A	1012 B	1043 D	1074 B	1105 D
858 B	889 C	920 A	951 C	982 D	1013 D	1044 A	1075 D	1106 D
859 B	890 D	921 C	952 D	983 D	1014 D	1045 C	1076 A	1107 B
860 A	891 A	922 C	953 B	984 A	1015 A	1046 B	1077 B	1108 B
861 D	892 A	923 C	954 C	985 A	1016 D	1047 D	1078 C	1109 C
862 C	893 B	924 C	955 C	986 C	1017 C	1048 C	1079 D	1110 B
863 D	894 C	925 C	956 C	987 A	1018 B	1049 B	1080 D	1111 B
864 C	895 B	926 A	957 C	988 D	1019 C	1050 A	1081 D	1112 C
865 D	896 D	927 D	958 B	989 B	1020 C	1051 D	1082 A	1113 A
866 A	897 B	928 A	959 C	990 B	1021 D	1052 D	1083 D	1114 D
867 C	898 A	929 C	960 C	991 C	1022 B	1053 B	1084 B	1115 C
868 A	899 D	930 D	961 B	992 D	1023 A	1054 C	1085 D	1116 C
869 B	900 D	931 D	962 C	993 C	1024 D	1055 B	1086 C	1117 C
870 B	901 D	932 B	963 C	994 C	1025 C	1056 D	1087 D	1118 A
871 C	902 C	933 A	964 C	995 B	1026 C	1057 B	1088 C	1119 B
872 A	903 A	934 C	965 C	996 B	1027 D	1058 A	1089 B	1120 C
873 C	904 C	935 C	966 B	997 C	1028 B	1059 A	1090 A	1121 A
874 B	905 B	936 C	967 D	998 C	1029 C	1060 C	1091 C	1122 D
875 A	906 B	937 C	968 D	999 B	1030 B	1061 D	1092 D	1123 D
876 C	907 A	938 A	969 D	1000 A	1031 D	1062 D	1093 B	
877 D	908 A	939 C	970 B	1001 A	1032 A	1063 A	1094 A	

COMUNE DI ROFRANO (SA) - SELEZIONE INTERNA, FINALIZZATA ALLA PROGRESSIONE VERTICALE DEL PERSONALE DIPENDENTE, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO" – SOLUZIONI BANCA DATI (PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE)

1124 D	1173 D	1222 D	1271 D	1320 D	1369 B	1418 C	1467 B	1516 D
1125 D	1174 B	1223 A	1272 C	1321 A	1370 B	1419 D	1468 B	1517 B
1126 C	1175 B	1224 D	1273 B	1322 A	1371 D	1420 C	1469 A	1518 C
1127 B	1176 D	1225 C	1274 B	1323 C	1372 C	1421 C	1470 C	1519 A
1128 C	1177 A	1226 C	1275 A	1324 D	1373 C	1422 D	1471 A	1520 B
1129 C	1178 B	1227 A	1276 D	1325 A	1374 B	1423 B	1472 C	1521 D
1130 D	1179 A	1228 C	1277 C	1326 C	1375 B	1424 C	1473 C	1522 B
1131 A	1180 B	1229 D	1278 D	1327 B	1376 C	1425 D	1474 B	1523 C
1132 A	1181 A	1230 B	1279 B	1328 C	1377 A	1426 D	1475 A	1524 A
1133 D	1182 B	1231 A	1280 A	1329 D	1378 C	1427 C	1476 A	1525 C
1134 D	1183 D	1232 B	1281 D	1330 D	1379 B	1428 A	1477 A	1526 A
1135 C	1184 B	1233 B	1282 D	1331 A	1380 C	1429 D	1478 D	1527 D
1136 A	1185 A	1234 B	1283 C	1332 B	1381 C	1430 D	1479 D	1528 C
1137 C	1186 B	1235 C	1284 C	1333 C	1382 A	1431 C	1480 C	1529 B
1138 B	1187 C	1236 C	1285 A	1334 C	1383 A	1432 D	1481 D	1530 B
1139 D	1188 D	1237 D	1286 D	1335 B	1384 B	1433 A	1482 A	1531 B
1140 D	1189 A	1238 A	1287 A	1336 B	1385 B	1434 C	1483 B	1532 B
1141 B	1190 D	1239 D	1288 C	1337 D	1386 A	1435 B	1484 A	1533 C
1142 A	1191 A	1240 D	1289 D	1338 A	1387 B	1436 D	1485 D	1534 B
1143 A	1192 C	1241 C	1290 A	1339 C	1388 C	1437 D	1486 D	1535 A
1144 C	1193 D	1242 C	1291 D	1340 B	1389 A	1438 C	1487 D	1536 A
1145 D	1194 C	1243 D	1292 B	1341 B	1390 B	1439 D	1488 C	1537 D
1146 B	1195 A	1244 D	1293 A	1342 A	1391 A	1440 C	1489 B	1538 B
1147 A	1196 A	1245 D	1294 B	1343 A	1392 C	1441 D	1490 D	1539 A
1148 B	1197 D	1246 D	1295 B	1344 A	1393 A	1442 C	1491 B	1540 B
1149 D	1198 B	1247 A	1296 A	1345 B	1394 D	1443 A	1492 B	1541 C
1150 B	1199 D	1248 A	1297 D	1346 A	1395 B	1444 A	1493 D	1542 C
1151 B	1200 B	1249 D	1298 A	1347 A	1396 A	1445 C	1494 D	1543 A
1152 B	1201 C	1250 C	1299 C	1348 D	1397 C	1446 C	1495 C	1544 D
1153 D	1202 A	1251 C	1300 C	1349 D	1398 D	1447 D	1496 A	1545 B
1154 C	1203 D	1252 A	1301 A	1350 D	1399 D	1448 C	1497 B	1546 C
1155 D	1204 D	1253 A	1302 A	1351 C	1400 A	1449 C	1498 C	1547 D
1156 B	1205 D	1254 C	1303 A	1352 D	1401 B	1450 D	1499 A	1548 D
1157 A	1206 B	1255 A	1304 A	1353 C	1402 D	1451 D	1500 C	1549 B
1158 A	1207 B	1256 B	1305 C	1354 C	1403 C	1452 D	1501 B	1550 A
1159 B	1208 A	1257 D	1306 C	1355 B	1404 B	1453 D	1502 D	1551 D
1160 D	1209 A	1258 B	1307 C	1356 C	1405 D	1454 C	1503 C	1552 D
1161 D	1210 B	1259 A	1308 A	1357 C	1406 A	1455 C	1504 B	1553 C
1162 C	1211 A	1260 B	1309 C	1358 C	1407 B	1456 B	1505 D	1554 C
1163 D	1212 A	1261 A	1310 C	1359 C	1408 D	1457 D	1506 A	1555 C
1164 D	1213 C	1262 A	1311 A	1360 D	1409 D	1458 C	1507 A	1556 C
1165 D	1214 B	1263 B	1312 A	1361 A	1410 B	1459 A	1508 C	1557 C
1166 D	1215 D	1264 D	1313 C	1362 C	1411 B	1460 D	1509 B	1558 C
1167 A	1216 A	1265 B	1314 C	1363 B	1412 B	1461 C	1510 D	1559 C
1168 A	1217 D	1266 B	1315 C	1364 A	1413 B	1462 A	1511 C	
1169 D	1218 D	1267 C	1316 B	1365 C	1414 A	1463 B	1512 A	
1170 A	1219 A	1268 D	1317 C	1366 A	1415 D	1464 D	1513 B	
1171 D	1220 D	1269 A	1318 C	1367 D	1416 D	1465 A	1514 C	
1172 C	1221 C	1270 B	1319 C	1368 D	1417 B	1466 B	1515 A	

COMUNE DI ROFRANO (SA) - SELEZIONE INTERNA, FINALIZZATA ALLA PROGRESSIONE VERTICALE DEL PERSONALE DIPENDENTE, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO" – SOLUZIONI BANCA DATI (PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE)

1560 B	1577 D	1594 C	1611 B	1628 B	1645 B	1662 B	1679 C	1696 D
1561 A	1578 A	1595 B	1612 C	1629 B	1646 D	1663 B	1680 D	1697 D
1562 B	1579 C	1596 A	1613 D	1630 D	1647 C	1664 B	1681 D	1698 A
1563 A	1580 C	1597 D	1614 B	1631 D	1648 B	1665 C	1682 D	1699 A
1564 D	1581 B	1598 A	1615 B	1632 A	1649 D	1666 C	1683 A	1700 D
1565 D	1582 A	1599 D	1616 C	1633 A	1650 B	1667 B	1684 D	1701 C
1566 C	1583 A	1600 C	1617 A	1634 A	1651 C	1668 A	1685 C	1702 C
1567 B	1584 B	1601 C	1618 C	1635 A	1652 B	1669 C	1686 C	1703 B
1568 C	1585 B	1602 C	1619 C	1636 A	1653 D	1670 B	1687 B	1704 C
1569 C	1586 B	1603 C	1620 B	1637 A	1654 B	1671 D	1688 D	1705 C
1570 D	1587 C	1604 B	1621 C	1638 A	1655 D	1672 C	1689 A	1706 A
1571 C	1588 D	1605 A	1622 A	1639 D	1656 A	1673 A	1690 D	1707 C
1572 C	1589 D	1606 C	1623 A	1640 B	1657 B	1674 D	1691 A	1708 B
1573 D	1590 A	1607 A	1624 C	1641 A	1658 C	1675 A	1692 D	1709 A
1574 D	1591 B	1608 D	1625 C	1642 D	1659 B	1676 A	1693 B	
1575 D	1592 D	1609 A	1626 D	1643 B	1660 D	1677 B	1694 C	
1576 A	1593 B	1610 C	1627 D	1644 A	1661 A	1678 B	1695 B	